مركز القانون العربي والإسلامي
Centre de droit arabe et musulman
Zentrum für arabisches und islamisches Recht
Centro di diritto arabo e musulmano
Centre of Arab and Islamic Law

IL CONTRATTO
DI APPALTO NEL DIRITTO ARABO

caso dell'Egitto
con le disposizioni dei principali codici arabi in diverse lingue

Sami A. Aldeeb Abu-Sahlieh

Correzione linguistica
Valeria Corbo

Questo libro può essere acquistato presso
www.amazon.com
Seconda edizione, 2013

Il Centro di diritto arabo e musulmano

Fondato nel maggio 2009, il Centro di diritto arabo e musulmano offre delle consultazioni giuridiche, delle conferenze, delle traduzioni, delle ricerche e dei corsi sul diritto arabo e musulmano e le relazioni tra musulmani e occidentali. Permette, inoltre, di scaricare gratuitamente dal sito www.sami-aldeeb.com un buon numero di scritti.

L'autore

Sami A. Aldeeb Abu-Sahlieh: Cristiano d'origine palestinese. Cittadino svizzero. Dottore in legge. Abilitato a dirigere ricerche (HDR). Professore delle università (CNU-Francia). Responsabile del diritto arabo e musulmano all'Istituto svizzero di diritto comparato (1980-2009). Visiting professor in varie università in Francia, Italia e Svizzera. Direttore del Centro di diritto arabo e musulmano. Autore di tanti libri e di una traduzione francese, italiana e inglese del Corano. Questo libro è una traduzione del mio libro in francese: *Le contrat d'entreprise en droit égyptien: cas de l'Égypte, avec les dispositions des principaux codes arabes en différentes langues*.

Edizioni

Centre de droit arabe et musulman
Ochettaz 17
Ch-1025 St-Sulpice
Tel. fisso: 0041 [0]21 6916585
Tel. portabile: 0041 [0]78 9246196
Sito: www.sami-aldeeb.com
Email: sami.aldeeb@yahoo.fr

Sommario

Osservazioni generali

L’alfabeto arabo si presta a varie forme di trascrizione. Evito la forma erudita, troppo complicata per un lettore non specializzato. Do le equivalenze d’alcune lettere arabe:

‘	ء + ع	gh	غ
kh	خ	u + w	و
d	د + ض	i + y	ي
dh	ذ + ظ	t	ت + ط
sh	ش	h	هـ + ح
s	س + ص	j	ج

Non farò alcuna distinzione tra le vocali lunghe e le vocali brevi, né tra gli articoli determinativi *shamsi* e *qamari* (scriverò Al-Sanhouri e non As-Sanhouri).

Per non appesantire inutilmente le note, cito il nome dell'autore e talvolta i primi elementi del titolo. Il lettore troverà alla fine del libro tutti i dati bibliografici completi. Per i rinvii ai codici dei paesi trattati, mi limito all'indicazione del paese in questione. Così l'articolo 781 giordano significa che si tratta dell'articolo 781 del codice civile giordano.

Introduzione

I paesi arabi constano di 22 paesi[1]. Non è possibile in questo lavoro trattare la disciplina del contratto di appalto di tutti questi paesi. Ne abbiamo scelto come paese di riferimento l'Egitto. Questa scelta si giustifica per il fatto che il codice civile egiziano (qui di seguito: CCeg), entrato in vigore nel 1949, ha influenzato largamente i codici civili della Siria (1949), dell'Iraq (1953), della Libia (1954), della Somalia (1973), dell'Algeria (1975), della Giordania (1977), del Kuwait (1980), del Sudan (1984), degli Emirati Arabi Uniti (1985), del Bahrain (2001), dello Yemen (2002) e del Qatar (2004).

Gli allegati riproducono, in ordine cronologico, le disposizioni relative al contratto di appalto di tutti i paesi arabi, eccetto quattro paesi:

- Il Gibuti e l'Unione delle isole delle Comore: secondo le nostre notizie, questi due paesi continuerebbero a seguire il codice civile francese che era applicato loro prima dell'indipendenza.
- L'Arabia saudita ed il Sultanato dell'Oman: questi due paesi non dispongono ancora di un codice civile, ed i tribunali adottano generalmente le soluzioni previste dal codice civile egiziano, senza dirlo espressamente[2], poiché i giudici e gli avvocati in questi paesi sono formati spesso dai professori egiziani, quando non sono loro stessi di nazionalità egiziana.

In mancanza di un codice civile in questi due ultimi paesi, aggiungiamo agli allegati le disposizioni del Documento del Kuwait relativo all'ordinanza (legge) civile unificata del Consiglio di cooperazione per gli Stati arabi del Golfo (qui di seguito: CCU), adottato nel dicembre 1997. Questo codice che ha per obiettivo di servire da modello legislativo per i sei paesi membri (Arabia saudita, Oman, Kuwait, Qatar, Bahrain ed Emirati Arabi Uniti), costituisce una compilazione del codice civile egiziano e dei codici che se ne sono ispirati.

La Palestina non ha ancora un codice civile. Gli avvocati ed i tribunali di questo paese si riferiscono spesso alle norme generali, al commento d'Al-Sanhouri ed al CCeg. Quest'ultimo è alla base di un progetto di legge volto a creare un codice civile palestinese, in discussione attualmente[3]. Ma ufficialmente il codice in vigore

---

[1] Si tratta dei seguenti paesi classificati in ordine alfabetico: l'Algeria, l'Arabia Saudita, il Bahrain, l'Egitto, gli Emirato arabi uniti, l'Iraq, il Gibuti, la Giordania, il Kuwait, il Libano, la Libia, il Marocco, la Mauritania, l'Oman, la Palestina, il Qatar, la Siria, la Somalia, il Sudan, la Tunisia, l'Unione delle Comore e lo Yemen.

[2] I tribunali omanesi rinviano o alle regole generali, o alle decisioni precedenti (si veda sul contratto di appalto la decisione 30 del 29 gennaio 2003 della corte suprema) in: Majmu'at al-ahkam al-sadirah 'an dawa'ir al-mahkamah al-'ulya, al-da'irah al-tijariyyah, fino a 2003, p. 59; la decisione 16 del 31 marzo 2004 della corte suprema, in: Majmu'at al-ahkam al-sadirah 'an dawa'ir al-mahkamah al-ulya, al-da'irah al-tijariyyah, fino a 2004, p. 45; la decisione del 15 ottobre 1995, processo no 401/97, in: Majmu'at al-qawa'id al-qanuniyyah al-latai qarraratha al-mahkamah al-tijariyyah, 1997-1998, p. 421.

[3] Si veda su questo progetto Dirasat hawl mashru' al-qanun al-madani, Ma'had al-huquq, Birzeit, 2003, in: http://213.244.124.241/fdp/books/qmadani.pdf.

in Palestina è il codice civile ottomano, chiamato Majallat al-ahkam al-'adliyyah (1869-1876), che codifica il diritto musulmano secondo la scuola hanafita[1]. Per questo motivo, produciamo le disposizioni di questo codice relative al contratto di appalto.

A questi allegati aggiungiamo, infine, le disposizioni del codice svizzero delle obbligazioni ed del codice civile italiano, avendo questi influenzato, con altri codici occidentali, il codice civile egiziano.

Poiché questo lavoro si rivolge soprattutto ai giuristi occidentali, pubblichiamo questi allegati in originale arabo (la lingua che fa fede), con una traduzione in francese e in inglese, ed in italiano per la Somalia. Per quel che riguarda il Libano, la Tunisia, il Marocco e la Mauritania, non esiste una traduzione inglese delle loro disposizioni, che produciamo unicamente in arabo ed in francese.

Non è nella nostra intenzione fare un trattato dettagliato del contratto di appalto, ma di presentarne gli elementi essenziali, secondo la disciplina contenuta nel codice civile egiziano, facendo dei rinvii ai codici suddetti, nel caso in cui divergano dal codice civile egiziano o comportino delle disposizioni complementari. Nei nostri rinvii a questi codici, ci limitiamo a menzionare il nome del paese del codice in questione per non sovraccaricare il nostro lavoro con le abbreviazioni difficili da ricordare. Inoltre, ci è sembrato inutile moltiplicare le note di fine pagina coi riferimenti ai lavori della dottrina. Ci siamo basati soprattutto sul commento di Al-Sanhouri, padre del codice civile egiziano (*Al-wasit fi sharh al-qanun al-madani*). Questo commento è il principale riferimento per gli scritti giuridici che trattano del diritto civile nei paesi i cui codici sono influenzati dal codice civile egiziano, e lo si trova in ogni ufficio di avvocato di questi paesi. Ma diamo nella bibliografia un elenco indicativo di libri in lingua araba che trattano del contratto di appalto.

A causa dell'importanza del codice civile egiziano, una parola di storia si impone. Questo codice (composto da 1149 articoli) è stato promulgato il 16 luglio 1948, ed è entrato in vigore il 15 ottobre 1949. Ha sostituito altri due codici: il codice civile misto del 1875 ed il codice civile indigeno del 1881[2], ispirati principalmente dal Codice civile francese, innestandoci alcune norme del diritto musulmano. I redattori dell'attuale codice civile egiziano si sono ispirati a questi due codici e alla giurisprudenza egiziana. Hanno mantenuto le norme musulmane, aggiungendovi altre norme. Hanno fatto ricorso alle codificazioni latine antiche e moderne, alle codificazioni germaniche, così come alle codificazioni dette indipendenti. Una ventina di codici è stata presa in considerazione[3]. L'elaborazione di questo codice è iniziata nel 1936 ed è stata preceduta dalla pubblicazione di un progetto nel 1942 con i lavori preparatori in quattro volumi. L'attuale codice è munito di sette volumi di

---

[1] Questo codice era in vigore in parecchi paesi arabi prima dell'adozione dei loro codici attuali. È il caso della Siria, dell'Iraq, della Giordania, del Kuwait, dello Yemen e del Libano, per esempio. Nonostante l'adozione di codici civili moderni per questi paesi che sostituiscono il codice civile ottomano, certe delle sue disposizioni restano sempre in vigore.

[2] Si trova una versione francese di questi due codici in: Codes égyptiens et lois usuelles en vigueur en Égypte, il Cairo, 1939.

[3] Sulle sorgenti del Codice civile egiziano, si vedano, Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, vol. 1, p. 13-25, e Al-Sanhouri, vol. 1, p. 36-50.

lavori preparatori, che riprendono l'essenziale dei lavori del 1942 e dei dibattiti in seno alle Commissioni, del Parlamento e del Senato. Differisce dal progetto del 1942, ma alcuni degli articoli di quest'ultimo, non riportati dal codice attuale, sono citati dalla dottrina per interpretarlo e colmare le sue lacune. Si noterà a questo riguardo che il codice civile iracheno è più vicino al progetto del 1942 di quanto non lo sia al codice civile egiziano. Ciò si spiega per il fatto che Al-Sanhouri aveva elaborato il codice civile iracheno prima del codice civile egiziano, anche se è entrato in vigore dopo di quest'ultimo.

Se il codice civile egiziano ha influenzato largamente i codici di parecchi paesi arabi, si constatano, tuttavia, delle differenze sul piano della terminologia e della struttura. Si possono vedere queste differenze nelle disposizioni relative al contratto di appalto, annesse.

Per quel che concerne questo contratto:

- I codici siriano, iracheno, libico ed algerino hanno ripreso la struttura del codice egiziano, ma non sempre gli stessi termini.
- Il codice giordano ha adottato una struttura differente, che ha influenzato quella dei codici somalo, emiratino, yemenita e qatarino;
- Il codice kuwaitiano ha anche la propria struttura che è stata ripresa dal codice bahraino;
- I codici tunisino, marocchino, libanese e mauritano hanno anche le loro strutture che differiscono largamente da quelle dei codici ispirati al codice egiziano.

Infine, si nota che questi codici hanno, talvolta, adottato delle soluzioni differenti in materia di contratto di appalto e non hanno affrontato in modo uguale ed esauriente tutte le questioni. Al-Sanhouri si serve spesso delle disposizioni degli altri codici arabi come di quelle del progetto egiziano del 1942 per colmare le lacune del codice civile egiziano. Si può dire, dunque, che il progetto egiziano, il codice civile egiziano, ed i codici degli altri paesi arabi si completano reciprocamente, con alcune divergenze.

Segnaliamo, infine, che il contratto di appalto, particolarmente quello riguardante le costruzioni, presenta degli aspetti civili, penali ed amministrativi[1]. Ci siamo limitati nel nostro lavoro agli aspetti civili, con alcune brevi indicazioni degli aspetti penali.

Prima di finire questa introduzione, ringrazio Valeria Corbo che ha fatto la correzione linguistica di questo lavoro. Ringrazio anche l'Istituto Svizzero di Diritto Comparato di Losanna le cui risorse documentarie sono state indispensabili per la sua redazione. Tuttavia, le opinioni espresse non impegnano qui né la correttrice né l'istituto.

---

[1] Si menzionano qui i reati di demolizione o costruzione senza autorizzazione, di non rinnovo dell'autorizzazione, di costruzione senza rispetto delle norme relative alla pianificazione territoriale, di costruzione senza rispetto delle norme del mestiere e dei progetti e senza assicurazione, ecc. Oltre all'applicazione di sanzioni penali, questi reati possono condurre all'interdizione di esercitare il mestiere di architetto (si veda su questi reati e le sanzioni in Egitto: Mansur, p. 16-31).

Capitolo I.
Contratto di appalto e altri contratti

I. Definizione del contratto di appalto

Prima di definire il contratto di appalto, bisogna dire una parola sui concetti utilizzati dai codici arabi.

Il contratto di appalto nella vecchia legislazione egiziana era trattato nel quadro del contratto di noleggio, coprendo il noleggio delle cose, delle persone o di industria[1], come lo fa il codice civile francese (articolo 1780).

Il codice civile tunisino parla di noleggio di servizio e di noleggio di lavoro all'articolo 828, e di noleggio di industria all'articolo 829. I codici marocchino (articoli 723 e 724), libanese (articolo 624) e mauritano (articoli 706 e 707) fanno parimenti. Il codice iracheno, elaborato prima del codice egiziano, ma entrato in vigore dopo di esso, utilizza nel titolo i due termini "contratto di appalto e di opera" ma si limita al termine "contratto di appalto" nell'articolo 864.

Come il codice svizzero (articolo 363), il codice egiziano, seguito dagli altri codici arabi che si sono ispirati ad esso, utilizza solamente il termine "contratto di appalto", separandolo così definitivamente dagli altri contratti per indicare l'importanza che ha questo contratto nella vita economica, dedicandogli norme speciali (articoli 646-667)[2]. Queste norme si applicano a tutte le specie dei contratti di appalto e contengono alcune norme relative alla responsabilità dell'architetto e dell'appaltatore.

L'articolo 646 egiziano definisce il contratto di appalto come segue:

> Con il contratto di appalto, una delle parti si obbliga ad eseguire un'opera o a compiere un lavoro verso un corrispettivo che l'altra parte si impegna a pagargli.

Questa definizione crea una confusione tra il contratto di appalto ed il contratto di lavoro[3] poiché tutti e due comportano l'elemento lavoro e l'elemento rimunerazione. Perciò, la dottrina definisce il contratto di appalto come segue:

> Il contratto di appalto è il contratto col quale qualcuno effettua un lavoro (chiamato appaltatore; in arabo: muqawil), per conto di un altro (chiamato committente, in arabo: rab al-'amal) mediante una remunerazione, senza che sia sottomesso al suo controllo o alla sua amministrazione[4].

Questa definizione fa vedere il carattere indipendente dell'appaltatore rispetto al committente. È ripresa dall'articolo 661 kuwaitiano che dispone: "Con il contratto

---

[1] Si vedano gli articoli 489 e ss. del Codice civile misto, e gli articoli 401 e ss. del Codice civile indigeno.

[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 8; Mashru' tanqih al-qanun al-madani, vol. 3, p. 434; Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, vol. 5, p. 5.

[3] L'articolo 674 egiziano definisce il contratto di lavoro come segue: "Il contratto di lavoro è quello col quale una delle parti s'impegna a lavorare al servizio dell'altra sotto la sua direzione o controllo, verso corresponsione di un compenso che l'atra parte s'impegna a pagare".

[4] Shanab, p. 11-12; Yasin, p. 83.

di appalto, una delle parti si obbliga ad eseguire un'opera o a compiere un lavoro verso un corrispettivo che l'altra parte si impegna a pagargli senza essere dipendente da questa parte o dal suo rappresentante". Questo articolo stabilisce così una distinzione tra il contratto di appalto ed il contratto di lavoro, da una parte, ed una seconda distinzione tra il contratto di appalto ed il contratto di mandato. L'articolo 661 kuwaitiano è stato ripreso dall'articolo 584 bahraino e l'articolo 682 qatarino.

II. Elementi costitutivi del contratto di appalto

1) Contratto consensuale (rida'i)

Il contratto di appalto è un contratto consensuale, vale a dire che non esige nessuna forma per la sua conclusione. La forma scritta serve solamente come mezzo di prova quando questa forma è esatta. Solo il codice sudanese prevede la forma scritta nel suo articolo 380 al. 2: "Eccezione fatta per i contratti in vigore al momento della promulgazione di questa legge, i contratti di appalto sono fatti e sono rinnovati per iscritto".

Questo carattere consensuale deriva dall'articolo 646 suddetto e dall'articolo 658 del codice civile egiziano. Secondo quest'ultimo, se il contratto è concluso ad un prezzo forfettario, l'appaltatore non può reclamare nessun aumento in caso di modifiche o aggiunte apportate al progetto dovute ad una colpa del committente e al prezzo da lui convenuto con l'appaltatore (comma 1). Il comma 2 aggiunge che l'accordo deve essere redatto per iscritto salvo che il contratto stesso non sia stato concluso verbalmente[1].

2) Contratto sinallagmatico (mu'awadah)

In questo contratto tanto l'appaltatore che il committente hanno delle obbligazioni. L'appaltatore non agisce a titolo gratuito ed il denaro pagato dal committente è la contropartita del lavoro[2].

3) Indipendenza dell'appaltatore

Nel contratto di appalto, l'appaltatore è indipendente nell'adempimento del contratto da ogni potere, controllo o amministrazione da parte del committente. Esegue il suo lavoro senza nessun intervento da parte di quest'ultimo nella determinazione del modo di adempiere o nella scelta dei mezzi e degli strumenti necessari. Lo fa in nome proprio. È ciò che distingue il contratto di appalto dai contratti di lavoro o di mandato[3], come si vedrà più avanti.

4) Contratto basato su un lavoro materiale

Il lavoro materiale è l'elemento che distingue il contratto di appalto dal contratto di mandato, anche se l'appaltatore è condotto a fornire talvolta un lavoro intellettuale, come i calcoli relativi al lavoro, o ad effettuare un atto giuridico, come il trasferimento al committente della proprietà degli oggetti che porta e che sono necessari per l'adempimento del lavoro. La qualifica nel contratto di appalto non deriva dalla

---

[1] Shanab, p. 12; Yasin, p. 85-86; Al-Barudi, p. 36 e 41.
[2] Shanab, p. 12; Yasin, p. 86.
[3] Shanab, p. 13; Yasin, p. 86.

prestazione del committente ma dall'elemento principale di questo contratto che è l'adempimento di un lavoro[1].

Il contratto di appalto può riguardare diversi campi:

- La costruzione e la ristrutturazione di edifici di ogni tipo o di ponti.
- La pubblicazione di libri e di riviste.
- La diffusione di pubblicità.
- L'esposizione di film e di drammi, l'organizzazione di festeggiamenti, di concerti musicali e di circhi; la cucitura, la stiratura e la pulizia di abiti.
- Il trasporto di un'automobile in panne da un luogo all'altro.
- L'evasione di un prigioniero da una prigione[2].

I codici tunisino, marocchino, libanese e mauritano hanno qualificato certe attività di contratti di appalto. Così l'articolo 829 tunisino considera come noleggio di industria (contratto di appalto) "i servizi che le persone che esercitano una professione o un'arte liberale rendono ai loro clienti, così come quelli dei professori e maestri di scienze, arti e mestieri". Gli stessi termini sono utilizzati dall'articolo 724 marocchino e l'articolo 703 mauritano. L'articolo 624, comma 3, libanese è più ampio; considera come noleggio di industria (contratto di appalto): "Il contratto con il quale le persone che esercitano una professione o un'arte liberale assicurano i loro servizi ai loro clienti, così come quelli con i quali i professori si impegnano ad esercitare la loro professione nell'interesse di un'impresa o di una persona [...]. Ne è parimenti del contratto di trasporto". Il codice egiziano e gli altri codici arabi che se ne sono ispirati non hanno una disposizione similare, e la qualifica di questa attività costituisce l'oggetto di dibattiti in seno alla dottrina.

III. Distinzione da altre figure contrattuali

Per qualificare un contratto come contratto di appalto, il giudice deve assicurarsi che lo scopo principale perseguito dalla volontà delle parti contraenti è di fare effettuare un lavoro determinato dall'appaltatore per conto del committente, in un modo indipendente e nel proprio nome, in cambio di una remunerazione.

Il fatto che il contratto di appalto comporta l'esecuzione di un lavoro lo distingue dai contratti di trasferimento della proprietà (come la vendita), o di usufrutto (come l'affitto o il noleggio). In quanto all'indipendenza dell'appaltatore, serve a distinguere il contratto di appalto dal contratto di lavoro. Infine, la presenza di remunerazione serve a distinguere il contratto di appalto dai contratti basati su servizi gratuiti[3]. È ciò che vedremo nei seguenti punti.

1) Contratto di appalto - contratto di vendita

A) Casi di possibile confusione

Il contratto di vendita ha per oggetto il trasferimento della proprietà, mentre il contratto di appalto ha per oggetto un lavoro da effettuare. Così ci sono delle ipotesi in

---

[1] Voir Shanab, p. 13; Yasin, p. 86; Qirrah, p. 19.
[2] Shanab, p. 14.
[3] Shanab, p.14.

cui non c'è nessuna possibilità di confusione tra questi due contratti se il lavoro da effettuare non comporta il trasferimento dei nuovi beni nella proprietà del committente. Esempi: pulizia di un locale; trasporto di un'automobile da un luogo all'altro; riparazione di una macchina; cucitura di un abito a partire da una stoffa fornita dal committente al sarto; costruzione di una casa. Tutti questi casi non possono essere qualificati di vendita poiché non c'è trasferimento di proprietà; ed essi possono essere solamente contratti di appalto per quanto l'appaltatore effettua il suo lavoro in modo indipendente, senza controllo del committente e senza la sua amministrazione. Ci troviamo in questi casi nell'ipotesi dell'articolo 647, comma 1, egiziano che dice: "L'appaltatore può impegnarsi a fornire unicamente il suo lavoro, restando a carico del committente la fornitura della materia sulla quale o con l'aiuto della quale l'appaltatore esegue il lavoro"[1].

La confusione è tuttavia possibile nell'ipotesi dell'articolo 647, comma 2, egiziano che dispone: "L'appaltatore può impegnarsi a fornire, oltre al lavoro, anche la materia". Così un falegname fabbrica un mobile a partire dal legno che fornisce egli stesso. Ci troviamo davanti a due fatti distinti: l'adempimento del lavoro ed il trasferimento della proprietà del materiale sul quale ricade il lavoro per il committente. Si parla allora di vendita su commissione di un bene da realizzare con materiali dell'appaltatore (*marché à façon*). Si tratta di un contratto di appalto o di un contratto di vendita di una cosa futura?[2] I pareri sono divisi nella dottrina e la giurisprudenza egiziana.

a) Qualifica in funzione del criterio economico

L'opinione dominante stima che se il lavoro costa più dell'oggetto sul quale ricade il lavoro, ci troviamo di fronte ad un contratto di appalto. Nel caso contrario, si tratterebbe di un contratto di vendita. Questa opinione si basa sull'adagio *accessorium sequitur principale*.

Così il sarto che offre la stoffa ed il lavoro è un venditore, salvo che il lavoro non costa più della stoffa. In quest'ultimo caso, fa l'appaltatore. Se invece, il sarto fa cucire solamente un abito a partire dalla stoffa portata dal committente, si tratta allora puramente e semplicemente di un contratto di appalto. Nel caso del pittore incaricato di dipingere un quadro su una tela acquistata da se stesso, il contratto è considerato come contratto di appalto a causa del poco valore della tela.

Se il prezzo dell'oggetto ed il prezzo del lavoro sono similari o vicini, il contratto sarebbe una mescolanza tra il contratto di vendita in ciò che riguarda l'oggetto, ed un contratto di appalto in ciò che riguarda il lavoro. Se ne consegue che le norme relative alla vendita diventano applicabili in ciò che riguarda l'oggetto, e le norme relative all'appalto restano applicabili per il lavoro[3].

b) Contratto misto

Secondo un'altra opinione, il contratto nei casi suddetti sarebbe un contratto misto e non si potrebbe distinguere tra ciò che è contratto di vendita e ciò che è contratto di

[1] Shanab, p. 15; Al-Sanhouri, vol. 7, t. 2, p. 23.
[2] Shanab, p. 16; Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 23.
[3] Al-Sanhouri, vol. 4, p. 28-29; vol. 7, t. 1, p. 27-28; Yasin, p. 115-118.

appalto. Questa opinione, condivisa dal diritto musulmano, crea dei problemi pratici in ciò che riguarda le norme applicate quando le norme del contratto dell'appalto differiscono da quelle del contratto della vendita in materia di danni e interessi e di fine del contratto per la volontà unilaterale. Inoltre, entra in conflitto con l'articolo 647, comma 2, egiziano che permette all'appaltatore di impegnarsi a fornire la materia e allo stesso tempo il lavoro. [1]

c) Contratto esclusivamente di appalto

Questa opinione è presentata particolarmente da Shanab. Questa è in conformità con la definizione del contratto di appalto contenuta nell'articolo 646 egiziano. Questo articolo difatti si basa tanto sull'esecuzione di un lavoro che sul compimento di un lavoro. L'appaltatore si impegna qui a fare un lavoro o a creare una cosa che non esisteva prima. L'articolo 647 egiziano precisa in più che l'impegno dell'appaltatore può basarsi sul solo lavoro, come può basarsi al contempo sia sul lavoro che sulla fornitura della materia.

Shanab segnala anche che il codice civile egiziano non contiene un testo corrispondente all'articolo 1711 del codice civile francese che considera il contratto di appalto come un contratto di noleggio se è il committente che fornisce la materia.

In più, il legislatore egiziano ha stabilito una responsabilità dell'appaltatore per la materia che fornisce (articolo 648 egiziano). Se il contratto nel caso presente fosse un contratto di vendita, il legislatore avrebbe dovuto limitarsi alle norme relative alla responsabilità prevista per il contratto di vendita. Il legislatore ha anche accordato al committente il diritto di rescindere il contratto in qualsiasi momento prima del compimento dell'opera, senza distinzione per il fatto che abbia fornito o meno la materia (articolo 663 egiziano). Ora questa possibilità di rescindere unilateralmente il contratto non può essere utilizzata nel contratto di vendita.

Ci troviamo così davanti ad un contratto di appalto che ricade tanto bene sul lavoro che sul trasferimento della proprietà[2].

Al-Sanhouri critica questa posizione e dice che il contratto di appalto non comporta il trasferimento di proprietà. Ci si troverebbe secondo lui di fronte a due contratti distinti: un contratto di vendita rispetto all'oggetto, ed un contratto di appalto rispetto al lavoro[3].

Al-Sanhouri si contraddice tuttavia in un altro volume del suo commento. Indica che nel caso in cui un appaltatore inserisce un oggetto suo su un oggetto che appartiene al committente, la proprietà dell'oggetto dell'appaltatore è trasferita in virtù del contratto di appalto[4]. Yasin aggiunge che i contratti che trasmettono la proprietà non sono designati in modo esauriente. Niente impedirebbe, secondo lui, di attribuire questa facoltà al contratto di appalto[5].

---

1 Shanab, p. 16-17; Yasin, p. 109-110.
2 Shanab, p. 23; questa opinione è divisa per Yasin, p. 121-128.
3 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 24-25.
4 Al-Sanhouri, vol. 9, p. 234.
5 Yasin, p. 126-128.

B) Conseguenze giuridiche della distinzione

La distinzione tra il contratto di vendita ed il contratto di appalto ha una portata legale importante.

- Affinché il contratto di vendita sia valido, occorre che le parti abbiano determinato il prezzo. Se il prezzo non è stato determinato o se il contratto di vendita non ha incluso gli elementi per la sua valutazione nell'avvenire, questo contratto è considerato come non concluso o è affetto da nullità assoluta[1]. Nel contratto di appalto, invece, la determinazione del prezzo in anticipo non è necessaria. Non è neanche necessario indicare gli elementi che permettono di determinarlo. L'articolo 659 egiziano dice che in questo caso il prezzo deve essere "determinato in base al valore del lavoro e alle spese dell'appaltatore".
- Nel contratto di vendita, una parte non può revocare unilateralmente il contratto. Secondo l'articolo 147, comma 1, egiziano: "Il contratto è legge tra le parti. Non può essere revocato né modificato che con il reciproco consenso delle parti, o per i motivi stabiliti dalla legge". Nel contratto di appalto, invece, l'articolo 663, comma 1, egiziano permette al committente, "in qualsiasi momento prima del compimento dell'opera", di "rescindere il contratto e sospenderne l'esecuzione, a condizione di indennizzare l'appaltatore di tutte le spese da lui sostenute, dei lavori che ha terminato, e del guadagno che avrebbe potuto realizzare se avesse terminato l'opera".
- Nel contratto di vendita, il venditore ha diritto agli interessi legali del prezzo se ha costituito il compratore in mora o se ha consegnato la cosa venduta, nel caso in cui questa è suscettibile di produrre frutti o altre rendite (articolo 458, comma 1, egiziano). Nel contratto di appalto, invece, il committente non ha diritto agli interessi legali sulla remunerazione che gli è dovuta che a partire dal momento della domanda giudiziale, secondo la norma generale (articolo 226 egiziano).
- Nel contratto di vendita, il venditore ha un privilegio per garantire il prezzo ed i suoi accessori, sia che la vendita abbia ad oggetto un bene mobile (articolo 1145, comma 1, egiziano) che un immobile, (articolo 1147, comma 1, egiziano). Nel contratto di appalto, invece, gli appaltatori non hanno privilegi né se sono incaricati di costruire, ricostruire, riparare o effettuare lavori di manutenzione di edifici né se il contratto ha ad oggetto qualsiasi altra opera (articolo 1148, comma 1, egiziano)[2].

2) Contratto di appalto - contratto di mandato

A) Casi di possibile confusione

Il contratto di appalto ed il contratto di mandato hanno in comune il fatto che riguardano entrambi l'esecuzione di un lavoro per conto di un altro. Il contratto di appalto tuttavia si basa su un atto materiale mentre il contratto di mandato è definito come essente "un contratto col quale il mandatario si impegna a compiere un atto giuridico per conto del mandante" (articolo 699 egiziano).

---

1 Al-Sanhouri, vol. 4, p. 319-320; vol. 7, t. 1, p. 24, note 3.

2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 24, note 3; Shanab, p. 15, note 15; Qirrah, p. 23.

Il mandatario esegue gli atti giuridici in nome del mandante ed è come se questi atti fossero stati eseguiti dal mandante stesso in modo diretto. L'appaltatore, invece, pur agendo per conto del committente, fa il lavoro in nome proprio. Non rappresenta dunque il committente e non lo sostituisce[1].

Ma capita che una persona sia incaricata di un lavoro che presenta allo stesso tempo un aspetto materiale ed un aspetto giuridico. Se questi due aspetti possono essere distinti l'uno dall'altro, niente impedisce che ogni aspetto sia assoggettato al contratto corrispondente. Se invece la distinzione non è facile da fare, il lavoro è qualificato secondo il contratto dominante[2]. Una tale confusione ha luogo nel campo del contratto con un medico, un avvocato ed un architetto *(muhandis mi'mari)*.

a) Contratto con un medico

Il contratto con un medico è considerato generalmente come un contratto di appalto. Ma se è sottomesso al controllo del suo cliente, anche se è tecnicamente indipendente, questo contratto è considerato come un contratto di lavoro. È il caso per esempio del medico che lavora in un'istituzione o in un ospedale.

Il contratto medico qualificato come contratto di appalto ha queste specificità. Il medico si impegna a fornire uno sforzo e non a pervenire ad un risultato. Il contratto può essere sciolto per il fatto che le sue attitudini personali sono prese in considerazione, contrariamente ad altre forme di contratti di appalto (articolo 666 egiziano). Il medico non può incaricare un altro medico di curare il paziente, mentre l'appaltatore normale può confidare spesso l'esecuzione del lavoro ad un subappaltatore (articolo 661 egiziano). Tanto il medico che il paziente possono mettere fine al contratto in ogni tempo (articolo 663 egiziano). Se il paziente mette fine al contratto, deve risarcire il medico per le cure dispensate e le spese assunte, ma non deve pagargli i guadagni che avrebbe potuto realizzare se avesse finito il trattamento, contrariamente a ciò che è previsto all'articolo 663 al. 1 egiziano. Quest'ultima specificità deriva dal fatto che il contratto medico è fondato sulla fiducia reciproca: non si può costringere il paziente ad proseguire il trattamento se ha perso la fiducia, ed il paziente non può continuare il trattamento a spese del medico[3].

b) Contratto con un avvocato

Il lavoro principale dell'avvocato consiste nel difendere il suo cliente dandogli dei consigli o difendendolo sia nell'ambito del tribunale che all'infuori di quest'ultimo. Se l'avvocato è dipendente del suo cliente, come è il caso dell'avvocato che lavora in un'impresa o un'istituzione, ci si trova di fronte ad un contratto di lavoro. Ma se l'avvocato è indipendente, non sottomesso al controllo del suo cliente, si tratta allora di un contratto di appalto, anche se questo contratto ha delle peculiarità. Ma quando l'avvocato intenta un'azione, fa opposizione o propone un appello in nome del suo cliente, allora opera in quanto mandatario che agisce in nome del suo cliente. Se non è facile distinguere tra le due attività, allora si applicano le norme relative al mandato perché le attività dell'avvocato consistono principalmente nelle atti-

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 16; Shanab, p. 32-33; Qirrah, p. 41-42; Yasin, p. 98-99.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 18-19; Shanab, p. 33; Qirrah, p. 42; Yasin, p. 99-100.
[3] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 22; Shanab, p. 47-49; Qirrah, p. 52-55.

vità giuridiche. È la ragione per la quale la legge relativa all'avvocatura parla di mandato, di mandatario e di mandante quando tratta dell'avvocato e dei suoi rapporti col suo cliente[1].

c) Contratto con un architetto

L'architetto stabilisce i progetti ed i disegni, fa le misure e controlla l'esecuzione. Può essere incaricato tuttavia in virtù del contratto che lo lega al suo cliente o all'appaltatore di modificare i progetti originali, di effettuare dei nuovi lavori, di verificare e di approvare lo stato dell'edificio, di regolare i conti. Si tratta là di atti giuridici. Ciò facendo, l'architetto agisce in nome del mandante, e sono le norme relative al contratto di mandato che si applicano in questo campo. Ma quando le attività materiali del contratto di architetto sono dominanti, si applicano le norme relative al contratto di appalto in caso di conflitto tra le norme del contratto di mandato e quelle dell'appalto. Così:

- Gli onorari dell'architetto non sono sottoposti all'apprezzamento del giudice, contrariamente a ciò che prevede l'articolo 709, comma 2, egiziano relativo al contratto di mandato.
- Se ci sono parecchi architetti, non sono obbligati solidalmente, contrariamente a ciò che prevede l'articolo 712 egiziano relativo al contratto di mandato.
- Se i due contraenti non si sono messi d'accordo per quel che concerne gli onorari, ciò non presuppone che l'architetto aveva l'intenzione di fare gratuitamente il suo lavoro, contrariamente a ciò che prevede l'articolo 709 egiziano relativo al contratto di mandato[2].

B) Conseguenze giuridiche della distinzione

- Sul piano del compenso, il contratto di appalto è un contratto sinallagmatico: la prestazione lavorativa viene resa in cambio di una remunerazione e viceversa. Se le due parti stabiliscono di comune accordo che nessuna remunerazione è dovuta, il contratto non è un contratto di appalto. Il contratto di mandato, al contrario, è in principio un contratto senza onorario, salvo che il contrario sia convenuto espressamente (articolo 709, comma 1, egiziano). La remunerazione nel contratto di appalto una volta convenuta non potrebbe in principio essere ridotta o aumentata, avendo l'accordo forza di legge fra le parti. Nel mandato, la remunerazione convenuta è sottoposta all'apprezzamento del giudice, salvo che sia pagata spontaneamente dopo l'esecuzione del mandato (articolo 709, comma 2, egiziano).
- Secondo la legge, più mandanti hanno un'obbligazione solidale nei confronti del mandatario (articolo 712 egiziano). La solidarietà non è allo stesso modo prevista tra parecchi mandatari (articolo 707, comma 1, egiziano). Se, invece, esistono parecchi committenti o appaltatori, non c'è solidarietà tra essi verso l'appaltatore a meno che questa solidarietà non sia convenuta.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 19-21; Shanab, p. 37-47; Qirrah, p. 45-52.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 22-23; Shanab, p. 33-37; Qirrah, p. 42-45.

- L'appaltatore è considerato un commerciante se l'atto che effettua è un atto commerciale, mentre il mandatario non potrebbe essere considerato un commerciante.
- Il mandatario può essere considerato come legato al mandante se lavora sotto la sua direzione ed il suo controllo e ciò implica la responsabilità di quest'ultimo per gli errori del primo (articolo 174 egiziano). Nel contratto di appalto, l'appaltatore non dipende dal committente, e per questo motivo quest'ultimo non è responsabile degli errori del primo.
- L'appaltatore ha la responsabilità dell'impossibilità di esecuzione del contratto per una ragione sopravvenuta, e non potrebbe per questo fatto reclamare al committente né il prezzo del suo lavoro, né il rimborso delle sue spese, né il prezzo dei materiali utilizzati (articolo 665 egiziano). Ciò non avviene nel contratto di mandato. Il mandante deve risarcire il mandatario dei danni subiti senza sua colpa (articoli 710-711 egiziani).
- Se il mandatario incarica un altro dell'esecuzione del mandato, quest'ultimo, così come il mandante, hanno un diritto reciproco di ricorso l'uno contro l'altro (articolo 708, comma 3, egiziano). Nel contratto di appalto, il subappaltatore non ha azione diretta contro il committente che "sino alla concorrenza delle somme delle quali questi è debitore verso l'appaltatore principale al momento in cui l'azione è promossa" (articolo 662, comma 1, egiziano).
- Il contratto di appalto fin dall'inizio è un contratto vincolante, mentre il contratto di mandato non lo è, ed il mandante può in ogni tempo revocare il mandato.
- Il contratto di appalto non si conclude con la morte dell'appaltatore o del committente a meno che la loro personalità non sia stata presa in considerazione, mentre il mandato si conclude con la morte del mandante o del mandatario[1].

3) Contratto di appalto - contratto di lavoro

A) Casi di possibile confusione

L'esecuzione di un lavoro è l'elemento comune del contratto di lavoro e del contratto di appalto. Questo rende possibile la confusione tra questi due contratti.

Il contratto di lavoro si distingue tuttavia per il fatto che "una delle parti s'impegna a lavorare al servizio dell'altra sotto la sua direzione o controllo" (articolo 674 egiziano). L'operaio esegue l'incarico sotto la direzione ed il controllo del committente. Nel contratto di appalto, invece, l'appaltatore esegue il lavoro in modo indipendente, ed egli non è sottomesso a nessun controllo o direzione da parte del committente. È lui che sceglie i mezzi per l'esecuzione, gli strumenti ed i collaboratori. È lui che determina il modo ed il tempo dell'esecuzione. Finché il suo lavoro è in conformità col contratto e le norme tecniche del mestiere, il committente non può intervenire nell'esecuzione del lavoro, e l'appaltatore non è tenuto di ubbidire ai suoi ordini o alle sue direttive in questo campo.

Si ritrova la dipendenza dell'operaio dal suo datore di lavoro nell'articolo 676, comma 1, egiziano secondo il quale:

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 16-176; Shanab, p. 32; Qirrah, p. 41.

> Le disposizioni concernenti il contratto di lavoro si applicano ai rapporti che esistono tra i datori di lavoro ed i piazzisti, rappresentanti e viaggiatori di commercio, gli agenti di assicurazione e gli altri intermediari, anche se sono remunerati per mezzo di commissioni o se lavorano al tempo stesso per conto di parecchi datori di lavoro, quando queste persone lavorano sotto la dipendenza dei datori di lavoro e sotto la loro sorveglianza.

Il progetto egiziano menzionava il criterio della dipendenza all'articolo 933, che è stato abrogato in seguito. Questo articolo diceva:

> Il contratto di lavoro si distingue dal contratto di appalto per il fatto che accorda al datore di lavoro il diritto di dirigere il lavoro che gli viene fatto, o almeno il pieno diritto di controllare il modo in cui questo lavoro è fatto.

Il criterio della dipendenza, secondo quanto dichiarato nei lavori preparatori, è un criterio riconosciuto nelle giurisdizioni straniere, come, ad esempio, in Inghilterra, in Francia, negli Stati Uniti, in Italia, mentre il diritto svizzero ha adottato un altro criterio all'articolo 319 svizzero[1].

La dipendenza tra il lavoratore e il committente può essere una dipendenza tecnica, il che presuppone che quest'ultimo sia un esperto in un determinato campo. Può essere anche di ordine amministrativo o relativo all'organizzazione, limitandosi alla supervisione da parte del committente sulle condizioni esterne dell'esecuzione del lavoro: determinazione del luogo e del tempo, divisione del lavoro, controllo del lavoro, domanda di un resoconto in caso di errore. Questa dipendenza non esige che il datore di lavoro sia competente nel campo del lavoro controllato. Il tribunale parziale degli affari degli operai del Cairo ha giudicato il 23 ottobre 1957 che la dipendenza relativa all'organizzazione dell'attore *(taba'iyyah tandhimiyyah*) dal suo datore di lavoro fa di questo contratto un contratto di lavoro. È il caso in cui il datore di lavoro amministra artisticamente l'attore ed lo controlla, fissando in modo esatto il suo ruolo e scegliendo i suoi vestiti ed il modo di esecuzione, qualunque sia il genio dell'attore[2].

Se il committente agisce su richiesta dell'appaltatore o sotto il suo controllo, il contratto è da considerare come contratto di appalto, anche se il materiale è messo a disposizione dal committente.

Se il lavoratore impiega per il suo lavoro una parte o la totalità del suo tempo, lavora presso uno solo o parecchi datori di lavoro, o il lavoro costituisce la sua unica fonte di reddito o una parte del suo reddito, il contratto è da considerare come contratto di lavoro se il lavoratore è sottomesso al controllo o alla supervisione del committente, come è il caso di una lisciviatrice o di un giardiniere che lavora presso parecchie persone, sotto il loro controllo e la loro supervisione. Un giornalista che lavora in un giornale in cui scrive degli articoli è vincolato da un contratto di lavoro. Se, invece, un giornalista indipendente si impegna a scrivere uno o parecchi articoli per un giornale dietro pagamento, il contratto in questione è un contratto di appalto.

---

[1] Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, vol. 5, p. 105-107.

[2] Al-Muhamah, 1957, t. 38, no 176, p. 399.

La dipendenza in questione non è una dipendenza economica. Il fatto che il lavoratore dipenda o non dipenda per ciò che riguarda il suo compenso per vivere dal datore di lavoro non gioca un ruolo determinante. Ciò che importa è la dipendenza giuridica: lavorare sotto il controllo e la supervisione del committente. Questa dipendenza non deve essere necessariamente effettiva ma potenziale. Così il committente potrebbe non controllare, in virtù della fiducia che nutre nei confronti del suo lavoratore.

Ma capita che la dipendenza o l'indipendenza sia difficile da determinare a causa della natura del lavoro, della vastità del progetto o delle qualifiche degli operai. In questo caso, è permesso ai giudici di ispirarsi di altri criteri per determinare la relazione tra il lavoratore e il committente, come il criterio del compenso e la dipendenza economica. Così il fatto di legare il compenso ad un'unità di tempo, senza tenere conto del risultato, potrebbe significare che il committente vorrebbe esercitare un controllo sul lavoratore. Invece, il fatto di legare il compenso ad un risultato o ad una quantità potrebbe essere un segno che il committente non ha intenzione di controllare il lavoratore. Ci si può ispirare anche al fatto che il committente occupa interamente il tempo del lavoratore o, al contrario, una parte del suo tempo.

Il lavoratore che effettua a casa con membri della sua famiglia o altri lavoratori un lavoro per un committente, secondo un orario da lui fissato e pagando egli stesso il loro compenso, è da considerarsi vincolato da un contratto di appalto e non da un contratto di lavoro[1].

B) Conseguenze giuridiche della distinzione

- Nel contratto di lavoro, "il committente è responsabile del danno causato dall'atto del suo addetto quando questo atto è stato compiuto dall'addetto nell'esercizio o a causa delle sue funzioni" (articolo 174, comma 1, egiziano). Questo non avviene per il committente nel contratto di appalto per il fatto che l'appaltatore lavora in modo indipendente, a meno che il committente non abbia commesso un errore personale, sia intervenuto personalmente nella direzione del lavoro dal punto di vista tecnico, o abbia imposto le sue istruzioni ed i suoi ordini all'appaltatore.
- Secondo l'articolo 665 egiziano, l'appaltatore "non può reclamare né il prezzo del lavoro né il rimborso delle spese" "se, prima della consegna al committente, l'opera perisce per caso fortuito". Questo non avviene per la persona legata da un contratto di lavoro. L'operaio ha il diritto al compenso anche se la cosa perisce.
- In materia di prescrizione, le prestazioni nate dal contratto di lavoro "si prescrivono in un anno, a partire dal momento in cui il contratto si conclude" (articolo 698, comma 1, egiziano), ed il salario dovuto agli operai si prescrive anche esso in un anno (articolo 378, comma 1, lett. b egiziano). Nel contratto di appalto, invece, le azioni che ne conseguono sono prescritte in quindici anni (articolo 374 egiziano), particolarmente per ciò che riguarda la remunerazione

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 10-15; Shanab, p. 25-31; Yasin, p. 93-97; Qirrah, p. 30-36; Anbar, p. 22-26.

dell'appaltatore, salvo che egli eserciti una libera professione (medico, farmacista, avvocato, ingegnere, esperto, sindaco sensale, professore o istitutore. In questi casi, la prescrizione è di cinque anni, secondo quanto dispone l'articolo 376 egiziano).

- Il contratto di lavoro si estingue con la morte dell'impiegato (articolo 697 egiziano). Il contratto di appalto, invece, non si estingue con la morte dell'appaltatore, a meno che "le attitudini personali di quest'ultimo non siano state prese in considerazione all'atto della conclusione del contratto" (articolo 666 egiziano).
- Il contratto di lavoro è denunciato unilateralmente, a differenza del contratto di appalto (articoli 657, comma 2, 692 e 694 egiziani, ed articolo 72 del Codice del lavoro egiziano).
- L'impiegato beneficia di vantaggi sociali più elevati di quelli di cui beneficia l'appaltatore[1].

4) Contratto di appalto - contratto di locazione

Il contratto di appalto si basa sull'esecuzione di un'opera o sul compimento di un lavoro in cambio di una remunerazione (articolo 646 egiziano). La locazione, invece, è un "contratto con il quale il locatore si obbliga a fornire al conduttore, per un periodo di tempo, il godimento di una cosa determinata, verso un certo corrispettivo" (articolo 558 egiziano).

La confusione fra il contratto di locazione e il contratto di appalto può avere luogo in relazione a un contratto concluso dal consumatore di un settore pubblico, come quello dell'acqua, dell'elettricità o del gas. Si tratta di un contratto di locazione che si basa sul collocamento a disposizione di apparecchi della rete dell'acqua, dell'elettricità o del gas, o contrariamente di un contratto di appalto che consiste nel compito di fornire questi beni al consumatore? Secondo Al-Sanhouri, si tratta in tal caso di un contratto di appalto, disciplinato dall'articolo 668 egiziano, e non di un contratto di locazione.

Quando uno spettatore prenota un posto in un luogo di divertimento, il contratto è un contratto di appalto, e non un contratto di locazione, poiché esso si basa sull'attività di intrattenere il pubblico, che costituisce la principale attività del luogo di divertimento.

Una persona si mette d'accordo con il proprietario di un immobile per apporre la propria pubblicità sulle sue facciate. Questo contratto è un contratto di appalto se il proprietario si impegna a fare il necessario per apporre la pubblicità. Se invece si limita a mettere a disposizione le facciate, si tratta di un contratto di locazione.

Il fatto di mettersi d'accordo con un periodico per disporre di un posto per la propria pubblicità è un contratto di locazione e non un contratto di appalto.

Negli esempi citati più in alto si tiene conto dell'elemento principale del contratto[2].

---

[1] Shanab, p. 25-27; Qirrah, p. 30-32.

[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 9-10; vol. 6, p. 11-13; Shanab, p. 23-25; Qirrah, p. 37-40; Anbar, p. 19-22.

5) Contratto di appalto - contratto di deposito

Il contratto di deposito si basa sulla custodia della cosa nell'interesse del depositante, in principio gratuitamente (articolo 724 egiziano). Se una contropartita è prevista, è minima e volta a compensare il depositario delle sue spese, ma non a procurargli un guadagno. Invece, il contratto di appalto serve spesso come mezzo di sostentamento per l'appaltatore. Il compenso di quest'ultimo è, dunque, previsto in proporzione al rischio e alle spese che sopporta, ed esso costituisce il suo reddito.

Per questo fatto, il depositario ha meno responsabilità dell'appaltatore. Il depositario ed il depositante hanno diritto di mettere fine al deposito prima del termine, salvo che il termine non sia previsto nell'interesse del depositante (articolo 722 egiziano). Nel contratto di appalto il fatto di mettere fine al contratto implica, invece, l'obbligo di risarcire l'altra parte (articolo 663 egiziano).

Ma capita che il depositario faccia della sua attività un mezzo di guadagno, come avviene nel caso dei contratti di custodia professionale: La banca che affitta una cassaforte per il deposito dei clienti (locazione delle casseforti); le rimesse pubbliche di automobili. La giurisprudenza e la dottrina sono inclini a qualificare questo genere di attività come proprie del contratto di deposito pagante.

Certi contratti di appalto comportano il deposito: dare la propria automobile ad una rimessa per la riparazione. La riparazione è un contratto di appalto, e la custodia dell'automobile è un contratto di deposito. Ma Al-Sanhouri opta per un contratto unico. Così se l'automobile custodita è rubata, il garagista ha la stessa responsabilità di un appaltatore. L'articolo 685, lett. c, egiziano esige difatti che l'impiegato "conservi con cura gli oggetti che gli sono consegnati per l'esecuzione del suo lavoro". Si può dire che questa obbligazione si estende anche all'appaltatore. Così l'allenatore del cavallo, che è messo a sua disposizione, è responsabile in quanto tale per la custodia di questo cavallo.

Ci si trova, tuttavia, davanti ad un contratto di deposito se il contratto di appalto si è concluso ma il proprietario interpellato non è venuto a prendere il suo bene. Non è un contratto di appalto neanche quando il contratto concerne la custodia dell'automobile, ma il garagista è incaricato di lavori secondari come la pulizia quotidiana dell'automobile[1].

6) Contratto di appalto - contratto di società

Secondo l'articolo 505 egiziano, "la società è un contratto con il quale due o più persone si obbligano a conferire ad un'impresa economica, beni o servizi allo scopo di dividere gli utili e le perdite derivanti da detta impresa".

Se il socio versa una parte del capitale e partecipa ai guadagni ed alle perdite, si tratta di un contratto di società. Se, invece, il suo contributo consiste in un lavoro (per esempio ottenere autorizzazioni per le esportazioni) come controprestazione del quale riceve un certo importo o una parte degli utili della società, senza partecipazione alle perdite, il contratto in questione è un contratto di appalto.

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 28-29; Qirrah, p. 65-66; Anbar, p. 44-47.

La distinzione tra i due contratti consiste nel fatto che nel contratto di società ogni socio ha intenzione di partecipare ad un'attività di responsabilità che comporta un certo rischio. L'appaltatore, invece, non ha per nulla intenzione di partecipare ad un'attività con gli altri partner. L'intenzione delle parti è sottoposta in questo caso all'apprezzamento del giudice[1].

7) Contratto di appalto - mercato di lavori pubblici

Il contratto di appalto è un contratto di diritto privato; può essere civile, commerciale o misto, civile per il committente e commerciale per l'appaltatore. Non bisogna tuttavia confonderlo col mercato dei lavori pubblici che è un contratto amministrativo.

Il mercato dei lavori pubblici può essere definito come un contratto con il quale la pubblica amministrazione incarica una persona di diritto privato a fare un lavoro riguardante un bene immobile nell'interesse pubblico, in cambio di una remunerazione. Tre condizioni devono essere soddisfatte:

- Il contratto deve avere ad oggetto un bene immobile: I lavori che hanno ad oggetto degli aerei o delle navi non rientrano in questa categoria, anche se il contratto in questione può essere un contratto amministrativo che soddisfa le sue condizioni.
- Il lavoro deve essere eseguito per conto di una persona giuridica pubblica che fa parte dell'amministrazione centrale o regionale. Il bene immobile non deve essere, tuttavia, necessariamente di proprietà di questa persona giuridica.
- Il lavoro deve essere eseguito nell'interesse pubblico, anche se non è legato al bene pubblico o ad un settore pubblico, come avviene nel caso del contratto dello Stato stipulato in vista della costruzione di case da locare a canoni moderati al ceto sociale meno abbiente o ai funzionari, o in vista della ricostruzione di un forno distrutto appartenente ad un privato, ma nell'interesse pubblico.

Se questi criteri sono soddisfatti, il contratto è un contratto di lavori pubblici che non è disciplinato dal diritto privato.

La qualifica di un contratto come contratto di lavori pubblici non dipende dall'esecutore, ma dal committente. Così se l'appaltatore è lo Stato e il committente è un privato, il contratto è un contratto di appalto. Ciò comporta, evidentemente, la necessità di determinare quando si è in presenza di una persona privata e quando di una persona pubblica, soprattutto nel caso delle società per azioni pubbliche e le società di economia mista nelle quali partecipa lo Stato. L'opinione dominante della dottrina tende, tuttavia, a ritenere che i contratti conclusi dalle società per azioni pubbliche e dalle società di economia mista siano disciplinati dal diritto privato[2].

---

[1] Al-Sanhouri, 7, t. 1, p. 29-30; Qirrah, p. 67; Anbar, p. 47-48.

[2] Shanab, p. 50-53; Anbar, p. 48-54; Qirrah, p. 68-70.

Capitolo II.
Conclusione del contratto di appalto

Come per ogni contratto, la conclusione del contratto di appalto necessita di tre elementi: il consenso delle parti, l'oggetto e la causa. Non potendo fare qui un trattato generale sui contratti[1], ci limitiamo a trattare gli elementi essenziali in relazione al contratto di appalto.

I. Consenso

Il codice tunisino precisa all'articolo 828 che "Il contratto si perfeziona [...] con il consenso delle parti". L'articolo 830 aggiunge: "Il noleggio di lavori e quello di servizi sono validi solamente se le parti contraenti hanno la capacità di obbligarsi; l'interdetto ed il minore devono essere assistiti dalle persone sotto la cui autorità sono posti". Si ritrovano queste norme agli articoli 723 e 725 marocchini, 706, comma 3, e 708 mauritani, e 625 e 626 libanesi.

Il codice egiziano ed i codici arabi che se ne sono ispirati non trattano la questione del consenso nel quadro delle disposizioni relative al contratto di appalto. Sono dunque le norme generali che si applicano.

Affinché ci sia consenso, occorre che le due volontà siano concordi, e che i due consensi siano validi. È ciò che spiegheremo nei seguenti punti.

1) Due volontà concordi

A) Concordanza tra l'offerta e l'accettazione

Secondo l'articolo 89 egiziano, "il contratto si forma con lo scambio delle volontà concordi delle due parti e con l'osservanza delle formalità che la legge esige per la conclusione del contratto".

L'articolo 646 egiziano specifico per il contratto di appalto precisa che con questo contratto "una delle parti si obbliga ad eseguire un'opera o a compiere un lavoro verso un corrispettivo che l'altra parte si impegna a pagargli".

Occorre, dunque, che l'offerta e l'accettazione siano concordi in relazione a ciò che riguarda la natura del contratto, l'attività oggetto del contratto, e la remunerazione.

La volontà può esprimersi in modo esplicito o implicito. Nessuna forma è richiesta, poiché il contratto di appalto, come indicato più in alto, è un contratto consensuale, vale a dire che si forma col solo consenso delle parti.

Il consenso deve vertere sulla natura del contratto. Così se una parte intendeva fare una cosa in cambio di una remunerazione, mentre l'altra parte pensava di ricevere la prestazione gratuitamente, non c'è contratto.

Il consenso deve vertere anche sull'attività prevista dal contratto. Così se una parte si è messa d'accordo di fare una cosa in cui la materia prima è fornita dal committente, ma quando ha realizzato la cosa si rivela che il committente ne voleva un'altra, non c'è contratto.

---

[1] Per maggiori dettagli, si veda Al-Sanhouri, vol. 1, p. 142-393.

Il consenso deve avere ad oggetto anche la remunerazione. Ma la remunerazione non deve essere necessariamente precisata nel contratto. Difatti, l'articolo 659 egiziano dispone: "Se il prezzo non è stato fissato in anticipo, deve essere determinato in base al valore del lavoro e alle spese dell'appaltatore".

Il fatto che il consenso possa essere implicito non significa, pertanto, che sia presunto. Occorre che sia reale, e la parte che sostiene che il consenso è reale deve provarlo. Così se un architetto crea un progetto senza che il committente glielo chieda, sperando che gli piacerà e l'incaricherà della sua esecuzione, ciò non presuppone l'esistenza di un consenso. Il committente non è tenuto a pagare l'architetto per il suo progetto poiché non esiste contratto vincolante. Se, però, il committente esegue il progetto, l'architetto può ricorrere contro di lui in virtù non del contratto di appalto, ma dell'arricchimento senza causa[1].

B) Progetto, preventivo e capitolato

Generalmente il contratto di appalto, soprattutto nei grandi contratti di costruzione, è corredato di un progetto, di un preventivo e di un capitolato. Questi tre elementi possono essere presentati separatamente o contenuti nel contratto se stesso.

Il contratto di appalto può essere preceduto anche da un preventivo e da un progetto. Il fatto che il committente sia d'accordo che l'appaltatore gli presenti tali documenti non significa pertanto che il committente sia vincolato definitivamente. Difatti, il committente può rifiutare l'offerta perché il preventivo non gli conviene, o perché rinuncia definitivamente al progetto o per altre ragioni. Non è tenuto a compensare l'appaltatore per il lavoro che ha intrapreso a meno che non ci sia stato un accordo preliminare tra i due. Ma se è il committente che ha chiesto all'appaltatore di fornirgli un progetto ed un preventivo, una tale domanda costituisce di per sé un contratto di appalto reggendosi su questi due elementi. Nel caso in cui il committente rinuncia al progetto dopo la preparazione del progetto e del preventivo, deve remunerare l'appaltatore per il suo lavoro. Se la remunerazione non è stata fissata in anticipo, sarà stimata in virtù dei commi 1 e 2 dell'articolo 660 egiziano che enuncia[2]:

> 1) L'architetto ha diritto a un compenso distinto per la preparazione del progetto e del preventivo, e ad un altro per la direzione dei lavori.
>
> 2) Se tali compensi non sono fissati dal contratto, si determinano in base agli usi.

Ritorneremo su questo argomento in seguito.

C) Il concorso

Il contratto di appalto può avere luogo tramite un concorso incentrato sul progetto o sul costo meno elevato. Il committente fa un annuncio per la realizzazione di un progetto, indicando le condizioni, chiama una commissione incaricata di esaminare i progetti presentati dai diversi concorrenti e prevede una ricompensa per il vincitore, che può consistere nella concessione della realizzazione del progetto. Può

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 35-37.

2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 37-38.

esprimere anche delle riserve indicando che non è tenuto ad accettare uno dei progetti presentati, ma prevedendo una ricompensa per il migliore. Se non ha espresso tali riserve, ciò significa che è tenuto ad affidare il progetto al vincitore. Se non glielo affida senza valide ragioni, deve risarcirlo interamente per il danno subito e per il guadagno che non ha potuto realizzare. Gli altri concorrenti non hanno, invece, diritto a nessun compenso. Questo si applica anche nei concorsi che si basano sul costo meno elevato, aggiudicati per mezzo di asta pubblica o di presentazione di offerte in buste sigillate[1].

D) Prova del contratto di appalto

Il legislatore egiziano ha previsto solo un particolare mezzo di prova relativo al contratto di appalto. L'articolo 658 egiziano esige la forma scritta per l'accordo relativo ad un aumento del prezzo forfettario se il contratto stesso è stato concluso per iscritto. Questo articolo enuncia:

> 1) Quando il contratto è concluso ad un prezzo forfettario, secondo un accordo convenuto con il committente, l'appaltatore non può esigere allora nessun aumento di prezzo anche se modifiche o addizioni siano state apportate al progetto, salvo che queste modifiche o addizioni non siano dovute ad un errore del committente o che non siano state autorizzate da lui e che il loro prezzo sia convenuto con l'appaltatore.
>
> 2) Questo accordo deve essere stabilito per iscritto, salvo che il contratto stesso non sia stato concluso verbalmente.

Per il resto, si applica la disciplina contenuta nella legge 25/1968, relativa alla prova in materia civile e commerciale. L'articolo 60 della legge egiziana relativa alle prove dispone a questo riguardo:

> 1) Salvo patto o disposizione contraria, e in materia non commerciale, la prova di un atto giuridico o quella dell'estinzione dell'obbligazione, non è ammessa per testimoni se il valore è superiore a L.E. 20 o è indeterminato.
>
> 2) L'obbligazione va valutata in base al suo valore al momento della conclusione dell'atto giuridico. La prova testimoniale è ammessa se il valore dell'obbligo supera L.E. 20, solo per effetto del cumulo degli interessi e accessori al capitale.
>
> 3) Se l'azione comprende più domande provenienti da diverse fonti, ogni domanda il cui valore non supera L.E. 20 può essere provata per testimoni, ancorché il totale delle domande superi detta somma, e ancorché le domande abbiano origine da rapporti intercorrenti tra le parti, o da atti giuridici della stessa natura.
>
> 4) Il pagamento parziale sarà stimato rispetto al pagamento originario.

D'altra parte, se il contratto di appalto è un contratto commerciale, può essere provato con tutti i mezzi, qualunque sia il suo valore[2].

La distinzione è, dunque, semplice. Se si tratta di un contratto di diritto privato, la prova non può essere data per testimoni a meno che:

- il suo valore non sia inferiore a 20 L.E., o

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 39-41.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 41-42.

- non ci sia una convenzione o disposizione contraria.

Se si tratta di un contratto commerciale, tutti i mezzi di prova sono permessi, ivi compresa la prova per testimoni, qualunque sia l'importo dell'obbligazione. Occorre a tal fine che il litigio sia tra commercianti e relativo ai rapporti commerciali.

Se, invece, l'atto stipulato fra commercianti è di natura privata o se l'atto stipulato fra privati è di natura commerciale, la prova deve essere data per iscritto se l'importo è superiore a 20 L.E.

Se l'atto è misto, commerciale per un verso e privato per l'altro, e l'importo è superiore a 20 L.E., il privato può ricorrere alla testimonianza, mentre il commerciante non potrebbe farlo. La Corte di Cassazione ha deciso che l'appaltatore che realizza una costruzione non può ricorrere alla prova per testimoni dei lavori supplementari che il committente gli aveva autorizzato di effettuare, poiché il contratto di appalto è considerato come non commerciale rispetto al committente.

Se nasce una controversia tra due commercianti, e l'atto è di natura commerciale solamente per una persona, quello per cui l'atto è commerciale deve rispettare le regole della prova commerciale, e quello per cui l'atto non è commerciale deve rispettare le regole della prova civile.

Anche i debiti commerciali fanno eccezione e possono essere provati con tutti i mezzi.

Se il giudice, tuttavia, ritiene che è necessario ricorrere alla prova scritta in materia commerciale per ragioni di equità o perché gli importi sono eccessivamente elevati, egli può esigerlo.

La prova scritta in materia commerciale è richiesta anche nei due seguenti casi:

- in presenza di un accordo tra i commercianti che preveda che tutti i loro rapporti vengano disciplinati per scritto;
- se la legge esige la forma scritta: come è il caso degli articoli 40-46 e 62 del codice del commercio egiziano, e 3, 90, 150, 174 del codice marittimo egiziano.

Le parti possono decidere, implicitamente o esplicitamente, di non rispettare le norme precedenti, ivi comprese quelle in materia commerciale, decidendo così di rifiutare o ammettere la prova per testimoni.

E) Natura civile e natura commerciale del contratto di appalto

Per quel che riguarda il committente, il contratto di appalto è in linea di principio un contratto di diritto civile. È il caso di una persona che chiede ad un sarto di fargli un abito o ad un appaltatore di costruirgli una casa, prescindendo dal fatto che la materia sia dell'uno o dell'altro.

Se il committente è un commerciante, ma il contratto riguarda una cosa personale che non rientra nell'ambito del proprio commercio, il contratto rispetto a lui è un contratto di diritto civile.

Se, invece, il committente è un commerciante e chiede ad un appaltatore di costruirgli una fabbrica o di ripararargli una macchina che utilizza nel proprio commercio, il contratto rispetto a lui è un contratto commerciale. Parimenti il contratto è

commerciale se il committente è un commerciante di mobili e chiede ad un falegname di fargli dei mobili che ritiene di vendere.

Per quel che riguarda l'appaltatore, il contratto può essere civile o commerciale secondo la natura del lavoro che svolge. Si tratta di un contratto civile, se la sua attività non è considerata come un'attività commerciale. Si considerano come lavori di diritto civile le professioni intellettuali: attore, disegnatore, architetto, scrittore, anche se una parte del contratto è qualificata come contratto commerciale. Lo stesso avviene per le libere professioni: medici, avvocati, contabili, anche se ricorrono all'aiuto altrui.

Se, invece, i liberi professionisti esercitano insieme alla loro professione un'attività commerciale predominante rispetto alla professione indipendente, si è di fronte ad un contratto commerciale. È il caso dell'architetto che non si limita a fare il progetto, ma si occupa anche dell'operazione di costruzione, dell'importazione delle materie e degli strumenti e del reclutamento degli operai e tecnici necessari.

È anche considerato come contratto commerciale il contratto che ha ad oggetto un lavoro previsto dall'articolo 2 del codice del commercio egiziano. È il caso del contratto avente ad oggetto un'attività industriale (lavoro o modifica delle materie prime, materie messe a disposizione dal committente o dall'appaltatore): cucitura, tessitura, macinazione di grani, riparazione di automobili, pulizia di vestiti o la loro colorazione, a prescindere dal fatto che la materia utilizzata sia stata fornita dall'appaltatore o meno. Per quest'ultimo, il contratto in questione è un contratto commerciale.

Se l'appaltatore stesso fornisce anche il materiale, la costruzione di edifici è un contratto commerciale di appalto. Se, invece, egli si limita ad offrire il suo lavoro e la sua esperienza, ci sono delle divergenze in dottrina e in giurisprudenza allorquando si predilige la qualifica commerciale. Se l'appaltatore sfrutta una sala di cinema o un locale di musica o di danza, il suo contratto con i propri clienti è un contratto commerciale per lui.

Se il contratto di appalto è un contratto commerciale per una delle due parti, questa può rivolgersi al tribunale commerciale, utilizzando i mezzi di prova commerciali. Se si tratta di parecchie persone, esse sono solidali senza necessità di accordo speciale, la solidarietà essendo presunta nelle materie commerciali. Se si tratta di costruzione, l'appaltatore non può provare per testimoni che il committente lo ha autorizzato ad effettuare dei lavori supplementari a quelli previsti nel contratto, perché il contratto in questione non era un atto commerciale rispetto al committente[1].

2) Condizioni di validità del consenso

Come in ogni contratto, affinché si possa tenere conto di due volontà concordi in materia di contratto di appalto, occorre che le due parti del contratto abbiano la capacità richiesta dalla legge e l'assenza di vizi della volontà.

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 42-45; Shanab, p. 53-57; Qirrah, p. 71-77.

A) Capacità di concludere un contratto di appalto

Il contratto di appalto obbliga il committente a pagare una remunerazione all'appaltatore, e quest'ultimo "ad eseguire un'opera o a compiere un lavoro" (articolo 646 egiziano) ed eventualmente fornire "la materia sulla quale o con l'aiuto della quale l'appaltatore esegue il lavoro" (articolo 647, comma 1, egiziano). Si tratta, dunque, di un contratto di disposizione. Questo esige che entrambe le parti abbiano la capacità.

a) Capacità del committente

Il committente paga l'appaltatore. Il suo atto può comportare un guadagno o una perdita. Deve, dunque, beneficiare della capacità di disporre. Questo significa che deve essere maggiore di età e non interdetto in virtù dell'articolo 44 egiziano che enuncia:

> 1) Tutte le persone che hanno raggiunto la maggiore età, sane di mente e non interdette, sono pienamente capaci di esercitare i diritti civili.
>
> 2) La maggiore età è fissata al compimento del ventunesimo anno secondo il calendario gregoriano.

Il minore o l'interdetto, anche se è autorizzato ad amministrare i suoi beni, non può concludere un contratto di appalto in qualità di committente. E se conclude un tale contratto, questo è annullabile nel suo interesse. Neanche il suo rappresentante legale può concludere un contratto simile. Un minore o un interdetto che vuole sfruttare il suo denaro costruendo un edificio, per esempio, deve innanzitutto chiedere l'autorizzazione del tribunale per farlo.

La dottrina distingue, tuttavia, tra due situazioni:

- Un contratto che ha ad oggetto la creazione di una cosa nuova, la costruzione di una nuova casa o il miglioramento di una cosa già esistente esige una capacità completa. Neanche il rappresentante legale del minore o dell'interdetto potrebbe agire al suo posto senza l'autorizzazione del tribunale.
- Un contratto che ha ad oggetto il mantenimento o la ristorazione (per esempio di una casa) è considerato come un atto di amministrazione che necessita solamente della capacità di amministrare. È il caso del minore o di un soggetto che ha una capacità ridotta, ma che è autorizzato a prendere possesso dei suoi beni per amministrarli (articoli 55, 56 e 67 del decreto egiziano relativo alla tutela sui beni). Allo stesso modo è considerato atto di amministrazione il contratto con cui si chiede la confezione di mobili o di abiti di cui si ha bisogno. Questi atti possono essere oggetto del contratto di appalto valido tanto per il minore che per il suo rappresentante senza necessità di chiedere l'autorizzazione al tribunale[1].

b) Capacità dell'appaltatore

L'appaltatore deve effettuare un lavoro, addirittura fornire la materia. Può essere ritenuto responsabile degli atti compiuti in esecuzione del contratto di appalto, ed obbligato a risarcire il committente per eventuali danni subiti. La sua attività può

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 46; Shanab, p. 80-81; Qirrah, p. 88-89.

comportare un guadagno o una perdita. Deve, dunque, beneficiare della capacità di disporre come il committente, e se contrae pur essendo un minore o un interdetto, il suo contratto è annullabile nel suo interesse. Tuttavia, l'artigiano minore di età (falegname, ecc.) che può guadagnare da vivere con il suo lavoro, ha la possibilità di concludere un contratto di appalto che fa abitualmente parte del suo mestiere.

In questo caso il contratto di appalto può essere assimilato al contratto di lavoro previsto dall'articolo 62 del decreto egiziano sulla tutela sui beni che dice: "Il minore può concludere un contratto di lavoro individuale conformemente alle norme della legge ed il tribunale può, su domanda del tutore o degli esercenti la potestà, annullare questo contratto nell'interesse del minore, del suo avvenire o per altri interessi apparenti". Il minore che ha sedici anni può disporre del denaro guadagnato in virtù dell'articolo 63 del suddetto decreto, che dispone: "Il minore di sedici anni compiuti è capace di disporre del guadagno realizzato con il suo lavoro, che sia uno stipendio o altro. La sua obbligazione non potrebbe superare il valore dei beni che guadagna con il suo mestiere o con la sua professione. Tuttavia, il tribunale può, se lo giudica necessario, restringere la capacità del minore di disporre dei beni suddetti, applicando le norme della tutela e della curatela". Anche se non ha raggiunto sedici anni compiuti, gli si attribuisce una parte o la totalità del suo compenso per le spese personali, con il potere di disporre, secondo l'articolo 61 del suddetto decreto, che enuncia: "Il minore ha la capacità di disporre del bene che gli è stato attribuito o normalmente messo a sua disposizione in vista delle sue spese. Può obbligarsi a tal fine nei limiti di questo bene". [1]

c) Capacità di contrarre con lo Stato o le istituzioni statali

L'articolo 1 del decreto presidenziale egiziano 1203/1961, modificato nel 1962, dispone:

> Salvo decisione del Presidente della Repubblica, non è permesso al governo, alle istituzioni pubbliche e alle società di capitali in cui lo stato partecipa al 25%, affidare i lavori di appalto ed i lavori pubblici alle società di capitale in cui il governo o le istituzioni pubbliche partecipano al 50%.
>
> Questa restrizione non è applicabile ai lavori il cui valore non supera 100'000 L.E. purché non siano divisi. L'insieme dei lavori affidati in un anno ad un solo appaltatore non può superare l'importo di 100'000 L.E., a prescindere dal fatto che questi lavori gli siano stati affidati da una sola o da molte delle istituzioni citate nel primo comma.

Questo articolo divide gli appaltatori in due categorie:

- Gli appaltatori del settore pubblico: Sono le società di capitale in cui lo Stato o le istituzioni pubbliche hanno almeno il 50% di partecipazione. Questi hanno una capacità assoluta.
- Gli appaltatori del settore privato: Sono le società il cui capitale è di proprietà di privati o di organismi privati. Questi sono sottoposti alla suddetta limitazione.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 46-47; Shanab, p. 81-82; Qirrah, p. 89-89.

È opportuno notare che i contratti conclusi dagli appaltatori col governo o le istituzioni pubbliche sono considerati come contratti di lavori pubblici, mentre i contratti conclusi con le società ad economia mista (partecipazione statale al capitale del 20%) sono considerati come contratti di appalto disciplinati dal diritto privato.

In caso di violazione di questa regola, il contratto è considerato come affetto da nullità assoluta[1].

B) Assenza di vizio di volontà

Il consenso nel contratto di appalto può essere viziato, come in tutti gli altri contratti consensuali, con la frode, l'errore, il dolo, la violenza o lo sfruttamento[2]. Due punti hanno qui, tuttavia, delle applicazioni particolari per ciò che riguarda il contratto di appalto.

a) Errore nella persona dell'appaltatore

Normalmente l'errore nella persona dell'appaltatore non inficia la validità del contratto. Il committente potrebbe avere, tuttavia, un interesse a trattare con un appaltatore di fama per il fatto che può avere fiducia in lui o può contare sulla sua competenza. La persona dell'appaltatore in questo caso è un elemento essenziale del contratto. Per questo motivo, l'articolo 661, comma 1, egiziano vieta all'appaltatore di affidare l'esecuzione del lavoro ad un subappaltatore "se la natura del lavoro" presuppone un richiamo ad attitudini personali. L'articolo 666 egiziano dispone anche che "il contratto d'appalto si estingue con la morte dell'appaltatore se le attitudini personali di questo sono state prese in considerazione all'atto della conclusione del contratto".[3]

b) Errori di calcolo

L'articolo 123 egiziano dispone: "Gli errori di calcolo o di scrittura non pregiudicano la validità del contratto e debbono essere corretti".

II. Consenso sull'oggetto delle obbligazioni delle parti

L'articolo 782 giordano prevede: "Il contratto di appalto deve descrivere il suo oggetto, stabilire la sua natura, il suo importo, il metodo e la durata della sua esecuzione e fissare la sua contropartita". Questa disposizione è ripresa dall'articolo 380, comma 1, sudanese e dall'articolo 874 emiratino. Non esiste un equivalente di questo articolo né nel codice civile egiziano, né negli altri codici che si sono ispirati a questo codice, né nei codici tunisino, marocchino, libanese e mauritano, ma il suo contenuto può essere dedotto delle disposizioni generali e speciali.

1) Consenso sull'oggetto delle obbligazioni dell'appaltatore

Non esistono norme particolari relative all'oggetto dell'obbligazione dell'appaltatore. Si applicano[4], in tal caso, le norme generali. Le condizioni sono che il lavoro sia (A) possibile e (B) determinato o determinabile.

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 47-50; Shanab, p. 77-79; Qirrah, p. 90-92.
2 Queste domande sono trattate principalmente negli articoli 119-130 egiziano. Per maggiori dettagli, si veda Al-Sanhouri, vol. 1, p. 236-305.
3 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 50-51; Qirrah, p. 93-94.
4 Per maggiori dettagli, si veda Al-Sanhouri, vol. 1, p. 306-337.

A) Oggetto possibile

Per impegnarsi ad effettuare un lavoro, occorre che questo lavoro sia possibile. Se è impossibile, il contratto è nullo. Si applica qui l'adagio: "All'impossibile nessuno è tenuto", adagio enunciato all'articolo 132 egiziano: "Se il contratto ha per oggetto una prestazione impossibile, il contratto è nullo".

Si distingue a questo riguardo tra la nullità assoluta e la nullità relativa. La nullità assoluta è un'impossibilità oggettiva al riguardo del lavoro in sé, qualunque sia la persona che s'impegna. Questa impossibilità può essere materiale o giuridica. Così un appaltatore che si impegnerebbe a produrre con un minerale ordinario una sostanza preziosa conclude un contratto il cui l'oggetto è materialmente impossibile. D'altra parte, l'avvocato che si impegnasse a proporre un appello quando il termine per l'appello è ormai decorso inutilmente, conclude giuridicamente un contratto impossibile. Se l'impossibilità preesisteva prima della stipulazione del contratto, essa impedisce la conclusione del contratto. Se, invece, ha avuto luogo dopo la stipulazione del contratto, questo si conclude ma l'appaltatore risponde del danno che ha fatto subire in caso di negligenza da parte sua. Il contratto può essere sciolto anche se è obbligatorio per entrambe le parti.

La nullità relativa è quella che non dipende dal lavoro, ma dalla persona del contraente. Così, quando l'appaltatore si impegna a fare un lavoro tecnico al di sopra la sua capacità, ma fattibile per altri, il contratto è considerato come relativamente impossibile, che questa impossibilità abbia avuto luogo prima o dopo il contratto. In questo caso, il contratto non è nullo, ma può essere sciolto a causa dell'impossibilità di esecuzione della prestazione, e l'appaltatore risponde del danno che ha causato[1].

B) Oggetto determinato o determinabile

Due articoli egiziani sono applicabili in questo campo:

> Articolo 95 - Quando le parti hanno espresso il loro accordo su tutti i punti essenziali del contratto e si sono riservate di accordarsi su delle questioni marginali in seguito, senza stipulare che, in mancanza di un tale accordo, il contratto non potrebbe ritenersi concluso, questo contratto è reputato concluso; le questioni marginali saranno, allora, in caso di litigio, determinate dal tribunale conformemente alla natura dell'affare, alle prescrizioni della legge, degli usi e dell'equità.
>
> Articolo 133 - 1) Se l'oggetto dell'obbligazione non è una cosa certa, essa deve, a pena di nullità, essere determinato quanto a sua specie e a quantità.
>
> 2) Peraltro, è sufficiente che l'oggetto sia determinato quanto a specie, se il contratto dà modo di precisare la quantità. In mancanza di accordo circa la qualità o se questa non può essere dedotta dalla consuetudine o da altra circostanza, il debitore deve fornire una cosa di qualità media.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 52-53; vol. 1, p. 313-315.

Occorre che il consenso reciproco e unanime delle due parti verta sul lavoro ad effettuare. Se una parte intendeva la costruzione di una casa, e l'altro la sua ristrutturazione, il contratto di appalto non è concluso.

La determinazione del lavoro deve cadere sulla sua natura e le sue qualità. Non è sufficiente dire "costruzione di un edificio". Bisogna specificare anche che si tratta di un edificio da realizzare sulla base di determinati progetti, su una determinata superficie, da costruire con una determinata materia. Se si tratta di una riparazione, bisogna precisare che la riparazione ha ad oggetto un'automobile, ecc. e precisare la riparazione da fare. Se questa riparazione non è specificata, l'appaltatore può effettuare tutte le riparazioni che giudica necessarie.

La determinazione del lavoro si fa nel contratto. Per quel che riguarda le costruzioni, la pratica esige la presenza di differenti documenti: l'accordo, il capitolato, il preventivo ed i progetti. Questi documenti si completano e servono ad interpretare le clausole del contratto per determinare la volontà comune delle parti. In caso di divergenze, si prova a rimediare a queste divergenze, basandosi su un documento piuttosto che sull'altro. Così il capitolato prevale sul preventivo, e l'elenco dei prezzi prevale sul preventivo, le condizioni scritte a mano prevalgono sulle condizioni stampate, le condizioni scritte prevalgono sui progetti, i progetti a grande scala prevalgono sui progetti a piccole scale.

Quando il lavoro non è determinato, il contratto è concluso se questo lavoro è almeno determinabile, come avviene nel caso del contratto contenente degli elementi sufficienti a permettere questa determinazione. Lo stesso può dirsi del contratto riguardante la ristrutturazione di una casa senza determinare in cosa consiste questa ristrutturazione, prevedendo che un ingegnere effettuerà un controllo dell'edificio e delle sue parti da riparare.

Se l'oggetto del contratto non è determinato o determinabile, il contratto di appalto è considerato nullo[1].

2) Consenso sulla remunerazione

Affinché ci sia contratto di appalto, occorre un consenso concorde sulla remunerazione da parte del committente e in favore dell'appaltatore. La remunerazione deve essere prevista nel contratto, determinata o determinabile e legale.

A) Presunzione della remunerazione

Affinché ci sia un contratto di appalto occorre che la remunerazione sia prevista o supposta essere prevista nel contratto.

Il semplice fatto che la remunerazione non sia stata indicata nel contratto, non significa che si tratti automaticamente di un contratto a titolo gratuito. A tal fine occorrerebbe in più che l'appaltatore abbia l'intenzione di fare una prestazione gratuita. Si presume, difatti, che il lavoro è effettuato normalmente contro remunerazione. Il progetto preparatorio egiziano prevedeva all'articolo 881: "Una remunerazione deve essere considerata come tacitamente convenuta, quando, secondo le circostanze, c'è motivo di presumere che la cosa o il lavoro chiesto sono effettuati

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 53-54; vol. 1, p. 315-318.

solamente mediante remunerazione". La commissione di revisione ha abrogato questo articolo e ha rinviato alle regole generali[1]. Si applica qui l'articolo 681 egiziano relativo al contratto di lavoro che dispone: "La prestazione di servizio si presume eseguita in cambio di un compenso, se non è usuale che il lavoro che è oggetto di questo servizio sia effettuato gratuitamente o se questo lavoro rientra nella professione di quello che l'esegue". La disposizione del progetto egiziano è stata tuttavia ripresa dal codice iracheno (articolo 880, comma 2).

Si presume l'esistenza di una remunerazione in base all'importanza del lavoro chiesto. Così, se un appaltatore si impegna a costruire una casa, l'importanza della costruzione e del lavoro dell'appaltatore implica che questo lavoro dovrà essere pagato. Si ritiene generalmente che il medico, l'architetto, l'avvocato ed il contabile lavorano contro remunerazione, anche se questa remunerazione non è stata menzionata dalle parti nel contratto. Questo principio è applicato dall'articolo 660 egiziano per quel che riguarda l'architetto:

> 1) L'architetto ha diritto a un compenso distinto per la preparazione del progetto e del preventivo, e ad un altro per la direzione dei lavori.
>
> 2) Se tali compensi non sono fissati dal contratto, si determinano in base agli usi[2].

L'articolo 837 tunisino prevede che la convenzione di un prezzo o compenso è sempre presunta nei seguenti casi:

> 1) Se si tratta di servizi o di lavori che non è usuale compiere gratuitamente;
>
> 2) Quando colui che li compie ne fa la sua professione o il suo statuto;
>
> 3) Se si tratta di un affare commerciale o di un fatto compiuto da un commerciante nell'esercizio del suo commercio.

Una disposizione similare si trova negli articoli 732 marocchino, 631 libanese e 714 mauritano.

B) Determinazione della remunerazione

Secondo una regola generale, la remunerazione è determinata nel contratto o è, almeno, determinabile. Difatti non si può parlare di volontà concorde se le due parti non erano informate sulla remunerazione.

Peraltro, si constata nei contratti di poca importanza che le due parti si mettono d'accordo sul lavoro e lasciano da parte la remunerazione allorquando intendevano un lavoro contro remunerazione.

L'articolo 659 egiziano dispone:

> Se il prezzo non è stato fissato in anticipo, deve essere determinato in base al valore del lavoro e alle spese dell'appaltatore.

Questo significa che non è necessario determinare la remunerazione nel contratto. Ma occorre che le due parti non siano in disaccordo sulla remunerazione al momento della conclusione del contratto, perché questo disaccordo impedirebbe la

---

[1] Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, vol. 5, p. 45.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 147-148; Shanab, p. 63-64; Qirrah, p. 101-102.

formazione del contratto. Si può dire, dunque, che la remunerazione può essere stabilita dalle parti o conformemente alla legge.

a) Determinazione per opera delle parti

Le parti sono libere di determinare l'importo e la natura della remunerazione, che può consistere in somme di denaro, nel trasferimento di proprietà di beni o in un servizio.

La determinazione può essere esplicita o implicita. In quest'ultimo caso, si può dedurre dalla circostanza che le parti intendevano una remunerazione secondo gli usi del mestiere o secondo il prezzo chiesto in un'operazione precedente tra le due parti.

La determinazione può essere su preventivo o forfettaria. Nel primo caso, la remunerazione varia secondo la quantità dell'unità di misura. Nel secondo, il prezzo fissato resta immutabile per le due parti qualunque siano le circostanze ulteriori, eccetto i casi fortuiti.

Le parti possono mettersi anche d'accordo non sulla remunerazione, ma sui principi con cui fissare questa rimunerazione. Il contratto è concluso se questi principi sono abbastanza chiari da evitare controversie. Nei contratti di costruzione, la determinazione della remunerazione si fa dopo la fine dei lavori effettivamente eseguiti sulla base dei prezzi di ogni servizio convenuto nel contratto. Si può fissare anche la remunerazione dell'architetto sulla base di una percentuale del costo finale della costruzione.

La determinazione della remunerazione può essere fatta anche dopo la conclusione del contratto di appalto. Il committente è tenuto qui ad onorare i suoi impegni come se la remunerazione fosse stata fissata al momento del contratto[1].

Le parti non possono determinare, tuttavia, una remunerazione in violazione della legge. Così l'articolo 472 egiziano prevede:

> Gli avvocati non possono, né direttamente né per interposta persona, compiere con i loro clienti alcun atto relativo ai diritti in contestazione, se assumano la difesa di tali diritti, a pena di nullità dell'atto.

In virtù di questo articolo, gli avvocati non possono convenire con loro clienti che i loro onorari saranno una parte dei beni oggetto del litigio. Si ritrova una disposizione similare negli articoli 836 tunisino, 731 marocchino, 629 libanese e 713 mauritano, disposizione inclusa nel contratto di industria.

b) Determinazione per legge

Se le due parti hanno approssimato la remunerazione ma non si sono messe d'accordo, in questo caso il contratto non sussiste, poiché manca uno degli elementi costitutivi. Ma se le parti hanno custodito il silenzio sulla remunerazione e non l'hanno considerata né esplicitamente né implicitamente e il contratto non contiene elementi che permettono di determinarla, il contratto è valido ed è la legge che interviene per determinare la remunerazione. Se le parti non riescono a determinare la remunerazione, ciascuna di esse ha il diritto di rivolgersi al giudice per determi-

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 56-59; Shanab, p. 64-68; Qirrah, p. 103-104.

narla sulla base del valore del lavoro e delle spese dell'appaltatore (articolo 659 egiziano). Il giudice si ispira in particolare agli usi del mestiere in questione, salvo che l'appaltatore non sia del mestiere. Tiene conto dei seguenti elementi:

- Natura del lavoro: complessità del lavoro, esperienze e conoscenze richieste, rischi e responsabilità.
- Quantità del lavoro.
- Durata del lavoro.
- Luogo del lavoro: distanza della località e mezzi di trasporti.
- Prezzo dei materiali, stipendi degli impiegati ed altre spese sostenute dall'appaltatore.
- Qualifiche, capacità e reputazione dell'appaltatore
- Ricchezza del committente.

Per ciò che riguarda gli architetti, l'articolo 660 egiziano dispone:

> 1) l'architetto ha diritto ad un compenso distinto per la preparazione del progetto e del preventivo ed ad un altro per la direzione dei lavori.
>
> 2) Se questi stipendi non sono fissati dal contratto, saranno determinati secondo gli usi.
>
> 3) tuttavia, se il lavoro non è eseguito secondo i progetti stabiliti dall'architetto, il compenso deve essere stimato proporzionalmente al tempo adoperato per la preparazione, tenendo conto della natura del lavoro.

In Egitto, l'uso è di dare all'architetto il 2% del costo della costruzione per la preparazione del progetto e delle misure, ed il 3% per la direzione dei lavori. L'articolo 12 dell'ordinanza egiziana del sindacato dei mestieri di architettura di costruzione fissa gli onorari secondo quattro categorie, ciascuna remunerata in percentuali decrescenti rispetto al costo della costruzione. Questa ordinanza non ha valore obbligatorio a meno che le parti non vi abbiano rinviato.

Quando il giudice determina la remunerazione non convenuta tra le parti, la sua decisione poggia su una questione di fondo che non è sottoposta al controllo della Corte di Cassazione[1].

III. Causa lecita dell'obbligazione

L'articolo 135 egiziano enuncia:

> Il contratto è nullo se l'oggetto è contrario all'ordine pubblico o al buon costume.

L'articolo 136 egiziano aggiunge:

> Il contratto è nullo se obbliga senza causa o ha una causa contraria all'ordine pubblico o al buon costume.

Al-Sanhouri critica l'impiego dell'espressione "senza causa" nell'articolo 136 egiziano perché, dice, un contratto non può essere "senza causa"[2].

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 148-150; Shanab, p. 68-71; Qirrah, p. 104.

2 Al-Sanhouri, vol. 1, p. 390.

Affinché un contratto di appalto sia valido, occorre che la volontà di ciascuna delle due parti miri a realizzare uno scopo lecito, nel senso che non è contrario alla legge, in quanto espressione dell'ordine pubblico, e al buon costume. Se lo scopo è contrario all'ordine pubblico o al buon costume, il contratto di appalto è affetto da nullità assoluta. È il caso di un contratto che ha ad oggetto la costruzione di una casa per farne un luogo di prostituzione o di spaccio di stupefacenti. Non si può convenire neanche sull'evasione di un prigioniero, salvo che questo sia un prigioniero di guerra[1].

L'articolo 137 egiziano presume la liceità delle obbligazioni fino a prova contraria:

> 1) Salvo prova contraria, si presume che ogni obbligazione abbia una causa lecita, ancorché tale causa non sia espressa nel contratto.
>
> 2) La causa espressa nel contratto è considerata vera fino a prova contraria. Quando è fornita la prova della simulazione della causa, chi sostiene che l'obbligazione ha un'altra causa lecita è tenuto a provarlo.

L'articolo 834 tunisino considera nulla ogni convenzione che abbia per oggetto:

> a) L'insegnamento o il compimento di pratiche occulte, o di fatti contrari alla legge, al buon costume o all'ordine pubblico;
>
> b) I fatti impossibili fisicamente;
>
> c) I fatti che ogni musulmano è tenuto a compiere personalmente, come la preghiera, il digiuno.

Ad eccezione della lettera c) questa disposizione tunisina ha il suo equivalente negli articoli 729 marocchino, 628 libanese e 711 mauritano.

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 54.

Capitolo III.
Obbligazioni dell'appaltatore

Le obbligazioni dell'appaltatore sono di tre ordini: obbligazione di adempiere il lavoro; obbligazione di consegnare il lavoro; obbligazione di garantire il lavoro dopo la sua consegna.

I. Adempiere il lavoro

È l'obbligazione principale dell'appaltatore; comporta molteplici pretese che deve soddisfare, in mancanza di cui è responsabile.

1) Obbligazione di fare ed obbligazione di risultato

Il lavoro deve essere eseguito secondo le condizioni previste nel contratto, e particolarmente secondo il capitolato, se del caso. Se non c'è capitolato, deve seguire gli usi propri della propria professione. Così le professioni di costruttore, di medico, di avvocato, di sarto, ecc. hanno delle norme conosciute e non è necessario includerle nel contratto di appalto.

Su questo piano, bisogna distinguere tra l'obbligazione di fornire uno sforzo, e l'obbligazione di arrivare ad un risultato. L'articolo 211 egiziano dice:

> 1) In un'obbligazione di fare, il debitore che è tenuto a custodire la cosa, ad amministrarla, o ad adempiere l'obbligazione con diligenza, è liberato se adempie l'obbligazione con la diligenza del buon padre di famiglia, ancorché il risultato voluto non sia stato raggiunto, salvo disposizione o patto contrario.
>
> 2) in ogni caso, il debitore rimane responsabile per proprio dolo o colpa grave.

È il caso dell'appaltatore incaricato di dirigere un lavoro o di controllare la sua esecuzione, del medico che deve curare un paziente, e dell'avvocato che deve difendere il suo cliente. Questi devono fare tutto ciò che ci si aspetta da persone competenti nella loro categoria, rispettando le norme relative al loro mestiere.

Se, invece, l'appaltatore è incaricato di costruire, di distruggere, di ristrutturare o di elaborare un progetto di una costruzione, di cucire un abito o di scolpire una statua, non è liberato dalla propria obbligazione che pervenendo al risultato per cui è stato impiegato. Non può liberarsi dalla propria responsabilità a meno che non provi l'esistenza di una causa estranea: forza maggiore, caso fortuito, errore del committente o fatto altrui[1].

2) Fornire la materia

Secondo l'articolo 647 egiziano:

> 1) L'appaltatore può impegnarsi a fornire unicamente il suo lavoro, restando a carico del committente la fornitura della materia sulla quale o con l'aiuto della quale l'appaltatore esegue il lavoro.
>
> 2) L'appaltatore può impegnarsi a fornire, oltre al lavoro, anche la materia.

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 61-63; Shanab, p. 85-86.

Questo articolo considera due ipotesi: il materiale può essere fornito dall'appaltatore, o dal committente. Ciascuna di queste due possibilità ha le proprie conseguenze giuridiche.

A) Caso in cui l'appaltatore fornisce la materia

Nella prima ipotesi, l'appaltatore fornisce la materia. L'articolo 648 egiziano dichiara:

> Se l'appaltatore si obbliga a fornire totalmente o in parte la materia che costituisce oggetto del suo lavoro, risponde della buona qualità di tale materia e deve garantirla nei confronti del committente.

Rinviamo qui alla distinzione che è fatta tra il contratto di vendita ed il contratto di appalto per sapere se il trasferimento di proprietà si effettua in virtù del contratto di vendita o in virtù del contratto di appalto. Ciò che interessa qui è che la dottrina è d'accordo per dire che il trasferimento di questa proprietà si effettua dopo il completamento del lavoro[1].

Nel contratto di appalto, la materia resta di proprietà dell'appaltatore fino al completamento del lavoro. In caso di fallimento dell'appaltatore, il committente non potrebbe estrarre questa materia dalla massa in fallimento. Fin quando il lavoro non è compiuto, l'appaltatore ha il diritto di alienarla o di ipotecarla[2].

L'appaltatore risponde verso il committente dell'evizione e gli garantisce i vizi che affettano la materia che offre secondo le norme in materia di vendita che citiamo qui:

> Articolo 443 - In caso di evizione totale, il compratore può reclamare dal venditore:
>
> 1) il valore della cosa venduta al momento dell'evizione, con gli interessi legali a decorrere da detto momento;
>
> 2) il valore dei frutti che il compratore ha dovuto restituire al proprietario che lo ha evitato;
>
> 3) le spese utili che non può reclamare da detto proprietario, nonché le spese volontarie nel caso in cui il venditore sia stato in malafede;
>
> 4) tutte le spese relative all'azione di garanzia e l'azione di rivendicazione, salvo quelle che il compratore avrebbe potuto evitare chiamando in causa il venditore nell'azione di rivendicazione, a norma dell'articolo 440;
>
> 5) in generale, il risarcimento delle perdite sostenute e del mancato guadagno a causa dell'evizione.
>
> Le disposizioni di cui sopra si applicano se il compratore non fonda il suo reclamo su una domanda di risoluzione o di annullamento della vendita.
>
> Articolo 444 - 1) In caso di evizione parziale o di garanzia gravanti sulla cosa venduta, il compratore, se la perdita che gliene è derivata è di tale importanza che se l'avesse conosciuta non avrebbe concluso il contratto, può reclamare dal

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 64-65; Shanab, p. 112.
2 Shanab, p. 112.

venditore le somme indicate nell'articolo precedente, a condizione che la cosa venduta e i profitti tratti dalla medesima siano restituiti.

2) Se il compratore, preferisce conservare la cosa venduta, o se la perdita da lui subita non raggiunge il grado di gravità previsto dal comma precedente, ha diritto solamente di chiedere un risarcimento del danno subito a causa dell'evizione.

Articolo 447 - 1) Il venditore è tenuto alla garanzia se, al momento della consegna, la cosa venduta non presenta le qualità la cui l'esistenza era stata da lui garantita al compratore, o se la cosa venduta presenta dei vizi che ne diminuiscono il valore o l'utilità, avuto riguardo allo scopo indicato nel contratto, o alla natura o alla destinazione della cosa medesima. Il venditore risponde di tali vizi, anche se li ignorava:

2) Peraltro, il venditore non risponde dei vizi di cui il compratore era a conoscenza al momento della vendita o di cui avrebbe potuto accorgersi egli stesso se avesse esaminato la cosa con normale diligenza, salvo che il compratore non dimostri che il venditore gli ha confermato l'assenza di tali vizi o che li ha fraudolentemente dissimulati.

Articolo 448 - Il venditore non risponde dei vizi tollerati dalla consuetudine.

Articolo 449 - 1) Quando il compratore prende in consegna la cosa venduta deve verificare lo stato appena possibile, in conformità agli usi commerciali. Se scopre un vizio garantito dal venditore, deve informare quest'ultimo entro un termine ragionevole; in mancanza di che si presume che abbia accettato la cosa venduta.

2) Peraltro, se si tratta di vizi che non possono essere scoperti con un esame normale, il compratore deve, subito dopo la scoperta del vizio, segnalarlo al venditore. In mancanza di che si presume che abbia accettato la cosa viziosa.

Articolo 450 - Se il compratore ha informato il venditore in tempo utile del vizio della cosa venduta, ha il diritto di reclamare la garanzia a norma dell'articolo 444.

Articolo 451 - L'azione di garanzia sussiste ancorché la cosa venduta sia perita per qualsiasi motivo.

Articolo 452 - 1) L'azione di garanzia si prescrive in un anno dal momento della consegna della cosa venduta, ancorché il compratore abbia scoperto il vizio solo dopo lo scadere di tale termine, salvo che il venditore non abbia accettato di garantire per un termine maggiore.

2) Peraltro, il venditore non può invocare la prescrizione di un anno, se è dimostrato che egli ha fraudolentemente dissimulato il vizio.

Articolo 453 - I contraenti possono, con patto speciale, aumentare, diminuire o escludere la garanzia. Peraltro, ogni patto che esclude o diminuisce la garanzia è nullo se il venditore ha intenzionalmente e fraudolentemente dissimulato il vizio della cosa venduta.

Articolo 454 - La vendita giudiziale e la vendita amministrativa fatta all'asta non danno luogo all'azione di garanzia per vizi.

> Articolo 455 - Salvo patto contrario, se il venditore ha garantito il buon funzionamento della cosa venduta per un tempo determinato, il compratore che scopre un vizio di funzionamento deve, a pena di decadenza, avvisarne il venditore entro il termine di un mese dalla scoperta di tale vizio, ed esercitare l'azione di garanzia entro un termine di sei mesi dalla data dell'avviso.

L'appaltatore deve rispettare le norme dell'articolo 447, comma 1, egiziano nella scelta delle materie utilizzate. Se i due contraenti non si sono messi d'accordo sulla qualità della materia, e non è possibile dedurla dall'uso o da altre circostanze, l'appaltatore è tenuto a fornire una cosa di qualità media (articolo 133, comma 2, egiziano citato più in alto)[1].

B) Caso in cui il committente fornisce la materia

Nella seconda ipotesi, il committente fornisce la materia. L'articolo 649, comma 1, egiziano enuncia:

> Se la materia è fornita dal committente, l'appaltatore è tenuto a curarne la conservazione; a servirsene secondo le regole d'arte, a rendere conto al committente dell'uso che ne ha fatto e a restituirgli quanto rimane. Se una parte della materia diviene inutilizzabile per la negligenza dell'appaltatore o per la sua incapacità professionale, questi è tenuto a restituire al committente il valore di tale parte.

In questa ipotesi, il committente fornisce la materia, per esempio la stoffa al sarto, il legno al falegname, la terra al costruttore, ecc. L'appaltatore deve adottare la diligenza dell'uomo normale nella loro conservazione e la loro utilizzazione. Sotto questo livello, diventa responsabile del deterioramento, della perdita o del furto. Deve a tal fine sopportare le spese per conservare queste materie, perché sono considerate come parte della sua remunerazione. Deve rendere conto al committente della materia che ha ricevuto e deve restituirgli quello che rimane.

Se, secondo il suo livello tecnico, l'appaltatore trova un vizio che rende le materie inabili all'uso ricercato, deve avvisare immediatamente il committente. Se non lo fa, sarà responsabile delle conseguenze della sua negligenza. Il progetto del codice civile egiziano prevedeva un articolo in questo senso, ispirato all'articolo 365, comma 3, svizzero e ad altri codici (482 polacco, 662 libanese e 873 tunisino). L'articolo 869 disponeva:

> Se, nel corso dei lavori, dei vizi sono apparsi nella materia fornita dal committente, o se sopraggiunge tale altra circostanza che comprometta l'esecuzione regolare o puntuale del lavoro, l'appaltatore è tenuto di informarne immediatamente il committente.
>
> Se trascura di informare, risponde delle conseguenze della sua negligenza[2].

Questa disposizione è stata scostata dal codice egiziano per limitarsi in materia alle norme generali. Ma è stata ripresa dagli articoli 665 kuwaitiano, 588 bahraino e 686 qatarino.

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 64-66.

2 Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, vol. 5, p. 13.

Se il vizio è di tal natura che un appaltatore come lui non possa conoscerlo, l'appaltatore non è ritenuto responsabile. Il progetto egiziano conteneva una disposizione analoga all'articolo 891 di cui si ritrova un equivalente agli articoli 872 tunisino e 662 libanese, ma questa disposizione è stata giudicata superflua.

La responsabilità dell'appaltatore è una responsabilità contrattuale. In caso di perdita, di distruzione o di deterioramento della materia, il committente ha l'onere della prova. Deve provare che l'appaltatore non aveva accordato la diligenza di una persona normale per salvaguardare la cosa, e che questa negligenza aveva causato il danno. Per escludere la sua responsabilità, l'appaltatore deve provare che ha adottato la diligenza necessaria, o che la perdita, il deterioramento o la distruzione hanno avuto luogo per una causa estranea e indipendente dalla sua volontà.

Il committente può avanzare che l'appaltatore non aveva la competenza tecnica sufficiente e che ciò ha causato il danno. L'appaltatore, invece, avrebbe l'onere di provare che ha agito secondo l'arte del mestiere o che il danno è stato subito dalla materia per cause esterne. Si tratta di un'obbligazione di mezzo, dunque, e non di risultato da parte dell'appaltatore[1].

3) Fornire gli attrezzi e gli operai

L'articolo 649, comma 2, egiziano dispone:

> Salvo patto o uso professionale contrario, l'appaltatore deve fornire a sue spese gli utensili e le attrezzature accessorie necessarie all'esecuzione del lavoro.

Se l'appaltatore ha bisogno di attrezzi per l'esecuzione del lavoro, secondo le norme, deve fornirle a sue spese, che il materiale utilizzato sia fornito da sé o dal committente. Questo non deve essere previsto nel contratto, salvo che l'uso o l'arte del mestiere l'esiga. Parimenti, salvo patto contrario, l'appaltatore deve portare con sé gli operai ed i collaboratori di cui ha bisogno nel proprio lavoro, ed il loro compenso gli spetti[2].

4) Responsabilità dell'appaltatore per gli errori suoi e dei suoi dipendenti

L'appaltatore ha una responsabilità contrattuale. La sua responsabilità sorge se non rispetta le condizioni e le indicazioni convenute, non rispetta le regole dell'arte, sceglie male le materie che utilizza, non ha adottato la diligenza dell'uomo medio nella conservazione delle materie fornite dal committente, o non ha la competenza tecnica richiesta.

Se il suo errore è provato, come detto sopra, e se aveva fornito la materia, ne sopporta la perdita e non può rivalersi sul committente né per il prezzo della materia né per il compenso degli operai. Inoltre, risponde del danno che causa al committente. Se la materia è fornita da quest'ultimo, deve indennizzarlo per la perdita e non può rivalersi su di lui per il compenso; deve indennizzarlo anche per il danno subito. Il tutto secondo le norme generali. L'articolo 737 marocchino prevede a questo riguardo: "Il datore di lavoro o di servizi risponde, non solo del fatto proprio, ma anche della sua negligenza, della sua imprudenza e della sua imperizia.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 67-69; Shanab, p. 96-98.

[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 61-62.

Ogni patto contrario è senza effetto". L'articolo 738 aggiunge: "Risponde anche delle conseguenze che derivano dall'inadempimento delle disposizioni che ha ricevuto, quando erano tassative, e non c'era nessun motivo grave per discostarsene; quando questi motivi esistono, deve avvertire il committente ed aspettare nuove disposizioni, se non c'è da temere per il ritardo". Si ritrovano queste disposizioni negli articoli 736 e 737 libanesi.

Se la perdita o il deterioramento si verificano dopo avere avvisato il committente della consegna del lavoro, la responsabilità dell'appaltatore cessa, salvo che il committente provi che la perdita o il deterioramento ha avuto luogo a causa di un errore dell'appaltatore.

L'articolo 661, comma 1, egiziano stabilisce che l'appaltatore "può affidare l'esecuzione del lavoro, totalmente o in parte, ad un sub-appaltatore, Salvo clausola contraria o se la natura del lavoro non richiede di far appello alle sue attitudini personali". In questo caso, secondo il comma 2 di questo articolo, l'appaltatore rimane "responsabile verso il committente per il fatto del sub-appaltatore". È anche responsabile dei fatti dei suoi operai[1]. L'articolo 845 tunisino dice a questo riguardo:

> Il datore di lavoro risponde dell'operato e degli errori delle persone che impiega, da cui si fa sostituire o da cui si fa assistere, come se fosse un fatto proprio o proprio errore.
>
> Tuttavia, se è obbligato a farsi assistere in ragione della natura dei servizi, o del lavoro che è oggetto del contratto, non è soggetto ad alcuna responsabilità se prova:
>
> 1) che ha adoperato tutta la diligenza necessaria nella scelta e nella sorveglianza di queste persone;
>
> 2) che ha fatto da parte sua tutto ciò che era necessario per prevenire il danno o limitarne le conseguenze.

Si ritrova una disposizione simile negli articoli 739 marocchino, 638 libanese e 720 mauritano.

5) Adempiere nei termini

L'appaltatore deve adempiere in tempo le sue obbligazioni. Se nessun termine è previsto, l'esecuzione deve essere fatta in un lasso di tempo ragionevole secondo la natura del lavoro, la precisione richiesta, gli usi del mestiere, i mezzi e la competenza dell'appaltatore di cui è informato il committente.

L'obbligazione dell'appaltatore è di pervenire ad un risultato, e non solamente di fare uno sforzo. La responsabilità dell'appaltatore non viene meno per avere fatto tutto ciò che ci si può aspettare da un uomo medio. L'appaltatore non può neanche dire che il termine era insufficiente perché sarebbe colpevole di avere accettato di adempiere il suo impegno in un termine insufficiente.

Affinché possa essere considerato esente da responsabilità, occorre che provi l'esistenza di una causa estranea: forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile ad altri. In questi casi, il nesso di causalità viene meno. Se queste cause sono state

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 69-70.

precedute da un proprio errore, egli è responsabile nella misura di questo errore. Il freddo invernale non è considerato a tal fine come forza maggiore, essendo prevedibile.

Questa responsabilità viene meno anche se c'è errore del committente: ritardo nella consegna delle materie necessarie per realizzare la costruzione che causa il ritardo dell'esecuzione. Non sussiste, parimenti, se il committente non ha pagato gli acconti o ha chiesto delle modifiche non convenute all'inizio, se l'appaltatore ha effettuato queste modifiche in un termine ragionevole[1].

Segnaliamo anche che, se dei periti affermano che il progetto presenta un vizio e che l'esecuzione del lavoro secondo questo progetto comporterebbe una minaccia per la sua solidità e la sua sicurezza, l'appaltatore può fermare l'esecuzione del lavoro fino al risarcimento del vizio del progetto. Questo era previsto dall'articolo 890 del progetto egiziano.

6) Sanzioni per la non esecuzione del lavoro

A) Applicazione delle regole generali

Se l'appaltatore non adempie ad una delle suddette obbligazioni senza provare l'esistenza di una causa estranea, il committente può o esigere l'esecuzione del contratto, o chiedere la sua risoluzione, richiedendo in entrambi i casi dei risarcimenti se le condizioni sono soddisfatte, dopo avere messo l'appaltatore in mora, come prevedono le norme generali.

Il committente chiederà l'esecuzione del contratto, se ciò è ancora fattibile. Se ha preso in considerazione, al momento della conclusione del contratto, le attitudini personali dell'appaltatore, come avviene nel caso del contratto di appalto che ha ad oggetto la realizzazione di un quadro, una statua o un'operazione chirurgica, potrà ricorrere alla minaccia finanziaria se è utile. Altrimenti, non gli resta che la risoluzione e il risarcimento. Questo è previsto dai due articoli egiziani seguenti:

> Articolo 213: 1) Se l'adempimento in natura è possibile o opportuno solo a condizione che vi provveda personalmente il debitore, il creditore può ottenere une sentenza che condanni il debitore ad adempiere l'obbligazione, in mancanza di che il debitore è tenuto a pagare una penale.
>
> 2) Il giudice, ove ritenga che l'ammontare della penale sia insufficiente a vincere la resistenza del debitore, può aumentare ogni qualvolta lo ritenga utile.
>
> Articolo 214: Quando è stato ottenuto l'adempimento in natura, ovvero se il debitore persiste nel suo rifiuto d'adempiere l'obbligazione, il giudice fissa l'ammontare dell'indennizzo dovuto dal debitore, tenendo conto del danno subito dal creditore e dell'atteggiamento ingiustificato del debitore.

In questo caso, il committente può rifiutare che un altro appaltatore esegua il contratto al posto del primo. L'articolo 208 egiziano enuncia:

> Se i patti o la natura dell'obbligazione esigono che l'obbligazione di fare sia adempiuta personalmente dal debitore, il creditore può rifiutare l'adempimento da parte di persona diversa.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 71-72; Shanab, p. 93-94.

Se, invece, le attitudini personali dell'appaltatore non sono state prese in considerazione, come nel caso della costruzione di una casa o della riparazione di un orologio, il committente può chiedere al tribunale l'autorizzazione di fare adempiere il contratto da un altro appaltatore, a spese dell'appaltatore contumace, quando l'adempimento è fattibile. Ma se l'appaltatore aveva fornito le materie prime, il committente non può appropriarsene senza il consenso dell'appaltatore, poiché le materie prime restano di sua proprietà finché il lavoro non è finito. E se la casa da ristrutturare rischia di crollare, il committente può fare adempiere il lavoro di ristrutturazione a spese dell'appaltatore senza l'autorizzazione del tribunale. Questo è previsto dall'articolo 209 egiziano:

1) In caso di inadempimento di un'obbligazione di fare, il creditore può ottenere dal giudice l'autorizzazione a fare eseguire la prestazione a spese del debitore, se tale forma di adempimento è possibile.

2) In caso di urgenza, il creditore può fare eseguire la prestazione a spese del debitore, anche senza l'autorizzazione del giudice.

È anche permesso fare adempiere il lavoro da un altro appaltatore se i due contraenti l'hanno convenuto in caso di ritardo da parte dell'appaltatore.

Il committente può scegliere anche la risoluzione del contratto di appalto quando la trasgressione da parte dell'appaltatore è talmente grave da giustificare la risoluzione. Il tribunale potrà o decidere la risoluzione, o accordare un termine all'appaltatore affinché esegua il suo contratto, conformemente alle regole generali. Peraltro, l'appaltatore potrà proporre l'adempimento del contratto anche pagando un risarcimento se del caso.

Il committente può prevedere nel contratto che ha il diritto di rescinderlo in caso di ritardo nell'adempimento. Il ritardo è apprezzato in questo caso dal committente, salvo che egli non abusi; la prova dell'abuso incombe in tal caso sull'appaltatore.

Qualunque sia la domanda del committente: adempimento in natura o risoluzione del contratto, egli può reclamare un compenso per il danno subito secondo le regole generali. Se c'è una clausola penale, è applicata, ma si può ridurla in funzione dell'importanza del danno, come si può sopprimerla in caso di assenza di danno L'articolo 224 egiziano dispone:

1) Il risarcimento convenzionale non è dovuto se il debitore dimostra che il creditore non ha subito alcun danno.

2) Il giudice può ridurre l'ammontare del risarcimento se il debitore dimostra che esso è eccessivamente esagerato o che l'obbligazione principale è stata parzialmente adempiuta.

3) È nullo ogni patto contrario alle disposizioni dei due commi precedenti[1].

B) Adempimento difettoso o contrario ai patti

L'articolo 650 egiziano contempla una situazione particolare rispetto a quelle rette dalle regole generali suddette. Questo articolo dispone:

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 72-75.

> 1) Se, nel corso dei lavori, è dimostrato che l'appaltatore li esegue in modo difettoso o contrario ai patti, il committente può intimargli di modificare il metodo di esecuzione entro un termine ragionevole da lui fissato. Decorso tale termine senza che l'appaltatore abbia adottato i normali metodi di esecuzione, il committente può sia chiedere la risoluzione del contratto, sia affidare il lavoro ad un altro appaltatore affinché lo esegua a spese del primo, a norma delle disposizioni dell'articolo 209.
>
> 2) Peraltro, la risoluzione del contratto può essere chiesta immediatamente, senza fissare un termine, se è impossibile riparare i difetti di esecuzione.

Sebbene l'appaltatore agisca in modo indipendente dal committente, questo ha il diritto di vegliare sul lavoro, a titolo preventivo, per assicurarsi che lo esegua conformemente al contratto e alle regole dell'arte. Non è tenuto ad aspettare la fine del lavoro per vedere se l'appaltatore ha eseguito correttamente le sue obbligazioni. Nel caso in cui constati che il lavoro è eseguito in modo difettoso o contrario ai patti, il committente può intervenire. Due ipotesi si presentano in questo caso:

- Se i vizi constatati sono impossibili da riparare, il committente può esigere la risoluzione del contratto. Quando il giudice stima che il committente aveva ragione, pronuncerà la risoluzione ed il risarcimento. Ma se stima che i vizi sono riparabili, chiederà all'appaltatore di ripararli a sue spese.
- Se il committente constata dei vizi riparabili, deve avvertire l'appaltatore affinché effettui questa riparazione. Questo avvertimento può essere orale o sotto forma di una lettera inviata tramite un messo quando i vizi sono gravi. Se l'appaltatore non riconosce i vizi e non li ripara nei termini impartiti dal committente, quest'ultimo può rivolgersi al tribunale esigendo o l'adempimento del lavoro conformemente al contratto, o la risoluzione del contratto. Il giudice deciderà allora o la risoluzione, o il risarcimento dei vizi nel caso in cui lo stima possibile. Nei due casi, può condannare l'appaltatore ai risarcimenti se del caso. Ed in caso di emergenza, il committente può fare adempiere il lavoro da un altro appaltatore, a spese del primo, in virtù dell'articolo 209 egiziano suddetto.

Se il committente trascura di avvertire l'appaltatore relativamente ai vizi, o se ha taciuto volutamente fino alla fine del lavoro, commette una violazione al proprio dovere di collaborare con l'appaltatore nell'adempimento del contratto come esigono le regole generali relative all'adempimento dei contratti. Per questo motivo, non potrebbe chiedere un risarcimento per il vizio che avrebbe potuto evitare avvertendo l'appaltatore[1].

C) Ritardo nell'adempimento del contratto

Il progetto egiziano prevedeva all'articolo 870:

> Se l'appaltatore differisce l'adempimento o il completamento del lavoro, in modo tale che non è possibile prevedere se sarà in grado di finirlo per l'epoca convenuta, il committente può rinunciare al contratto senza aspettare il termine fissato per la consegna[2].

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 75-78; Shanab, p. 90-93.
2 Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, vol. 5, p. 14.

Questo articolo, non contenuto nel codice egiziano, considera le seguenti situazioni pratiche: un committente si mette d'accordo con un tipografo affinché finisca la stampa di un libro, o con un inventore affinché gli prepari un oggetto che sarà esposto al momento di una mostra, nei termini stabiliti. Ma l'appaltatore tarda ad adempiere la propria obbligazione al punto che non è possibile pensare che la completerà prima della mostra. Ne è parimenti quando l'appaltatore dichiara di non volere mai adempiere il lavoro, o adotta un atteggiamento che dimostra la sua volontà di non eseguirlo, o che impedirebbe di eseguirlo, contraendo un secondo contratto, per esempio. C'è, dunque, un inadempimento iniziale dell'obbligazione da parte dell'appaltatore. Il committente può chiedere, allora, la risoluzione del contratto senza aspettare la sua scadenza. La risoluzione del contratto si rivela, in questo caso, nell'interesse del committente e dell'appaltatore.

Malgrado questo articolo non sia stato ripreso nell'attuale codice civile, Al-Sanhouri stima che sia applicabile nelle situazioni descritte più in alto. Fa un raffronto tra questo articolo e l'articolo 650, comma 2, egiziano che dispone: "La risoluzione del contratto può essere chiesta immediatamente, senza fissare un termine, se è impossibile riparare i difetti di esecuzione"[1].

L'articolo 870 del progetto egiziano è stato ripreso dall'articolo 868 iracheno, e sviluppato dall'articolo 668 kuwaitiano che dispone:

> Se l'appaltatore differisce l'adempimento o il completamento del lavoro, in modo tale che non è possibile prevedere se sarà in grado di finirlo per l'epoca convenuta, adotta un atteggiamento che mostra la sua intenzione di non adempiere la propria obbligazione o s'impegna in un atto che rende l'adempimento di questa obbligazione impossibile, il committente può rinunciare al contratto senza aspettare il termine fissato per la consegna.

Questo articolo kuwaitiano è stato ripreso dagli articoli 591 bahraino e 689 qatarino.

Segnaliamo qui che il committente non può chiedere un risarcimento per il ritardo a meno che non provi di avere subito un danno secondo le regole generali. Peraltro, è dispensato dalla prova se è prevista una clausola penale per causa del ritardo. In questo caso, l'appaltatore può provare che nessun danno è stato subito nonostante il ritardo o che il risarcimento è eccessivo, secondo l'articolo 224 egiziano suddetto[2].

7) Responsabilità dell'architetto e dell'appaltatore

A) Sorveglianza e custodia dell'edificio e degli attrezzi

L'articolo 177 egiziano dichiara:

> 1) Chi ha la sorveglianza di un edificio, ancorché non ne sia proprietario, è responsabile del danno cagionato dalla rovina, anche parziale, dell'edificio, salvo che dimostri che l'incidente non è dovuto, né a difetto di manutenzione, né a vecchiaia, né a vizio di costruzione.

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 78-80; Shanab, p. 94.
[2] Shanab, p. 94.

> 2) Chi è minacciato da un danno che può essere cagionato da un edificio, ha il diritto che il proprietario dell'edificio stesso adotti le misure necessarie per prevenire il pericolo; se il proprietario non aderisce, il tribunale può adottare l'adozione di tali misure a spese del proprietario.

L'articolo 178 aggiunge:

> Chi ha la sorveglianza di una cosa che richiede una sorveglianza particolare, o di strumenti meccanici, risponde dei danni cagionati da dette cose, salvo che dimostri che il danno è dovuto a causa estranea alla sua volontà, senza pregiudizio delle disposizioni speciali che regolano la materia.

La dottrina e la giurisprudenza egiziana si accordano per dire che la responsabilità della sorveglianza e la custodia della costruzione e degli strumenti prima della consegna incombono sull'appaltatore o all'architetto, secondo i casi. È considerato come custode quello che ha la padronanza effettiva della cosa e ne dispone. È il caso dell'appaltatore durante la costruzione perché è indipendente dal committente.

Peraltro, il committente può avere la custodia dell'edificio durante la costruzione se ha l'autorità di dirigere i lavori e di controllare gli operai che dipendono da lui. È il caso in cui il committente conclude un contratto con parecchi tecnici ed appaltatori, che lavorano in differenti settori della costruzione sotto la sua autorità ed il suo controllo. In questo caso, il contratto in questione non è un contratto di appalto nel senso stretto del termine. Ma se egli conclude un contratto con parecchi appaltatori, ciascuno occupantesi in modo indipendente di un'attività nell'edificio, in questo caso ogni appaltatore è considerato come responsabile della custodia nel proprio settore. Così, se durante la costruzione una pietra cade su un passante è l'appaltatore incaricato della costruzione che ne è responsabile. Una volta finito e consegnato il lavoro, la sua custodia passa al committente, ma questo può ritorcersi contro l'appaltatore come si vedrà nel punto seguente.

Se il danno proviene da un atto a cui partecipano parecchi appaltatori, essi rispondono solidalmente di questo danno, in virtù dell'articolo 169:

> Se più persone sono responsabili di un fatto dannoso, esse sono obbligate in solido al risarcimento del danno. La responsabilità è divisa tra esse per parti uguali, salvo che il giudice non abbia fissato la parte di ciascuno nel risarcimento.

Questo significa che la vittima può agire contro una delle persone responsabili del danno e la persona in questione può rivalersi sugli altri corresponsabili. È il caso in cui un appaltatore falegname è incaricato di appendere una cornice di legno su un muro difettoso dal momento della costruzione, e che questo muro crolla su un terzo, il costruttore del muro e il falegname sono tutti due solidalmente responsabili. Il giudice dividerà, allora, il risarcimento in funzione della gravità della colpa di ciascuno[1].

B) Natura della responsabilità invocata dalla vittima

La vittima del danno causato durante la costruzione può agire o sulla base della responsabilità del custode dell'edificio (articolo 177 egiziano), o sulla base della

[1] Mansur, p. 34-39.

responsabilità del custode degli strumenti (articolo 178 egiziano), o, infine, sulla base della responsabilità per un fatto personale (articolo 163 egiziano).

a) Responsabilità del custode dell'edificio e degli attrezzi

Queste due responsabilità differiscono una dall'altra. La responsabilità del custode degli strumenti è più vantaggiosa per la vittima perché nella prima il responsabile del danno può sgravarsi provando che "l'incidente non è dovuto, né a difetto di manutenzione, né a vecchiaia, né a vizio di costruzione" (articolo 177 egiziano). Ma il tribunale di cassazione egiziana inclina per l'applicazione di quest'ultimo articolo[1].

b) Responsabilità per un fatto personale

Al posto di invocare la responsabilità in virtù degli articoli 177 o 178 egiziani, la vittima può invocare l'articolo 163 che dichiara:

> Qualunque fatto che cagiona ad altri un danno, obbliga colui che l'ha commesso a risarcire il danno.

Per invocare questo articolo, occorre l'esistenza di una colpa, di un danno e di un legame di causalità tra la colpa e il danno.

Peraltro, l'azione basata sulla responsabilità per un fatto personale è meno vantaggiosa dell'azione basata sugli articoli 177 e 178 egiziani, poiché in questi due articoli la colpa è presunta, mentre nel quadro dell'articolo 163 appartiene alla vittima l'onere di provare la colpa di colui che ha causato il danno[2].

C) Danno al terzo

a) Passante

La vittima di un danno cagionato durante l'adempimento del contratto di appalto può essere un terzo che non ha nessuna relazione con questo contratto, come un passante sul quale cadesse una pietra o un attrezzo, ferendolo o danneggiando la sua automobile. La vittima può in questo caso agire o contro l'appaltatore, o contro l'architetto, o contro il proprietario, in funzione del controllo e della direzione che una di queste persone esercita sulla costruzione o gli strumenti utilizzati.

Nell'apprezzamento della responsabilità si terrà conto del fatto che i responsabili di questo danno avevano preso le precauzioni necessarie per evitare gli incidenti, del comportamento colpevole della vittima e delle circostanze dell'incidente. Il fatto che l'appaltatore metta un cartello che avverte contro il pericolo di caduta di oggetti o che chieda ai passanti di non avvicinarsi non dispensa totalmente l'appaltatore dalla propria colpa, salvo che il comportamento della vittima sia stato la causa principale del danno ed sia stato di una tale gravità da superare la colpa del responsabile del danno. Siffatto è il caso in cui la vittima aveva scalato un muro di protezione per rubare ed un attrezzo è caduto sulla sua testa durante il furto. Spetta al giudice valutare la parte di responsabilità di ciascuno, ed la sua valutazione è soggetta al controllo della Corte di Cassazione.

---

1 Mansur, p. 39-40.
2 Mansur, p. 40-42.

Il passante, vittima di un danno, può agire o sulla base della responsabilità del custode dell'edificio (articolo 177 egiziano), o sulla base della responsabilità del custode degli strumenti (articolo 178 egiziano), o, infine, sulla base della responsabilità per un fatto personale (articolo 163 egiziano)[1].

b) Vicino

La vittima può essere anche un vicino la cui casa può creparsi durante le operazioni di costruzione, o che può subire un danno a causa della polvere o della privazione del sole, o del rumore causato dalla costruzione. È considerato a questo riguardo come il passante ed agisce come lui. Ma la legge accorda una protezione particolare al vicino. L'articolo 807 egiziano dispone a questo riguardo:

> 1) Il proprietario non deve esercitare il suo diritto in modo eccessivo, a danno della proprietà del vicino.
>
> 2) Il vicino non può agire per le molestie ordinarie derivanti dal vicinato che non possono essere evitate. Può, tuttavia, chiedere la soppressione di tali molestie se esse superano il limite ordinario. A tale riguardo, si deve tenere conto dell'uso, della natura degli immobili, della loro rispettiva posizione e della loro destinazione. L'autorizzazione concessa dalle autorità competenti non è di ostacolo all'esercizio di tale diritto.

Il ricorso a questo articolo è utile quando le molestie superano il limite ordinario. In questo caso, non c'è bisogno di provare l'abuso o l'errore da parte di quello che causa il danno. Difatti, l'appaltatore può prendere tutte le precauzioni e agire in base ad un interesse legittimo, ma malgrado ciò gli inconvenienti che causa possono superare i limiti. Per questo solo fatto, risponde dei suoi atti. È il caso in cui la costruzione si prolunga tardi la notte, impedendo al vicino di dormire, o quando le polveri gli rendono la vita insopportabile. In questi casi, il vicino ha interesse ad invocare l'articolo 807, poiché deve provare solamente il danno, indipendentemente della presenza di un errore da parte di quello che ha causato il danno. Spetta al giudice stimare il danno causato dal superamento del limite ordinario, apprezzamento sottoposto al controllo della Corte di Cassazione. Il responsabile del danno può essere, in questo caso, sia il proprietario, sia l'appaltatore, sia l'architetto. Se il vicino agisce contro il committente, egli può rivalersi sull'appaltatore quando il danno è una conseguenza delle sue azioni, addirittura sull'architetto che ha consigliato male il committente[2].

D) Danno alla parte contrattuale

La dottrina e la giurisprudenza egiziana ritengono che se le persone che hanno subito un danno abbiano dei legami con il contratto di appalto, relativi all'adempimento del contratto stesso, come gli operai, l'architetto o l'appaltatore, il proprietario o uno dei suoi bambini, o l'inquilino, sono le norme relative al contratto che si applicano, e non le norme della responsabilità per illecito, salvo che l'atto commesso che ha provocato il danno sia un reato, una frode o un errore grave. Possono presentarsi diversi casi.

---

[1] Mansur, p. 43-48.
[2] Mansur, p. 49-56.

C'è, innanzitutto, l'inquilino a cui il committente aveva affittato già un appartamento prima della fine dei lavori. Se l'inquilino subisce un danno in ragione, per esempio, della distruzione parziale o totale dell'appartamento dopo la sua consegna, il committente dovrebbe risponderne normalmente in quanto custode della cosa. Ma dato che tra i due esiste un contratto di locazione, e poiché il danno è il risultato, per esempio, di una violazione di un obbligo di manutenzione, sono le norme relative a questo contratto che si applicano. Ma se il danno subito dall'inquilino ha luogo prima della consegna dell'appartamento, mentre effettuava una visita, l'inquilino è considerato come un terzo e sono le norme relative alla responsabilità per illecito che si applicano sulla base di un errore provato, o di un errore presunto da parte del custode del lavoro o degli strumenti. Difatti, non esiste ancora un contratto in questo caso poiché l'appartamento non è stato consegnato e il danno è una conseguenza della violazione del dovere di custodia[1].

C'è poi il danno che possono subire gli operai, gli artigiani, l'appaltatore, l'architetto o il committente. I loro rapporti reciproci non sono regolati da un contratto. Si applicheranno, dunque, le norme relative alla responsabilità per illecito, e se il danno è causato da molti, questi ne risponderanno solidalmente.

Se quello che ha subito il danno è legato al datore di lavoro da un contratto di lavoro, come l'operaio o l'artigiano, il committente è considerato come responsabile per il fatto che doveva assicurare la sicurezza dei suoi operai ed artigiani senza che questi debbano provare il suo errore o l'inosservanza delle misure di sicurezza previste dalla legge. Il diritto del lavoro egiziano impone al committente di proteggere i propri operai e artigiani dai pericoli meccanici, naturali, chimici o negativi (come i pericoli che risultano dall'assenza di mezzi di soccorso o di igiene). La vittima ha diritto, in tal caso, ad un risarcimento da parte della previdenza sociale, così come può chiedere l'intero risarcimento al committente in caso di errore da parte di quest’ultimo, ma non può cumulare i due rimedi. Se la previdenza sociale paga un risarcimento forfettario, si detrarrà l'importo pagato da ciò che deve il committente che copre l'intero danno.

Se un operaio subisce un danno durante il lavoro da parte di un collega, la vittima può agire contro il committente in quanto responsabile degli atti delle persone dipendenti. In questo caso la vittima può agire anche contro l'autore del danno e può ottenere un risarcimento in virtù delle norme del codice civile ed egli può cumulare l'importo pagato dalla previdenza sociale e quello pagato dall'autore del danno. Si stima in tal caso che il pagamento da parte della previdenza sociale è la contropartita delle quote che percepisce[2].

Se è l'appaltatore o l'architetto che subisce un danno causato da un altro appaltatore o architetto con il quale è legato da un contratto, egli può rivalersi sull'autore del danno in quanto custode della cosa o degli strumenti. Ciò avviene quando il danno proviene dalla demolizione di una costruzione fatta da un appaltatore. Se, invece, il danno proviene dalla distruzione della propria costruzione, ne assume la responsa-

---

1 Mansur, p. 56-60.
2 Mansur, p. 60-70.

bilità, pure mantenendo il diritto di rivalersi sui propri operai in virtù delle regole generali, con il dovere di provare l'errore degli operai che dipendono da lui.

Se il committente che custodisce il lavoro o gli strumenti, o un membro della sua famiglia, subisce un danno, ne risponde personalmente. Ma se la custodia incombe sull'appaltatore, è quest'ultimo che ne è responsabile in virtù delle norme sulla responsabilità per illecito. Se, tuttavia, il danno risulta dall'inadempimento delle obbligazioni proprie dell'autore del danno si applicano le norme contrattuali.

Sono applicabili le norme sulla responsabilità delittuale:

- nel caso di danni corporali o materiali gravi subiti in presenza del committente sul posto di lavoro. Si ritiene qui che l'appaltatore o l'architetto non hanno obbligazioni di sicurezza.
- nel caso di danni provocati ai beni del committente, che non hanno legami col contratto di costruzione, come la sua automobile o il suo campo che si trova vicino alla costruzione.
- nel caso di danno risultante da una violazione delle obbligazioni contrattuali quando il committente ha commesso un errore grave o una frode.
- nel caso di danno risultante dall'errore di un subappaltatore o dei suoi operai, per il fatto che il committente non ha legami contrattuali con essi. Ma il committente, vittima di un danno, può sempre rivalersi sul primo appaltatore in quanto responsabile degli atti delle persone che dipendono da lui, e questo in virtù delle norme sulla responsabilità contrattuale[1].

II. Consegnare il lavoro

Vedremo sotto questo punto 1) l'obbligazione di consegnare, le sue modalità, il suo momento, il suo luogo ed il diritto di ritenzione, e 2) la sanzione in caso di non consegna.

1) Obbligazione di consegnare

A) Oggetto della consegna

La consegna ha ad oggetto il lavoro previsto nel contratto. Se l'appaltatore aveva fornito la materia, deve consegnarla sagomata come convenuto. Se il committente aveva fornito la materia, questa rimane di sua proprietà, e l'appaltatore non fa che restituirla dopo avere effettuato il lavoro richiesto. Se ci sono dei resti dei materiali, l'appaltatore deve anche restituirli in virtù dell'articolo 649, comma 1, egiziano. Ne è parimenti dei progetti e delle documentazioni ricevute dal committente[2].

B) Modalità della consegna

L'appaltatore consegna mettendo la cosa a disposizione del committente, affinché possa utilizzarla senza impedimento. La consegna può variare secondo l'oggetto del contratto di appalto. Così, il sarto consegna l'abito nelle mani del committente, ed il costruttore sgombra l'immobile e ne dà le chiavi[3].

---

1 Mansur, p. 71-74.
2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 82; Shanab, p. 99-100.
3 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 81-82; Shanab, p. 99.

C) Termini della consegna

La consegna si effettua entro il termine convenuto, ed in mancanza di accordo, entro un termine ragionevole di completamento del lavoro, secondo la natura del lavoro da effettuare. La consegna ha luogo alla fine del lavoro, salvo accordo contrario, e questo accordo può essere dedotto dalle circostanze. Così, il termine di consegna della cosa fabbricata in vista di un'esposizione o di un concorso ha luogo prima dell'esposizione e del concorso in questione[1]. Questi elementi indicati dalla dottrina egiziana sono stati inclusi nell'articolo 666, comma 1, kuwaitiano:

> L'appaltatore deve adempiere il lavoro, conformemente alle condizioni del contratto di appalto, nel periodo convenuto. In mancanza di condizioni o di periodo convenuto, è tenuto ad eseguirlo conformemente agli usi, entro un periodo ragionevole richiesto dalla natura del lavoro e conformemente agli usi del mestiere.

Questa disposizione è ripresa dagli articoli 589, comma 1, bahraino e 667, comma 1, qatarino.

D) Luogo della consegna

La consegna si effettua nel luogo convenuto. In mancanza di accordo, è il luogo determinato dagli usi del mestiere. Se si tratta di immobile, la consegna ha luogo in questo immobile. Se il lavoro si effettua su un bene mobile nella proprietà del committente, la consegna ha luogo là dove si trova questo oggetto. Se l'oggetto passa nel possesso dell'appaltatore e non c'è un accordo o usi sul luogo della consegna, si applicano le regole generali previste dall'articolo 347 egiziano, che dispone:

> 1) Salvo patto o disposizione contraria, se l'oggetto dell'obbligazione è una cosa certa, essa deve essere consegnata nel luogo in cui si trovava quando l'obbligazione è sorta.
>
> 2) Per le altre obbligazioni, l'adempimento è dovuto nel luogo in cui si trova il domicilio del debitore al tempo del pagamento o nel luogo in cui si trova la sede della sua attività, se l'obbligazione è in relazione a tale attività.

La dottrina reputa che la consegna ha luogo ai sensi di questo articolo nel domicilio dell'appaltatore o nella sua sede di attività, in quanto debitore della consegna[2].

E) Diritto di ritenzione

Allo scadere del termine di consegna, l'appaltatore che non è stato pagato, può trattenere il lavoro in virtù dell'articolo 246 egiziano:

> 1) Chi è tenuto ad una prestazione può astenersi dall'eseguirla, se il creditore non offre di eseguire un'obbligazione che è tenuto ad adempiere, avente un rapporto di causalità e di connessione con quella del debitore; o se il creditore non fornisce una garanzia sufficiente ad assicurare il pagamento del debito.
>
> 2) Tale diritto appartiene in particolare al possessore o al detentore di una cosa che effettua delle spese necessarie o utili alla cosa. La cosa può quindi essere

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 82-83; Shanab, p. 100.

2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 83; Shanab, p. 100-101.

> trattenuta sino al rimborso di ciò che è dovuto, salvo che l'obbligazione di restituire non risulti da fatto illecito.

L'appaltatore può invocare a questo riguardo anche l'articolo 161 egiziano:

> Nei contratti sinallagmatici, se le obbligazioni correlative sono esigibili, ciascuno dei contraenti può rifiutare di adempiere la propria obbligazione se l'altro contraente non adempie la sua.

Questo diritto di ritenzione copre tanto il lavoro effettuato con le materie fornite dall'appaltatore quanto il lavoro effettuato con le materie fornite dal committente. In quest'ultimo caso, il diritto di ritenzione copre il lavoro, gli strumenti e le materie. Peraltro, se l'appaltatore è incaricato di riparare una condotta d'acqua, di scavare un fossato o di distruggere un muro, non può esercitare il diritto di ritenzione sul luogo dove ha effettuato il lavoro. Questo luogo è considerato sempre di proprietà del committente, e non può, dunque, essere trattenuto.

Il diritto di ritenzione è opponibile al committente, ai suoi eredi e ai loro creditori ordinari o privilegiati[1].

Il diritto di ritenzione è previsto espressamente dall'articolo 787 giordano, che dichiara:

> 1) Se il lavoro dell'appaltatore produce un effetto sulla cosa, egli può trattenerla sino al pagamento della remunerazione dovuta. Se la cosa perisce tra le sue mani prima del pagamento della remunerazione, non ha né responsabilità né diritto alla remunerazione.
>
> 2) Se il suo lavoro non produce effetti sulla cosa, non può trattenerla sino al pagamento della remunerazione dovuta. Se lo fa e la cosa perisce è responsabile dell'usurpazione.

Questa disposizione è ripresa dagli articoli 385 sudanese, 879 emiratino e 741 CCU. Si trova una disposizione simile negli articoli 886 tunisino, 779 marocchino e 677 libanese.

2) Sanzioni per la mancata consegna

Affinché l'appaltatore sia considerato come avente eseguito la propria obbligazione, deve aver messo il lavoro a disposizione del committente entro il termine stabilito e nel luogo determinato. Se non lo fa, il committente può, dopo avere costituito in mora l'appaltatore, esigere la consegna o rescindere il contratto, con il diritto al risarcimento in entrambi i casi in virtù dell'articolo 157, comma 1, egiziano:

> Nei contratti sinallagmatici, se una delle parti non esegue la sua obbligazione, l'altra parte può, dopo avere costituito in mora il debitore, reclamare l'esecuzione del contratto o chiederne la risoluzione, con il risarcimento, se è dovuto, in entrambi casi.

A) Obbligare l'appaltatore a consegnare

Se l'appaltatore ha finito il lavoro ma rifiuta di consegnarlo, il committente può costringerlo a consegnarlo, quando è possibile, per decisione giudiziale eseguita

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 82-83; Shanab, p. 99-102.

dalle forze dell'ordine. Se la consegna non è possibile come, per esempio, quando il luogo in cui si trova l'oggetto è sconosciuto da un'altra persona che non sia l'appaltatore, si può farlo condannare a pagare una penale per obbligarlo a collaborare (articolo 213 egiziano suddetto). Il committente, infine, se ciò è possibile, può fare eseguire un lavoro analogo da un altro appaltatore a spese del primo, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del giudice, o senza autorizzazione in caso di emergenza (articolo 205, comma 1, egiziano suddetto).

Se, invece, la consegna è divenuta impossibile come, per esempio, in caso di perdita dell'oggetto, senza che l'appaltatore possa provare che la perdita ha avuto luogo per causa estranea, il committente può reclamare solamente un risarcimento.

L'appaltatore non può essere obbligato a consegnare se giudica che il lavoro (un quadro o un libro) non sia ancora completo e che la sua consegna in questo stato nuoce alla sua notorietà. Il tribunale può ricorrere ai periti per decidere questa questione, salvo che non si tratti di un'opera d'arte o letteraria di cui l'appaltatore è il solo giudice. In questo caso, il committente può esigere solamente un risarcimento o la risoluzione del contratto insieme al risarcimento. Invece, l'appaltatore verrebbe obbligato a consegnare se rifiuta di farlo per ottenere un guadagno maggiore.

Essendo la consegna un'obbligazione di risultato, il fatto che l'appaltatore non abbia commesso errori non lo libera dalla propria responsabilità. Solo la causa estranea, provata dall'appaltatore, può liberarlo. È il caso in cui il ritardo della consegna è dovuto alla mancata consegna da parte del committente. È anche il caso in cui l'appaltatore prova l'esistenza di un fatto imprevisto (per es. il non funzionamento della circolazione), un fatto altrui o un errore del committente (per es. non ha consegnato in tempo le materie). L'alto costo delle materie, in sé, non libera l'appaltatore. Se la consegna è divenuta impossibile perché la cosa è perita, senza che l'appaltatore possa provare la causa estranea, deve semplicemente pagare il risarcimento[1].

B) Risoluzione del contratto

Il committente può chiedere la risoluzione in caso di mancata consegna. Ma il giudice può rigettare la sua domanda se il ritardo è minimo e non causante un grande danno, o se la parte non consegnata è di poca importanza rispetto al tutto. Il giudice accorda un nuovo termine per l'adempimento se necessario in virtù dell'articolo 157, comma 2, egiziano:

> Il giudice può accordare un termine al debitore, secondo le circostanze. Può anche respingere la domanda di risoluzione se l'inadempimento è di scarsa importanza rispetto all'insieme della prestazione promessa.

Peraltro, le parti possono convenire diversamente. L'articolo 158 egiziano enuncia:

> Le parti possono convenire che in caso di inadempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto, questo sia risolto di pieno diritto e senza intervento del giudice. Tale clausola non dispensa dalla costituzione in mora, salvo che le parti non si accordino espressamente sulla dispensa[2].

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 84-86.
2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 86-90; Shanab, p. 106-111.

3) Caso di perimento del lavoro prima della sua consegna

Secondo l'articolo 665 egiziano:

> 1) Se, prima della consegna al committente, l'opera perisce per caso fortuito, l'appaltatore non può reclamare né il prezzo del lavoro né il rimborso delle spese. La perdita della materia è a carico della parte che l'ha fornita.
>
> 2) Peraltro, se l'appaltatore è costituito in mora per la consegna dell'opera; o se l'opera perisce o si deteriora prima della consegna per colpa dell'appaltatore, quest'ultimo è tenuto a indennizzare il committente per la materia che questi ha fornito per l'esecuzione dell'opera.
>
> 3) Se il committente è costituito in mora per la presa in consegna dell'opera, o se l'opera perisce o si deteriora per colpa del committente o per vizio della materia da lui fornita il committente subisce la perdita e deve all'appaltatore il suo compenso nonché il risarcimento dei danni, se del caso.

Questo articolo regola parecchie ipotesi:

A) Nel comma 1 di questo articolo, si parte dall'ipotesi che l'appaltatore non ha consegnato il lavoro al committente, e che quest'ultimo non lo ha costituito in mora per riceverlo. In questa ipotesi, se la cosa è perita per caso fortuito dimostrato dall'appaltatore, quest'ultimo non può reclamare il prezzo del suo lavoro, né il rimborso delle sue spese. Così se un committente incarica un falegname di fare un mobile, ma il laboratorio prende fuoco o il mobile è stato rubato prima della consegna per caso fortuito o per una causa estranea, senza negligenza da parte dell'appaltatore, quest'ultimo assume le conseguenze per ciò che riguarda il suo lavoro. In questo caso l'impossibilità di adempiere estingue l'obbligazione dell'appaltatore in virtù dell'articolo 373 egiziano: "L'obbligazione si estingue se il debitore dimostra che l'adempimento è divenuto impossibile per una causa estranea". Allo stesso tempo, l'obbligazione del committente di pagare il compenso si estingue in virtù dell'articolo 159 egiziano: "Nei contratti sinallagmatici, se un'obbligazione si estingue per l'impossibilità dell'adempimento, le obbligazioni correlative si estinguono anch'esse, ed il contratto è risolto di pieno diritto". La perdita della materia è in questo caso a carico della parte che l'ha fornita, essendo considerato il proprietario della materia. Si applica qui la massima: *res perit domino*.

B) Nel comma 2 di questo articolo, si parte da due ipotesi: il lavoro è perito prima della sua consegna ma dopo che l'appaltatore era stato costituito in mora, o il lavoro è perito prima della sua consegna a causa dell'errore dell'appaltatore. In queste due ipotesi, l'appaltatore non può reclamare il prezzo del suo lavoro, né il rimborso delle spese. Inoltre, deve risarcire il committente per la materia se quest'ultimo l'ha fornita, e deve risarcirlo anche per ogni danno che avrebbe subito. Il risarcimento è fissato in virtù dell'articolo 221, comma 1, egiziano che precisa:

> Spetta al giudice fissare l'ammontare del risarcimento, se non è stato determinato nel contratto o dalla legge. Il risarcimento del danno comprende la perdita subita dal creditore e il guadagno di cui è stato privato, a condizione che sia la conseguenza normale dell'inadempimento dell'obbligazione o del ritardo nell'a-

dempimento. Le conseguenze normali comprendono i danni che il creditore non poteva ragionevolmente evitare.

C) Anche nel comma 3 di questo articolo, si parte da due ipotesi: il lavoro è perito prima della consegna ma dopo che il committente è stato costituito in mora per riceverlo, o il lavoro è perito prima della sua consegna a causa dell'errore del committente o a causa del vizio della materia fornita da lui. In queste due ipotesi, il committente ne sopporta la perdita e deve all'appaltatore la sua remunerazione ed il risarcimento, se del caso. Ma in questo caso, spetta all'appaltatore l'onere di provare il vizio della materia.

D) In tre ipotesi il committente è considerato come responsabile per il caso in cui il lavoro perisce prima della consegna

- Quando le due parti contraenti si sono messe d'accordo che il committente assume la responsabilità, anche se il lavoro perisce prima della consegna. Si stima, infatti, che le norme suddette non sono di ordine pubblico.
- Quando il lavoro perisce per caso fortuito tra le mani dell'appaltatore mentre esercita il suo diritto di ritenzione per mancato pagamento da parte del committente. Si stima, infatti, che quest'ultimo ha causato la ritenzione del lavoro.
- Quando il committente si impossessa del lavoro senza il consenso dell'appaltatore e senza decisione giudiziale, e il lavoro perisce tra le sue mani senza che ci sia stata una consegna legale. Si stima, in tal caso, che una persona non può farsi giustizia da sé, e deve per questo fatto assumersi la responsabilità.

E) Se il lavoro perisce dopo la sua consegna al committente, la sua perdita incombe interamente sul committente, ed egli è tenuto a pagare il compenso dell'appaltatore se non l'avesse ancora fatto[1].

III. Garantire il lavoro

Non ritorneremo qui sulla questione dalla garanzia della materia fornita dal committente o dall'appaltatore. Ne abbiamo parlato in precedenza.

1) Garanzia generale del vizio di fabbricazione

L'appaltatore deve adempiere il lavoro secondo le indicazioni e le condizioni convenute e le regole dell'arte. È dunque responsabile di ogni vizio di fabbricazione. Così l'architetto è responsabile del vizio del progetto se non ha rispettato i limiti imposti dalle leggi e dalle ordinanze relative alla costruzione (per es. il limite dell'altezza e delle distanze). Il vizio deve essere originario, essendo già sussistente prima della consegna al committente; il vizio successivo non rientra nella responsabilità dell'appaltatore. Il vizio deve essere dimostrato dal committente; la colpa non gioca qui nessun ruolo; se la garanzia del vizio di fabbricazione deriva da un'obbligazione di risultato, il vizio è considerato come colpa, salvo che l'appaltatore provi che il vizio di fabbricazione è dovuto ad una causa estranea.

Se il vizio è scoperto prima della consegna o prima della sua accettazione, il committente ha il diritto sia di rescindere il contratto che di fare riparare il vizio, come abbiamo visto più in alto, con diritto al risarcimento, se del caso. Se, invece, il vi-

[1] Su queste domande, si vedano Shanab, p. 106-111; Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 91-98.

zio è scoperto dopo la consegna e l'accettazione, fino a quale momento l'appaltatore resta responsabile?

Nessun testo legale risponde a questa questione, salvo per quel che riguarda l'architetto e l'appaltatore di cui parleremo più avanti. Per le altre categorie di appaltatori bisogna ritornare alle regole generali. Tre ipotesi si presentano:

a) Il vizio è visibile ad ogni persona normale. Se il committente riceve il lavoro senza nessuna contestazione, ciò significa che accetta il lavoro con il suo vizio dal momento che l'aveva visto o avrebbe dovuto vederlo se avesse effettuato la verifica, con la diligenza di un uomo medio. Dunque, in questo caso la garanzia viene meno nel momento in cui il committente riceve il lavoro.

b) L'appaltatore aveva nascosto fraudolentemente un difetto del mestiere che non permette la sua scoperta per il committente al momento della consegna. L'appaltatore è responsabile della frode. Il committente può chiedere la risoluzione del contratto o la riparazione del difetto, vale a dire l'adempimento in natura, entro tre anni dalla scoperta del vizio, e al più tardi entro 15 anni dall'atto illecito, in virtù dell'articolo 172, comma 1, egiziano che dispone:

> L'azione di risarcimento derivante da un fatto illecito si prescrive in tre anni dal giorno in cui la parte lesa ha avuto conoscenza del danno e della persona che l'ha causato. In ogni caso, l'azione di risarcimento si prescrive in quindici anni dal giorno in cui il fatto illecito è stato commesso.

Peraltro, "se l'adempimento in natura è troppo oneroso per il debitore, questi può limitarsi a pagare una somma di denaro a titolo di indennizzo, a condizione che tale modo di adempimento non cagioni grave danno al creditore" (articolo 203, comma 2, egiziano). Il giudice può anche respingere la domanda di risoluzione "se l'inadempimento è di scarsa importanza rispetto all'insieme della prestazione promessa" (articolo 157, comma 2, egiziano).

c) Il vizio, difficile da scoprire al momento della consegna, non è stato nascosto dall'appaltatore. Questi è garante durante un breve periodo fissato dagli usi del mestiere, che possono fissare anche il termine di prescrizione. Questa è l'opinione di Al-Sanhouri[1].

Shanab, invece, accorda al committente un termine di 15 anni durante i quali può rivalersi sull'appaltatore. Questo termine potrebbe sembrare una garanzia molto più lunga rispetto a quella dell'architetto o dell'appaltatore che è di dieci anni. Ma Shanab pensa che la responsabilità di questi ultimi sia più grave a causa della solidarietà che esiste tra loro[2].

Se il committente mantiene il silenzio dopo la scoperta del vizio, questo silenzio può essere interpretato come rinuncia implicita alla garanzia.

Le regole precedenti non sono di ordine pubblico. Le parti possono convenire diversamente. Possono, dunque, o rinforzare la garanzia o escluderla. Peraltro, non possono escludere la garanzia se il vizio è il risultato di una frode o di un errore

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 93-94.
2 Shanab, p. 119-120.

grave dell'appaltatore. Lo stesso può dirsi della garanzia dell'appaltatore o dell'architetto per vizio di costruzione.

Il progetto egiziano diceva, a questo effetto, nell'articolo 899:

> 1) Nei piccoli contratti di appalto l'appaltatore può stabilire come condizione l'esclusione o la limitazione della propria responsabilità. Peraltro, questa condizione è nulla se l'appaltatore ha dissimulato volontariamente dei vizi, o quando essi provengono dalla sua negligenza grave.
>
> 2) Nei grandi contratti di appalto, è nulla ogni clausola che tende ad escludere o a limitare la garanzia che incombe sull'architetto ed sull'appaltatore in virtù degli articoli 894-896.

Questo articolo è stato modificato e solo la norma relativa all'architetto e all'appaltatore è stata mantenuta (articolo 653 egiziano, di cui parleremo nel punto seguente) a causa della difficoltà di distinguere tra un grande ed un piccolo contratto[1].

2) Garanzia speciale dell'architetto e dell'appaltatore

Il Codice civile egiziano ha stabilito una garanzia particolare dell'architetto e dell'appaltatore per vizi di costruzione all'articolo 651 egiziano:

> 1) L'architetto e l'appaltatore rispondono in solido, per un periodo di dieci anni, della rovina totale o parziale degli edifici o altre opere permanenti, ancorché la rovina dipenda da vizi del suolo, anche se il committente aveva autorizzato le costruzioni difettose, salvo che non si tratti, in tal caso, di costruzioni destinate, nell'intenzione delle parti, a durare meno di dieci anni.
>
> 2) La garanzia di cui al comma precedente si estende ai difetti esistenti nelle costruzioni e nelle opere, che minacciano la solidità e la sicurezza dell'opera.
>
> 3) I1 termine di dieci anni decorre dalla data di consegna dell'opera.
>
> 4) I1 presente articolo non si applica alle azioni che l'appaltatore può esercitare contro i sub-appaltatori.

Nel codice egiziano e nei codici che sono ad esso ispirati, così come nel codice marocchino (articolo 769), questa garanzia è di dieci anni. Nei codici tunisino (articolo 876) e libanese (articolo 668), è solamente di cinque anni.

Vedremo nei seguenti quattro punti le due parti implicate nella garanzia, la causa della garanzia, la sanzione della garanzia e l'esclusione della garanzia.

A) Parti implicate nella garanzia

a) Parti di un contratto di costruzioni immobiliari

Sono implicate nella garanzia dell'articolo 651 egiziano le parti vincolate da un contratto avente ad oggetto "edifici o altre opere permanenti" (articolo 651, comma 1, egiziano).

Questo riguarda in primo luogo le costruzioni: case, scuole, ospedali, sale di teatri e di cinema, fabbriche, luoghi di culto, ponti, dighe, gallerie, ferrovie, cimiteri, camini, ecc.). Importa poco la materia con la quale queste costruzioni sono state rea-

[1] Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, vol. 5, p. 28-29; Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 90-95; Shanab, p. 115-120.

lizzate: pietra, cemento, legno o trecce (come per le cabine da bagno). L'importante è che la costruzione sia fissa, non potendo essere trasportata senza distruggerla. Non rientrano in questa categoria le case prefabbricate o i chioschi che si possono disfare e spostare facilmente.

Peraltro, ci sono opinioni divergenti riguardo la cavità di pozzi e di canali e lo sterramento di strade. Al-Sanhouri li classifica tra le costruzioni perché non è necessario che queste ultime si alzino al di sopra della terra; possono essere anche a livello o sotto la terra. Sono escluse le opere realizzate in navi e barche, perché non costituiscono un immobile.

Il contratto avente ad oggetto le suddette costruzioni deve essere un contratto di appalto. Se si tratta di un lavoro senza compenso, ci troviamo di fronte ad un contratto innominato che non genera la garanzia prevista dall'articolo 651 egiziano, ma quella prevista dalle norme generali. E se colui che realizza queste costruzioni lavora sotto la sorveglianza e la direzione del committente, il contratto non è un contratto di appalto, ma un contratto di lavoro. Importa poco nel contratto di appalto che il compenso sia fisso, al pezzo, forfettario o in funzione dell'importanza della costruzione[1].

b) Debitore della garanzia

Sono debitori della garanzia prevista dall'articolo 651 egiziano l'architetto (*muhandis mi'mari*) e l'appaltatore *(muqawil*), incaricati della costruzione nel suddetto senso.

L'articolo 1, lett. b, dell'ordinanza egiziana relativa all'esercizio del mestiere di architetto definisce l'architetto nel seguente modo:

> È la persona che ha la capacità di fare un progetto e un disegno di costruzione, di applicare, di inventare e di adempiere, avendo una conoscenza completa dell'arte e della scienza della costruzione, secondo le circostanze dell'ambiente e le sue esigenze, prende parte alla costruzione nel quadro del progetto generale, e beneficia della protezione giuridica richiesta per il suo mestiere.
>
> Deve essere in possesso di un diploma in architettura o di qualcosa di equivalente, riconosciuto dalla legge degli architetti; deve essere membro del sindacato degli architetti[2].

Peraltro, nel quadro legislativo non c'è bisogno che un architetto abbia un diploma per essere responsabile. Gli basta avere effettuato il lavoro di architetto. L'articolo 652 egiziano dispone: "L'architetto che si occupa unicamente di tracciare il progetto dell'opera senza essere incaricato della sorveglianza dell'esecuzione, non risponde che dei vizi derivanti dal progetto". Si deduce da ciò che il lavoro dell'architetto consiste nello stabilire i progetti e nell'assumere la sorveglianza dell'adempimento, ma egli può limitarsi a stabilire i progetti, poiché il legislatore ritiene che in quest'ultima attività consista il lavoro principale dell'architetto. In questo caso, la responsabilità dell'architetto si limita ai vizi dei progetti.

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 98-100; Shanab, p. 125-126.
2 Dalil al-muhandis, p. 88.

L'appaltatore è colui che è incaricato di costruire l'immobile, che le materie siano fornite da lui o dal committente. Il lavoro può essere ripartito tra differenti appaltatori, ciascuno incaricato di eseguire una parte: uno per le fondamenta e le pareti, un altro per la falegnameria, un terzo per la pittura, ecc. Questi appaltatori risponderanno delle loro rispettive attività. E se l'appaltatore incarica qualcuno di aiutarlo, ne risponde come se avesse effettuato egli stesso il lavoro di quest'ultimo[1].

Capita spesso che una persona privata o giuridica costruisca degli appartamenti con l'aiuto di operai o di architetti che ne dipendono e li vende poi al pubblico. In caso di distruzione sopraggiunta in questi appartamenti, il venditore ne è garante, ma in virtù del contratto di vendita o in virtù della garanzia prevista dall'articolo 651 egiziano? Se ci si attiene all'interpretazione letterale della legge, il venditore risponde solamente in virtù delle norme sulla vendita, ma ciò va contro lo spirito della legge e svantaggia soprattutto l'acquirente in un periodo di scarsità degli alloggi che spinge delle persone a costruire in fretta senza preoccuparsi dei danni che possono causare ad altri. Per questo motivo, la dottrina si augura che i tribunali considerino come architetto, rispondente della garanzia specifica agli architetti, ogni persona che vende una casa dopo la sua costruzione, che abbia effettuato questa costruzione essa stessa o ricorrendo all'aiuto altrui[2].

c) Creditore della garanzia

Il committente è il creditore della garanzia in quanto leso dalle trasgressioni dell'architetto e/o dell'appaltatore. Se decede, la garanzia si trasmette ai suoi eredi. Se vende o dona l'immobile anche l'acquirente e il donatario possono beneficiare della garanzia. L'acquirente può ricorrere contro il venditore in virtù della garanzia dei vizi, ed il venditore può a sua volta rivalersi contro l'architetto e l'appaltatore.

Il committente può essere un ministero o una società che si fa costruire mediante un appalto degli alloggi destinati ad una classe sfavorita, ai suoi impiegati o ai suoi membri. Prima della distribuzione degli appartamenti ai suoi destinatari, l'azione di garanzia spetta al ministero o alla società in questione. Dopo la distribuzione degli appartamenti ai loro rispettivi proprietari, questi beneficiano anche dell'azione, o a titolo individuale, o a titolo collettivo attraverso il loro sindacato. Possono agire direttamente contro l'appaltatore, o contro il committente, e quest'ultimo può rivalersi sull'appaltatore. In caso di comproprietà di un piano o di un appartamento, se il numero dei progetti o degli appartamenti supera i cinque, l'azione è esercitata obbligatoriamente dal sindacato. Se sono meno di cinque, possono agire individualmente o attraverso il sindacato. Il sindacato agisce se la distruzione riguarda le parti comuni o la parte appartenente ad un comproprietario[3].

Peraltro, se il committente è un appaltatore che ha fatto un contratto con un altro appaltatore in quanto subappaltatore, l'appaltatore di base non può invocare la garanzia decennale dell'articolo 651, comma 1, egiziano, e questo in virtù dell'articolo 651, comma 4, egiziano. Non può in questo caso che invocare la garanzia secondo

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 103-109; Shanab, p. 125-126.

2 Mansur, p. 91-93.

3 Aticoli 862 e seguenti. del codice civile egiziano e gli articoli 72 e 73 della legge egiziana relativa all'affitto. Si veda Mansur, p. 83-84.

le regole generali. Si stima a questo riguardo che l'appaltatore originario e l'appaltatore subappaltante si trovano su un piano di uguaglianza sul piano tecnico e non hanno bisogno di una protezione rinforzata nei loro rapporti reciproci, contrariamente ai rapporti tra l'appaltatore originale e gli autori originali dell'ordine[1].

B) Causa della garanzia

La garanzia può essere dovuta a causa della costruzione o a causa del progetto.

a) Garanzia per la costruzione

La garanzia ha luogo in caso di "rovina totale o parziale degli edifici o altre opere permanenti, ancorché la rovina dipenda da vizi del suolo" (articolo 651, comma 1, egiziano) ed in caso di "difetti esistenti nelle costruzioni e nelle opere, che minacciano la solidità e la sicurezza dell'opera" (articolo 651, comma 2, egiziano).

Si presume in questo articolo che la distruzione che non è causata da forza maggiore è dovuta ad un vizio della costruzione, del progetto o della terra.

La garanzia non copre solamente la distruzione totale e parziale, ma si distende anche ad un diverso vizio che minaccia la solidità e la sicurezza del lavoro anche se questo vizio non conduce nell'immediato alla sua distruzione.

Il vizio può provenire dalle materie utilizzate nella costruzione in modo non conforme alle indicazioni convenute o alle norme del mestiere. Può provenire anche dalla realizzazione, come per esempio la costruzione su fondamenta fragili, con le pareti ed un soffitto fini o secondo metodi viziosi. È considerata come viziosa una costruzione che non tiene conto delle misure di prevenzione degli incendi, o fatta su una terra instabile o paludosa senza le precauzioni di uso, come l'approfondimento delle fondamenta.

La garanzia avrebbe luogo anche se la distruzione provenisse dai vizi del suolo. Tali vizi devono potere essere verificati mediante un esame tecnico preciso. Se tali vizi non possono essere verificati con un tale esame, sono considerati come forza maggiore. È il caso in cui delle antichità insospettate si trovavano nel suolo. Inoltre, se i lavori dell'appaltatore non necessitano l'esame del suolo, come è il caso della decorazione di un edificio, l'appaltatore non è responsabile della distruzione causata dai vizi del suolo. Se la natura del suolo è conosciuta, come è il caso della costruzione di un marciapiede a bordo del Nilo, l'appaltatore è responsabile della distruzione del marciapiede se non ha fatto dei test necessari affinché la sua costruzione fosse realizzata su una base solida. Importa poco a questo riguardo che la terra sulla quale la costruzione ha avuto luogo era di proprietà dell'appaltatore o del committente; non si può dire nel primo caso che la terra sia stata venduta dall'appaltatore e che la garanzia sia quella prevista per il contratto di vendita.

Il vizio non deve essere necessariamente anteriore alla consegna. Così, il legno può essere tarlato prima della consegna ed in seguito il tarlo si sviluppa minacciando così la solidità e la sicurezza del lavoro. Il legno può essere anche sano prima della

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 102-103; Shanab, p. 124-125; Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, vol. 5, p. 23.

consegna ed in seguito è attaccato dai tarli. In entrambi i casi la garanzia decennale viene presa in considerazione.

Affinché ci sia garanzia occorre che si realizzino due condizioni:

- Il vizio deve essere talmente grave da minacciare la solidità e la sicurezza del lavoro. Così, se il vizio riguarda la pittura, la pavimentazione, le finestre, le porte o i finestrini, un tale vizio non è coperto dalla garanzia prevista dall'articolo 651 egiziano, ma dalla garanzia disciplinata dalle norme generali. La responsabilità cessa fin dalla consegna del lavoro, salvo che il vizio sia nascosto, ed in quest'ultimo caso la durata della garanzia è breve, determinata dagli usi del mestiere.
- Il vizio deve essere nascosto. Se il vizio è apparente e può essere scoperto mediante un esame ordinario, l'accettazione definitiva del lavoro da parte del committente senza opposizione da parte sua è considerata come rinuncia alla garanzia. Si presume in questo caso che l'accettazione abbia ad oggetto un lavoro senza difetti apparenti, salvo che ci sia frode. Se, invece, la consegna è provvisoria, il committente può sempre invocare la garanzia.

Se la causa della garanzia è presente come indicato più in alto, l'appaltatore è considerato come garante della costruzione. È parimenti considerato garante l'architetto se è stato incaricato di sorvegliare e di dirigere il lavoro. In questo caso entrambi sono considerati solidalmente garanti. Qualora, dunque, il committente intenti un'azione contro l'architetto e l'appaltatore insieme, o contro l'architetto unicamente, l'architetto può in entrambi i casi agire in via di regresso contro l'appaltatore per ciò che ha pagato a causa dell'errore di quest'ultimo[1]. La persona convenuta in giudizio può difendersi affermando che non ha commesso errori, o che il suo errore è indipendente dall'errore altrui, o che è vincolato da un contratto diverso da quello che vincola gli altri al committente. Quello che paga può agire in via di regresso contro l'altro in seguito. Il risarcimento sarà ripartito tra i due in funzione della colpa di ciascuno di essi in adempimento delle regole generali. E nel caso in cui è impossibile determinare la colpa di ciascuno, il risarcimento è ripartito in modo uguale tra i due. Quello che paga può anche agire contro l'altro in virtù del principio della surrogazione (articolo 326 egiziano), esercitando il diritto che aveva il committente. Tale azione è migliore dell'azione per colpa, perché non c'è bisogno di provare la colpa dell'altro, basta dimostrare che il vizio o la distruzione hanno avuto luogo nel quadro del lavoro di cui l'altro è obbligato. Tale responsabilità può essere esclusa solamente provando che ciò che è avvenuto è dovuto ad una causa estranea[2].

b) Garanzia per il progetto

L'articolo 652 egiziano dispone:

> L'architetto che si occupa unicamente di tracciare il progetto dell'opera senza essere incaricato della sorveglianza dell'esecuzione, non risponde che dei vizi derivanti dal progetto.

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 104-109.
2 Mansur, p. 97-99.

Un progetto può essere vizioso o perché è contrario alle norme dell'arte del mestiere di architettura, o perché contravviene alle norme legali.

Nonostante la formulazione di questo articolo, quest'ultimo si applica a ogni persona che traccia il progetto, che faccia l'architetto, appaltatore o il committente.

Quello che traccia il progetto, spesso l'architetto, è unicamente garante dei vizi che provengono dal suo progetto, che abbia assicurato la sorveglianza del lavoro o meno. Peraltro, se non è incaricato del progetto ma solamente della sorveglianza del lavoro, risponde tanto dai vizi del progetto che dell'adempimento:

- solidalmente con l'appaltatore nei limiti dei vizi dell'adempimento, e
- solo per ciò che riguarda i vizi del progetto.

Se non ha assicurato la sorveglianza del lavoro e si è limitato a stabilire il progetto, risponde unicamente dei vizi del progetto.

L'appaltatore non risponde dei vizi del progetto se non l'ha stabilito. Ma se era informato del vizio del progetto predisposto da altri e l'ha approvato, o se il vizio era evidente non potendo sfuggire ad un appaltatore esperto, in questo caso ne assume solidalmente la responsabilità con quello che l'ha stabilito, che faccia l'architetto o il committente[1].

C) Durata della garanzia

Secondo il codice egiziano (articolo 651)[2], la garanzia speciale dell'architetto e dell'appaltatore è di dieci anni a partire dalla data di consegna del lavoro. Il legislatore ha stimato che il termine di dieci anni è sufficiente per conoscere la solidità e la sicurezza del lavoro. Non si tiene più conto del vizio che si manifesta dopo questo termine, anche se è il risultato di una violazione intenzionale delle condizioni ed indicazioni convenute tra le parti.

Se il committente rifiuta di ricevere il lavoro, il termine decorre a partire dalla costituzione in mora. L'articolo 655 egiziano precisa a questo effetto: "Se, nonostante l'intimazione fattagli per via legale, [il committente] si astiene senza giusta causa dal prenderla in consegna, l'opera si considera consegnata".

Se la consegna è effettuata in parecchie tappe, il termine della garanzia decorre a partire dall'ultima tappa nel caso in cui le differenti tappe non possono essere divise dal punto di vista della solidità e della sicurezza. Se, invece, queste tappe possono essere divise e non c'è legame tra esse, la garanzia decorre allora separatamente a partire dalla consegna di ogni parte, per ciò che riguarda la parte consegnata. La consegna può essere dimostrata con tutti i mezzi, e l'onere della prova della consegna incombe sul committente, poiché è lui che invoca la garanzia.

Se il lavoro necessita una riparazione, e l'appaltatore procede a questa riparazione, riconoscendo così la sua responsabilità, senza che si possa distinguere tra i lavori

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 109-112.

[2] Nei codici che si sono ispirati al codice egiziano così come nel codice marocchino (articolo 769) la garanzia dell'architetto e dell'appaltatore è di dieci anni, e nei codici tunisino (articolo 876) e libanese (articolo 668) è di cinque anni.

originali ed i lavori di riparazione effettuati prima della fine dei dieci anni, quest'ultimo termine è calcolato a partire dalla fine dei nuovi lavori di riparazione.

Il termine di dieci anni non è considerato come un termine di prescrizione, ma un termine che mira a verificare la solidità e la sicurezza del lavoro. Si vedrà, infatti, che la prescrizione è di tre anni dalla scoperta del vizio. Per questa ragione, il termine di dieci anni non può essere sospeso, anche se il committente aveva un impedimento per reclamare il suo diritto, per esempio essendo minore. Questo termine non può neanche essere interrotto.

Il termine di dieci anni può essere prolungato. Così il committente, l'architetto e l'appaltatore possono mettersi d'accordo che questo termine sia di quindici anni o più, in particolare a causa dell'ampiezza del lavoro e della sua complessità che necessitano una prova di solidità e di sicurezza per un periodo più lungo. Questo è previsto espressamente dagli articoli 788, comma 1, giordano, 385, comma 1, sudanese e 879, comma 1, emiratino

Il termine di dieci anni può essere anche più lungo, senza l'accordo delle parti, quando esiste una frode da parte dell'architetto e dell'appaltatore, frode che il committente non ha potuto scoprire né entro il termine di dieci anni di garanzia, né entro il termine di prescrizione di tre anni. Il committente può in questi due casi ricorrere alla responsabilità per illecito che si prescrive solamente in quindici anni a partire dalla data in cui la frode ha avuto luogo, o in tre anni a partire dalla data della conoscenza della frode.

Il termine di garanzia può essere inferiore a dieci anni se il lavoro, nell'intenzione delle parti, doveva durare meno di dieci anni (articolo 651, comma 1, in fine egiziano). Così se il lavoro consistesse nell'ospitare un'esposizione per la durata di un anno che poi dovesse essere smantellata, il termine della garanzia sarebbe allora di un anno[1].

3) Caratteristiche della garanzia

A) Oggetto dell'azione di garanzia

Se il lavoro è distrutto parzialmente o totalmente, il committente può chiedere al garante la ricostruzione di ciò che è distrutto. Può chiedere anche al tribunale di fare ricostruire il lavoro a spese del garante. E nel caso in cui si presentasse un'imperfezione, potrebbe chiedere al garante di ripararlo o farlo riparare a sue spese dopo l'ottenimento dell'autorizzazione del tribunale. Ma può accadere che questa autorizzazione non sia necessaria in caso di emergenza (articolo 209, comma 2, egiziano). Peraltro, il committente deve mostrare ai garanti le imperfezioni affinché valutino i mezzi per ripararle; se non lo fa, si suppone che abbia rinunciato alla garanzia.

Quando l'adempimento è troppo oneroso per il debitore, il tribunale può limitarsi a disporre il risarcimento del committente (articolo 203, comma 2, egiziano) come nel caso in cui la riparazione delle imperfezioni necessiterebbe la distruzione di una grande parte del lavoro, comportando spese sproporzionate rispetto al danno risultante dall'imperfezione. Parimenti, se il risarcimento o la ricostruzione rischia di

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 113-117; Shanab, p. 128-131.

impiegare talmente tanto tempo da non permettere al committente di trarne profitto, questo può chiedere solamente il risarcimento. Ne è parimenti se i lavori non avrebbero come risultato di riparare il vizio in modo completo, così da ridurre il valore del lavoro o il suo rendimento.

Il tribunale può decidere anche di disporre il risarcimento del committente senza considerare l'adempimento in natura. Il risarcimento comprende in questo caso la perdita subita ed il mancato guadagno, purché il danno sia diretto e previsto. Peraltro, in caso di dolo o di colpa grave, il risarcimento deve comprendere il danno diretto, anche se non era previsto al momento del contratto. L'articolo 221, comma 2, egiziano precisa a tal fine:

> Peraltro, se si tratta di obbligazione contrattuale, e l'inadempimento non dipende da dolo o colpa grave del debitore, il risarcimento è limitato al danno che poteva prevedersi al tempo in cui è stato stipulato il contratto[1].

B) Prescrizione dell'azione di garanzia

Secondo l'articolo 654 egiziano:

> Le azioni di garanzia di cui sopra si prescrivono in tre anni dalla rovina o dalla scoperta del difetto dell'opera.

Il committente può intentare un'azione nei tre anni, purché l'avvenimento della distruzione o la scoperta del difetto dell'opera abbia luogo prima della fine dei dieci anni di garanzia. Così se scopre il vizio nel decimo anno, gli restano ancora tre anni per intentare l'azione di garanzia. Così il termine massimo per fare valere la garanzia è di tredici anni a partire dalla consegna del lavoro.

Ma poiché questo termine è un termine di prescrizione, può essere interrotto da un'azione sul fondo. Non basterebbe in tal caso che il committente intentasse un'azione urgente per la designazione di un perito per constatare lo stato dell'opera. Il termine di prescrizione può essere interrotto anche dal riconoscimento da parte dell'appaltatore o dell'architetto del diritto del committente alla garanzia.

Peraltro, il termine di prescrizione non può essere sospeso per il fatto che è inferiore a cinque anni. Difatti, l'articolo 382, comma 2, egiziano precisa:

> La prescrizione il cui termine è superiore a cinque anni non decorre nei confronti degli incapaci, degli assenti e delle persone condannate a pene detentive, che non hanno rappresentante legale[2].

Segnaliamo qui che gli articoli 870, comma 4, iracheno, 791 giordano, 871, comma 3, sudanese e 745 CCU prevedono un termine di prescrizione di un anno "a partire dalla distruzione o dalla scoperta del difetto dell'opera". Inoltre, certi codici non prevedono la prescrizione, ma l'inammissibilità dell'azione a causa della concezione musulmana secondo la quale i diritti non si prescrivono mai. È il caso dei codici giordano (articolo 791), sudanese (articolo 871, comma 3), emiratino (articolo 883), bahraino (articolo 619), tunisino (876), marocchino (articolo 869), libanese (articolo 668) e del CCU (articolo 745).

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 117-119.

[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 119-122; Shanab, p. 146.

4) Esclusione della garanzia

A) Azione di garanzia basata sulla responsabilità contrattuale; responsabilità verso un terzo

La garanzia prevista dall'articolo 651 egiziano è basata sulla responsabilità contrattuale tra le parti del contratto di appalto, e non su una responsabilità delittuale.

Questa garanzia gioca solamente tra le parti, e non nei confronti di un terzo. Così, se il lavoro crolla e ferisce uno dei passanti, colui che è stato leso può agire contro il custode del lavoro (il committente) in virtù della responsabilità per illecito che consegue alla custodia del lavoro. Questa responsabilità è basata su una colpa presunta. Colui che è stato leso può agire anche contro l'appaltatore o l'architetto a patto di provare una loro colpa. Se agisce contro il committente, questo può a sua volta agire in via di regresso contro l'appaltatore e l'architetto in virtù della responsabilità contrattuale, purché la distruzione abbia avuto luogo nei dieci anni successivi alla consegna e che intenti un'azione nei tre anni che seguono alla distruzione.

Se l'appaltatore o l'architetto sono i custodi del lavoro, per il fatto che esso non è stato consegnato, sono responsabili verso il terzo, leso dalla distruzione di quest'ultimo, sulla base di una colpa presunta. L'azione di responsabilità per illecito da parte del terzo leso contro i custodi del lavoro si prescrive in tre anni a partire dalla data in cui il leso ha avuto conoscenza della lesione e di colui che ne è responsabile, ed in ogni caso, si prescrive in 15 anni in virtù dell'articolo 172, comma 1, egiziano suddetto[1].

B) Fattori di esclusione della garanzia

L'appaltatore o l'architetto non possono invocare la loro irresponsabilità a meno che non provano l'esistenza di una causa estranea, o più precisamente la forza maggiore, o l'errore del committente. Peraltro, si vedrà che l'errore del committente non discolpa in ogni caso.

a) Forza maggiore

L'appaltatore e l'architetto possono discolparsi invocando il fatto che la distruzione della costruzione o i suoi vizi sono ad attribuire ad una forza maggiore.

Il progetto egiziano conteneva un articolo 898 che stabiliva:

> La garanzia dell'architetto o dell'appaltatore prevista dai due precedenti articoli viene meno se si dimostra, sulla base delle circostanze che hanno rivelato i vizi della costruzione, che questi vizi sono il risultato di una forza maggiore, come nel caso della non stabilità del suolo sul quale la costruzione è stata fatta, quando questo vizio non risulta dalla localizzazione del suolo o dal suo movimento, ma da una causa estranea non prevedibile al momento della costruzione.

Peraltro, la commissione ha soppresso questo articolo ritenendo che bastava riferirsi alle disposizioni generali relative alla forza maggiore, e cioè:

> Articolo 165 - In mancanza di disposizione o patto contrario, non è tenuto a risarcire il danno chi prova che il danno deriva da una causa estranea alla sua vo-

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 122-126; Shanab, p. 148.

lontà, quale il caso fortuito (*hadith mufaji'*) o la forza maggiore (*quwwa qahirah*), la colpa del danneggiato o la colpa altrui.

Articolo 215 - Se l'adempimento in natura diviene impossibile, il debitore è condannato al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento della sua obbligazione, salvo che sia dimostrato che l'impossibilità dell'adempimento è dovuta ad una causa estranea alla sua volontà (*sabab ajnabi*). La stessa disposizione si applica in caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione.

Articolo 217 - 1) Può essere convenuto che il debitore si assuma i rischi derivanti da caso fortuito (*hadith mufaji'*) o da forza maggiore (*quwwah qahirah*).

2) Può essere altresì convenuto che il debitore sia liberato da ogni responsabilità per inadempimento dell'obbligazione contrattuale, ad eccezione della responsabilità per il dolo o colpa grave del debitore medesimo. Il debitore può peraltro esser esonerato dalla responsabilità per dolo o colpa grave delle persone di cui si serve per l'adempimento dell'obbligazione.

3) È nulla ogni clausola che esclude la responsabilità per illecito.

La dottrina egiziana ed i lavori preparatori dell'abrogato articolo 898 spiegano che lo scopo di questa disposizione è di fissare dei criteri obiettivi che non rendono necessaria una perizia, per evitare che i periti prendano posizione in favore della loro corporazione. Così un appaltatore è incaricato di coprire una strada con l'asfalto, ma in seguito lo strato di asfalto cede non a causa del movimento del suolo, ma della rottura di una canalizzazione sotterranea. In questo caso, l'appaltatore non è responsabile del cedimento dello strato di asfalto. Se, invece, la strada è costruita vicino al Nilo, del suo cedimento è considerato responsabile l'appaltatore. La responsabilità dell'appaltatore è esclusa se la distruzione della costruzione ha luogo per un vizio che non si può scoprire mediante un esame tecnico abituale.

Per invocare la forza maggiore, occorre che si sia verificato un evento imprevedibile che renda l'adempimento dell'obbligazione impossibile, e non solo difficile. L'articolo 651 egiziano considera l'appaltatore e l'architetto personalmente responsabili "ancorché la rovina dipenda da vizi del suolo". Si stima che tali vizi siano prevedibili, essendo l'architetto tenuto ad esaminare il suolo prima di costruire per rimediare rinforzando le fondamenta. Parimenti se l'ingegnere costruisce al di sopra di un edificio esistente, deve esaminare la solidità di questo edificio. Essi sono sollevati da ogni responsabilità, invece, se sotto il suolo c'erano delle rovine non scoperte ed inattese[1].

Segnaliamo qui che l'articolo 898 del progetto egiziano suddetto è stato ripreso parzialmente dall'articolo 872 iracheno che dichiara:

La garanzia dell'architetto o dell'appaltatore, prevista dai due precedenti articoli, viene meno se si dimostra, sulla base delle circostanze che hanno rivelato i vizi della costruzione, che questi vizi sono il risultato di cause impreviste al momento della costruzione.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 127-128; Shanab, p. 135-137.

b) Colpa del committente

L'appaltatore e l'architetto non rispondono dei vizi della costruzione se provano che questi vizi sono dovuti a colpa del committente. Così, se l'appaltatore costruisce con materiali difettosi forniti dal committente, è quest'ultimo che ne è responsabile, salvo che l'appaltatore abbia potuto scoprire questi vizi. In questo caso, avrebbe dovuto avvertire il committente. Se non lo fa, è corresponsabile dei vizi della costruzione in virtù della colpa di ciascuno dei due. Ne è parimenti se il committente dà delle istruzioni erronee o stabilisce egli stesso un progetto difettoso per l'appaltatore. Peraltro, l'appaltatore non risponde dei vizi della costruzione se il committente è un architetto.

L'articolo 651, comma 1, egiziano indica il caso in cui "il committente aveva autorizzato le costruzioni difettose". In questo caso, l'appaltatore risponde dei vizi della costruzione perché il committente non è un tecnico e non si deve tenere conto della sua autorizzazione. Ne è parimenti se l'appaltatore esegue delle istruzioni del committente contrarie alle regole dell'arte, poiché l'appaltatore ha il dovere di non agire in violazione di queste regole. Così, per esempio, il committente rifiuta di avere delle fondamenta armate e non le menziona nel contratto di appalto, il fatto che l'architetto e l'appaltatore abbiano eseguito la volontà del committente non li solleva dalla loro responsabilità solidale se il vizio ha luogo nei dieci anni. Se il committente incarica un architetto di sorvegliare il lavoro, e quest'ultimo dà delle istruzioni contrarie alle regole dell'arte o all'accordo, l'appaltatore non è sollevato dalla propria responsabilità se esegue queste istruzioni[1].

L'articolo 880 yemenita comprende una disposizione esplicita in questo senso. Enuncia:

> L'architetto e l'appaltatore non devono né fare né partecipare a lavori di costruzioni immobiliari o altri lavori difettosi, anche se il vizio provenisse da vizi del suolo o se vi fosse l'autorizzazione del committente, potendo provocare un difetto pericoloso o una distruzione totale o parziale. Se lo fanno, rispondono verso gli altri dei danni che ne derivano. Il committente risponde congiuntamente se era informato del vizio o l'ha autorizzato.

C) Non derogabilità della garanzia nel contratto base di appalto

L'articolo 653 egiziano dichiara:

> È nulla ogni clausola tendente ad escludere o limitare la garanzia cui sono tenuti l'architetto e l'appaltatore.

Questo articolo stabilisce un'eccezione alla regola generale (articolo 217, comma 2, egiziano) secondo la quale la garanzia in generale non fa parte dell'ordine pubblico, e può essere, dunque, oggetto di un accordo che esclude, che riduce o che rinforza questa garanzia.

Si stima a questo riguardo che il committente non è un perito in materia di costruzione e, per questo motivo, bisogna proteggerlo contro i raggiri dell'architetto o dell'appaltatore che sono delle persone del mestiere e rischiano di indurre il com-

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 129-131; Shanab, p. 137-139.

mittente in errore, includendo nel contratto un'esenzione dalla garanzia. Si stima anche che la distruzione della costruzione può recare non solo danno al committente, ma anche a terzi.

Di conseguenza, non è possibile nel contratto di appalto escludere o limitare la garanzia sia nel tempo, sia a certe categorie di vizi. Non si può, dunque, prevedere che l'appaltatore e l'architetto siano sollevati da ogni responsabilità dopo la consegna della costruzione, salvo che i vizi siano visibili al momento della conclusione del contratto.

Peraltro, niente impedisce che la garanzia sia rafforzata, per esempio per le costruzioni complesse, estendendo la garanzia al di là dei dieci anni legali, o includendovi i vizi visibili, il caso fortuito e la forza maggiore (articolo 217, comma 1, egiziano).

Peraltro il committente può, dopo la realizzazione della costruzione, rinunciare implicitamente o esplicitamente, totalmente o parzialmente, alla garanzia dopo avere constatato i vizi. Questa rinuncia è possibile anche prima che siano decorsi i tre anni previsti per la prescrizione dell'azione. È considerata come rinuncia implicita il fatto che il committente abbia pagato l'intero compenso all'architetto o all'appaltatore, senza riserve, dopo avere constatato la distruzione o il vizio. Ne è parimenti se ha proceduto egli stesso alla riparazione del difetto[1].

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 132-135; Shanab, p. 144-145.

Capitolo IV.
Obbligazioni del committente

Le obbligazioni nei confronti dell'appaltatore sono di tre ordini:

- Obbligazione di dare all'appaltatore la possibilità di eseguire il lavoro
- Obbligazione di ricevere la consegna
- Obbligazione di pagare la remunerazione

I. Dare all'appaltatore la possibilità di eseguire il lavoro

1) Facilitare l'adempimento dell'appaltatore

Così se l'appaltatore ha bisogno di un permesso di costruzione o altro per iniziare il lavoro, il committente deve procurarglielo nei termini convenuti o opportuni affinché il lavoro non venga ritardato. Parimenti se occorre l'accordo del vicino affinché il muro divisorio sia utilizzato, il committente deve negoziare col vicino per avere il suo consenso.

Se il committente si è impegnato a fornire i materiali o gli strumenti all'appaltatore, deve farlo nei termini convenuti o adatti. Ne è parimenti dei piani promessi. Se si tratta di dipingere un quadro al committente, questo deve stare in posa davanti al pittore per il tempo necessario affinché possa ritrarlo. Se si tratta di un abito, il committente deve accettare di provarlo. Se si tratta della stampa di un libro, occorre che il committente accetti di correggere le bozze nel tempo convenuto o adatto.

Il committente deve astenersi anche dal creare difficoltà all'appaltatore o dal ritirargli il lavoro senza ragione legittima dopo averglielo commissionato. Non può disfarsi, a questo riguardo, del contratto per mezzo della propria volontà unilaterale che nelle condizioni previste dalla legge[1]. Ritorneremo su questi ultimi punti quando studieremo la fine del contratto nel capitolo VI.

2) Sanzione dell'obbligazione

Il progetto egiziano prevedeva nell'articolo 877:

> 1) Se l'esecuzione del lavoro richiede la collaborazione del committente, e quest'ultimo rifiuta di collaborare o tarda nel farlo, l'appaltatore può esigere da lui che lo faccia in un termine ragionevole, che stabilisce.
>
> 2) Se il committente non esegue la propria obbligazione nel termine stabilito, l'appaltatore può rinunciare al contratto senza che ciò pregiudichi il suo diritto al risarcimento, se del caso.

Questa disposizione che compare negli articoli 671 kuwaitiano, 594 bahraino, 692 qatarino, 764 marocchino, 660 libanese, non è stata ripresa dall'attuale codice egiziano. Dunque, si applicano le norme generali.

Se il committente non adempie le sue obbligazioni e l'appaltatore è in grado di fare adempiere queste obbligazioni in natura, acquistando i materiali e gli strumenti che

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 136-137; Shanab, p. 149.

il committente non ha fornito, per esempio, l'appaltatore ha diritto di farlo con l'autorizzazione del giudice, o senza la sua autorizzazione in caso di emergenza, conformemente alle regole generali (articoli 205, comma 2, e 209 egiziano). E se è necessario l'intervento personale del committente, l'appaltatore può farlo condannare a pagare una penale (articolo 213 egiziano). In ogni caso, l'appaltatore può esigere il risarcimento per il danno subito a causa dell'inadempimento o del ritardo nell'adempimento dell'obbligazione da parte del committente (articolo 214 egiziano). Può chiedere, infine, la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni (articolo 157, comma 1, egiziano citato).

Il committente che non ottiene in tempo il permesso di costruire affinché l'appaltatore possa iniziare l'adempimento della propria obbligazione, ne è responsabile. Non potrebbe liberarsi dalla propria responsabilità a meno che provi che il ritardo è dovuto ad una causa estranea[1].

II. Obbligazione di ricevere la consegna

Secondo l'articolo 655 egiziano:

> Quando l'appaltatore ha terminato l'opera e l'ha messa a disposizione del committente, questi deve, appena possibile, prenderla in consegna secondo la prassi degli affari. Se, malgrado l'intimazione fattagli per via legale, si astiene senza giusta causa dal prenderla in consegna, l'opera si considera consegnata.

Il codice iracheno sviluppa questa disposizione in due articoli, ispirandosi agli articoli 873, 874 e 875 del progetto egiziano:

> Articolo 873 - 1) Quando l'appaltatore ha terminato l'opera e l'ha messa a disposizione del committente, questi deve, appena possibile, procedere alla sua verifica secondo la pratica seguita negli affari, ed alla sua consegna secondo il caso in un breve termine. Se, malgrado l'intimazione fattagli per via legale, si astiene senza giusta causa dal verificare o dal prenderla in consegna, l'opera si considera consegnata.
>
> 2) Il committente può rifiutare di ricevere la consegna se l'appaltatore non si è attenuto alle clausole del contratto o alle regole tecniche seguite nei lavori di questa natura al punto che non può utilizzarlo o non sarebbe giusto obbligarlo ad accettarlo. Se la violazione non raggiunge tale gravità, il committente può chiedere solamente la riduzione del prezzo in proporzione alla gravità della violazione.
>
> 3) Se il lavoro può essere riparato senza spese eccessive, il committente può obbligare l'appaltatore a ripararlo, fissando un termine adatto. L'appaltatore può anche effettuare le riparazioni in un termine adatto se ciò non causa danno al committente o spese eccessive.
>
> Articolo 874 – 1) Se si tratta di un lavoro con più parti distinte o se il prezzo è fissato sulla base di un preventivo, ogni contraente può chiedere che la verifica sia fatta dopo il completamento di ogni parte o di una proporzione sufficiente-

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 137-138; Shanab, p. 150.

mente importante rispetto alla totalità del lavoro. In questo caso l'appaltatore può chiedere il pagamento in proporzione al lavoro fatto.

2) Il pagamento fa presumere la verifica della parte pagata, salvo che non venga pagato un acconto.

Questi due articoli iracheni sono stati ripresi parzialmente dagli articoli 672 e 673 kuwaitiani, 595 e 596 bahraini, 693 e 694 qatarini e 746 e 747 CCU.

1) Prendere in consegna il lavoro ed accettarlo

L'obbligazione qui non si limita a prendere in consegna il lavoro, come nel contratto di vendita. Ricomprende anche l'obbligazione di accettarlo dopo avere provveduto ad un controllo per verificare che corrisponda alle condizioni ed alle norme del mestiere. Difatti, nel contratto di vendita, l'oggetto è presente fin dalla conclusione del contratto, mentre nel contratto di appalto, il lavoro è solamente un progetto e deve ancora essere creato.

Generalmente, la consegna e l'accettazione hanno luogo nello stesso momento, ma capita che l'accettazione preceda o segua la consegna. In un tale caso, si tiene conto dell'accettazione e non della consegna per ciò che riguarda le conseguenze giuridiche[1].

2) Condizioni della consegna e dell'accettazione

L'articolo 872 del progetto egiziano era formulato nel seguente modo:

1) Quando l'appaltatore ha terminato l'opera e l'ha messa a disposizione del committente, questi deve, appena possibile, verificarla secondo la pratica seguita negli affari. Deve anche procedere alla sua consegna secondo il caso in un breve termine. Se, malgrado l'intimazione fattagli per via legale, si astiene senza giusta causa dal prenderla in consegna, l'opera si considera consegnata.

2) Il committente può rifiutare di ricevere la consegna se l'appaltatore non si è attenuto alle clausole del contratto o alle regole tecniche seguite nei lavori di questa natura

3) Ciascuna delle parti ha il diritto di chiedere, a proprie spese, che il lavoro venga esaminato da periti e che si dia atto delle loro contestazioni.

In seguito, il comma 1 è stato modificato leggermente, eliminando la verifica, e i commi 2 e 3 sono stati omessi per giungere alla formulazione dell'articolo 655 egiziano attuale.

Il progetto egiziano comprendeva anche l'articolo 875 che dichiara:

1) Se il lavoro è così difettoso o così poco conforme agli accordi che il committente non possa utilizzarlo o essere costretto equamente ad accettarlo, il committente ha il diritto di rifiutarlo.

2) Se i vizi del lavoro sono di minore importanza, il committente può chiedere solamente la riduzione del prezzo in funzione dei vizi.

3) Se i vizi possono essere riparati senza spese eccessive, il committente può obbligare l'appaltatore a ripararli fissando un termine adatto. L'appaltatore può

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 140-141.

anche effettuare le riparazioni in un termine adatto se ciò non causa danno al committente o delle spese eccessive.

Questo articolo è stato omesso dal codice egiziano. Ma malgrado la modifica e l'omissione, Al-Sanhouri stima che le disposizioni degli articoli 873 e 875 del progetto sono applicabili per il fatto che riprendono delle regole generali.

Affinché il committente sia tenuto a prendere in consegna il lavoro, questo deve essere conforme alle condizioni pattuite. Se il contratto non prevede condizioni o se queste condizioni sono incomplete, si tiene conto delle norme proprie del mestiere in questione. In caso di controversia sulla conformità del lavoro alle condizioni, ciascuna delle due parti può ricorrere ad un perito a proprie spese il cui parere, se non è contestato dall'altra parte, sarà preso in considerazione dal giudice nel caso in cui la questione sia sottoposta al suo giudizio. Tuttavia, se il parere del perito è contestato, il giudice nomina un altro perito e decide secondo le sue valutazioni, che tengono in considerazione le circostanze e i documenti dell'affare.

Il committente non può rifiutare la consegna e l'accettazione del lavoro a meno che la violazione delle condizioni sia tale che il lavoro non risponde alla propria finalità, secondo le condizioni del contratto, e che non sarebbe giusto imporre l'accettazione in tale situazione. Tuttavia, se la violazione è minima, il committente è tenuto a ricevere e ad accettare il lavoro riservandosi il diritto di chiedere una riduzione del compenso dell'appaltatore proporzionalmente alla violazione o di chiedere una compensazione per il danno subito a causa di tale violazione. Ed in ogni caso, l'appaltatore ha il diritto di effettuare la riparazione se è possibile, e il committente può obbligarlo a farlo se la riparazione non implica spese eccessive[1].

3) Momento, luogo del ricevimento e sue modalità

Il ricevimento che è l'obbligazione del committente corrispondente all'obbligazione dell'appaltatore di consegnare, ha luogo nel momento, nel luogo della consegna e secondo le sue modalità (rinviamo il lettore a ciò che è già stato detto nel capitolo III.II.1).

L'articolo 874 del progetto egiziano precisava:

1) Se si tratta di un lavoro con una pluralità di parti distinte o se il prezzo è fissato sulla base di un preventivo, ogni contraente può chiedere che la verifica sia fatta dopo il completamento di ogni parte o di una porzione sufficientemente importante rispetto alla totalità del lavoro.

2) In questo caso l'appaltatore può chiedere il pagamento in proporzione al lavoro fatto.

3) Il pagamento fa presumere la verifica della parte pagata, salvo che non sia stato pagato solo un acconto.

Questo articolo, ripreso in altri codici arabi (si veda *supra*), è stato omesso dal codice egiziano, ma il suo contenuto resta applicabile in Egitto. Al-Sanhouri fa il seguente esempio: un falegname si impegna a fare un tavolo e delle sedie per la sala da pranzo, sulla base di un preventivo. Ciascuno dei due contraenti può chie-

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 141-142.

dere che gli oggetti siano consegnati separatamente, ed il falegname ha diritto in questo caso al prezzo degli oggetti fabbricati. Il pagamento del prezzo per il committente significa che quest'ultimo ha verificato gli oggetti e li ha accettati, salvo che il pagamento non sia un acconto[1].

4) Conseguenze della consegna e dell'accettazione

L'articolo 655 egiziano affronta solamente le conseguenze del rifiuto del committente di ricevere il lavoro finito: "Se, malgrado l'intimazione fattagli per via legale, si astiene senza giusta causa dal prenderla in consegna, l'opera si considera consegnata".

L'articolo 792 giordano, ripreso negli articoli 388 sudanese, 884 emiratino e 746 CCU, è più ampio: "Se, malgrado l'intimazione fattagli per via legale, si astiene senza giusta causa dal prenderla in consegna, l'appaltatore non è responsabile della perdita o del deterioramento dell'opera in suo possesso non dovuta a colpa o negligenza da parte sua".

L'articolo 874 del progetto del codice egiziano aggiungeva le conseguenze della consegna nel seguente modo:

> 1) Se l'opera è stata ricevuta di fatto o di diritto, la responsabilità dell'appaltatore cessa per ciò che riguarda i vizi apparenti e la violazione di ciò che è stato convenuto.
>
> 2) Se si tratta di vizi nascosti o se la violazione non era apparente e non è stata constatata dal committente al momento della consegna, ma li ha scoperti in seguito, deve informare l'appaltatore dalla loro scoperta, altrimenti è considerato come avente accettato il lavoro.

Questo articolo è stato omesso dal codice egiziano e gli altri codici che sono ad esso ispirati, eccetto i codici iracheno (articolo 875), kuwaitiano (articolo 675), e qatarino (articolo 696).

Al-Sanhouri riassume le conseguenze più importanti della consegna e dell'accettazione nei seguenti punti:

1) Trasferimento della proprietà dell'opera quando i materiali provengono dall'appaltatore.

2) L'appaltatore ha il diritto al compenso, salvo convenzione o uso contrario, secondo l'articolo 656 egiziano, di cui parleremo in seguito.

3) La responsabilità della perdita del lavoro passa dall'appaltatore al committente, come segnalato più in alto (l'articolo 665 egiziano, si veda *supra* il capitolo III.II.3).

4) Dal momento della consegna, l'appaltatore non è più garante dei vizi apparenti, e da questo momento decorre il periodo breve della garanzia per i vizi nascosti (si veda *supra* capitolo III.III.1)[2].

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 143.

[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 144.

5) Sanzione per il mancato ricevimento

Se il committente non procede al ricevimento ed all'accettazione del lavoro, l'appaltatore può farlo condannare a pagare una penale (articolo 213 egiziano citato). Tuttavia, l'articolo 655 egiziano prevede un mezzo più pratico che permette all'appaltatore di intimare il committente tramite vie legali affinché riceva il lavoro. E se rifiuta di farlo senza giusto motivo, il lavoro è considerato come ricevuto, con le conseguenze giuridiche che conseguono ad un ricevimento reale. Così la proprietà è trasferita al committente insieme alla responsabilità; l'appaltatore ha diritto al compenso; non è più responsabile dei vizi apparenti ed il termine per i vizi nascosti inizia a decorrere.

Inoltre, tramite questa modalità pratica, l'appaltatore può ricorrere agli articoli 334 a 337 egiziani che citiamo qui:

> Articolo 334 - Se il creditore rifiuta, senza valido motivo, di ricevere il pagamento che gli è regolarmente offerto, o di compiere gli atti senza i quali il pagamento non può essere effettuato, o se dichiara che non accetterà il pagamento, è costituito in mora dal momento in cui il suo rifiuto è constatato con intimazione notificata per via legale.
>
> Articolo 335 - Se il creditore è in mora, la perdita ed il deterioramento della cosa sono a suo rischio, gli interessi del debito cessano di decorrere, e il debitore acquista il diritto di consegnare la cosa a spese del creditore e di chiedere il risarcimento del danno che gliene deriva.
>
> Articolo 336 - Se l'oggetto del pagamento è una cosa certa che deve essere consegnata nel luogo in cui si trova, il debitore può, dopo aver intimato al creditore di prenderla in consegna, ottenere dal giudice l'autorizzazione a depositare la cosa. Se si tratta di immobili o di cose destinate a restare nel luogo in cui si trovano, il debitore può chiedere che vengano messi sotto sequestro.
>
> Articolo 337 - 1) Il debitore, con l'autorizzazione del giudice, può vendere all'asta pubblica le cose soggette a rapido deperimento o quelle le cui spese di deposito o di custodia sono eccessive, e depositare il prezzo presso la cassa del tribunale.
>
> 2) Se le cose hanno un prezzo di mercato o sono quotate in azioni, non possono essere vendute all'asta, salvo che sia possibile venderle al prezzo corrente.

Può capitare anche che l'appaltatore abbia un interesse a rescindere il contratto nel caso in cui il committente rifiuta di ricevere l'opera. È il caso in cui ritiene che la vendita del lavoro ad un'altra persona diversa dal committente può farlo guadagnare di più. In questo caso, può, dopo la costituzione in mora del committente, chiedere al giudice di rescindere il contratto affinché possa procedere alla vendita dell'opera[1].

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 144-146; Shanab, p. 151-153.

III. Obbligazione di pagare la remunerazione

Abbiamo già parlato nel capitolo II della remunerazione in quanto componente del contratto di appalto. Vedremo qui in che cosa consiste, le due parti implicate nella remunerazione, il suo momento, il suo luogo e la sua garanzia.

1) Remunerazione dovuta

L'articolo 659 egiziano dichiara:

> Se il prezzo non è stato fissato in anticipo, deve essere determinato in base al valore del lavoro e alle spese dell'appaltatore.

Il progetto egiziano aggiungeva al suo articolo 881, ripreso nell'articolo 880, comma 1, iracheno:

> Il prezzo deve essere considerato convenuto tacitamente, quando, in base alle circostanze, c'è motivo di supporre che la cosa o il lavoro chiesto siano effettuati solamente mediante remunerazione.

Quest'ultima disposizione è stata omessa dal codice egiziano, che considera le norme generali sufficienti.

Il codice tunisino, più ampio, è composto da due articoli:

> Articolo 837 - La pattuizione di un prezzo o compenso è sempre presunta:
>
> 1) Se si tratta di servizi o di lavori che non è usuale compiere gratuitamente;
>
> 2) Se colui che li compie ne fa la sua professione o il suo lavoro;
>
> 3) Se si tratta di un affare commerciale o di un fatto compiuto da un commerciante nell'esercizio della propria attività commerciale.
>
> Articolo 838 – In mancanza di accordo, il tribunale determinerà il prezzo dei servizi o del lavoro secondo gli usi e il parere dei periti; se esiste una tariffa o una tassa determinata, si suppone che le parti siano rimesse alla tariffa o alla tassa.

Questi due articoli sono ripresi dagli articoli 732 e 733 marocchini, 630 e 631 libanesi e 714 e 715 mauritani.

Le disposizioni del progetto egiziano, e dei codici iracheno, tunisino, marocchino, libanese e mauritano sono da considerare come norme generali applicabili in Egitto e nei paesi ispiratisi al codice civile egiziano.

La dottrina egiziana afferma che la remunerazione è necessaria nel contratto di appalto affinché non sia considerato come un contratto di donazione. Tuttavia, non è necessario avere un accordo esplicito al riguardo, né di avere menzionato una remunerazione nel contratto. In assenza di una remunerazione, è la legge che si incarica di determinarla.

L'accordo può essere dedotto dalle circostanze del contratto, in particolare dall'importanza del lavoro effettuato e dal mestiere di quello che l'effettua. Se qualcuno conclude un contratto con un appaltatore affinché gli costruisca una casa, si dedurrà da ciò che un tale lavoro può farsi solamente in cambio di una remunerazione. Si presume anche che un medico, un architetto, un avvocato o un contabile lavorano

in cambio di una remunerazione, anche in caso di silenzio dei due contraenti. Questa regola è stata ripresa dai commi 1 e 2 dell'articolo 660 egiziano:

> 1) L'architetto ha diritto a un compenso distinto per la preparazione del progetto e del preventivo, e ad un altro per la direzione dei lavori.
>
> 2) Se tali compensi non sono fissati dal contratto, si determinano in base agli usi.

Si distingue a questo riguardo tra il contratto di vendita ed il contratto di appalto. Nella vendita il prezzo deve essere fissato nel contratto, mentre il contratto di appalto non esige la determinazione in anticipo della remunerazione[1].

A) Criteri per la determinazione della remunerazione

L'articolo 659 egiziano menzionato indica dei criteri per la determinazione della remunerazione nel caso in cui il contratto di appalto tace su questo punto.

Questi criteri sono: il valore del lavoro e le spese dell'appaltatore. Se le parti non raggiungono un accordo circa la determinazione, è compito del giudice farla ispirandosi a questi due criteri, tenendo in considerazione gli usi del mestiere, la natura del lavoro, l'abilità necessaria per farlo, la responsabilità dell'appaltatore, la quantità del lavoro, il tempo necessario per farlo, la fama dell'appaltatore, il prezzo delle materie utilizzate, gli stipendi degli operai ed altre spese sostenute dall'appaltatore. Talvolta il mercato fissa la remunerazione secondo la fama dell'appaltatore, come nel caso del sarto, del parrucchiere, dell'idraulico, del falegname, ecc. La remunerazione del medico è fissata dagli usi del suo mestiere. L'articolo 660, comma 1, egiziano citato indica, inoltre, che l'architetto ha "diritto a un compenso distinto per la preparazione del progetto e del preventivo, e ad un altro per la direzione dei lavori".

La stima della remunerazione è considerata come una domanda di merito che la Corte di Cassazione non può affrontare[2].

B) Conseguenze della remunerazione

Che la rimunerazione sia stata fissata dalle parti o stimata dal giudice, ha delle conseguenze che riguardano il committente. Così, le spese del versamento della remunerazione, se del caso, sono al carico di quest'ultimo, come per esempio le spese di bonifico bancario o postale. Ne è parimenti delle spese di controllo dei conti.

Per quel che riguarda gli interessi relativi alla remunerazione, sono dovuti solamente a partire dal momento della domanda giudiziale, secondo la norma generale prevista dall'articolo 226 egiziano, che dichiara,:

> Se l'oggetto dell'obbligazione è una somma di denaro il cui ammontare è fissato al momento della domanda giudiziale, il debitore è tenuto, in caso di ritardo nell'adempimento, a pagare al creditore, a risarcimento del danno cagionato dal ritardo, interessi al tasso del 4% in materia civile e del 5% in materia commerciale. Tali interessi decorrono dalla data della domanda giudiziale, salvo che i

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 147-148.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 148-150; Shanab, p. 67-68.

> patti o la consuetudine commerciale non fissino una data diversa. Il tutto, salvo disposizioni contrarie.

Gli interessi non dipendono qui dalla consegna. Così se la remunerazione è dovuta prima della consegna, allora gli interessi decorrono da quando la remunerazione ed i suoi interessi sono stati chiesti in giudizio. Ma se l'appaltatore non ha chiesto la remunerazione che dopo la consegna, allora gli interessi decorrono dopo questa domanda.

Peraltro, se l'appaltatore aveva fornito i materiali utilizzati nel lavoro, e questi materiali hanno un valore considerevole, allora il contratto è considerato una mescolanza tra un contratto di vendita ed un contratto di appalto. Si applicano le norme relative a ciascuno di questi due contratti. Così la parte della remunerazione che riguarda i materiali è considerata come prezzo di questi ultimi e la norma relativa agli interessi del prezzo si applica, ai sensi dell'articolo 458, comma 1, egiziano che precisa:

> Salvo patto o uso contrario, il venditore ha diritto agli interessi legali sul prezzo solo se ha costituito il compratore in mora o se ha consegnato la cosa venduta, nel caso in cui questa sia suscettibile di produrre frutti o altre rendite.

Questo significa che gli interessi in rapporto al prezzo dei materiali decorrono dalla costituzione in mora del committente, senza necessità di domanda giudiziale[1].

C) Immodificabilità della remunerazione convenuta

Quando le due parti hanno concordato una remunerazione o una base per la stima di questa remunerazione, non è permesso modificarle senza l'accordo di entrambe le parti, salvo che ci sia stato un errore nei calcoli. Si applica qui la norma generale prevista per l'articolo 147, comma 1, egiziano:

> Il contratto è legge tra le parti. Non può essere revocato né modificato che con il consenso delle parti, o per i motivi stabiliti dalla legge.

In ciò la remunerazione nel contratto di appalto differisce da quella prevista nel contratto di mandato, retto dall'articolo 709, comma 2, egiziano che dispone:

> Il compenso pattuito è sottoposto alla valutazione del giudice, salvo che non sia spontaneamente pagato dopo l'esecuzione del mandato.

Se il presente contratto è una mescolanza tra un contratto di appalto ed un contratto di mandato, allora si applicheranno le rispettive norme di ciascuno di questi contratti, come avviene per gli avvocati e gli architetti: gli atti materiali saranno considerati come facenti parte del contratto di appalto, e gli atti giuridici saranno considerati come facenti parte del contratto di mandato. Di conseguenza, la remunerazione che riguarda la parte che forma il contratto di mandato può essere ridotta, ma non la remunerazione che riguarda la parte che forma il contratto di appalto. Qualora sia impossibile fare una distinzione, si guarderà quale è l'elemento dominante. Così il contratto con un avvocato sarà considerato come un contratto di mandato, mentre il contratto con un architetto sarà considerato come un contratto di appalto[2].

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 150; Shanab, p. 67-68.
2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 151-152; Shanab, 161-162.

D) Casi di modificabilità della remunerazione

La regola dell'immodificabilità della remunerazione conosce, peraltro, tre eccezioni previste dagli articoli 657, 658 e 660 egiziani.

a) Contratto concluso sulla base di un preventivo

L'articolo 657 egiziano prevede:

> 1) Se un contratto è concluso sulla base di un preventivo e che si presenta durante il lavoro la necessità, al fine di adempiere il progetto convenuto, di superare sensibilmente le spese previste dal preventivo, l'appaltatore è tenuto di avvisarne immediatamente il committente segnalandogli l'aumento previsto del prezzo; in mancanza di avviso perde il suo diritto di reclamare la restituzione delle spese sostenute al di là del preventivo.
>
> 2) Se è necessario, per l'adempimento del progetto, superare considerevolmente il preventivo, il committente può rinunciare al contratto e fermare l'adempimento, a condizione di farlo senza termine e di rimborsare all'appaltatore il costo dei lavori eseguiti, stimato conformemente alle clausole del contratto, senza essere tenuto al risarcimento del guadagno che avrebbe realizzato se avesse finito il lavoro.

Per l'applicazione di questo articolo, occorrono tre condizioni:

Contratto concluso sulla base di un preventivo

Questo articolo non si applica se la remunerazione non è stata convenuta in anticipo, o se è stata convenuta su una base forfettaria. Difatti, se la remunerazione non è stata convenuta in anticipo, è compito del giudice stimarla - come indicato più in alto, e se è su una base forfettaria, la remunerazione non può essere modificata che nelle circostanze ed alle condizioni particolari[1] su cui ritorneremo.

Aumento sensibile dei lavori previsti dal preventivo

Occorre, inoltre, che ci sia un aumento sensibile dei lavori. Contrariamente a ciò che si potrebbe comprendere dall'articolo 657 egiziano, Al-Sanhouri insiste sul fatto che non si tratta di un aumento dei prezzi, ma della quantità dei lavori previsti dal preventivo (implicando, è vero, un aumento dei prezzi, e della remunerazione). Questo aumento deve verificarsi per una causa non conosciuta al momento del contratto. È il caso in cui nel preventivo era stato previsto di effettuare dei lavori per le fondamenta, ma si è scoperto dopo avere scavato le fondamenta che queste avrebbero dovuto essere più profonde di quanto previsto inizialmente, necessitando così più lavoro di quello previsto nel preventivo. Accade diversamente se i prezzi previsti nel preventivo sono stati aumentati, perché si suppone che tale aumento venga preso in considerazione dall'appaltatore, salvo che le parti abbiano vincolato i prezzi a quelli di mercato. Non si terrà conto dell'aumento del prezzo che nel quadro generale della teoria delle cause impreviste, sulla quale ritorneremo più avanti.

L'aumento della quantità dei lavori deve essere sensibile, e non prevedibile al momento della conclusione del contratto. Se non è sensibile, o se era previsto inizialmente, il committente è tenuto ad aumentare la remunerazione in proporzione. Co-

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 154.

sì, se l'aumento dei lavori è del 10%, non è considerato come sensibile, e dà diritto ad un aumento della remunerazione del 10%. Nel caso di aumento non sensibile, il committente non può rinunciare al contratto come prevede l'articolo 657, comma 2, egiziano. Spetta al giudice valutare se l'aumento è sensibile o meno[1].

Avvisare immediatamente il committente dell'aumento

L'appaltatore deve avvisare immediatamente dell'aumento dei lavori che implicano un aumento sensibile della rimunerazione. Se non lo fa, "perde il suo diritto di reclamare la restituzione delle spese sostenute al di là del preventivo" (articolo 657, comma 1, egiziano). Questo articolo non precisa le modalità dell'avviso. Questo può essere fatto con un messo, una lettera raccomandata o ordinaria, o per via orale, ma spetta all'appaltatore provare che l'avviso ha avuto luogo. L'avviso deve essere fatto immediatamente dopo che l'appaltatore si sia reso conto dell'aumento, in mancanza di avviso è considerato come avente rinunciato implicitamente alle spese cagionate da un tale aumento. L'avviso deve indicare di quanto sarà l'aumento e le sue conseguenze sulla remunerazione. Se l'aumento si rivela ulteriormente più grande della stima dell'appaltatore, non si terrà conto di ciò. Ma l'appaltatore può adottare un atteggiamento prudente collegando la remunerazione alla variazione dei fattori.

Se le tre condizioni suddette sono soddisfatte, il comma 2, dell'articolo 657 egiziano permette al committente di "rinunciare al contratto e fermare l'adempimento, a condizione di farlo senza termine e di rimborsare all'appaltatore il valore dei lavori eseguiti, stimato conformemente alle clausole del contratto, senza essere tenuto al risarcimento del guadagno che avrebbe realizzato se avesse finito il lavoro". Ne consegue che il committente può scegliere tra due alternative:

- Continuare ad essere vincolato dal contratto che lo lega all'appaltatore, accordando a quest'ultimo una remunerazione in funzione dell'aumento che indica.
- Rinunciare al contratto, a condizione di farlo immediatamente chiedendo all'appaltatore di fermare il lavoro. Questa domanda può essere fatta con un messo, una lettera raccomandata o ordinaria, o per via orale, ma spetta al committente provare che la domanda ha avuto luogo. La rinuncia implica il dovere del committente di "rimborsare all'appaltatore il valore dei lavori eseguiti, stimato conformemente alle clausole del contratto, senza essere tenuto al risarcimento del guadagno che avrebbe realizzato se avesse finito il lavoro". Non si tiene conto qui di ciò che l'appaltatore ha speso effettivamente, ma di ciò che è previsto dal contratto. Si stima che l'appaltatore ha eseguito parzialmente il lavoro e ha diritto ad una remunerazione proporzionata a questo adempimento. L'appaltatore non avrà diritto al "guadagno che avrebbe realizzato se aveva finito il lavoro", contrariamente a ciò che è previsto dall'articolo 663 egiziano che disciplina la situazione di una risoluzione unilaterale da parte del committente. Vi ritorneremo[2].

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 154-156; Shanab, p. 166-170
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 156-158.

b) Contratto concluso ad un prezzo forfettario secondo un progetto convenuto

L'articolo 658 egiziano dichiara:

> 1) Se il contratto è concluso ad un prezzo forfettario, secondo un progetto convenuto con il committente, l'appaltatore non può reclamare nessun aumento di prezzo anche se modifiche o addizioni sono state apportate al progetto, salvo che tale modifiche o addizioni non siano dovute ad un errore del committente o che non siano state autorizzate da lui ed il loro prezzo sia convenuto con l'appaltatore.
>
> 2) Tale accordo deve essere stabilito per iscritto salvo che il contratto in sé sia stato concluso verbalmente.
>
> 3) L'appaltatore non può avvalersi del rincaro sopraggiunto dei prezzi delle materie prime, della manodopera o di ogni altra spesa per reclamare un aumento del prezzo, a meno che questo rincaro abbia raggiunto un livello tale da rendere oneroso l'adempimento del contratto.
>
> 4) Peraltro, quando, in seguito ad avvenimenti eccezionali che hanno un carattere generale e che erano imprevedibili al momento della conclusione del contratto, l'equilibrio economico tra le obbligazioni rispettive del committente e dell'appaltatore viene meno e la base di affare del contratto di appalto perciò sparisce, il giudice può accordare un aumento del prezzo o pronunciare la risoluzione del contratto.

Questo articolo permette la modifica della remunerazione quando tre condizioni sono soddisfatte:

Contratto concluso ad un prezzo forfettario

In questo caso, il committente ha fissato in anticipo ed in modo definitivo la remunerazione, senza indicare che questa remunerazione possa variare in caso di aumento del lavoro[1].

Contratto concluso secondo un progetto convenuto

Questo significa che il progetto è stato fissato in modo completo, definitivo e chiaro al momento della conclusione del contratto, implicando tutti i lavori necessari. Nessuna parte deve riservarsi il diritto di modificare il progetto[2].

Contratto concluso tra il committente e l'appaltatore

L'articolo 658 egiziano non si applica se il contratto è concluso ad un prezzo forfettario tra un appaltatore ed un subappaltatore. Sono le regole generali che si applicano in quest'ultimo caso. Lo scopo dell'articolo 658 egiziano è di proteggere il committente inesperto dall'appaltatore professionale. Ciò non è necessario nei rapporti tra un appaltatore principale ed un subappaltatore, poiché si suppone che abbiano entrambi dell'esperienza. Ma si segnalerà che i commi 3 e 4 dell'articolo 658 si applicano ai rapporti tra l'appaltatore principale ed un subappaltatore.

Se le tre condizioni suddette sono riunite, la remunerazione forfettaria non può essere modificata, anche se l'appaltatore introduce delle modifiche utili, addirittura

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 161-162.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 162-163.

necessarie al progetto. Ne è parimenti se gli stipendi degli operai, il prezzo delle materie prime e le spese del trasporto sono aumentati, o se sopraggiunge un avvenimento imprevisto. Si stima qui che le due parti dovevano rendersi conto in anticipo delle loro rispettive obbligazioni, e per questo motivo, restano vincolati dal loro accordo, che le spese siano aumentate o diminuite per l'appaltatore. Peraltro, una tale norma non rileva per l'ordine pubblico, e le parti possono convenire il contrario, ma in questo caso si esce dall'ambito dell'articolo 658 egiziano[1].

L'articolo 658 egiziano prevede due eccezioni all'immodificabilità della remunerazione, e cioè:

- Modifiche o addizioni al progetto per colpa del committente o da questi autorizzate e prezzo convenuto con l'appaltatore

È il caso, per esempio, in cui il committente mette a disposizione dell'appaltatore una terra che non gli appartiene totalmente, che necessita la distruzione della parte costruita sull'appezzamento che appartiene ad altri. Ne è parimenti quando mette la terra a disposizione o ottiene tardivamente l'autorizzazione di costruzione. Importa poco che l'attitudine del committente sia di buona o di malafede se ciò che avviene è il risultato di una negligenza o di una colpa da parte sua. Ciò che conta è che questa attitudine ha cagionato un aumento delle spese dell'appaltatore. Il committente deve sobbarcarsi allora questo aumento.

La stessa conclusione è prevista se il committente introduce una modifica o addizione al progetto, mettendosi d'accordo in anticipo con l'appaltatore sull'aumento delle spese. Non occorre, dunque, che la modifica o l'addizione provengano dall'appaltatore o siano imposte da quest'ultimo. L'accordo deve essere determinato per iscritto, "salvo che il contratto in sé sia stato concluso verbalmente" (articolo 658, comma 2). Peraltro, la forma scritta non è indispensabile in caso di esistenza di altri mezzi di prova[2].

- Mutamento radicale dell'equilibrio economico tra le obbligazioni rispettive del committente e dell'appaltatore

I commi 3 e 4 dell'articolo 658 egiziano permettono al giudice sia la concessione di un aumento del prezzo, sia la risoluzione del contratto "quando, in seguito ad avvenimenti eccezionali che hanno un carattere generale e che erano imprevedibili al momento della conclusione del contratto, l'equilibrio economico tra le obbligazioni rispettive del committente e dell'appaltatore crolla e la base di affare del contratto di appalto perciò sparisce".

Queste disposizioni sono un'applicazione della teoria generale dell'imprevedibilità, prevista dall'articolo 147 egiziano che stabilisce:

> Il contratto è legge tra le parti. Non può essere revocato né modificato che con il reciproco consenso delle parti, o per i motivi stabiliti dalla legge.
>
> Peraltro se, in seguito di avvenimenti eccezionali, imprevedibili e aventi un carattere di generalità, l'esecuzione dell'obbligazione contrattuale, senza divenire

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 163-164.

[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 166-169; Shanab, p. 166-172

impossibile, diviene eccessivamente onerosa così da minacciare il debitore di una perdita eccessiva, il giudice può, secondo le circostanze e tenuto conto degli interessi delle parti, ridurre, in misura ragionevole, l'obbligazione divenuta eccessiva. È nullo ogni patto contrario.

Per invocare la teoria dell'imprevedibilità occorre la realizzazione delle quattro seguenti condizioni:

- Occorre generalmente, ma non necessariamente, un termine tra la conclusione del contratto e il suo adempimento, come avviene nel caso del contratto di appalto.
- Occorre che avvenimenti eccezionali a carattere generale sopraggiungano (terremoto, inondazione, guerra, sciopero imprevisto, espropriazione amministrativa, epidemia, legislazione imprevista) avendo come conseguenza un aumento del prezzo delle materie prime, degli stipendi degli operai, delle spese di trasporto, del premio di assicurazione, delle tasse imposte sulle materie importate. La teoria dell'imprevedibilità non si applica se questi avvenimenti riguardano unicamente l'appaltatore (come il suo fallimento, l'incendio dei suoi prodotti o la sua morte).
- Questi avvenimenti devono essere imprevedibili al momento della conclusione del contratto. Parimenti questi avvenimenti devono essere inevitabili. Importa poco, infatti, che gli avvenimenti siano imprevedibili o meno dal momento che sono evitabili.
- Occorre che questi avvenimenti rendano eccessivamente oneroso l'adempimento dell'obbligazione, e non impossibile. Ed è qui la differenza tra l'imprevedibilità e le forze maggiori, che invece rendono l'adempimento impossibile. Si stima a questo riguardo che non basta avere una perdita, poiché tutto il commercio comporta perdite o guadagni, ma una perdita eccessiva nel contratto in questione. L'appaltatore può invocare l'eccessività della perdita, anche se paragonata alla sua fortuna, la perdita è minima. Si tiene conto di un criterio obiettivo, dunque, e non personale.

Qui si ferma la similitudine tra la teoria dell'imprevedibilità, in generale prevista dall'articolo 147 egiziano, e quella speciale prevista dall'articolo 658, comma 4, egiziano. Nella teoria generale dell'articolo 147 egiziano, "il giudice può, secondo le circostanze e tenuto conto degli interessi delle parti, ridurre, in misura ragionevole, l'obbligazione divenuta eccessiva". Non può rescindere il contratto, dunque. Tuttavia, nella teoria dell'imprevedibilità speciale prevista nell'articolo 658, comma 4, egiziano il giudice "può accordare un aumento del prezzo o pronunciare la risoluzione del contratto". Difatti, nel contratto di appalto, il giudice può considerare l'aumento del prezzo come insufficiente a compensare l'appaltatore, e troppo pesante per essere sopportato dal committente. In questo caso, potrà pronunciare la risoluzione del contratto.

Se il giudice decide di aumentare il prezzo, mette a carico la perdita normale, e divide la parte eccedente della perdita tra l'appaltatore e i committenti. Così se la remunerazione era di diecimila, ma a causa degli avvenimenti imprevisti le spese sono divenute ventimila, il giudice può stimare che la perdita normale è di duemila,

e divide le ottomila restanti tra le due parti. Il committente non dovrà pagare di conseguenza all'appaltatore che quattordicimila.

Il giudice può optare, peraltro, per una terza soluzione, quella di sapere soprassedere all'adempimento del contratto fino a cessazione degli avvenimenti imprevisti. Così se i prezzi delle materie prime divengono eccessivi, il giudice può ritardare la data in cui il lavoro doveva essere consegnato al committente perché reputa che i prezzi non tarderanno a diminuire.

La norma relativa all'imprevedibilità prevista dagli articoli 147 e 658 egiziani è considerata come parte dell'ordine pubblico. Di conseguenza, ogni patto contrario è nullo[1].

Segnaliamo qui che i codici siriano, giordano, kuwaitiano, sudanese, emiratino, bahraino e qatarino non contengono norme analoghe all'articolo 658, comma 4, egiziano. Sono, dunque, le norme generali relative alla teoria dell'imprevedibilità che si applicano in questi paesi.

c) Compenso dell'architetto

L'articolo 660 egiziano dispone:

> 1) L'architetto ha diritto a un compenso distinto per la preparazione del progetto e del preventivo, e ad un altro per la direzione dei lavori.
>
> 2) Se tali compensi non sono fissati dal contratto, si determinano in base agli usi.
>
> 3) Peraltro, se il lavoro non è eseguito conformemente al progetto tracciato dall'architetto, il compenso deve essere valutato proporzionalmente al tempo impiegato per la preparazione del progetto, tenendo conto della natura del lavoro.

Il compenso dell'architetto è spesso oggetto di un accordo previsto nel contratto. In questo caso, questo compenso non può essere ridotto invocando il fatto che è eccessivo, contrariamente a ciò che prevede l'articolo 709, comma 2, egiziano relativo al mandato. Non si può neanche ridurlo, anche se le attività comportano degli atti giuridici che dipendono dal mandato. Difatti, quando le attività sono miste è importante l'elemento dominante; dunque quest'ultimo contratto soggiace alle norme del contratto di appalto.

Come indica l'articolo 660, comma 1, egiziano, l'architetto può avere due stipendi differenti: uno per la preparazione del progetto e del preventivo, e l'altro per la direzione dei lavori. Ma se l'architetto è stato incaricato solamente della preparazione del progetto e del preventivo, o solamente della direzione dei lavori, allora avrà un compenso per il lavoro che effettua. Tuttavia, niente impedisce che le parti si accordino per stabilire un unico compenso per le due attività se l'architetto è incaricato di entrambe, indicando la parte che rientra in ciascuna di queste attività.

Inoltre, il compenso dell'architetto può essere fissato sia in modo forfettario, sia in funzione del valore del lavoro. In quest’ultimo caso, il compenso sarà stabilito in funzione non del preventivo, ma del valore effettivo del lavoro dopo averlo finito.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 169-174, e vol. 1, p. 524-527; Shanab, p. 172-178.

Ma il compenso può essere fissato anche in funzione del valore del lavoro secondo il preventivo. E se l'architetto ha esagerato il valore del lavoro nel preventivo, il suo compenso sarà ridotto e l'architetto sarà tenuto a risarcire il committente per la sua frode.

Peraltro, se il compenso non è fissato, sarà fissato secondo le usanze del mestiere. Si stima a questo riguardo che l'architetto riceve il 2% del prezzo del lavoro per il progetto e il preventivo, ed il 3% del prezzo del lavoro per la direzione dei lavori. Esiste anche un regolamento stabilito dal sindacato degli architetti che fissa il compenso secondo le differenti attività. Se le parti rinviano espressamente a questo regolamento, allora ne saranno vincolate. In caso di silenzio delle parti, il giudice può ispirarsi a questo regolamento per stabilire gli usi del mestiere.

L'articolo 660, comma 3, egiziano permette peraltro di ridurre il compenso dell'architetto se il lavoro non è eseguito in conformità ai suoi progetti. Il compenso "deve essere valutato proporzionalmente al tempo impiegato per la preparazione del progetto, tenendo conto della natura del lavoro".

Si tratta qui di un'eccezione alla regola secondo la quale il compenso non deve subire modifiche. L'architetto non ha, dunque, diritto ad un compenso completo se il suo progetto non è stato eseguito, senza la propria colpa. Ma se il suo progetto è stato abbandonato a causa della propria colpa, allora l'architetto non ha diritto ad alcun compenso. È il caso in cui l'architetto tarda a presentare il suo progetto senza ragione, cagionando così un danno al committente, o se presenta un progetto difettoso.

Se il progetto è stato eseguito, ma il lavoro è perito prima di essere consegnato, il compenso dell'architetto non sarà ridotto. Se, invece, il progetto è perito prima di essere consegnato al committente, l'architetto ne è allora il responsabile in virtù dell'articolo 665 egiziano di cui abbiamo precedentemente parlato[1].

I codici kuwaitiano, bahraino e qatarino non contengono un articolo equivalente all'articolo 660 egiziano. L'articolo 797 giordano, ripreso negli articoli 391 sudanese, 889 emiratino e 751 CCU, adotta una formulazione differente:

> 1) Se l'architetto che ha stabilito il progetto e controllato la sua realizzazione non ha convenuto una remunerazione, ha diritto ad una remunerazione proporzionata, conformemente agli usi.
>
> 2) Peraltro, se il lavoro non è eseguito secondo i progetti che ha stabilito, ha diritto alla remunerazione proporzionata a ciò che ha stabilito.

2) Parti coinvolte nella remunerazione

A) Parti coinvolte nella remunerazione

a) Debitore della remunerazione

Il debitore della remunerazione è il committente con cui l'appaltatore ha concluso il contratto, anche se il beneficiario del lavoro è un'altra persona.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 174-181.

Così quando l'appaltatore costruisce una casa su un terreno di proprietà di una donna, mentre il committente è il marito, l'appaltatore agirà contro il committente pur mantenendo un'azione indiretta contro la donna.

Ne è parimenti se il committente è l'inquilino di una casa che il locatore si riprende. L'appaltatore agisce contro l'inquilino, pure mantenendo un'azione indiretta contro il locatore.

Parimenti, se l'architetto ha concluso un contratto con il committente riguardante tutto il lavoro, ma l'architetto incarica un appaltatore di realizzare il proprio progetto, quest'ultimo agirà contro l'architetto che l'ha incaricato, ma mantiene un'azione indiretta contro l'autore dall'ordine iniziale.

Nel caso in cui ci sono più committenti, non rispondono solidalmente della remunerazione, salvo accordo contrario tra loro. Ciascuno dovrà pagare una parte della remunerazione in funzione della propria parte di ordine. E se le loro parti non sono designate, la remunerazione sarà divisa tra loro in modo uguale.

Se il committente decede, i suoi eredi rispondono della remunerazione nei limiti della sua successione, per il fatto che il contratto di appalto non si estingue con la morte del committente.

La remunerazione deve essere versata dal committente stesso. Se questo è un mandatario, un tutore o un curatore che pagano al suo posto, deve essere in virtù di un mandato speciale (articolo 702 egiziano).

Se l'architetto è incaricato dal committente di controllare il lavoro dell'appaltatore, non ha il diritto di toccare la remunerazione di quest'ultimo, essendo tenuto a vegliare sugli interessi del committente. Ogni promessa di pagamento da parte dell'appaltatore è considerata come nulla[1].

b) Creditore della remunerazione

Il creditore della remunerazione è l'appaltatore che ha concluso il contratto con il committente. I suoi eredi occupano il suo posto in caso di decesso, poiché il contratto di appalto non si estingue con la morte dell'appaltatore, salvo che le sue capacità personali siano state prese in considerazione (articolo 666 egiziano). Ne è parimenti delle persone alle quali l'appaltatore ha ceduto il contratto. I creditori dell'appaltatore hanno un'azione indiretta contro il committente per ciò che riguarda la remunerazione dovuta al loro debitore.

I subappaltatori e gli operai che lavorano per conto dell'appaltatore nell'adempimento del lavoro occupano anche il posto dell'appaltatore (articolo 662 egiziano su quale ritorneremo nel seguente capitolo).

Nel caso in cui ci siano più appaltatori, non sono considerati come creditori solidali, salvo accordo contrario. Ciascuno di essi ha diritto alla propria remunerazione indipendentemente della remunerazione degli altri, contrariamente a ciò che prevede l'articolo 707, comma 1, egiziano relativo al contratto di mandato[2].

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 181-183.

2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 183-184. L'articolo 707, comma 1, egiziano indica: "Quando ci sono parecchi mandatari sono solidalmente responsabili se il mandato è indivisibile o se il pregiudizio

3) Momento della remunerazione

L'articolo 656 egiziano prevede:

> Salvo uso o patto contrario, il prezzo dell'opera è pagabile al momento della consegna.

Le parti possono convenire che la remunerazione verrà corrisposta in parti, in funzione dell'avanzamento del lavoro, o con acconto all'inizio e il resto al momento della consegna finale.

Se non c'è accordo, si applicano gli usi del mestiere, qualora tali usi esistano. Nei piccoli lavori, l'uso consiste nel pagare la remunerazione al momento della consegna, e nei grandi lavori consiste nel pagare la remunerazione in più parti.

In mancanza di usi o di accordo, si dovrebbe applicare la norma generale prevista dall'articolo 346, comma 1, egiziano che dispone:

> Salvo patto o disposizione contraria, il pagamento deve essere effettuato immediatamente, non appena l'obbligazione è sorta in modo definitivo nel patrimonio del debitore.

Ora, l'articolo 656 egiziano prevede che "salvo uso o patto contrario, il prezzo dell'opera è pagabile al momento della consegna". Un tale pagamento necessita, peraltro, che il lavoro sia conforme alle indicazioni e condizioni previste nel contratto ed alle regole del mestiere. Questo era previsto espressamente dall'articolo 872, comma 2, del progetto egiziano:

> Il committente può rifiutarlo se l'appaltatore si è discostato delle condizioni previste nel contratto, o dalle regole tecniche da rispettare nei lavori di questa natura.

Questa disposizione è stata omessa, peraltro, a causa delle regole generali. Questo significa che il committente può rifiutare di pagare se questi elementi non sono adempiuti, e questo in virtù dell'articolo 161 egiziano:

> Nei contratti sinallagmatici, se le obbligazioni correlativi sono esigibili, ciascuno dei contraenti può rifiutare di adempiere la propria obbligazione se l'altro non adempie la sua.

Parimenti, se il pagamento doveva farsi in più parti in funzione dell'avanzamento del lavoro, il committente può rifiutare di pagare la parte esigibile se l'appaltatore non ha consegnato in tempo la parte del lavoro. L'articolo 876 iracheno prevede:

Il prezzo del lavoro è pagabile al momento della consegna, a meno che ci sia un accordo o uso contrario, tenendo conto dell'articolo 874.

Il comma 1 di quest'ultimo articolo, corrispondente all'articolo 873, commi 1 e 2 del progetto egiziano, dispone:

> Se si tratta di un lavoro costituito da più parti distinte o se il prezzo è fissato sulla base di un preventivo, ogni contraente può chiedere che la verifica sia fatta dopo il completamento di ogni parte o di una proporzione sufficientemente im-

---

subito dal mandante è il risultato di un errore comune. Tuttavia, i mandatari, anche solidali, non rispondono di ciò che il loro co-mandatario ha fatto verso l'esterno o per abuso del suo mandato".

portante rispetto alla totalità del lavoro. In questo caso l'appaltatore può chiedere il pagamento in proporzione al lavoro fatto.

La remunerazione resta dovuta dal committente fino alla prescrizione, la cui durata per certe categorie di mestiere è fissata a cinque anni dall'articolo 376 egiziano:

> I crediti dovuti ai medici, farmacisti, avvocati, ingegneri, esperti, sindaci sensali, professori o maestri, si prescrivono in cinque anni, a condizione che tali crediti siano loro dovuti come compenso per un servizio reso nell'esercizio della loro professione o di un rimborso delle spese da essi sostenuti.

L'articolo 378 egiziano prevede una durata di prescrizione di un anno per altri mestieri:

> 1) I seguente crediti si prescrivono in un anno:
>
> a) le somme dovute […] agli albergatori e agli esercenti di ristoranti per l'alloggio, il vitto, e le spese sostenute per i clienti.

Per gli altri mestieri non menzionati, la durata di prescrizione è di quindici anni a partire dalla data in cui la remunerazione è dovuta, conformemente alle regole generali (articolo 374 egiziano)[1].

4) Luogo della remunerazione

Non esiste un testo legale che precisa il luogo dove deve essere effettuato il pagamento. Si applicano, dunque, le regole generali secondo le quali il pagamento deve essere effettuato secondo l'accordo delle parti, ed in mancanza nel luogo previsto dagli usi. Gli usi prevedono in generale che il pagamento si effettui nel luogo della consegna. In mancanza di usi si applica l'articolo 347 egiziano:

> 1) Salvo patto o disposizione contraria, se l'oggetto dell'obbligazione è una cosa certa, essa deve essere consegnata nel luogo in cui si trovava quando l'obbligazione è sorta.
>
> 2) Per le altre obbligazioni, l'adempimento è dovuto nel luogo in cui si trova il domicilio del debitore al tempo del pagamento o nel luogo in cui si trova la sede della sua attività, se l'obbligazione è in relazione a tale attività.

Segnaliamo qui che l'articolo 885 tunisino, ripreso dagli articoli 778 marocchino e 676 libanese enuncia: "Il pagamento è dovuto nel luogo dove il lavoro deve essere consegnato".

Se un debitore dell'appaltatore sequestra il compenso che si trova nelle mani del committente, quest'ultimo depositerà il compenso nella cassa del tribunale[2].

5) Garanzia della remunerazione

Se il committente non paga, o tarda a pagare, o non paga nel luogo dove doveva pagare, o non adempie una delle sue obbligazioni in rapporto col pagamento, l'appaltatore può reclamare ciò che gli è dovuto in funzione delle regole generali.

Può esigere, innanzitutto, l'adempimento in natura, chiedendo al tribunale una decisione in questo senso. L'adempimento avrà luogo sull'insieme dei beni del commit-

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 184-187.

2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 187-188.

tente, e verte tanto sulla remunerazione che sul risarcimento del danno subito a causa dell'inadempimento da parte del committente. Può esigere anche degli interessi fin dalla domanda giudiziale, come indicato più in alto (capitolo IV.III.1.B). L'appaltatore può far valere il suo diritto privilegiato, come si vedrà in seguito.

L'appaltatore può reclamare anche la risoluzione del contratto, e questa domanda sarà sottoposta all'apprezzamento del giudice. L'articolo 157 egiziano enuncia a questo riguardo:

> 1) Nei contratti sinallagmatici, se una delle parti non esegue la sua obbligazione, l'altra parte può, dopo aver costituito in mora il debitore, reclamare l'esecuzione del contratto o chiederne la risoluzione, con il risarcimento, se è dovuto, in entrambi i casi.
>
> 2) Il giudice può accordare un termine al debitore, secondo le circostanze. Può anche respingere la domanda di risoluzione se l'inadempimento è di scarsa importanza rispetto all'insieme della prestazione promessa.

Abbiamo visto che il committente può rifiutare di pagare se l'appaltatore non adempie le sue obbligazioni. L'appaltatore può parimenti trattenere il lavoro fino al pagamento della remunerazione, in virtù delle norme generali previste nell'articolo 246, comma 1, egiziano:

> Chi è tenuto ad una prestazione può astenersi dall'eseguirla, se il creditore non offre di eseguire un'obbligazione che è tenuto ad adempiere, avente un rapporto di causalità e di connessione con quella del debitore; o se il creditore non fornisce una garanzia sufficiente ad assicurare il pagamento del debito.

Questa regola è in effetti un'applicazione dell'articolo 161 egiziano che dispone:

> Nei contratti sinallagmatici, se le obbligazioni correlative sono esigibili, ciascuno dei contraenti può rifiutare di adempiere la propria obbligazione se l'altro contraente non adempie la sua.

Si applicano a questo riguardo le norme generali relative alla ritenzione prevista dagli articoli 246-248 egiziani.

L'articolo 902 del progetto egiziano prevedeva:

> Se il lavoro consiste nel creare un bene mobile, senza che un termine sia fissato per il pagamento, l'appaltatore può trattenere questo bene e ogni altra cosa il committente gli abbia consegnato per fare il lavoro, finché lo si paga.

Questo articolo è stato omesso, ritenendo che in questo campo siano sufficienti le norme generali. Ma il codice giordano ha previsto una disposizione che è ancora più dettagliata. L'articolo 787 di questo codice, ripreso negli articoli 385 sudanese, 879 emiratino e 741 CCU, stabilisce:

> 1) Se il lavoro dell'appaltatore produce un effetto sulla cosa, egli può trattenerla fino al pagamento della remunerazione dovuta. Se la cosa perisce tra le sue mani prima del pagamento della remunerazione, non ha né responsabilità né diritto alla remunerazione.

2) Se il suo lavoro non produce effetti sulla cosa, non può trattenerla fino a pagamento della remunerazione dovuta. Se lo fa e la cosa perisce, è responsabile dell'usurpazione.

Il diritto di ritenzione ricade sul lavoro nel suo insieme, finché il committente paga ogni parte restante della remunerazione, salvo che le due parti abbiano convenuto che il pagamento si farà in parti in funzione dell'avanzamento del lavoro. Così, ciò che è stato finito e pagato, non può più essere trattenuto. Ma se l'appaltatore consegna spontaneamente il lavoro, perde il suo diritto di ritenzione. E se il committente restituisce il lavoro all'appaltatore a titolo di risarcimento, quest'ultimo non può trattenere il lavoro per ciò che non è stato pagato, ma solamente per il prezzo del risarcimento.

L'appaltatore beneficia di privilegi sul lavoro in virtù delle disposizioni egiziane successive.

Articolo 1148 - 1) Le somme dovute agli appaltatori ed agli architetti incaricati di costruire, ricostruire, riparare o effettuare lavori di manutenzione di edifici o di qualsiasi altra opera, hanno privilegio su tali opere, sino alla concorrenza del plus-valore derivante dai lavori ed esistente al momento dell'alienazione dell'immobile.

2) Tale privilegio deve essere iscritto, sebbene la vendita sia stata trascritta, ed prende grado dalla data dell'iscrizione.

Articolo 1140 - 1) Le spese sostenute per la conservazione e il miglioramento di un bene mobile hanno privilegio sulla totalità di questo bene.

2) Tali spese sono pagate sul prezzo del bene gravato e il loro grado di preferenza è immediatamente successivo a quello delle spese di giustizia e delle somme dovute all'Erario. Esse sono pagate in ordine inverso alla rispettiva data.

Bisogna aggiungere il privilegio previsto dall'articolo 1145 egiziano se l'appaltatore fornisce i materiali. È considerato, allora, come venditore di questi materiali. L'articolo in questione dichiara:

1) Il venditore di un bene mobile ha, su tale bene, un privilegio per il prezzo e i suoi accessori. Tale privilegio sussiste sul bene sino a che questo conserva la sua individualità, senza pregiudizio per i diritti acquistati dai terzi di buona fede, e con l'osservazione delle disposizioni speciali in materia commerciale.

2) Tale privilegio ha grado successivo a quello dei privilegi mobiliari di cui agli articoli precedenti. Tuttavia, è opponibile al locatore ed all'albergatore, se si dimostra che questi ne erano a conoscenza al momento dell'introduzione del bene venduto nel locale affittato o nell'albergo[1].

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 188-192.

Capitolo V.
Subappalto

I. Cessione del contratto di appalto

Prima di trattare del subappalto, occorre dire qualche parola sulla cessione del contratto di appalto, argomento che il Codice egiziano non affronta come ha fatto per il subappalto. Al-Sanhouri spiega il silenzio del legislatore per il fatto che la cessione è meno frequente del subappalto; è retta dalle norme generali. Segnaliamo, tuttavia, che la cessione del credito è esaminata dal codice kuwaitiano all'articolo 680, ripreso nell'articolo 603 bahraino:

> 1) Nessuno dei due contraenti può cedere il contratto di appalto senza l'accordo dell'altra parte, a meno che non vi sia una clausola contraria nel contratto.
>
> 2) In caso di cessione, il cedente sostituisce il cessionario nei suoi diritti e nelle sue obbligazioni.
>
> 3) La cessione non ha effetto verso il terzo a meno che l'altro contraente ne sia stato informato in via ufficiale o che il suo accordo abbia data certa.

La cessione del contratto di appalto può avere tre forme:

1) Cessione della remunerazione da parte dell'appaltatore

L'appaltatore può cedere gli onorari che derivano dal contratto di appalto in favore di un terzo. Ricorre spesso a questa cessione a titolo di ipoteca per disporre di denaro liquido da parte di una banca o di un investitore per finanziare i lavori. Il cessionario diventa così il creditore in luogo dell'appaltatore che cede. I fornitori dell'appaltatore non potranno rivolgersi, peraltro, al cessionario per ottenere il prezzo del materiale fornito. In compenso, il committente può opporre al cessionario le eccezioni opponibili all'appaltatore, così come quelle derivanti dalla cessione, a norma dell'articolo 312 egiziano:

> Il debitore ceduto può opporre al cessionario le eccezioni che egli poteva opporre al cedente al momento in cui la cessione è divenuta a lui opponibile. Può ugualmente opporre le eccezioni derivanti dal contratto di cessione.

Affinché la cessione produca effetti nei confronti del committente basta che egli sia stato informato, secondo l'articolo 305 egiziano che parla della cessione dei crediti:

> La cessione non è opponibile al debitore o ai terzi, se non è accettata dal debitore o a lui notificata. Peraltro, l'accettazione del debitore non rende la cessione opponibile ai terzi se non ha data certa[1].

2) Cessione di tutti i diritti e obbligazioni da parte dell'appaltatore

L'appaltatore può cedere tanto gli onorari che le obbligazioni che derivano del contratto di appalto in favore di un terzo. In questo caso, il cessionario sostituisce l'appaltatore nel contratto di appalto. Diventa egli stesso l'appaltatore nei confronti del committente. Una tale cessione può essere a titolo gratuito o dietro pagamento sia

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 192-193.

da parte del cedente, se temesse la perdita, sia da parte del cessionario che spera di trarne profitto. Tale cessione necessita non solo l'accordo tra il cedente ed il cessionario, ma anche tra il cedente e il committente, e questo in virtù dell'articolo 316 egiziano relativo alla cessione di debito:

> 1) La cessione di debito non è opponibile al creditore se non dopo l'adesione di quest'ultimo.
>
> 2) Nel caso in cui il cessionario o il debitore originario notifichino la cessione al creditore, assegnandogli un termine ragionevole per l'adesione, la cessione sarà considerata rifiutata se il creditore non manifesta la sua adesione prima della scadenza del termine.

In questo genere di cessione, l'appaltatore cessionario diventa debitore di tutte le obbligazioni dell'appaltatore cedente nei confronti del committente. L'appaltatore cedente sparisce e non risponde per niente degli atti dell'appaltatore cessionario e non è garante, contrariamente a ciò che prevede l'articolo 595 egiziano in materia di locazione:

> In caso di cessione della locazione, il conduttore rimane garante dell'adempimento delle obbligazioni del cessionario[1].

3) Cessione del contratto di appalto da parte del committente

Questo genere di cessione è più raro dei due precedenti. È il caso in cui, per esempio, il proprietario di un terreno sul quale deve essere realizzata una costruzione lo vende ad un terzo, cedendogli allo stesso tempo tutti i suoi diritti e le sue obbligazioni derivanti dal contratto di appalto[2].

II. Limiti fissati per il subappalto

Secondo l'articolo 661 egiziano:

> 1) L'appaltatore può affidare l'esecuzione del lavoro, totalmente o in parte, ad un sub-appaltatore, Salvo clausola contraria o se la natura del lavoro non richiede di far appello alle sue attitudini personali.
>
> 2) In tale caso, l'appaltatore rimane responsabile verso il committente per il fatto del sub-appaltatore.

Questo articolo permette, dunque, il subappalto parziale o totale purché non ci sia una clausola che lo vieta nel contratto. Questa clausola può essere esplicita. Può essere anche implicita come quando la natura del lavoro fa appello alle attitudini personali dell'appaltatore, come indicato nell'articolo in questione. È il caso in cui il committente si rivolge ad un artista pittore per dipingere un quadro o ad un medico per fare un'operazione chirurgica. In caso di dubbio, questo dubbio è interpretato nel senso dell'interdizione, salvo se il committente autorizzi il subappalto. È la posizione adottata dai lavori preparatori dell'articolo 661 egiziano. Si segnalerà qui, peraltro, che l'articolo 78 del codice egiziano di procedura civile prevede la possibilità che un avvocato incarichi un altro avvocato, salvo che ciò non sia vietato espressamente nel contratto tra l'avvocato ed il cliente.

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 193.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 192, note 2.

L'interdizione esplicita o implicita del subappalto non impedisce all'appaltatore di ricorrere ad un aiuto tecnico o non tecnico per l'adempimento del lavoro, fintanto che questi aiuti non siano del subappaltatore. Inoltre, il committente può rinunciare a questa interdizione, permettendo così all'appaltatore il subappalto. Questa rinuncia può essere esplicita. Può essere anche implicita come quando il committente tratta col subappaltatore pagandogli gli onorari che doveva all'appaltatore originario. In caso di rinuncia, il committente non può ritornare più indietro, che questa rinuncia abbia avuto luogo prima o dopo la violazione della clausola di non subappalto da parte dell'appaltatore.

La violazione della clausola del non-subappalto da parte dell'appaltatore espone quest'ultimo alle sanzioni previste dalle norme generali. Così il committente può esigere dall'appaltatore di adempiere personalmente le sue obbligazioni, o chiedere la risoluzione del contratto per il fatto che l'appaltatore non ha adempiuto le sue obbligazioni. Il tribunale può rifiutare, peraltro, una tale domanda e può limitarsi ad esigere dall'appaltatore l'adempimento delle sue obbligazioni. E in entrambi i casi, il committente può chiedere un risarcimento per il danno subito. Il responsabile sarà unicamente l'appaltatore e non il subappaltatore. Quest'ultimo può ritorcersi anche contro l'appaltatore per risarcirlo dei danni subiti dall'inadempimento da parte dell'appaltatore delle sue obbligazioni in virtù del subappalto[1].

III. Relazioni tra il committente, l'appaltatore originario ed il subappaltatore

1) Relazioni tra l'appaltatore originario ed il subappaltatore

Le relazioni tra l'appaltatore originario ed il subappaltatore sono quelle che esistono tra un committente ed un appaltatore con gli stessi diritti e doveri l'uno verso l'altro. Esiste, così, un contratto di subappalto tra l'appaltatore originario ed il subappaltatore simile a quello che lega l'appaltatore originario al committente originario, con condizioni talvolta simili, talvolta differenti in relazione al compenso e alle clausole.

Bisogna segnalare, peraltro, che nelle relazioni tra l'appaltatore originario ed il subappaltatore la garanzia decennale dei vizi di costruzione prevista dall'articolo 651 egiziano anzidetto non si applica, essendo esclusa dal numero 4 di questo articolo. Si applicano, dunque, le regole generali della garanzia. Così le obbligazioni del subappaltatore si concludono con la consegna del lavoro all'appaltatore originario e l'esame di quest'ultimo degli eventuali vizi. Se dei vizi appaiono successivamente, egli non ne risponde che nei limiti del tempo previsto dagli usi del mestiere, e non per dieci anni. Questo è motivato dal fatto che l'appaltatore è un uomo che conosce la sua professione e non ha bisogno di una protezione particolare da parte della legge come avviene per il committente[2].

2) Relazioni tra l'appaltatore originario e il committente originario

Le relazioni tra l'appaltatore originario e il committente originario sono regolate dal contratto di appalto originario. Il committente non ha niente da condividere con il

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 194-196; Shanab, p. 86-88.
2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 197-204.

subappaltatore, fatta eccezione per il diritto del subappaltatore di rivalersi sul committente originario nei limiti previsti dalla legge, come si vedrà in seguito.

L'appaltatore originario resta responsabile verso il committente degli atti del subappaltatore, in virtù del numero 2 dell'articolo 661 egiziano suddetto. Il subappaltatore, dunque, non è direttamente responsabile nei confronti del committente originario. Così, se il subappaltatore non esegue i lavori o non consegna il lavoro, è l'appaltatore originario che ne risponde verso il committente originario. L'appaltatore originario, allora, può agire in via di regresso contro il subappaltatore. Peraltro, trattandosi di rapporti contrattuali, l'appaltatore originario può convenire con il committente che non è responsabile degli atti del subappaltatore. Il committente può accettare anche che il subappaltatore occupi il posto dell'appaltatore originario ed in questo caso il committente non agisce contro l'appaltatore originario, ma contro il subappaltatore[1].

3) Relazioni tra il committente originario ed il subappaltatore

Le relazioni tra il committente originario ed il subappaltatore consistono in rapporti indiretti. Così il committente non deve rivolgersi al subappaltatore, ma all'appaltatore originario, per ciò che riguarda l'adempimento del lavoro, la consegna del lavoro o la garanzia, salvo che abbia accettato che il subappaltatore occupi il posto dell'appaltatore originario. Parimenti, il subappaltatore non può rivolgersi al committente, ma all'appaltatore originario, per ciò che riguarda le obbligazioni di quest'ultimo, per conoscere l'obbligazione con cui si permette al subappaltatore di adempiere il suo lavoro, l'obbligazione di ricevere e di accettare il lavoro e l'obbligazione di pagare[2].

IV. Eccezione in favore del subappaltatore, dei suoi operai e di quelli dell'appaltatore

Come abbiamo appena visto, la legge fa una separazione tra i rapporti intercorrenti fra il committente e l'appaltatore originario, ed i rapporti tra il committente e il subappaltatore. Peraltro, l'articolo 662 egiziano riconosce un'azione diretta al subappaltatore, ai suoi operai ed agli operai dell'appaltatore originario contro il committente per ciò che riguarda i loro rispettivi stipendi. Questo articolo dichiara:

> 1) I sub-appaltatori e gli operai che lavorano per conto dell'appaltatore all'esecuzione dell'opera hanno un'azione diretta contro il committente sino alla concorrenza delle somme delle quali questi è debitore verso l'appaltatore principale al momento in cui l'azione è promossa. Tale azione spetta anche agli operai del sub-appaltatore sia verso l'appaltatore principale sia verso il committente.
>
> 2) In caso di pignoramento effettuato da uno di loro presso il committente o presso l'appaltatore principale, essi hanno un privilegio, proporzionale ai loro diritti, sulle somme dovute all'appaltatore principale e al sub-appaltatore al momento del pignoramento. Tali somme possono essere loro pagate direttamente.

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 204-206.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. **207**-20**8**.

3) I diritti dei sub-appaltatori e degli operai di cui al presente articolo sono privilegiati rispetto a quelli della persona alla quale l'appaltatore ha ceduto il suo credito verso il committente.

L'azione in questione in favore di questi beneficiari contro il committente riguarda unicamente l'importo degli stipendi che egli doveva all'appaltatore al momento dell'azione. Questa azione non può essere proposta per degli importi dovuti dall'appaltatore a titolo di responsabilità contrattuale. Così se gli operai subiscono un danno a causa di un incidente sopraggiunto sul luogo di lavoro, questi operai possono rivalersi solamente sul loro datore diretto di lavoro e non contro il committente.

Gli operai non pagati dal subappaltatore agiscono in primo luogo contro quest'ultimo, e poi contro l'appaltatore originario, nei limiti di ciò che quest'ultimo deve al subappaltatore, ed infine contro il committente nei limiti di ciò che quest'ultimo deve all'appaltatore originario. L'importo richiesto all'appaltatore originario o al committente si individua nei limiti di ciò che questi due devono al momento dell'azione.

Tuttavia, se il subappaltatore aveva concluso un contratto con un sub-subappaltatore, gli operai di quest'ultimo non hanno azione che contro il subappaltatore e l'appaltatore originario, e non contro il committente originario. Inoltre, i fornitori dell'appaltatore originario non hanno azione contro il committente per il prezzo del materiale consegnato all'appaltatore originario, salvo che il committente abbia garantito i debiti contratti dall'appaltatore con i fornitori.

Il committente non può escludere il diritto di agire contro di lui da parte del subappaltatore, dei suoi operai e degli operai dell'appaltatore in virtù dell'articolo 662 egiziano.

Il diritto del subappaltatore e degli operai di agire direttamente contro il committente non ha, peraltro, effetto che a partire dal momento in cui l'azione è intentata. Prima di ciò, l'appaltatore può disporre liberamente dei suoi diritti nei confronti del committente. Può recuperare parzialmente o totalmente i suoi diritti, come può procedere alla compensazione di ciò che deve al creditore con ciò che gli è dovuto da quest'ultimo (articolo 362). Peraltro, il committente può evitare tali atteggiamenti da parte dell'appaltatore prevedendo nel contratto che pagherà direttamente agli operai o al subappaltatore i loro stipendi. Il comma 3 dell'articolo 662 egiziano prevede una misura di protezione contro l'appaltatore che considera che "i diritti dei sub-appaltatori e degli operai di cui al presente articolo sono privilegiati rispetto a quelli della persona alla quale l'appaltatore ha ceduto il suo credito verso il committente".[1]

Segnaliamo qui che i codici giordano, sudanese, emiratino e yemenita, così come il CCU non contengono una disposizione simile a quella dell'articolo 662 egiziano. L'articolo 799 giordano, ripreso dagli articoli 394 sudanese, 891 emiratino e 799 CCU, indica, al contrario, che "il subappaltatore non può reclamare niente al com-

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 208-216; Shanab, p. 158-161.

mittente di ciò che deve al primo contraente, salvo che quest'ultimo lo rinvii al committente".

Capitolo VI.
Estinzione del contratto di appalto

Il contratto di appalto può concludersi in differenti modi che affronteremo nei seguenti punti:

I. Estinzione del contratto di appalto per adempimento

Quando il committente esegue le proprie obbligazioni e l'appaltatore le sue, il contratto di appalto si conclude. Non ne rimane che la garanzia da parte dell'appaltatore.

Può concludersi anche con la scadenza del tempo. Così, quando il committente conclude un contratto con una società per la manutenzione delle sue macchine per la durata di un anno, il contratto di appalto si conclude alla fine dell'anno, salvo rinnovo esplicito o implicito del contratto[1]. L'articolo 643, numero 1, libanese dice in questo senso: "Il noleggio di servizi o di industria si conclude con lo scadere del tempo convenuto o con il compimento del lavoro". L'articolo 684 kuwaitiano, ripreso dagli articoli 607 bahraino e 703 qatarino, prevede anche: "Se il contratto di appalto prevede che l'appaltatore effettuerà in un limite di tempo determinato la manutenzione di una cosa o di altri lavori rinnovati, il contratto si conclude quando questo limite di tempo trascorre".

II. Estinzione del contratto per impossibilità sopravvenuta

L'estinzione del contratto a causa di impossibilità è prevista dall'articolo 664 egiziano: "Il contratto di appalto si estingue se l'esecuzione del lavoro che ne costituisce l'oggetto diviene impossibile". Questo articolo riprende la norma generale prevista nell'articolo 373 egiziano:

> L'obbligazione si estingue se il debitore dimostra che l'adempimento è divenuto impossibile per una causa estranea alla sua volontà.

È il caso in cui un artista incaricato di dipingere un quadro o un medico incaricato di fare un'operazione chirurgica perdono la vista o le mani per una ragione estranea. In questi casi, il contratto si conclude a norma dell'articolo 159 egiziano:

> Nei contratti sinallagmatici, se un'obbligazione si estingue per l'impossibilità dell'adempimento, le obbligazioni correlative si estinguono anch'esse, ed il contratto è risolto di pieno diritto.

Se il contratto di appalto si conclude a causa dell'impossibilità, l'appaltatore ha diritto a un'indennità, non in virtù del contratto di appalto, ma in virtù dell'arricchimento illegittimo, a norma dell'articolo 667 egiziano che disciplina tanto il decesso che la causa indipendente dalla volontà dell'appaltatore:

> 1) In caso di estinzione del contratto per morte dell'appaltatore, il committente è tenuto a pagare alla successione il valore dei lavori eseguiti e delle spese effet-

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 217-218.

tuate per l'esecuzione dei lavori restanti, nella misura in cui tali lavori e spese gli sono utili.

> 2) Il committente può, da parte sua, chiedere la consegna, verso pagamento di un'equa indennità, dei materiali preparati e dei progetti la cui esecuzione è stata iniziata.
>
> 3) Le presenti disposizioni si applicano anche se l'appaltatore che ha iniziato l'esecuzione dell'opera non può completarla per una causa estranea alla sua volontà.

L'articolo 886, comma 2, irakeno è esplicito in quanto alle conseguenze dell'impossibilità dovuta a forza maggiore:

> Se l'adempimento diventa impossibile a causa di forza maggiore, l'appaltatore sarà compensato solamente nella misura in cui il committente ne ha tratto profitto a norma dell'articolo 889. Se l'impossibilità è dovuta a un errore dell'appaltatore, può reclamare il compenso suddetto ma sarà considerato responsabile del suo errore. Se l'impossibilità è dovuta a un errore da parte del committente, si applicano le disposizioni del precedente articolo.

L'articolo 889 in questione è dedicato allo scioglimento del contratto a causa del decesso dell'appaltatore. L'articolo 685 kuwaitiano, ripreso dagli articoli 608 bahraino e 704 qatarino, dichiara:

> Il contratto di appalto si conclude quando l'adempimento del lavoro convenuto diventa impossibile per una causa indipendente dalla volontà delle due parti contraenti. L'appaltatore può reclamare al committente le spese che ha effettuato e la remunerazione che gli è dovuta, e questo nei limiti del profitto realizzato dal committente.

Quando il contratto si conclude per causa indipendente dalla volontà dell'appaltatore, quest'ultimo avrà diritto all'importo meno elevato tra il valore di ciò che è stato speso ed il tempo impiegato dall'appaltatore ed il valore di quanto ha guadagnato il committente. Così, il pittore che ha dipinto una parte del suo quadro avente un valore artistico riceve il compenso per questa parte e la consegna al committente. Ma se il contratto di appalto ha comportato la necessità di utilizzare materiali e questi ultimi periscono per causa estranea, l'articolo 665, comma 1, egiziano prevede: "Se prima della consegna al committente l'opera perisce per caso fortuito, l'appaltatore non può reclamare né il prezzo del lavoro né il rimborso delle spese. La perdita della materia è a carico della parte che l'ha fornita".[1] Abbiamo già parlato più in alto di questa questione.

III. Estinzione del contratto per risoluzione

Una parte del contratto di appalto può chiedere la sua risoluzione se l'altra parte non adempie le sue obbligazioni, come in ogni contratto sinallagmatico. È il caso, per esempio, in cui l'appaltatore non esegue il lavoro in conformità di ciò che è stato convenuto. Il committente può chiedere allora al tribunale di rescindere il contratto, ed il tribunale valuta la sua domanda, e se glielo concede il contratto si

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 218-221.

conclude. Ne è parimenti se il committente non adempie alle sue obbligazioni non permettendo all'appaltatore di adempiere il proprio lavoro[1]. Ne abbiamo parlato più in alto.

IV. Estinzione consensuale del contratto

Il committente e l'appaltatore possono mettersi d'accordo per mettere fine al contratto di appalto. In linea di massima, le due parti liquidano i loro conti con un accordo. Se mantengono il silenzio, sono le regole generali relative all'arricchimento illegittimo che si applicano[2]. Lo scioglimento consensuale del contratto di appalto è previsto dagli articoli 800 giordano, 395 sudanese, 892 emiratino e 754 CCU.

L'estinzione del contratto di appalto per le ragioni suddette è quella propria di ogni contratto. Esistono due ragioni proprie del contratto di appalto, consistenti nella denuncia unilaterale da parte del committente ed il decesso dell'appaltatore. È ciò che vedremo nei due seguenti punti.

V. Estinzione per denuncia del contratto da parte del committente

1) Eccezione alla regola generale

L'articolo 663 egiziano prevede:

> 1) Il committente può, in qualsiasi momento prima del compimento dell'opera, rescindere il contratto e sospenderne l'esecuzione, a condizione di indennizzare l'appaltatore di tutte le spese da lui sostenute, dei lavori che ha terminato, e del guadagno che avrebbe potuto realizzare se avesse terminato l'opera.
>
> 2) Peraltro, il tribunale può ridurre il risarcimento dovuto all'appaltatore per il mancato guadagno, se le circostanze rendono equa tale riduzione. Deve in particolare defalcare ciò che l'appaltatore ha risparmiato a causa della rescissione del contratto da parte del committente e ciò che ha guadagnato impiegando diversamente il suo tempo.

Questo articolo va contro l'articolo 147, comma 1, egiziano: "Il contratto è legge tra le parti. Non può essere revocato né modificato che con il reciproco consenso delle parti, o per i motivi stabiliti dalla legge". Ma tiene conto della natura del contratto di appalto, pur esigendo da parte del committente di risarcire l'appaltatore per questa rinuncia. Difatti, possono sopraggiungere delle circostanze tra la conclusione del contratto e il suo adempimento che rendono quest'ultimo inutile o troppo oneroso per il committente. È il caso, per esempio, in cui il committente non dispone più di denaro per pagare l'appaltatore, o se lo scopo del lavoro diventa antiquato. In questo caso, l'appaltatore non può esigere l'intero adempimento del contratto. Si noterà a questo riguardo che la denuncia unilaterale del contratto è riconosciuta solamente in favore del committente. L'appaltatore non può farlo, e rimane obbligato ad adempiere il contratto[3].

Segnaliamo qui che i codici giordano, sudanese, emiratino, così come il CCU non contengono una disposizione simile all'articolo 663 egiziano. Ma l'articolo 801

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 221-222.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 222.
[3] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 224-227.

giordano precisa: "In caso di giustificazione che impedisce di adempiere o di completare il lavoro, ciascuna delle due parti può chiedere la sua risoluzione". E l'articolo 803 aggiunge: "La parte che subisce un danno dalla risoluzione del contratto può reclamare un risarcimento da parte dell'altra parte nei limiti ammessi dagli usi". Questi due articoli sono ripresi dagli articoli 396 e 398 sudanese e 893 e 895 emiratini. L'articolo 755 CCU è più conciso: "Il contratto è rescisso in caso di giustificazione che impedisce di adempiere o di completare il lavoro". L'articolo 756 riprende i termini dell'articolo 803 giordano.

2) Condizioni della denuncia

Per la denuncia unilaterale del contratto occorrono quattro condizioni previste dall'articolo 663 egiziano:

1) Occorre che il lavoro non sia finito. Difatti, il committente non ha interesse a denunciare il contratto se l'appaltatore ha compiuto il suo lavoro. La denuncia può avere luogo prima che il lavoro inizi o durante il suo adempimento.

2) Occorre che la denuncia provenga dal committente. L'appaltatore, come abbiamo detto, non ha il diritto di denunciare il contratto. In caso di morte del committente, il diritto di denunciare il contratto si trasmette ai suoi eredi. E se gli eredi discordano tra loro, quello che possiede i tre quarti del lavoro eseguito può esercitare la denuncia. Si applica qui l'articolo 832 egiziano che prevede:

> I partecipanti che posseggono almeno i tre quarti della cosa comune possono decidere l'alienazione, a condizione che la loro decisione sia fondata su seri motivi e sia notificata agli altri partecipanti. I partecipanti dissenzienti possono impugnare la decisione davanti all'autorità giudiziaria entro un termine di due mesi dalla data della notificazione. Il tribunale dovrà, nel caso in cui la divisione della cosa comune rechi pregiudizio agli interessi dei partecipanti, decidere, secondo le circostanze, se l'alienazione può aver luogo.

Se il contratto di appalto è ceduto dal committente ad un terzo, quest'ultimo ha anche il diritto di denunciare il contratto.

3) Occorre che la denuncia abbia luogo per volontà del committente e non sia causata dalla colpa dell'appaltatore. Difatti, in questo caso, il committente dispone di un'altra via più vantaggiosa della denuncia, che consiste nella domanda di risoluzione del contratto. Una tale domanda avrà come conseguenza il dovere dell'appaltatore di risarcire il committente. L'appaltatore non avrà allora il diritto ad un compenso in virtù dell'articolo 663 egiziano, ma in virtù dell'arricchimento illegittimo. Inoltre, il committente può chiedere anche l'adempimento del contratto, la riparazione dell'errore ed un risarcimento del danno subito.

4) Il contratto di appalto non contiene la clausola che vieta al committente di denunciare il contratto. Difatti, il diritto del committente di denunciare il contratto non fa parte dell'ordine pubblico, ed è possibile convenire il contrario. Le due parti possono convenire anche il diritto del committente di denunciare il contratto senza pagamento di risarcimento o dietro pagamento dell'arricchimento illegittimo.

Se queste condizioni sono soddisfatte, il committente può denunciare il contratto, senza anche dovere presentare delle ragioni per una tale denuncia, ed il tribunale

non ha il diritto di apprezzare questo fatto. Peraltro, se l'appaltatore prova che il committente abusa del suo diritto di denunciare il contratto, e che il suo scopo è di recare offesa alla reputazione dell'appaltatore, questo può chiedere risarcimento per abuso di diritto[1].

3) Modalità della denuncia

La denuncia si fa con una notificazione all'appaltatore. Nessuna forma è richiesta dalla legge. Può essere fatta per iscritto o oralmente, ma in quest'ultimo caso spetta al committente provare l'esistenza della denuncia. Se, peraltro, il contratto di appalto è di un valore superiore a 500 lire egiziane, la denuncia deve avere luogo per iscritto. La denuncia produce i suoi effetti dalla data della sua consegna all'appaltatore conformemente alle regole generali[2].

4) Conseguenze della denuncia

Con la denuncia del contratto di appalto, quest'ultimo si estingue. Il committente non è più tenuto a pagare la remunerazione all'appaltatore, e quest'ultimo non è più tenuto ad adempiere il lavoro.

Il committente resta, peraltro, tenuto a risarcire l'appaltatore di tutte le spese che ha fatto, anche se queste spese e questi lavori non sono per niente proficui al committente. Deve risarcirlo, inoltre, dei lavori che ha compiuto, ivi compreso gli stipendi degli operai e il prezzo dei materiali. Deve restituire al committente i lavori finiti, e se vuole mantenere i materiali che ha fornito deve rinunciare a ogni risarcimento concernente essi. Se l'appaltatore esegue il lavoro dopo la denuncia, non può agire contro il committente che in virtù dell'arricchimento illegittimo, e non può di conseguenza che ottenere l'importo meno elevato tra ciò che ha fatto, da una parte, e il profitto che il committente ha tratto, dall'altra parte. A meno che questi lavori non siano necessari per salvaguardare i lavori già finiti; in questo caso l'appaltatore ha diritto alle spese che ha assunto.

Il committente è anche tenuto a risarcire l'appaltatore del guadagno che avrebbe potuto realizzare se avesse finito il lavoro e del torto morale che subisce per il non adempimento del lavoro, in applicazione dell'articolo 222 egiziano[3]. Difatti l'appaltatore può avere un interesse a finire il lavoro per la sua reputazione, o come architetto, o come artista, o come autore.

L'articolo 663, comma 2, egiziano stabilisce peraltro una regola di equità che permette al tribunale di ridurre l'importo dei risarcimenti assegnati all'appaltatore "se le circostanze rendono equa tale riduzione. Deve in particolare defalcare ciò che l'appaltatore ha risparmiato a causa della rescissione del contratto da parte del committente e ciò che ha guadagnato impiegando diversamente il suo tempo". Così il giudice può stimare che la prosecuzione del lavoro sarebbe costata di più all'ap-

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 227-232.

2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 235.

3 Quest'articolo dispone: 1) I danni e gli interessi comprendono anche il risarcimento del pregiudizio morale. Il diritto al risarcimento del pregiudizio morale non può trasmettersi, tuttavia, ai terzi se è stato fissato da convenzione o se è stato oggetto di una domanda giudiziale. 2) Il giudice può assegnare, tuttavia, solamente ai coniugi ed ai parenti fino al secondo grado, il risarcimento dei danni e interessi dovuti a causa del dolore che cagiona loro la morte della vittima.

paltatore a causa dell'aumento del prezzo delle materie prime o degli stipendi degli operai. Parimenti, non eseguendo il lavoro, l'appaltatore ha risparmiato il prezzo delle materie prime che doveva fornire, così come il suo tempo che può utilizzare per adempiere altri lavori altrettanto proficui. Non è necessario in questo caso che l'appaltatore abbia utilizzato effettivamente il suo tempo in un altro lavoro, ma che abbia potuto avere l'opportunità di farlo se lo voleva[1].

VI. Estinzione per morte del committente e dell'appaltatore

L'articolo 666 egiziano prevede:

> Il contratto di appalto si estingue con la morte dell'appaltatore se le attitudini personali di questo sono state prese in considerazione all'atto della conclusione del contratto. In caso contrario, il contratto non si estingue di pieno diritto e il committente, salvo i casi previsti dall'articolo 601, può risolverlo solo se gli eredi dell'appaltatore non forniscono garanzie sufficienti per la buona esecuzione dell'opera.

Articolo 667 egiziano aggiunge:

> 1) In caso di estinzione del contratto per morte dell'appaltatore, il committente è tenuto a pagare alla successione il valore dei lavori eseguiti e delle spese effettuate per l'esecuzione dei lavori restanti, nella misura in cui tali lavori e spese gli sono utili.
>
> 2) I1 committente può, da parte sua, chiedere la consegna, verso pagamento di un'equa indennità, dei materiali preparati e dei progetti la cui esecuzione è stata iniziata.
>
> 3) Le presenti disposizioni si applicano anche se l'appaltatore che ha iniziato l'esecuzione dell'opera non può completarla per una causa estranea alla sua volontà.

1) Morte del committente

I due articoli citati prevedono in certi casi l'estinzione del contratto con la morte dell'appaltatore, ma non dicono niente della morte del committente. Dunque, in questo caso si applicano le regole generali.

La morte del committente non inficia il contratto di appalto, ed il contratto si trasmette ai suoi eredi. Questi ultimi avranno gli stessi diritti e le stesse obbligazioni che incomberebbero sul committente se fosse rimasto in vita. Se non vogliono il contratto prima della sua esecuzione, possono denunciarlo, come segnalato in precedenza, allo stesso titolo del committente, in virtù dell'articolo 663. Le obbligazioni degli eredi verso l'appaltatore saranno, peraltro, nei limiti dei beni della successione. Difatti, gli eredi non rispondono dei debiti della successione, ed essi ereditano solamente ciò che rimane della successione dopo la liquidazione dei debiti del *de cujus*. Il diritto musulmano non conosce l'istituzione dell'accettazione della successione conosciuta nel diritto occidentale, che implica la trasmissione tanto degli attivi che dei passivi della successione agli eredi che l'hanno accettata[2].

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 233-235.
[2] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 237-238.

2) Morte dell'appaltatore o la sua incapacità di adempiere il contratto

L'articolo 667, comma 3, egiziano assimila la morte al caso dell'impossibilità di adempimento del contratto di cui abbiamo parlato in precedenza. Si deve distinguere qui tra due situazioni.

A) Caso di intuitus personae

L'articolo 887 del progetto egiziano stipulava ai commi 2 e 4:

> 2) La personalità del contraente è presa sempre in considerazione al momento della conclusione del contratto se il contratto è concluso con un artista, un ingegnere, un architetto o altre persone che esercitano delle libere professioni.
>
> 3) Questa personalità è presunta nei contratti conclusi con operai o artigiani, salvo prova o uso contrario.
>
> 4) In tutti gli altri casi, particolarmente nei grandi lavori di appalto, è presunto che è la fama raggiunta dal nome dell'appaltatore nel mercato, e non le sue qualità personali che sono prese in considerazione nel contratto in primo luogo.

Questi tre capoversi sono stati omessi nel codice egiziano, ma ripresi nell'articolo 888, comma 2, iracheno, così come dalla dottrina. Questa precisa che si intendono per attitudini personali tutte le qualità che possono influenzare il buon adempimento del lavoro, compresa la notorietà dell'appaltatore, la sua fedeltà, il suo buon comportamento, la sua specializzazione, i suoi certificati e le sue attività precedenti. Questi elementi possono essere oggetto di apprezzamento da parte del giudice. La dottrina ritiene che le attitudini personali sono prese in considerazione nel contratto con artisti, musicisti, pittori, medici e avvocati, ma non nei contratti con idraulici, falegnami, fabbri per i lavori correnti. Ne è parimenti nei contratti di costruzioni importanti come le dighe, le scuole o gli ospedali. Questi contratti sono eseguiti generalmente dagli architetti che dispongono di squadre di ingegneri, degli strumenti e dei capitali, e le loro attitudini personali non sono generalmente prese in considerazione.

Se, dunque, le attitudini personali sono state prese in considerazione, il contratto di appalto è sciolto di pieno diritto fin dalla morte dell'appaltatore, senza dovere rescindere il contratto da parte del committente o degli eredi dell'appaltatore. Ma se le due parti desiderano proseguire l'adempimento dei lavori, devono concludere un nuovo contratto che decorre dalla sua stipulazione, e non dalla data della conclusione del primo contratto[1].

B) Caso di irrilevanza delle attitudini personali dell'appaltatore

In questo caso, "il contratto non si estingue di pieno diritto e il committente, salvo i casi previsti dall'articolo 601 [egiziano], può risolverlo solo se gli eredi dell'appaltatore non forniscono garanzie sufficienti per la buona esecuzione dell'opera" (articolo 666 in fini egiziano). Due situazioni si presentano in tal caso:

1) Se l'appaltatore non ha lasciato eredi capaci di adempiere il contratto, il contratto non è sciolto di pieno diritto, ma il committente può chiedere al giudice la sua risoluzione. Il giudice ha il potere di apprezzamento in questo caso e può decidere sia il

---

[1] Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 239-241.

mantenimento del contratto, sia la sua risoluzione. Parimenti, gli eredi che non si reputano in grado di adempiere i lavori possono chiedere al giudice di rescindere il contratto nel caso in cui il committente insiste per il suo adempimento. Il giudice ha anche il potere di apprezzamento in questo caso.

2) Se gli eredi hanno la capacità di adempiere il contratto o se il giudice non ha accettato la domanda di risoluzione fatta da questi eredi o dal committente, il contratto è mantenuto nonostante la morte dell'appaltatore[1].

Se il contratto di appalto si conclude con la morte dell'appaltatore per una delle ragioni suddette, le obbligazioni del committente o dell'appaltatore derivanti dal contratto si estinguono. Ma se il contratto ha avuto un inizio di adempimento, se l'appaltatore aveva consentito delle spese in vista del contratto, o se il committente aveva pagato già una parte degli onorari, è l'articolo 667 egiziano che si applica.

Così, quando qualcuno fornisce una stoffa ad un sarto chiedendogli di farne un abito, se il sarto fa il taglio, ma muore prima di cucire l'abito, il committente ha il diritto di recuperare la stoffa dagli eredi, pagando loro una parte degli onorari convenuti come compenso del taglio di cui può avvalersi chiedendo ad un altro sarto di cucire l'abito.

Il comma 2 dell'articolo 888 del progetto egiziano comprendeva la seguente disposizione:

> I lavori e le spese sono considerati in generale utili se il contratto si basa sulla costruzione di edifici o la realizzazione di altri grandi lavori.

Questo comma è stato omesso dall'articolo 667 egiziano ma ripreso dal comma 1 dell'articolo 889 iracheno. Presumeva l'utilità dei lavori e delle spese nella costruzione di edifici e di altri grandi lavori. La dottrina egiziana ritiene che per la soppressione di questa presunzione, spetta al giudice valutare se effettivamente questi lavori e queste spese sono utili.

Quando l'appaltatore fornisce della materia come il legno per fare un mobile, ha fatto dei progetti e ha iniziato l'adempimento del lavoro, la regola vuole che al decesso dell'appaltatore il legno, il progetto e la parte eseguita del mobile si trasmettano agli eredi. Peraltro, l'articolo 667, comma 2, egiziano stabilisce una regola contraria prevedendo che "i1 committente può […] chiedere la consegna, verso pagamento di un'equa indennità, dei materiali preparati e dei progetti la cui esecuzione è stata iniziata". Il giudice può costringere gli eredi a consegnare questi oggetti se rifiutano di farlo[2].

Segnaliamo qui che i codici giordano, sudanese e emiratino così come il CCU non contengono una disposizione simile all'articolo 667, comma 2, egiziano.

---

1 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 242.
2 Al-Sanhouri, vol. 7, t. 1, p. 242-245.

Allegati:
Disposizioni dei principali codici arabi

Fatta eccezione per le disposizioni del codice svizzero delle obbligazioni e del codice civile italiano, le disposizioni relative al contratto di appalto sono classificate secondo un ordine cronologico. Le disposizioni egiziane e quelle che si sono ad essa ispirate (si veda *supra* l'introduzione) sono prodotte in lingua araba e tradotte in francese ed inglese, così come in italiano per ciò che riguarda la Somalia. Le disposizioni tunisine, marocchine, libanesi e mauritane sono riprodotte unicamente in arabo ed in francese; non abbiamo trovato una traduzione inglese di queste disposizioni. Abbiamo indicato nelle note in basso alle pagine la provenienza della versione araba e delle traduzioni, segnalando gli indirizzi internet là dove ci siano.

Codice civile ottomano, 1869-1876[1]

The Mejelle 1869-1876

مجلة الأحكام العدلية 1869 - 1876

مادة 124 - الاستصناع: عقد مقاولة مع أهل الصنعة على أن يعمل شيئاً، فالعامل صانع والمشتري مستصنع والشيء مصنوع.

Article 124 – On appelle "*istisna*" (commande) la convention faite avec un ouvrier pour la confection d'un objet. L'ouvrier s'appelle "*sani*", celui qui fait la commande "*mustesni*" et la chose à confectionner "*masnou*".

Article 124 –"*Istisna*" is to make a contract with a skilled person to make something. The person who makes the thing is called "*sani*", the person who causes it to be made "*mustesni*" and the thing made "*masnou*".

مادة 388 - الاستصناع: إذا قال شخص لأحد من أهل الصنائع اصنع لي الشيء الفلاني بكذا وقبل، الصانع ذلك انعقد البيع استصناعاً. مثلاً: لو رأى المشتري رجله لخفاف وقال له: اصنع لي زوجي خف من نوع السختيان الفلاني بكذا وقبل الصانع، أو تقاول مع نجار على أن يصنع له زورقاً أو سفينة وبين له طولها وعرضها وأوصافها اللازمة وقبل النجار انعقد الاستصناع. وكذلك لو تقاول مع صاحب معمل أن يصنع له كذا بندقية كل واحدة بكذا قرشاً، وبين الطول والحجم وسائر أوصافها اللازمة وقبل صاحب المعمل انعقد الاستصناع.

Article 388 – Lorsqu'on charge un ouvrier d'exécuter un certain travail pour un prix déterminé, et que l'ouvrier accepte, il se conclut une espèce de vente qu'on appelle commande (*istisna*'). C'est ce qui arrive, par exemple, lorsqu'en montrant son pied, on dit à un cordonnier: "Faites-moi une paire de souliers, de telle espèce de cuir, pour tant de piastres" et que celui-ci accepte; ou bien lorsqu'on convient avec un charpentier pour la construction d'une embarcation en spécifiant qu'on la désire de telle longueur et largeur, et avec telles et telles qualités. Il en est de même lorsqu'on

[1] Codice civile ottomano elaborato tra il 1869 e il 1876 Testo arabo: http://abc7000.googlepages.com/ahkam.htm. Testo francese: Code civil ottoman, in: Corps de droit ottoman, édité par George Young, vol. 6, Oxford: At the Clarendon Press, 1906, p. 170-446. Texte anglais: The Mejelle: being an English translation of Majallahel-Ahkam-I-Adliya and a complete code on Islamic civil law, transl. by C.R. Tyser, D.G. Demetriades ... [et al.], Lahore: Law Publishing, 1980.

convient avec un fabricant pour la fabrication d'une certaine quantité de fusils à aiguille, dont on détermine le prix, les dimensions et la portée.

Article 388 – If someone say "make a thing of this sort for so many piasters for me", to one of the skilled persons who makes those things, and he accepts, the sale by istisna is a concluded contract. For example: if a purchaser shew his foot to a bootmaker and say "make me a pair of boots, for so many piasters, of such a sort of leather", and the latter accept, or, if there is a bargain with a ship's carpenter to make a ship or a boat and its length and breadth and qualities and thins required are explained, the istisna becomes a complete contract. Likewise, if a bargain is made with a manufacturer, to make so many needle guns, to be so many piasters a piece, and their length and size and other necessary qualities are declared, the istisna is a complete contract.

مادة 389 - الشيء الذي تعومل إستصناعه: كل شيء تعومل إستصناعه يصح فيه الاستصناع على الإطلاق وأما ما لم يتعامل باستصناعه إذا بين فيه المدة صار سلماً وتعتبر فيه حينئذ شروط لسلم وإذا لم يبين فيه المدة كان من قبيل الاستصناع أيضاً.

Article 389 – Toutes les choses qui, d'ordinaire, se font sur commande, peuvent valablement faire l'objet de ce contrat. Mais pour les choses qu'il n'est pas d'usage de commander, s'il y a un terme stipulé le contrat équivaut à une vente avec livraison à terme et payement au comptant, et, en ce cas, on doit suivre les règles du chapitre précédent. S'il n'y a pas stipulation de terme, le contrat est une commande.

389 – Istisna is good, generally, in respect of things, the istisna of which is customary. But in the case of things, as regards which there is no existing custom, if a time is named, it is selem, and as regards it the conditions applicable to selem are held to be in force. And if no time is named, it is again of the sort of istisna.

مادة 390 - شروط الاستصناع: يلزم في الاستصناع وصف المصنوع وتعريفه على الوجه الموافق المطلوب.

Article 390 – En donnant la commande, on doit spécifier la chose de façon à ce qu'elle puisse être confectionnée telle qu'on la désire.

Article 390 – In istisna, a description of the thing to be made, must be given, which is in accordance with what is desired.

مادة 391 - الثمن في الاستصناع: لا يلزم في الاستصناع دفع الثمن حالاً أي وقت العقد.

Article 391 – Il n'est pas nécessaire, dans le contrat de commande, de payer le prix au comptant.

Article 391 – In istisna, it is not necessary to pay the money in advance.

مادة 392 - انعقاد الاستصناع: إذا انعقد الاستصناع فليس لأحد العاقدين الرجوع وإذا لم يكن المصنوع على الأوصاف المطلوبة المبينة، كان المستصنع مخيراً.

Article 392 – Une fois le contrat conclu, les parties ne peuvent plus s'en départir. Toutefois, l'acheteur a la faculté de refuser la chose, si elle n'est pas conforme à la commande.

Article 392 – After istisna is concluded by agreement, the parties cannot go back from the bargain. But if the thing made does not agree with the description, the person who gives the order has an option.

مادة 421 - أنواع الإجارة: الإجارة باعتبارها المعقود عليه على نوعين:

النوع الأول: عقد الإجارة الوارد على منافع الأعيان ويقال للشيء المؤجر عين المأجور وعين المستأجر أيضاً وهذا النوع ينقسم إلى ثلاثة أقسام. القسم الأول: إجارة العقار كإيجار الدور والأراضي. القسم الثاني: إجارة العروض كإيجار الملابس والأواني. القسم الثالث إجارة الدواب

النوع الثاني: عقد الإجارة الوارد على العمل وهنا يقال للمأجور أجير كاستئجار الخدمة والعملة واستئجار أرباب الحرف والصنائع هو من هذا القبيل، حيث أن إعطاء السلعة للخياط مثلاً ليخيط ثوباً يصير إجارة على العمل كما أن تقطيع الثوب على أن السلعة من عند الخياط استصناع.

Article 421 – Au point de vue de l'objet du contrat, le louage se divise en deux espèces:

1) Le louage qui a pour objet la jouissance des choses dans lequel la chose louée s'appelle "'ayn ma'jour" (chose donnée à loyer) ou "ain mustéjer" (chose prise à loyer). Ce genre de louage se divise: en louage d'immeubles, tels qu'une maison, un champ, etc.; en louage de marchandises appelées "urud", telles que vêtements, vases, etc., et enfin en location d'animaux.

2) Le louage d'ouvrage ou celui qui a pour objet le travail des personnes, et dans lequel, à la place de la chose louée, il y a la personne qui engage ses services. Tel est par exemple, le cas lorsqu'on engage moyennant salaire, un ouvrier ou un domestique. Cette deuxième catégorie comprend le louage d'art ou d'industrie. Ainsi, lorsqu'on fait faire un habit à un tailleur qui fournit l'étoffe, ce contrat s'appelle commande; mais lorsqu'on fournit l'étoffe soi-même, il y a louage d'industrie.

Article 421 – On taking into consideration the subject matter of the contract, letting is of two kinds:

1) The first kind is a contract of hire being for the use of corporeal property, the thing hired is called "*'ayn ma'jour*" and "*ain mustéjer*". And this sort is divided into three divisions: the first division is letting of immovable property, like the letting of houses and land. The second division is the letting of merchandise (*urud*) like letting clothes and utensils. The third division is the letting of animals.

2) The second kind is a contract of letting for work. In this the person who lets himself out for hire is called "ejir", like taking servants or labourers for hire. The hiring of artisans is also of this kind. For example: as it is istisna, to make clothes on the condition that the cloth should come from the tailor, so it is called hire of labour to make clothes when the cloth is given to the tailor.

مادة 450 - شرط الأجرة معلومة: يشترط أن تكون الأجرة معلومة.

Article 450 – Le prix du louage doit être déterminé.

Article 450 – It is a condition that the rent be known.

مادة 455 - إستئجار أهل الصنعة: تكون المنفعة معلومة في إستئجار أهل الصنعة ببيان العمل يعني بتعيين ما يعمل الأجير، أو تعيين كيفية عمله، فإذا أريد صبغ الثياب يلزم اراءتها للصباغ، أو بيان لونها أو إعلام رقتها مثلاً.

Article 455 – Quand il s'agit de louage d'art ou d'industrie, on détermine l'objet du contrat en précisant l'ouvrage à exécuter, c'est-à-dire en indiquant ce que l'ouvrier devra faire, et de quelle façon. Ainsi, quand on veut faire teindre un habit, on doit

le montrer au teinturier, ou tout au moins lui faire connaître l'épaisseur de l'étoffe, et en même temps lui indiquer la couleur qu'on désire.

Article 455 – In the hiring of an artisan, the making known of the benefit is by a statement of the work, that is to say, by fixing what he will do, and how he will do it. For example: When clothes are to be dyed it is necessary to declare the colour, and to show the clothes to the dyer, or that he should be told the coarseness and fineness of them.

Codice delle obbligazioni e dei contratti della Tunisia, 1906[1]

مجلة الإلتزامات والعقود التونسي 1906

في الإجارة على خدمة الآدمي أو على صنعة

أحكام عامة

Du louage d'ouvrage et du louage de service (idjara)

Disposition générales

الفصل 828 - الإجارة على الخدمة عقد يلتزم به أحد المتعاقدين للآخر مباشرة خدمة معينة بأجل أو إتمام عمل في مقابلة أجر يلتزم الآخر بأدائه.

والإجارة على الصنع عقد على اصطناع شيء معين بالوصف المنضبط في مقابلة أجر معين أيضا. وتمام العقد في الأمرين يكون بتراضي الجانبين.

Article 828 - Le louage de services ou de travail est un contrat par lequel l'une des parties s'engage, moyennant un prix que l'autre partie s'oblige à lui payer, à fournir à cette dernière ses services personnels pour un certain temps ou à accomplir un fait déterminé.

Le louage d'ouvrage est celui par lequel une personne s'engage à exécuter un ouvrage déterminé, moyennant un prix que l'autre partie s'engage à lui payer.

Le contrat est dans les deux cas parfait par le consentement des parties.

الفصل 829 - يعتبر إجارة خدمة ما يباشره أصحاب الحرف العلمية والفنون من حيث علومهم وكذلك معلمو العلوم والفنون والصنائع.

Article 829. - La loi considère comme louage d'industrie les services que les personnes exerçant une profession ou un art libéral rendent à leurs clients, ainsi que ceux des professeurs et maîtres de sciences, arts et métiers.

الفصل 830 - شرط صحة إجارة العمل وإجارة الخدمة رشد المتعاقدين فالمولى عليه لا يصح العقد منه إلا بموافقة وليه.

Article 830 - Le louage d'ouvrages et celui de services ne sont valables que si les parties contractantes ont la capacité de s'obliger; l'interdit et le mineur doivent être assistés par les personnes sous l'autorité desquelles ils sont placés.

الفصل 831 - - (ألغي بالقانون عدد 17 لسنة 2000 المؤرخ في 7 فيفري 2000).

[1] Promulgato dal Decreto del 15 dicembre 1906, Gazzetta ufficiale n° 100, dicembre 1906. Entrato in vigore il 1 giugno 1907. Testo francese: www.jurisitetunisie.com/tunisie/codes/coc/menu.html. Testo arabo: http://ar.jurispedia.org/index.php/%D8%A7%D9%84%D9%83%D8%B1%D8%A7%D8%A1_%28tn%29.

Article 831 – (abrogé par la loi 17 du 7 février 2000) La femme mariée ne peut engager ses services comme nourrice ou autrement qu'avec l'autorisation de son mari. Ce dernier a le droit de résoudre l'engagement qui aurait été conclu sans son aveu.

الفصل 832 - ليس لأحد أن يؤجر نفسه من غيره إلا لمدة معلومة أو على عمل معلوم أو خدمة معينة شرطا أو عرفا وإلا فالعقد باطل.

Article 832 - On ne peut engager ses services qu'à temps ou pour un travail ou un ouvrage déterminés par le contrat ou par l'usage à peine de nullité absolue du contrat.

الفصل 833 - الإجارة على مدة حياة الأجير أو على مدة طويلة جدا بحيث يموت فيها باطلة.

Article 833 - Est nulle toute convention qui engagerait les services d'une personne sa vie durant ou pour un temps tellement étendu qu'elle lierait l'obligé jusqu'à sa mort.

الفصل 834 - يبطل كل عقد موضوعه ما يأتي:

أولا: تعليم السحر وما شاكله أو مباشرته ومباشرة عمل مخالف للقوانين أو للأخلاق الحميدة أو للنظام العام.

ثانيا: الإجارة على عمل مستحيل حسا.

ثالثا: الإجارة على عبادة عينية واجبة على كل مسلم كالصلاة والصوم.

Article 834 - Est nulle toute convention qui aurait pour objet:

a) L'enseignement ou l'accomplissement de pratiques occultes, ou de faits contraires à la loi, aux bonnes mœurs ou à l'ordre public;

b) Des faits impossibles physiquement;

c) Des faits que tout musulman est tenu d'accomplir personnellement, tels que la prière, le jeûne.

الفصل 835 - مقدار الأجر يكون معينا أو قابلا للتعيين. كما يكون بجزء معين من النتائج المتحصلة أو بمقدار نسبي على الأعمال التي يجريها المؤجر على يد الأجير.

Article 835 - Le prix doit être déterminé ou être susceptible de détermination. On peut promettre comme prix de louage une part déterminée des grains ou des produits, ou bien une remise proportionnelle sur les opérations faites par le locateur d'ouvrage.

الفصل 836 - لا يجوز للأفوكاتية والوكلاء وسائر من لهم تداخل في نوازل الخصام أن يعقدوا بأنفسهم أو بواسطة غيرهم مع أرباب النوازل التي يكلفون بها أي عقد يتعلق بتلك النوازل أو بحق من الحقوق التابعة لها وإن وقع العقد في شيء من ذلك فهو باطل والخسارة إن وقعت تلزم المتسبب فيها.

Article 836 - Néanmoins, les avocats, et toutes autres personnes s'occupant d'affaires contentieuses ne peuvent ni par eux-mêmes, ni par personnes interposées, établir avec leurs clients aucune convention sur les procès, droits et actions litigieuses, ni sur les choses comprises dans les affaires dont ils sont chargés en cette qualité, et ce, à peine de nullité de droit et des dommages, si le cas y échet.

الفصل 837 - الاتفاق على الأجر مقرر في الصور الآتية:

الأولى: إذا كان العمل مما لم تجر العادة بإتمامه مجانا.

الثانية: إذا كان الذي تمم العمل قد اتخذ ذلك حرفة له.

الثالثة: إذا كان العمل في نازلة تجارية أو في أمر أتمه التاجر أثناء مباشرته لتجارته.

Article 837 - La convention d'un prix ou salaire est toujours sous-entendue:

1) Lorsqu'il s'agit de services ou d'ouvrages qu'il n'est point d'usage d'accomplir gratuitement;

2) Lorsque celui que les accomplit en fait sa profession ou son état;

3) Lorsqu'il s'agit d'une affaire commerciale ou d'un fait accompli par un commerçant dans l'exercice de son commerce.

الفصل 838 - إذا لم يكن هناك اتفاق على الأجر قدره المجلس حسب العرف وقول أهل الخبرة وإن كان هناك تعريفة أو أسعار معينة حمل الفريقان على الرضاء بذلك.

Article 838 - À défaut de convention, le tribunal déterminera le prix des services ou de l'ouvrage d'après l'usage et au dire d'experts; s'il existe un tarif ou une taxe déterminés, les parties sont censées s'en être remises au tarif ou à la taxe.

الفصل 839 - على المؤجر أن يؤدي أجر العمل حسب الاتفاق أو العرف وإلا كان الأداء عند إتمام العمل المتفق عليه. أما الأجير لمدة فأجره بيومه إلا إذا كان هناك اتفاق أو عرف يخالف ذلك.

Article 839 - Le commettant ou maître est tenu de payer le prix selon ce qui est dit au contrat ou établi par l'usage du lieu; à défaut de convention ou d'usage, le prix n'est dû qu'après l'accomplissement des services ou de l'ouvrage qui font l'objet du contrat. Lorsqu'il s'agit de travailleurs engagés à temps, le salaire est dû jour par jour, sauf convention ou usage contraires.

الفصل 840 - من التزم بإتمام عمل أو مباشرة خدمة استحق الأجر بتمامه ولو تعذرت عليه مباشرة الخدمة أو إتمام العمل إذا كان ذلك لسبب من المؤجر وكان الأجير حاضرا للخدمة أو للعمل ولم يؤجر نفسه لشخص آخر. لكن للمجلس أن يحط من الأجرة المتفق عليها بحسب ما يقتضيه الحال.

Article 840 Celui qui s'est engagé à exécuter un ouvrage ou à accomplir certains services, a droit à la totalité du salaire qui lui a été promis, s'il n'a pu prêter ses services ou accomplir l'ouvrage promis pour une cause dépendante de la personne du commettant, lorsqu'il s'est toujours tenu à la disposition de ce dernier, et n'a pas loué ailleurs ses services.

Cependant, le tribunal pourra réduire le salaire stipulé d'après les circonstances.

الفصل 841 - لا يجوز لأجير الخدمة أو العمل أن يكلف بها غيره إذا ظهر من نوع الخدمة أو من نوع العمل أو من شروط العقد أن مصلحة المؤجر تقتضى أن يباشر الأجير بنفسه ما التزم باتمامه.

Article 841 - Le locateur de services ou d'ouvrage ne peut en confier l'exécution à une autre personne, lorsqu'il résulte de la nature des services ou de l'ouvrage, ou de la convention des parties, que le commettant avait intérêt à ce qu'il accomplit personnellement son obligation.

الفصل 842 - إذا أجر إنسان نفسه لشخصين في وقت واحد قدم أسبقهما تاريخا.

Article 842 - Si le locateur de services ou d'ouvrage a loué en même temps ses sévices à deux personnes différentes, le premier en date aura droit à être servi le premier.

الفصل 843 - أجير الخدمة أو العمل يضمن ما ينشأ عن فعله أو تفريطه أو قصوره. وكل شرط مخالف لذلك لا عمل عليه.

Article 843 - Le locateur d'ouvrage ou de services répond non seulement de son fait, mais de sa négligence, de son imprudence et de son impéritie.

Toute convention contraire est sans effet.

الفصل 844 - أجير الخدمة أو العمل مسؤول بعواقب مخالفته لإذن المؤجر إن كان صريحا ولم يكن للأجير سبب معتبر في المخالفة فإن كان هناك سبب وجب عليه إعلام المؤجر وانتظار جوابه إذا لم يكن في التأخير ما تخشى عاقبته.

Article 844 - Il répond également des conséquences provenant de l'inexécution des instructions qu'il a reçues, lorsqu'elles étaient formelles, et qu'il n'avait aucun motif grave de s'en écarter; lorsque ces motifs existent, il doit en avertir le commettant et attendre ses instructions, s'il n'y a péril en la demeure.

الفصل 845 - أجير العمل مسؤول بالتعدي والتقصير الصادرين ممن ينوبه في العمل أو ممن استخدمه أو استعان به كما لو صدر ذلك منه ولا ضمان عليه إذا اضطره نوع الخدمة أو العمل للاستعانة بغيره وذلك بشرط أن يثبت:

أولا: أنه اجتهد كل الاجتهاد في انتخاب من استعان بهم وفي مراقبتهم.

ثانيا: أنه فعل ما يلزم فعله لمنع الضرر أو تدارك عواقبه.

Article 845 - Le locateur d'ouvrage répond du fait et de la faute des personnes qu'il se substitue, qu'il emploie ou dont il se fait assister, comme de son propre fait ou de sa faute.

Cependant, lorsqu'il est obligé de se faire assister à raison de la nature des services, ou de l'ouvrage, qui font l'objet du contrat, il n'est tenu d'aucune responsabilité s'il prouve:

1) qu'il a employé toute la diligence nécessaire dans le choix et dans la surveillance de ces personnes;

2) qu'il a fait de son côté tout ce qui était nécessaire afin de prévenir le dommage ou d'en conjurer les suites.

الفصل 846 - على أجير الخدمة أو أجير العمل الذي ليس عليه إلا الخدمة أن يحتفظ على ما سلم له لإتمام الخدمة أو العمل وعليه رده عند إتمام خدمته فإن تلف أو تعيب بسبب منه فعليه الضمان. أما ما لم يكن لازما للخدمة أو العمل فيجري عليه حكم الوديعة.

Article 846 - Le locateur de services et le locateur d'ouvrage qui ne fournit que son travail sont tenues de veiller à la conservation des choses qui leur ont été remises pour l'accomplissement des services ou de l'ouvrage dont ils sont chargés; ils doivent les restituer après l'accomplissement de leur travail, et ils répondent de la perte ou de la détérioration imputables à leur faute.

Cependant, lorsque les choses qu'ils ont reçues n'étaient pas nécessaires à l'accomplissement de leur travail, ils n'en répondent que comme simples dépositaires.

الفصل 847 - لا ضمان على الأجير إذا تعيب أو هلك ما في عهدته بأمر سماوي أو قوة قاهرة ولم يكن السبب من فعله أو تقصيره إلا إذا طولب برد تلك الأشياء وماطل في ردها. أما تلف الشيء بسبب عيب فيه أو سرعة عطبه فإنه يعتبر كالأمر الطارئ إن لم يحصل تقصير من الأجير. وإذا احتج الأجير بالأمر السماوي فعليه إثباته.

Article 847 - Ils ne répondent pas de la détérioration et de la perte provenant d'un cas fortuit ou de force majeure, qui n'a pas été occasionné par leur fait ou par leur

faute et sauf le cas où ils seraient en demeure de restituer les choses qui leur ont été confiées.

La perte de la chose, en conséquence des vices ou de l'extrême fragilité de la matière, est assimilée au cas fortuit, s'il n'y a faute de l'ouvrier.

La preuve de la force majeure est à la charge du locateur d'ouvrage.

الفصل 848 إذا سرقت أو اختلست الأشياء الواجب على الأجير ردها فإن ذلك لا يعد أمرا طارئا تبرأ به ذمته إلا إذا أثبت أنه احترز كل الاحتراز من ذلك.

Article 848 - Le vol ou la soustraction frauduleuse des choses qu'il doit restituer au maître ou commettant, n'est pas considéré comme un cas de force majeure déchargeant la responsabilité du locateur d'ouvrage ou de services, s'il ne prouve qu'il a déployé toute diligence pour se prémunir contre ce risque.

الفصل 851 ينقضي إيجار الخدمة أو العمل بأحد الأوجه الآتي ذكرها:

أولها: بانتهاء المدة المشروطة في العقد أو بتمام العمل أو الخدمة التي وقع الاستئجار عليها.

ثانيها: بفسخ عقد الإيجار بحكم الحاكم في الصور التي عينها القانون.

ثالثها: إذا تعذر إتمام الخدمة أو العمل بأمر طارئ أو قوة قاهرة حدثت قبل الشروع فيه أو بعده أو إذا مات الأجير عدا ما استثناه القانون ولا ينفسخ عقد الإيجار بموت المؤجر.

Article 851 - Le louage d'ouvrage et celui de services prennent fin

1) par l'expiration du terme établi, ou l'accomplissement de l'ouvrage ou du fait qui faisait l'objet du contrat;

2) par la résolution prononcée par le juge, dans les cas déterminés par la loi;

3) par l'impossibilité d'exécution résultant, soit d'un cas fortuit ou de force majeure survenus avant ou pendant l'accomplissement du contrat, soit du décès du locateur d'ouvrages ou de services, sauf, dans ce dernier cas, les exceptions exprimées par la loi; ils ne sont pas résolus par la mort du maître ou du commettant.

الفصل 852 تفليس أجير الخدمة أو العمل أو تفليس مؤجره لا يترتب عليه فسخ الإيجار وإنما يحل جملة الدائنين محل المفلس فيما له وعليه من الحقوق لكن لا عمل بهذه القاعدة إذا كان أحد الأسباب الحاملة على العقد أوصافا تخص ذات الأجير.

Article 852 - La faillite du maître, du commettant ou celle du locateur d'ouvrage ou de services, n'est pas une cause de résolution du contrat, et la masse des créanciers est subrogée aux droits et aux obligations qui en résultent. Cette règle n'a pas lieu lorsque les qualités personnelles du locateur d'ouvrage ou de services ont été l'une des causes déterminantes du contrat.

القســـــــــم الثــاني فـي الإجارة على الصنـــع

Chapitre II - Du louage d'ouvrage et du louage de services (idjara)

Du louage d'ouvrage

الفصل 866 - الإجارة على الصنع تجري على الأصول المقررة في الفصول أعلاه من الفصل 828 إلى الفصل 834 وعلى الأصول الآتي ذكرها

Article 866 - Le louage d'ouvrage est régi par les dispositions générales des articles 828 à 834 inclus et par les dispositions ci-après.

الفصل 867 - الاتفاق على البناءات وغيرها مما يلزم فيه الأجير أو الصانع الإتيان بمواد عمله يعتبر إجارة صنع.

Article 867. - L'entreprise de construction et tous autres contrats dans lesquels l'ouvrier ou artisan fournit la matière sont considérés comme louage d'ouvrage.

الفصل 868 - على أجير الصنع الآلات والأدوات اللازمة للصنع الذي استؤجر عليه ما لم يكن ذلك مخالفا للعرف أو لشروط العقد.

Article 868 - Le locateur d'ouvrage doit fournir les instruments et ustensiles nécessaires, s'il n'y a coutume ou convention contraires.

الفصل 869 - للمستأجر أو لوارثه فسخ العقد متى شاء ولو بعد الشروع في العمل بشرط أن يدفع للملتزم قيمة ما أحضره من المواد لخصوص الخدمة المتفق عليها مع ما كان يحصل له من الربح لو تمم العمل.

وللمجلس أن يحط من مقدار هذا العوض بحسب ما يقتضيه الحال.

Article 869 - Le commettant ou son héritier peut résoudre le contrat, quand bon lui semble, quoique le travail soit déjà commencé, en payant au locateur d'ouvrage la valeur des matériaux préparés pour ce travail, et tout ce qu'il aurait pu gagner s'il l'avait achevé.

Le tribunal pourra réduire le montant de cette indemnité d'après les circonstances de fait.

الفصل 870 - إذا تأخر الملتزم عن الشروع في العمل أكثر من المدة المعقولة بلا عذر صحيح أو ماطل في تسليم ما صنعه فللمستأجر أن يفسخ العقد بعد الإنذار كل ذلك إذا لم يكن المانع من جهة المستأجر.

Article 870. - La clause résolutoire est de droit en faveur du commettant après sommation faite au locateur

a) lorsque le locateur d'ouvrage diffère plus que de raison et sans motif valable à entamer l'exécution de l'ouvrage;

b) lorsqu'il est en demeure de le livrer.

Le tout, s'il n'y a faute imputable au commettant.

الفصل 871 - إذا توقف إتمام العمل على شيء من جهة المستأجر كان للأجير الحق أن يندبه صراحة للوفاء بما عليه فإذا لم يوف بما ذكر في أجل مناسب فللأجير الخيار بين فسخ الإجارة وإبقائها وله في كلتا الحالتين القيام بتعويض الخسارة إن وقعت.

Article 871. - S'il est nécessaire, pour l'exécution de l'ouvrage, que le commettant accomplisse quelque chose de son côté, le locateur d'ouvrage aura le droit de l'inviter formellement à l'accomplir. Après un délai raisonnable et si le commettant n'a pas fait ce qu'il doit, le locateur d'ouvrage a le choix soit de maintenir le contrat, soit d'en poursuivre la résolution, avec les dommages-intérêts dans les deux cas, s'il y a lieu.

الفصل 872 - إذا أتى المستأجر بمواد للعمل وظهر في أثناء الخدمة عيب فيها أو في الأرض المقام عليها البناء أو في غيرهما وكان ذلك العيب من شأنه أن يخل بإتمام العمل على وجه حسن وجب على الأجير إعلام مستأجره بذلك حالا وإلا ألزم بالضرر الناشئ عما ذكر إلا إذا كان العيب مما يخفى على مثله.

Article 872 - Lorsque, pendant l'exécution de l'ouvrage, il se produit, dans les matières fournies par le maître, dans le sol destiné à la construction, ou autrement, des vices ou défauts de nature à compromettre le bon accomplissement de l'ouvrage, le locateur d'ouvrage est tenu d'en donner avis immédiatement au commet-

tant. Il répond, en cas d'omission, de tout le préjudice résultant de ces vices et défauts, à moins qu'ils soient de telle nature qu'un ouvrier tel que lui ne put les connaître.

الفصل 873 - إذا كان الأجير ملتزما بمواد الخدمة ضمن نوع ما استعمله منها.

وإذا أتى بها المستأجر كان على الأجير استعمالها على مقتضى قوانين الصناعة بلا تفريط ثم يحاسبه عما استعمله منها ويسلم له الباقي.

Article 873 - Lorsque l'entrepreneur fournit la matière, il est garant des qualités des matières qu'il emploie.

Lorsque la matière est fournie par le maître ou commettant, le locateur d'ouvrage doit l'employer selon les règles de l'art et sans négligence, rendre compte au commettant de l'emploi qu'il en a fait, et lui restituer celle qui reste.

الفصل 874 - أجير الصنع يضمن ما كان في عمله من عيب ونقصان وتجري على هذا الضمان أحكام الفصول 647 و 651 و 652 و 655.

Article 874. - Le commis d'ouvrage est tenu de garantir les vices et défauts don son ouvrage; les articles 647, 651, 652 et 655 s'appliquent à cette garantie.

الفصل 875 - إذا كان في المصنوع عيب أو نقص كان للمستأجر الامتناع عن قبوله أو رده في أثناء الأسبوع الموالي لوقت تسلمه ليصلحه الأجير في أجل معقول يعينه له المستأجر فإن انقضى الأجل ولم يوف الأجير بما عليه كان للمستأجر الخيار بين أمور ثلاثة:

أولها: أن يكلف من يصلح المصنوع ما دام قابلا للإصلاح وأجره على الأجير

ثانيها: أن يطلب حط الثمن

ثالثها: أن يطلب فسخ الاتفاق وإبقاء المصنوع لمن صنعه.

مع طلب تعويض الضرر في كل ذلك إن وقع.

وإذا أتى المستأجر بمواد المصنوع لزم الأجير غرم قيمتها وتجري أحكام الفصل 659 والفصل 660 والفصل 661 على الصورة الثانية والثالثة أعلاه.

Article 875. - Dans le cas prévu à l'article ci-dessus, le commettant peut refuser de recevoir l'ouvrage ou le restituer s'il a été livré dans la semaine qui suit la livraison en fixant à l'ouvrier un délai raisonnable afin de corriger, s'il est possible, le vice ou le défaut de qualités. Passé ce délai, et faute par le locateur d'ouvrage de remplir son obligation, le commettant peut à son choix:

1) faire corriger lui-même l'ouvrage aux frais du locateur, si la correction en est encore possible;

2) demander une diminution du prix;

3) ou enfin poursuivre la résolution du contrat et laisser la chose pour le compte de celui qui l'a faite.

Le tout, sans préjudice des dommages, s'il y a lieu.

Lorsque le commettant a fourni des matières premières pour l'exécution du travail, il a le droit d'en répéter la valeur. Les règles des articles 659, 660 et 661 s'appliquent aux cas prévus aux numéros 2 et 3 ci-dessus.

الفصل 876 - المقاطع والمهندس المكلف من طرف المالك مسؤولان بمقتضى العرف في الخمس السنين الموالية لإتمام البناء أو غيره مما كلفوا بإجرائه أو بمراقبته بسقوط البناء كله أو بعضه أو تداعيه للسقوط على وجه واضح إن كان ذلك متسببا عن عيب في المواد أو في كيفية البناء أو في الأرض. لكن المهندس الذي

رسم صورة البناء لم يكلف بمراقبة الخدمة لا يضمن إلا عيوب رسمه. ومبدأ الخمس سنين المذكورة من يوم تسلم المصنوع والقيام بالدعوى المذكورة لا يسمع إلا في الثلاثين يوما من يوم وقوع السقوط أو ظهور التداعي التي يترتب عليها الضمان.

Article 876 - L'architecte ou ingénieur, et l'entrepreneur chargés directement par le maître sont responsables lorsque, dans les cinq années à partir de l'achèvement de l'édifice ou autre ouvrage dont ils ont dirigé ou exécuté les travaux, l'ouvrage s'écroule, en tout ou en partie, ou présente un danger évident de s'écrouler, par défaut des matériaux, par le vice de la construction ou par le vice du soi.

L'architecte qui n'a pas dirigé les travaux ne répond que des défauts de son plan.

Le délai de cinq ans commence à courir du jour de la réception des travaux. L'action doit être intentée dans les trente jours à partir du jour où s'est vérifié le fait qui donne lieu à la garantie; elle n'est pas recevable après ce délai.

الفصل 877 - الضمان المقرر في الفصول 873 و874 و875 أعلاه يسقط إذا ظهر أن عيب المصنوع نشأ عن إذن صريح صدر من المستأجر مع عدم موافقة المقاطع أو الأجير له.

Article 877 - La garantie prévue aux articles 873, 874 et 875 n'a pas lieu, lorsque les défauts de l'ouvrage sont causés par les instructions formelles du commettant, et malgré l'avis contraire de l'entrepreneur ou locateur d'ouvrage.

الفصل 878 - إذا تسلم المستأجر المصنوع المعيب أو المخالف للاتفاق وعرف عيبه أو نقصه ولم يبادر برده أو لم يبق حقه في القيام بما تضمنه الفصل 875 فإنه يتنزل عليه الفصل 652 المتقدم في بيع المنقول المعيب الذي تسلمه المشتري كما يتنزل عليه الفصل 672 بالنسبة للمدة التي يكون له القيام فيها بالعيب إذا لم يثبت علمه بها.

Article 878 - Lorsque le commettant reçoit un ouvrage défectueux ou manquant des qualités requises, et dont il connaît les défauts, et qu'il ne le restitue pas ou ne réserve pas ses droits ainsi qu'il est dit à l'article 875, il y aura lieu d'appliquer l'article 652 relatif aux défauts des choses mobilières vendues et livrées à l'acheteur. On appliquera les dispositions de l'article 672 en ce qui concerne le délai dans lequel il peut exercer son recours, s'il n'est pas établi qu'il avait connaissance des défauts de la chose.

الفصل 879 - كل شرط من شأنه رفع الضمان على الأجير أو تخفيف حكمه عليه لا يعمل به لا سيما إذا تعمد إخفاء العيب أو النقص أو كان متسببا عن تفريط فاحش منه.

Article 879 - Est nulle toute clause ayant pour objet de limiter ou d'écarter la garantie du locateur d'ouvrage pour les défauts de son œuvre, surtout lorsqu'il a sciemment dissimulé ces défauts, ou lorsqu'ils proviennent de sa négligence grave.

الفصل 880 - إذا كانت المواد على الأجير وتلف كل المصنوع أو بعضه بأمر سماوي أو قوة قاهرة قبل تسلم المستأجر له بدون مماطلة منه فلا ضمان على الأجير ولا قيام له بالأجر.

Article 880 - Dans tous les cas où l'ouvrier fournit la matière, si l'ouvrage vient à périr, en tout ou en partie, par cas fortuit ou force majeure, avant sa réception et sans que le maître soit en demeure de le recevoir, le locateur d'ouvrage ne répond pas de la perte, mais il ne peut répéter le prix.

الفصل 881 - على المستأجر أن يتسلم المصنوع إذا كان مطابقا للاتفاق وعليه مصاريف نقله إن كان مما ينقل. فإن تراخى المستأجر في تسلمه ولم يكن في ذلك تقصير من الأجير كان التلف أو التعيب عليه من وقت ابتداء مماطلته المثبتة بإنذاره كما يجب.

Article 881 - Le commettant est tenu de recevoir l'œuvre lorsqu'elle est conforme au contrat, et de la transporter à ses frais si elle est susceptible d'être transportée.

Lorsque le commettant est en demeure de recevoir la chose et lorsqu'il n'y a pas faute de l'ouvrier, la perte ou la détérioration de la chose sont à ses risques à partir de la demeure dûment constatée par une sommation à lui faite.

الفصل 882 - لا تجب الأجرة إلا بتمام المصنوع أو العمل الذي وقع العقد عليه فإن كانت منجمة على أجزاء المدة أو العمل استحقت عند انقضاء كل جزء من المدة أو من العمل المبني عليه حسابها.

Article 882. - Le paiement du prix n'est dû qu'après l'accomplissement de l'ouvrage ou du fait qui est l'objet du contrat. Lorsque le paiement du prix est calculé par fraction de temps ou d'ouvrage le paiement est dû après l'accomplissement de chaque unité de temps ou d'ouvrage.

الفصل 883 - إذا عاق عائق عن إتمام العمل بغير اختيار لأحد الطرفين فليس للأجير من الأجرة إلا بقدر ما عمل.

Article 883. - Lorsque l'ouvrage a dû être interrompu pour une cause indépendante de la volonté des parties, le locateur d'ouvrage n'a droit à être payé qu'à proportion du travail qu'il a accompli.

الفصل 884 - إذا التزم المقاطع بعمل بقيمة معلومة بحسب تقويم أو رسم حرره أو رضي به فليس له أن يطلب الزيادة في القيمة ما لم يكن مستأجره طلب الزيادة في العمل وإذنه في زيادة المصاريف إذنا صريحا. أو كان في الاتفاق ما يخالف ذلك

Article 884 - Celui qui a entrepris un travail à prix fait, d'après un plan ou devis fait ou accepté par lui, ne peut demander aucune augmentation de prix, à moins que les dépenses n'aient été augmentées par le fait du maître, et qu'il ait expressément autorisé ce surplus de dépense.

Le tout sauf les stipulations des parties.

الفصل 885 - أداء الأجر يكون في المحل المعين لتسليم المصنوع.

Article 885 - Le paiement est dû au lieu où l'ouvrage doit être livré.

الفصل 886 - للأجير أن يحبس المصنوع وغيره مما هو للمستأجر تحت يده لاستيفاء أجرته ومصروفه إلا إذا اقتضى العقد عدم أداء الأجرة في أجل فيصير الأجير ضامنا فيما حبسه على مقتضى ما قرر للمرتهن بالفصل 602 لكن إذا تلف المصنوع بدون تقصير من الأجير سقط حقه في الأجر لأنه لا يستحقه إلا عند تسليم المصنوع.

Article 886 - Le locateur d'ouvrage a le droit de retenir la chose qui lui a été commandée ou les autres choses du commettant qui se trouvent en son pouvoir, jusqu'au paiement de ses avances et main-d'œuvre, à moins que, d'après le contrat, le paiement ne doive se faire à terme. Dans ce cas, l'ouvrier répond de la chose qu'il retient d'après les règles établies pour le créancier gagiste (article 602). Cependant si la chose périt sans la faute de l'ouvrier, il n'aura pas droit au paiement de son salaire, car le salaire n'est dû que contre la livraison de l'ouvrage.

الفصل 887 - للأجراء والصناع المستخدمين في بناء أو غيره من الأعمال الجارية على وجه المقاطعة أن يطالبوا المالك رأسا بالمبالغ المترتبة في ذمته للمقاطع وقت قيام أحدهم وأذن المجلس له في العقلة لدى المالك أو بعده.

ولهم حق التقدم على غيرهم كل منهم بقدر ما يخصه في المبالغ التي يدفعها المالك لهم مباشرة بأمر من الحاكم أما الذين لهم اتفاق مع المقاطع الأصلي وأرباب مواد العمل فليس لهم مطالبة المستأجر رأسا وإنما لهم أن يقوموا عليه بدعاوي وحقوق المقاطع الأصلي.

Article 887 - Les ouvriers et artisans, employés à la construction d'un édifice, ou autre ouvrage fait à l'entreprise, ont une action directe contre celui pour lequel l'ouvrage a été fait, à concurrence de la somme dont il se trouve débiteur envers l'entrepreneur au moment de la saisie valablement faite par l'un d'eux, et après cette saisie.

Ils ont un privilège au prorata entre eux, sur ces sommes qui peuvent leur être payées directement par le maître sur ordonnance. Les sous-traitants employés par un entrepreneur, et les fournisseurs de matières premières, n'ont aucune action directe contre le commettant. Ils ne peuvent exercer que les actions de leur débiteur.

Codice delle obbligazioni e dei contratti del Marocco, 1913[1]

قانون الإلتزامات والعقود المغربي 1913

إجارة الآدمي على الصنعة وعلى الخدمة

الفرع الأول - أحكام عامة

Du louage d'ouvrage et du louage de services

Section I - Dispositions générales

الفصل 723 - إجارة الخدمة أو العمل، عقد يلتزم بمقتضاه أحد طرفيه بأن يقدم للآخر خدماته الشخصية لأجل محدد أو من أجل أداء عمل معين، في نظير أجر يلتزم هذا الآخر بدفعه له. و إذا كان العقد ثابتا بالكتابة أعفي من رسوم التنبر والتسجيل.

و إجارة الصنعة عقد بمقتضاه يلتزم أحد الطرفين بصنع شيء معين في مقابل أجر يلتزم الطرف الآخر بدفعه له.

و في الحالتين يتم العقد بتراضي الطرفين.

وإذا كان العقد ثابتاً بالكتابة أعفي من رسوم التامبر والتسجيل.

Article 723 - Le louage de services ou de travail est un contrat par lequel l'une des parties s'engage, moyennant un prix que l'autre partie s'oblige à lui payer, à fournir à cette dernière ses services personnels pour un certain temps ou à accomplir un fait déterminé.

Le louage d'ouvrage est celui par lequel une personne s'engage à exécuter un ouvrage déterminé, moyennant un prix que l'autre partie s'engage à lui payer.

Le contrat est, dans les deux cas, parfait par le consentement des parties.

Lorsque le contrat est constaté par écrit, il est exempt des droits de timbre et d'enregistrement.

الفصل 724- يعتبر القانون بمثابة إجارة الصنعة، العقد الذي يلتزم بمقتضاه الأشخاص الذين يباشرون المهن والفنون الحرة بتقديم خدماتهم لزبنائهم، وكذلك الشأن بالنسبة إلى الأساتذة وأرباب العلوم والفنون والحرف.

---

[1] Promulgato e messo in esecuzione il 30 agosto 1913 con il Decreto del 15 dicembre 1906, Gazzetta ufficiale n° 100, dicembre 1906. Entrato in vigore il 1 giugno 1907. Testo arabo su internet: http://ejustice.justice.gov.ma/ar/legislation/legislation_.aspx?ty=2&id_l=18.

Article 724 - La loi considère comme louage d'industrie les services que les personnes exerçant une profession ou un art libéral rendent à leurs clients, ainsi que ceux des professeurs et maîtres de sciences, arts et métiers.

الفصل 725- إجارة الصنعة وإجارة الخدمة لا تقعان صحيحتين إلا إذا كان عاقداهما متمتعين بأهلية الالتزام. وتجب مساعدة المحجور عليه والقاصر ممن له الولاية عليهما.

Article 725 - Le louage d'ouvrage et celui des services ne sont valables que si les parties contractantes ont la capacité de s'obliger: l'interdit et le mineur doivent être assistés par les personnes sous l'autorité desquelles ils sont placés.

الفصل 726- (ألغي بمقتضى الظهير الشريف رقم 1-95-153 بتاريخ 13 ربيع الأول 1416 (11 غشت 1995) يتضمن الأمر بتنفيذ القانون رقم 25-95 بتاريخ 14 صفر 1416 (13 يوليوز 1995))

Article 726 - (abrogé, dahir n° 1-95-153 du 11 août 1995 - 13 rabii I 1416- B.O 6 septembre 1995)

الفصل 727- لا يسوغ للشخص أن يؤجر خدماته إلا إلى أجل محدد أو لأداء عمل معين، أو لتنفيذه، و إلا وقع العقد باطلا بطلانا مطلقا.

Article 727 - On ne peut engager ses services qu'à temps ou pour un travail ou un ouvrage déterminé par le contrat ou par l'usage, à peine de nullité absolue du contrat

الفصل 728- يبطل كل اتفاق يلتزم بمقتضاه شخص بتقديم خدماته طوال حياته، أو لمدة تبلغ من الطول حدا بحيث يظل ملتزما حتى موته.

Article 728 - Est nulle toute convention qui engagerait les services d'une personne sa vie durant ou pour un temps tellement étendu qu'elle lierait l'obligé jusqu'à sa mort.

الفصل 729- يبطل كل اتفاق يكون موضوعه:

أ - تعليم أو أداء أعمال السحر والشعوذة. أو القيام بأعمال مخالفة للقانون، أو للأخلاق الحميدة، أو للنظام العام؛

ب - القيام بأعمال مستحيلة ماديا.

Article 729 - Est nulle toute convention qui aurait pour objet:

a) L'enseignement ou l'accomplissement de pratiques occultes, ou de faits contraires à la loi, aux bonnes mœurs ou à l'ordre public;

b) Des faits impossibles physiquement.

الفصل 730 - يلزم أن يكون الأجر محددا أو قابلا للتحديد. ويسوغ أن يكون الأجر حصة محددة من المكاسب أو الحاصلات، كما يسوغ أن يكون بمقدار نسبي على الأعمال التي يجريها المؤجر على يد الأجير.

Article 730 - Le prix doit être déterminé ou être susceptible de détermination. On peut promettre comme prix de louage une part déterminée des gains ou des produits, ou bien une remise proportionnelle sur les opérations faites par le locateur d'ouvrage.

الفصل 731 - إلا أنه لا يسوغ للمحامين والوكلاء وغيرهم ممن يقومون بنوازل الخصام أن يعقدوا بأنفسهم أو بواسطة غيرهم، مع زبنائهم أي اتفاق على القضايا والحقوق والدعاوى المتنازع عليها أو على الأشياء التي تتعلق بالأشغال المناطة بهم بصفاتهم تلك. وكل اتفاق من هذا النوع يقع باطلا بقوة القانون والخسارة إن وقعت تلزم المتسبب فيها.

Article 731 - Néanmoins, les avocats, mandataires et toutes autres personnes s'occupant d'affaires contentieuses ne peuvent, ni par eux-mêmes, ni par personnes interposées, établir avec leurs clients aucune convention sur les procès, droits et actions litigieuses, ni sur les choses comprises dans les affaires dont ils sont chargés en cette qualité, et ce, à peine de nullité de droit et des dommages, si le cas y échet.

الفصل 732 يعتبر الاتفاق على الأجر أو الراتب موجودا ولو لم يصرح به:

أولا: إذا كانت الخدمات أو الصنعة مما لم تجر العادة على أدائه مجانا؛

ثانيا: إذا كان الشخص بأدائه الخدمات أو الصنعة قد باشر مهنته؛

ثالثا: إذا تعلق الأمر بصفقة تجارية أو بعمل أداه التاجر في مباشرته تجارته.

Article 732 - La convention d'un prix ou salaire est toujours sous-entendue:

1) Lorsqu'il s'agit de services ou d'ouvrage qu'il n'est point d'usage d'accomplir gratuitement;

2) Lorsque celui qui les accomplit en fait sa profession ou son état;

3) Lorsqu'il s'agit d'une affaire commerciale ou d'un fait accompli par un commerçant dans l'exercice de son commerce.

الفصل 733 - إذا لم يحدد الاتفاق أجر الخدمات أو الصنعة، تولت المحكمة تحديده وفق العرف. وإذا وجدت تعريفة أو أسعار محددة، افترض في المتعاقدين أنهما ارتضياها.

Article 733 - À défaut de convention, le tribunal détermine le prix des services ou de l'ouvrage d'après l'usage; s'il existe un tarif ou taxe déterminés, les parties sont censées s'en être remises au tarif ou à la taxe.

الفصل 734 - على رب العمل أو السيد أن يدفع الأجر على وفق ما هو مذكور، في العقد أو مقرر بمقتضى العرف المحلي. فإذا لم يحدد الاتفاق ولا العرف طريقة دفع الأجرة، فإنه لا يكون واجب الدفع إلا بعد ما يقضي به العقد من الخدمات أو الصنع، والخدام الذين يلتزمون بالخدمة لمدة معينة، يستحقون أجورهم مياومة ما لم يقض الاتفاق أو العرف بخلافه.

Article 734 - Le commettant ou maître est tenu de payer le prix selon ce qui est dit au contrat ou établi par l'usage du lieu; à défaut de convention ou d'usage, le prix n'est dû qu'après l'accomplissement des services ou de l'ouvrage qui font l'objet du contrat. Lorsqu'il s'agit de travailleurs engagés à temps, le salaire est dû par jour, sauf convention ou usage contraire.

الفصل 735 - من التزم بتنفيذ صنع أو بأداء خدمات معينة يستحق الأجر الذي وعد به بتمامه، إذا لم يتمكن من تقديم خدماته أو إتمام الصنع الموعود به لسبب راجع إلى شخص رب العمل، بشرط أن يكون قد وضع نفسه تحت تصرفه ولم يؤجر خدماته لشخص آخر.

ومع ذلك يحق للمحكمة أن تخفض الأجر المشترط بحسب مقتضيات الظروف.

Article 735 - Celui qui s'est engagé à exécuter un ouvrage, ou à accomplir certains services, a droit à la totalité du salaire qui lui a été promis, s'il n'a pu prêter ses services ou accomplir l'ouvrage promis pour une cause dépendant de la personne du commettant, lorsqu'il s'est toujours tenu à la disposition de ce dernier et n'a pas loué ailleurs ses services.

Cependant, le tribunal peut réduire le salaire stipulé d'après les circonstances.

الفصل 736 - لا يجوز لأجير الخدمة أو الصنعة أن يعهد بتنفيذ مهمته إلى شخص آخر، إذا ظهر من طبيعة الخدمة أو الصنع أو من اتفاق الطرفين أن لرب العمل مصلحة في أن يؤدي الأجير بنفسه التزامه.

Article 736 - Le locateur de services ou d'ouvrage ne peut en confier l'exécution à une autre personne, lorsqu'il résulte de la nature des services ou de l'ouvrage ou de la convention des parties, que le commettant avait intérêt à ce qu'il accomplît personnellement son obligation.

الفصل 737 - من يلتزم بإنجاز صنع أو بأداء خدمة يسأل، ليس فقط عن فعله ولكن أيضا عن إهماله ورعونته وعدم مهارته.

وكل شرط مخالف لذلك يكون عديم الأثر.

Article 737 - Le locateur d'ouvrage ou de services répond, non seulement de son fait, mais de sa négligence, de son imprudence et de son impéritie.

Toute convention contraire est sans effet.

الفصل 738 - وهو يسأل أيضا عن النتائج المترتبة عن عدم مراعاة التعليمات التي تلقاها إن كانت صريحة، ولم يكن له مبرر خطير يدعوه لمخالفتها، وإذا وجد هذا المبرر لزمه أن يخطر به رب العمل و أن ينتظر تعليماته، ما لم يكن في التأخير ما تخشى عاقبته.

Article 738 - Il répond également des conséquences provenant de l'inexécution des instructions qu'il a reçues, lorsqu'elles étaient formelles, et qu'il n'avait aucun motif grave de s'en écarter; lorsque ces motifs existent, il doit en avertir le commettant et attendre ses instructions, s'il n'y a péril en la demeure.

الفصل 739- يسال أجير العمل عن فعل وعن خطأ الأشخاص الذين يحلهم محله في أدائه أو يستخدمهم أو يستعين بهم فيه في نفس الحدود التي يسال فيها عن فعل أو خطأ نفسه.

إلا أنه إذا اضطر، بسبب طبيعة الخدمات أو العمل موضوع العقد إلى الاستعانة بأشخاص آخرين، فانه لا يتحمل أية مسؤولية إذا اثبت:

أولا: أنه بذل في اختيار هؤلاء الأشخاص والرقابة عليهم كل ما يلزم من العناية؛

ثانيا: أنه فعل من جانبه كل ما يلزم لمنع الضرر أو لذرء عواقبه.

Article 739 - Le locateur d'ouvrage répond du fait et de la faute des personnes qu'il se substitue, qu'il emploie ou dont il se fait assister, comme de son propre fait ou de sa faute.

Cependant, lorsqu'il est obligé de se faire assister à raison de la nature des services ou de l'ouvrage qui font l'objet du contrat, il n'est tenu d'aucune responsabilité, s'il prouve:

1) Qu'il a employé toute la diligence nécessaire dans le choix et dans la surveillance de ces personnes;

2) Qu'il a fait de son côté tout ce qui était nécessaire afin de prévenir le dommage ou d'en conjurer les suites.

الفصل 740- أجير الخدمة و أجير الصنعة اللذان لا يقدمان إلا العمل يلتزمان بالمحافظة على الأشياء التي تسلم لهما لأداء ما يكلفان به من الخدمة أو الصنع. ويجب عليهما رد هذه الأشياء بعد أداء شغلهما. ويضمنان هلاكها أو تعيبها لحاصل بخطئهما وإذا كانت الأشياء التي تسلمها غير لازمة لأداء شغلهما. فإنهما لا يسألان عنها إلا باعتبارها مجرد وديعة.

Article 740 - Le locateur de services et le locateur d'ouvrage qui ne fournit que son travail sont tenus de veiller à la conservation des choses qui leur ont été remises

pour l'accomplissement des services ou de l'ouvrage dont ils sont chargés; ils doivent les restituer après l'accomplissement de leur travail, et ils répondent de la perte ou de la détérioration imputable à leur faute.

Cependant, lorsque les choses qu'ils ont reçues n'étaient pas nécessaires à l'accomplissement de leur travail, ils n'en répondent que comme simples dépositaires.

الفصل 741- وهما لا يسألان عن العيب والهلاك الناتج من الحادث الفجائي أو القوة القاهرة اللذين لم يتسببا عن فعلهما أو عن خطئهما، مع استثناء حالة مطلهما في رد الأشياء التي عهد إليهم بها.

هلاك الشيء الحاصل نتيجة العيوب التي تلحقه أو نتيجة شدة قابليته للكسر، يقع بمثابة الحادث الفجائي إذا لم يكن ثمة خطأ من الأجير.

إثبات القوة القاهرة يقع على عاتق أجير العمل.

Article 741 - Ils ne répondent pas de la détérioration et de la perte provenant d'un cas fortuit ou de force majeure, qui n'a pas été occasionné par leur fait ou par leur faute, et sauf le cas où ils seraient en demeure de restituer les choses qui leur ont été confiées.

La perte de la chose en conséquence des vices ou de l'extrême fragilité de la matière, est comparée au cas fortuit, s'il n'y a faute de l'ouvrier.

La preuve de la force majeure est à la charge du locateur d'ouvrage.

الفصل 742- سرقة أو اختلاس الأشياء التي يجب على أجير الخدمة أو الصنعة ردها للسيد أو لرب العمل لا يعتبران بمثابة القوة القاهرة المبرئة لذمته، ما لم يثبت أنه اتخذ كل ما يلزم من الحيطة لدرء هذا الخطر.

Article 742 - Le vol et la soustraction frauduleuse des choses qu'il doit restituer au maître ou commettant ne sont pas considérés comme un cas de force majeure déchargeant la responsabilité du locateur d'ouvrage ou de services, s'il ne prouve qu'il a déployé toute diligence pour se prémunir contre ce risque.

الفصل 745- إجارة الصنعة وإجارة الخدمة تنقضيان:

أولا: بانتهاء ا لأجل المقرر أو بأداء الخدمة أو الصنع الذي كان محلا للعقد؛

ثانيا: بالفسخ المحكوم به من القاضي في الحالات التي يحددها القانون؛

ثالثا: باستحالة التنفيذ الناشئة إما بسبب حادث فجائي أو قوة قاهرة، و إما بسبب وفاة مؤجر الصنعة أو الخدمة مع مراعاة ما يقضي به القانون من استثناءات بالنسبة إلى الحالة الأخيرة، ولا تنفسخ الاجارتان بموت السيد أو رب العمل.

Article 745 - Le louage d'ouvrage et celui de services prennent fin:

1) Par l'expiration du terme établi, ou l'accomplissement de l'ouvrage ou du fait qui faisait l'objet du contrat;

2) Par la résolution prononcée par le juge, dans les cas déterminés par la loi;

3) Par l'impossibilité d'exécution résultant, soit d'un cas fortuit ou de force majeure survenu avant ou pendant l'accomplissement du contrat, soit du décès du locateur d'ouvrage ou de services, sauf, dans ce dernier cas, les exceptions exprimées par la loi; ils ne sont pas résolus par la mort du maître ou du commettant.

الفرع الثالث - الإجارة على الصنع

Section III - Du louage d'ouvrage

الفصل 759- تخضع الإجارة على الصنع، للأحكام العامة الواردة في الفصول 723 إلى 729 و الأحكام الآتية:

Article 759 - Le louage d'ouvrage est régi par les dispositions générales des articles 723 à 729 inclus et par les dispositions ci-après.

الفصل 760- مقاولة البناء وغيرها من العقود التي يقدم فيها العامل أو الصانع المادة تعتبر بمثابة إجارة على الصنع.

Article 760 - L'entreprise de construction et tous autres contrats dans lesquels l'ouvrier ou artisan fournit la matière sont considérés comme louage d'ouvrage.

الفصل 761- يلتزم أجير الصنع بتقديم الآلات والأدوات اللازمة، ما لم يقض العرف أو الاتفاق بغير ذلك.

Article 761 - Le locateur d'ouvrage doit fournir les instruments et ustensiles nécessaires, s'il n'y a coutume ou convention contraire.

الفصل 762- يسوغ لرب العمل ولورثته من بعده، فسخ العقد متى شاؤوا ولو بعد بدء العمل على أن يدفعوا لأجير الصنع قيمة المواد المعدة للعمل وما كان يمكنه أن يحصل عليه من ربح لو أن العمل قد تم.

ويسوغ للمحكمة أن تخفض مقدارا هذا التعويض، وفقا لمقتضيات ظروف الحال.

Article 762 - Le commettant ou son héritier peut résoudre le contrat quand bon lui semble, quoique le travail soit déjà commencé, en payant au locateur d'ouvrage la valeur des matériaux préparés pour ce travail et tout ce qu'il aurait pu gagner s'il l'avait achevé.

Le tribunal peut réduire le montant de cette indemnité d'après les circonstances de fait.

الفصل 763- يعتبر الشرط الفاسخ موجودا بحكم القانون، لصالح رب العمل بعد قيامه بإنذار أجير الصنع:

أ - إذا أرجأ أجير الصنع الشروع في تنفيذه لأكثر من المدة المعقولة من غير عذر مقبول؛

ب - إذا كان مماطلا في التسليم.

وكل ذلك ما لم يكن هناك خطأ يعزى لرب العمل.

Article 763 - La clause résolutoire est de droit en faveur du commettant, après sommation faite au locuteur:

a) Lorsque le locateur d'ouvrage diffère plus que de raison et sans motif valable à entamer l'exécution de l'ouvrage;

b) Lorsqu'il est en demeure de le livrer.

Le tout s'il n'y a faute imputable au commettant.

الفصل 764- إذا كان ضروريا لتنفيذ العمل، أن يؤدي رب العمل من جانبه شيئا معينا كان لأجير الصنع أن يدعوه صراحة لأدائه، وإذا مضت مدة معقولة، دون أن يؤدي رب العمل ما يجب عليه، كان لأجير الصنع الخيار بين أن يبقى على العقد وبين أن يطلب فسخه مع التعويض في الحالتين إن اقتضى الأمر ذلك.

Article 764 - S'il est nécessaire, pour l'exécution de l'ouvrage, que le commettant accomplisse quelque chose de son côté, le locateur d'ouvrage a le droit de l'inviter formellement à l'accomplir. Après un délai raisonnable, et si le commettant n'a pas fait ce qu'il doit, le locateur d'ouvrage a le choix, soit de maintenir le contrat, soit

d'en poursuivre la résolution, avec les dommages-intérêts dans les deux cas, s'il y a lieu.

الفصل 765- إذا حدثت خلال تنفيذ الصنع، في المواد المقدمة من رب العمل أو في الأرض المخصصة للبناء أو في غير ذلك، عيوب أو نقائص من شأنها أن تهدد بالخطر حسن الصنع، وجب على أجير الصنع أن يخطر بها رب العمل فورا. وفي حالة الإهمال، يسأل عن كل الضرر الناجم عن تلك العيوب والنقائص، ما لم يكن من طبيعتها أن تخفى على عامل مثله.

Article 765 - Lorsque, pendant l'exécution de l'ouvrage, il se produit, dans les matières fournies par le maître dans le sol destiné à la construction, ou autrement, des vices ou défauts de nature à compromettre le bon accomplissement de l'ouvrage, le locateur d'ouvrage est tenu d'en donner avis immédiatement au commettant. Il répond, en cas d'omission, de tout le préjudice résultant de ces vices et défauts, à moins qu'ils fussent de telle nature qu'un ouvrier tel que lui ne pût les connaître.

الفصل 766- عندما يقدم المقاول المادة، يكون ضامنا للصفات الواجبة في المواد التي يستخدمها.

عندما يقدم رب العمل المادة، يجب على أجير الصنع أن يستعملها وفق ما تقتضيه أصول الصنعة ومن غير إهمال، كما يجب عليه أن يقدم حسابا عن استعمالها لرب العمل، و أن يرد إليه ما يتبقى منها.

Article 766 - Lorsque l'entrepreneur fournit la matière, il est garant des qualités des matières qu'il emploie.

Lorsque la matière est fournie par le maître ou commettant, le locateur d'ouvrage doit l'employer selon les règles de l'art et sans négligence, rendre compte au commettant de l'emploi qu'il en a fait, et lui restituer celle qui reste.

الفصل 767- يلتزم أجير الصنع بضمان عيوب ونقائص صنعه وتطبق على هذا الضمان أحكام الفصول 549 و 553 و 556.

Article 767 - Le locateur d'ouvrage est tenu de garantir les vices et défauts de son ouvrage; les articles 549, 553 et 556 s'appliquent à cette garantie.

الفصل 768- يسوغ لرب العمل، في الحالة المنصوص عليها في الفصل السابق أن يرفض تسلم المصنوع أو إذا كان قد تسلمه أن يرده، خلال الأسبوع التالي لتسلمه، مع تحديد ميعاد معقول للعامل لقيامه بإصلاح العيب أو بتدراك الصفات الناقصة، إذا كان ذلك ممكنا. فإن انقضى هذا الميعاد دون أن ينفذ أجير الصنع التزامه كان لرب العمل الخيار بين:

أولا: أن يجري بنفسه إصلاح العمل على نفقة أجير الصنع إذا كان إصلاحه وما زال ممكنا؛

ثانيا: أو أن يطلب إنقاص الثمن؛

ثالثا: أو أن يطلب فسخ العقد وترك الشيء لحساب من أجراه.

والكل مع حفظ الحق في التعويضات إن كان لها محل.

إذا كان رب العمل قد قدم المواد الأولية لتنفيذ الصنع كان له الحق في استرجاع قيمتها. وتطبق مقتضيات الفصول 560 و 561 و 562 في الحالات المنصوص عليها في البندين الثاني والثالث أعلاه.

Article 768 - Dans le cas prévu à l'article ci-dessus, le commettant peut refuser de recevoir l'ouvrage, ou le restituer, s'il a été livré, dans la semaine qui suit la livraison, en fixant à l'ouvrier un délai raisonnable afin de corriger, s'il est possible le vice ou le défaut de qualités. Passé ce délai, et faute par le locateur d'ouvrage de remplir son obligation, le commettant peut à son choix:

1) Faire corriger lui-même l'ouvrage aux frais du locateur, si la correction en est encore possible;

2) Demander une diminution du prix;

3) Ou enfin poursuivre la résolution du contrat et laisser la chose pour le compte de celui qui l'a faite.

Le tout, sans préjudice des dommages, s'il y a lieu.

Lorsque le commettant a fourni des matières premières pour l'exécution du travail, il a le droit d'en répéter la valeur. Les règles des articles 560, 561, 562 s'appliquent aux cas prévus aux numéros 2 et 3 ci-dessus.

الفصل 769- المهندس المعماري أو المهندس والمقاول المكلفان مباشرة من رب العمل يتحملان المسؤولية إذا حدث خلال العشر سنوات التالية لإتمام البناء أو غيره من الأعمال التي نفذاها أو اشرفا على تنفيذها إن انهار البناء كليا أو جزئيا، أو هدده خطر واضح بالانهيار بسبب نقص المواد أو عيب في طريقة البناء أو عيب في الأرض.

المهندس المعماري الذي أجري تصميم البناء ولم يشرف على تنفيذ عملياته، لا يضمن إلا عيوب تصميمه.

تبدأ مدة العشر سنوات من يوم تسلم المصنوع. ويلزم رفع الدعوى خلال الثلاثين يوما التالية ليوم ظهور الواقعة الموجبة للضمان، و إلا كانت غير مقبولة.

Article 769 - L'architecte ou ingénieur et l'entrepreneur chargés directement par le maître sont responsables lorsque, dans les dix années à partir de l'achèvement de l'édifice ou autre ouvrage dont ils ont dirigé ou exécuté les travaux, l'ouvrage s'écroule, en tout ou en partie, ou présente un danger évident de s'écrouler, par défaut des matériaux, par le vice de la construction ou par le vice du sol.

L'architecte qui n'a pas dirigé les travaux ne répond que des défauts de son plan.

Le délai de dix ans commence à courir du jour de la réception des travaux. L'action doit être intentée dans les trente jours à partir du jour où s'est vérifié le fait qui donne lieu à la garantie; elle n'est pas recevable après ce délai.

الفصل 770- لا محل للضمان المذكور في الفصول 766 إلى 768، إذا كانت عيوب المصنوع قد تسببت عن التعليمات الصريحة المعطاة من رب العمل برغم معارضة المقاول أو أجير الصنع.

Article 770 - La garantie dont il est parlé aux articles 766 à 768 n'a pas lieu, lorsque les défauts de l'ouvrage sont causés par les instructions formelles du commettant, et malgré l'avis contraire de l'entrepreneur ou locateur d'ouvrage.

الفصل 771- إذا تسلم رب العمل مصنوعا معيبا، أو تنقصه الصفات المطلوبة مع علمه بعيوبه ولم يرده، ولم يحتفظ بشان حقوقه على نحو ما هو مذكور في الفصل 768 كان هناك محل لتطبيق الفصل 553 المتعلق بعيوب الأشياء المنقولة التي بيعت وسلمت للمشتري.

وتطبق أحكام الفصل 573 بالنسبة إلى الميعاد الذي يجوز لرب العمل فيه مباشرة حقه في الرجوع إذا لم يثبت أنه كان عالما بعيوب الشيء.

Article 771 - Lorsque le commettant reçoit un ouvrage défectueux ou manquant des qualités requises, et dont il connaît les défauts, et qu'il ne le restitue pas ou ne réserve pas ses droits ainsi qu'il est dit à l'article 768, il y a lieu d'appliquer l'article 553 relatif aux défauts des choses mobilières vendues et livrées à l'acheteur.

On applique les dispositions de l'article 573 en ce qui concerne le délai dans lequel il peut exercer son recours, s'il n'est pas établi qu'il avait connaissance des défauts de la chose.

الفصل 772- يبطل كل شرط موضوعه إنقاص أو إسقاط ضمان أجير الصنع لعيوب صنعه، وعلى الأخص إذا كان قد أخفى عن قصد هذه العيوب، أو كانت هذه العيوب ناشئة عن تفريطه الجسيم.

Article 772 - Est nulle toute clause ayant pour objet de limiter ou d'écarter la garantie du locateur d'ouvrage pour les défauts de son œuvre, surtout lorsqu'il a sciemment dissimulé ces défauts, ou lorsqu'ils proviennent de sa négligence grave.

الفصل 773- في كل الحالات التي يقدم فيها العامل المادة، إذا هلك المصنوع كله أو بعضه نتيجة حادث فجائي أو قوة قاهرة، قبل تسلمه من رب العمل ومن غير مطل من هذا الأخير في تسلمه فإن أجير الصنع لا يضمن هذا الهلاك ولكنه لا يحق له استرداد الثمن.

Article 773 - Dans tous les cas où l'ouvrier fournit la matière, si l'ouvrage vient à périr, en tout ou partie, par cas fortuit ou force majeure, avant sa réception, et sans que le maître soit en demeure de le recevoir, le locateur d'ouvrage ne répond pas de la perte, mais il ne peut répéter le prix.

الفصل 774- يلتزم رب العمل بتسلم المصنوع إذا كان مطابقا للعقد، كما يلتزم بنقله على نفقته إذا كان من شأنه أن ينقل.

إذا ماطل رب العمل في تسلم الشيء من غير أن يكون ثمة خطأ من العامل تحمل تبعه هلاك هذا الشيء أو تعييه، ابتداء من وقت ثبوت مطله بإنذار يوجه إليه.

Article 774 - Le commettant est tenu de recevoir l'œuvre lorsqu'elle est conforme au contrat, et de la transporter à ses frais si elle est susceptible d'être transportée.

Lorsque le commettant est en demeure de recevoir la chose et lorsqu'il n'y a pas faute de l'ouvrier, la perte ou la détérioration de la chose est à ses risques, à partir de la demeure dûment constatée par une sommation à lui faite.

الفصل 775- لا يستحق وفاء الثمن إلا بعد إنجاز العمل أو الفعل الذي هو محل العقد، وإذا حدد أداء الثمن على أساس وحدة زمنية أو جزء من العمل استحق الوفاء بعد إنجاز كل وحدة من وحدات الزمن أو العمل.

Article 775 - Le paiement du prix n'est dû qu'après l'accomplissement de l'ouvrage ou du fait qui est l'objet du contrat. Lorsque le paiement du prix est calculé par fraction de temps ou d'ouvrage, le paiement est dû après l'accomplissement de chaque unité de temps ou d'ouvrage.

الفصل 776- إذا انقطع إنجاز العمل، بسبب خارج عن إرادة المتعاقدين، لم يكن لأجير الصنع الحق في قبض الثمن إلا بنسبة ما أداه من عمل.

Article 776 - Lorsque l'ouvrage a dû être interrompu pour une cause indépendante de la volonté des parties, le locateur d'ouvrage n'a droit à être payé qu'à proportion du travail qu'il a accompli.

الفصل 777- لا يسوغ لمن التزم بإجراء عمل في مقابل ثمن محدد وفقا لتصميم أو تقويم أجراهما أو قبلهما أن يطلب زيادة في الثمن إلا إذا كانت النفقات قد زادت بفعل رب العمل وكان هذا الأخير قد أذن صراحة في إجراء تلك الزيادات في النفقات. وكل ذلك ما لم يتفق الطرفان على خلافه.

Article 777 - Celui qui a entrepris un travail à prix fait, d'après un plan ou devis fait ou accepté par lui, ne peut demander aucune augmentation de prix, à moins que les dépenses n'aient été augmentées par le fait du maître, et qu'il ait expressément autorisé ce surplus de dépenses.

Le tout sauf les stipulations des parties.

الفصل 778- يستحق الوفاء في المكان الذي يجب تسليم المصنوع فيه.

Article 778 - Le paiement est dû au lieu où l'ouvrage doit être livré.

الفصل 779- لأجير الصنع حق حبس الشيء الذي طلب منه إنجازه وغيره من الأشياء المملوكة لرب العمل الموجودة تحت يده حتى يستوفي ما قدمه وأجرة العمل. وذلك ما لم يكن الوفاء مؤجلا بمقتضى العقد، وفي هذه الحالة يسأل الأجير عن الشيء الذي حبسه وفقا للأحكام المقررة للمرتهن الحيازي. بيد انه إذا هلك الشيء بدون خطأ الأجير لم يكن له الحق في استيفاء الأجر لان الأجر لا يستحق إلا في مقابل تسليم المصنوع.

Article 779 - Le locateur d'ouvrage a le droit de retenir la chose qui lui a été commandée ou les autres choses du commettant qui se trouvent en son pouvoir, jusqu'au paiement de ses avances et main-d'œuvre, à moins que, d'après le contrat, le paiement ne dût se faire à terme. Dans ce cas, l'ouvrier répond de la chose qu'il retient d'après les règles établies pour le créancier gagiste. Cependant, si la chose périt sans la faute de l'ouvrier, il n'a pas droit au paiement de son salaire, car le salaire n'est dû que contre la livraison de l'ouvrage.

الفصل 780- للعمال والصناع المستخدمين في تشييد بناء أو أي عمل آخر يقع بالمقاولة، الحق في إقامة دعوى مباشرة ضد من أجرى الصنع لصالحه. في حدود المبالغ التي يكون ملتزما بها للمقاول عند إجراء أحدهم حجزا صحيحا عليها وما يلتزم به له بعد هذا الحجز.

ولهم حق الامتياز على هذه المبالغ بنسبة دين كل واحد منهم. و يجوز لرب العمل أن يدفع لهم هذه المبالغ مباشرة، إذا صدر بذلك حكم القاضي. والمقاولون الفرعيون الذين يستخدمهم المقاول الأصلي ومقدمو المواد الأولية ليست لهم أية دعوى مباشرة ضد رب العمل وليس لهم أن يباشروا إلا دعاوى مدينهم.

Article 780 - Les ouvriers et artisans employés à la construction d'un édifice ou autre ouvrage fait à l'entreprise ont une action directe contre celui pour lequel l'ouvrage a été fait, à concurrence de la somme dont il se trouve débiteur envers l'entrepreneur au moment de la saisie valablement faite par l'un d'eux, et après cette saisie.

Ils ont un privilège au prorata entre eux sur ces sommes, qui peuvent leur être payées directement par le maître, sur ordonnance. Les sous-traitants employés par un entrepreneur, et les fournisseurs de matières premières, n'ont aucune action directe contre le commettant. Ils ne peuvent exercer que les actions de leur débiteur.

Codice delle obbligazioni e dei contratti del Libano, 1932[1]

قانون الموجبات والعقود اللبناني 1932

في إجارة الخدمة أو عقد الاستخدام وفي إجارة الصناعة أو عقد المقاولات

Du louage de service ou contrat de travail et du louage d'industrie ou contrat d'entreprise

الباب الأول – أحكام عامة

الفصل الأول ظ تحديد

Titre premier – Dispositions générales

Chapitre I - Définitions

المادة 624- اجارة العمل او الخدمة، عقد يلتزم بمقتضاه احد المتعاقدين ان يجعل عمله رهين خدمة الفريق الآخر وتحت ادارته، مقابل اجر يلتزم هذا الفريق اداءه له. وعقد المقاولة او اجارة الصناعة هو عقد يلتزم المرء بمقتضاه اتمام عمل معين لشخص آخر مقابل بدل مناسب لاهمية العمل. والعقد الذي بموجبه يلتزم صاحب حرفة او مهنة حرة تقديم خدماته لمن يتعاقدون معه، وكذلك العقود التي بموجبها يلتزم الاساتذة القيام بمهنتهم لمصلحة معهد او شخص ما، تعد من قبيل اجارة الصناعة. ومن هذا القبيل ايضا عقد النقل.

Article 624 - Le louage de travail ou de services est le contrat par lequel l'un des contractants s'engage à mettre son travail au service et sous la direction de l'autre moyennant une rémunération que celui-ci s'oblige à lui payer.

Le contrat d'entreprise ou louage d'industrie est celui par lequel une personne se charge d'accomplir pour une autre un travail déterminé, moyennant un prix calculé d'après l'importance du travail.

Le contrat par lequel les personnes exerçant une profession ou un art libéral assurent leurs services à leurs clients, ainsi que ceux par lesquels les professeurs s'engagent à exercer leur profession au profit d'un établissement ou d'une personne, est un louage d'industrie. Il en est de même du contrat de transport

الفصل الثاني - في الرضى

Chapitre II – Du consentement

المادة 625- تتم العقود المبينة في المادة السابقة بمجرد تراضي الفريقين.

Article 625 - Les contrats visés à l'article précédent sont parfaits par le seul consentement des parties.

المادة 626- ولا يكون هذا التراضي صحيحا الا اذا كان المتعاقدون اهلا للالتزام. اما المحجور والقاصر فيلزمهما ان يعملا تحت اشراف الذين وضعوا تحت ولايتهم، او ان يحصلا على اجازة منهم.

Article 626 - Le consentement prescrit n'est valable que si les parties ont la capacité de s'obliger.

L'interdit et le mineur doivent être assistés ou autorisés par les personnes sous l'autorité desquelles ils sont placés.

[1] Legge del 9 marzo 1932, pubblicato nel n° 2642 della Gazzetta ufficiale del 11 aprile 1932 per il testo arabo. Entrata in vigore trenta mesi dopo la sua pubblicazione. Testo arabo in: Code des obligations et des contrats, édition bilingue arabe français, Librairie Antoine. Beyrouth, 2002. Testo arabo: http://ar.jurispedia.org/index.php/%D9%82%D8%A7%D9%86%D9%88%D9%86_%D8%A7%D9%84%D9%85%D9%88%D8%AC%D8%A8%D8%A7%D8%AA_%D9%88%D8%A7%D9%84%D8%B9%D9%82%D9%88%D8%AF%28lb%29.

الفصل الثالث - في موضوع اجارة الاستخدام

Chapitre III – De l'objet du louage

المادة 627- كل اتفاق يعد فيه الانسان بالخدمة سحابة حياته او مدة مديدة تجعله مقيدا الى يوم وفاته، هو باطل على وجه مطلق.

Article 627 - Est nulle, d'une nullité absolue, toute convention par laquelle une personne promettrait ses services sa vie durant ou pour un temps d'une durée telle que l'obligé serait lié jusqu'à sa mort.

المادة 628- ويكون باطلا على وجه مطلق ايضا، كل اتفاق موضوعه: اولا- الامور المستحيلة ماديا. ثانيا- تعليم الاعمال السحرية الخفية والاعمال المخالفة للقانون او الاداب او النظام العام او اجراء الاعمال المذكورة.

Article 628 - Est nulle, d'une nullité absolue, toute convention ayant pour objet:

1) des faits impossibles physiquement;

2) 1' enseignement ou 1' accomplissement de pratiques occultes ou de faits contraires à la loi, aux bonnes mœurs ou à l'ordre public.

المادة 629- لا يجوز للمحامين او لغيرهم من الذين يشتغلون بالمنازعات القضائية ان يعقدوا مع موكليهم، لا بأنفسهم ولا باسم شخص مستعار، اي اتفاق يشركهم في نتيجة الدعوى بجعل اجرتهم قسما مما يمكن الحصول عليه.

Article 629 – Les avocats et toutes personnes s'occupant d'affaires contentieuses ne peuvent, ni par eux-mêmes ni par personne interposée, passer une convention avec leurs clients, qui les associe aux chances du procès en leur allouant pour honoraires une partie de ce qui pourrait être obtenu.

الفصل الرابع - في بدل اجارة الاستخدام

Chapitre IV – Du prix du louage

المادة 630- يجب ان يكون البدل معينا او قابلا للتعيين.

Article 630 – Le prix doit être déterminé ou déterminable.

المادة 631- يقدر اشتراط الاجر او البدل في الاحوال الاتية: ما لم يقم دليل على العكس.

اولا- عند اتمام عمل ليس من المعتاد اجراؤه بلا مقابل.

ثانيا- اذا كان العمل داخلا في مهنة من يقوم به.

ثالثا- اذا كان العمل تجاريا او قام به تاجر في اثناء ممارسة تجارته.

Article 631 – La convention d'un salaire ou d'un prix est présumée, à moins que le contraire ne résulte des circonstances:

1) au cas d'accomplissement d'un travail qu'il n'est d'usage d'effectuer gratuitement;

2) lorsque le travail rentre dans la profession de celui qui l'accomplit;

3) lorsqu'il s'agit d'une affaire commerciale ou d'un fait accompli par un commerçant dans l'exercice de son commerce.

المادة 632- اذا لم يعقد اتفاق على تعيين الاجر او بدل العمل، فيعين بحسب العرف. واذا كانت هناك تعريفة او رسم، وجب تطبيقها.

Article 632 – À défaut de convention, le salaire ou prix du travail sera déterminé d'après l'usage.

S'il existe un tarif ou taxe, il en sera fait application.

المادة 633- ان السيد او المولي يلزمه ان يدفع الاجر او البدل وفاقا لشروط العقد او لعرف المحلة. واذا لم يكن اتفاق ولا عرف فلا يستحق اداء البدل الا بعد القيام بالخدمة او ايفاء العمل.

Article 633 – Le maître ou le commettant est tenu de payer le salaire ou prix dans les conditions prévues par le contrat ou par l'usage des lieux.

À défaut de convention ou d'usage, le prix n'est exigible qu'après la prestation des services ou l'accomplissement du travail.

المادة 634- من التزم القيام بعمل او بخدمة ولم يتمكن من اتمامها لسبب يتعلق بمستأجره، يحق له ان يتقاضى كل الاجر الذي وعد به اذا كان قد بقي على الدوام قيد تصرف المستأجر ولم يؤجر خدمته لشخص آخر- على انه يجوز للمحكمة ان تخفض الاجر المعين بحسب مقتضى الحال.

Article 634 – Celui qui s'est engagé à exécuter un ouvrage ou accomplir certains services a droit à la totalité du salaire qui lui a été promis s'il n'a pu prêter ses services ou accomplir l'ouvrage pour une cause dépendant de la personne du commettant, lorsqu'il s'est toujours tenu à la disposition de ce dernier et n'a pas loué ailleurs ses services. Cependant le tribunal peut réduire le salaire stipulé d'après les circonstances.

الفصل الخامس - في اجراء العمل

الجزء الاول - في كيفية اجراء العمل

Chapitre V – De l'exécution du travail

Section I – De l'exécution même du travail

المادة 635- من يؤجر عمله او خدمته لا يجوز له ان يعهد في الاجراء الى شخص آخر اذا كان يستنتج من نوع العمل او من مشيئة المتعاقدين ان من مصلحة المستأجر ان يقوم المؤجر نفسه بالعمل.

Article 635 – Le locateur de travail ou de services ne peut en confier l'exécution à une autre personne lorsqu'il résulte de la nature du travail ou de la convention des parties que le commettant avait intérêt à ce qu'il accomplisse personnellement son obligation.

المادة 636- ان مؤجر العمل او الخدمة لا يكون مسؤولا عن خطئه فقط بل يسأل ايضا عن اهماله وقلة تبصره وعدم جدارته.

ولا مفعول لكل اتفاق مخالف.

Article 636 – Le locateur de travail ou de services répond non seulement de sa faute, mais de sa négligence, de son imprudence ou de son impéritie.

Toute stipulation contraire est sans effet.

المادة 637- ان المؤجر يكون مسؤولا ايضا عن الضرر الذي ينجم عن اخلاله بتنفيذ التعليمات التي تلقاها اذا كانت صريحة ولم يكن لديه سبب كاف في عدم مراعاتها. اما اذا كان لديه مثل هذا السبب ولم يكن ثمة خطر في التأجير، فيلزمه ان ينبه صاحب الامر وينتظر منه تعليمات جديدة.

Article 637 – Le locateur répond également du dommage résultant du défaut d'exécution des instructions qu'il a reçues, lorsqu'elles étaient formelles, et qu'il n'avait aucun motif suffisant de ne les point observer; lorsqu'un tel motif existe, il doit, s'il n'y a péril en la demeure, avertir le commettant et attendre ses nouvelles instructions.

المادة 638- يكون المؤجر مسؤولا عن عمل الشخص الذي يقيمه مقامه او يستعمله او يستعين به كما يسأل عن عمل نفسه. غير انه اذا اضطر بسبب ماهية العمل الى الاستعانة بأشخاص آخرين فهو لا يتحمل تبعة ما، على شرط ان يقيم البرهان:

اولا- على انه بذل كل العناية اللازمة في اختيار عماله وفي مراقبتهم.

ثانيا- على انه استنفذ ما في وسعه ليحول دون التخلف عن اجراء الموجب ويتلافى نتائجه المضرة.

Article 638 – Le locateur répond du fait des personnes qu'il se substitue, qu'il emploie ou dont il se fait assister, comme de son propre fait.

Cependant, lorsqu'il est dans la nécessité, par suite de la nature du travail, de s'y faire assister, il n'est tenu d'aucune responsabilité, s'il prouve:

1) qu'il a fait toute la diligence nécessaire dans le choix et dans la surveillance de ces personnes.

2) qu'il a fait, en ce qui le concernait, tout ce qui était possible afin d'empêcher l'inexécution de l'obligation et ses conséquences dommageables.

الجزء الثاني - في المخاطر

Section II – Des risques

المادة 639- ان المؤجر الذي لا يقدم الا عمله يلزمه ان يسهر على حفظ الاشياء التي سلمت اليه لتنفيذ العمل او الاستصناع. ويجب عليه ان يردها بعد التنفيذ وهو مسؤول عن هلاكها او تعيبها اذا لم يكن ناجما عن قوة قاهرة ولم يكن هو في حالة التأخر. ويعد من قبيل القوة القاهرة وجود عيب في الشيء او كونه سريع العطب الى حد يفضي الى هلاكه. اما اقامة البينة لاثبات القوة القاهرة فعلى المؤجر. واذا كانت الاشياء غير لازمه لاجراء العمل فلا يسأل عنها الا كما يسأل الوديع عن الوديعة.

Article 639 – Le locateur qui ne fournit que son travail est tenu de veiller à la conservation des choses qui lui ont été remises pour l'exécution du louage de travail ou d'industrie.

Il doit les restituer après cette exécution et il répond de la perte ou détérioration si celle-ci n'est survenue par suite d'un cas de force majeure et alors qu'il n'était pas en demeure.

Le vice de la chose ou son extrême fragilité, si elle en détermine la perte, est assimilée au cas de force majeure.

La preuve du cas de force majeure est à la charge du locataire.

Lorsque ces choses n'étaient point nécessaires à l'exécution du travail, il n'en répond que comme dépositaire.

المادة 640- ان الاشياء التي يجب ارجاعها الى السيد او المولي، اذا اختلست او هلكت او تعيبت بسبب حريق، لا يعد ما اصابها من طوارئ القوة القاهرة التي ترفع التبعة عن المؤجر، الا اذا اثبت انه صرف كل عناية لتلافي الطوارئ.

Article 640 – La soustraction frauduleuse ou la perte ou détérioration par incendie des choses qu'il doit restituer au maître ou commettant ne sont pas considérées par elles-mêmes comme des cas de force majeure exonérant le locateur, si ce dernier ne prouve qu'il ait déployé toute diligence pour se prémunir contre ces risques.

الفصل السادس - في انتهاء اجارة الخدمة او الصناعة

Chapitre VI – De l'expiration du louage de services ou d'industrie

المادة 643- تنتهي اجارة الخدمة او الصناعة: اولا- بأنقضاء المدة المتفق عليها او باتمام العمل. ثانيا- بصدور حكم من القاضي بفسخ العقد في احوال معينة في القانون. ثالثا- باستحالة اجراء العمل لسبب قوة قاهرة او لوفاة المستخدم او المستصنع. وتراعى في هذه الحالة الاخيرة الاحكام الاستثنائية المنصوص عليها في القانون. ولا تنتهي اجارة الخدمة او الصناعة بوفاة السيد او المولي.

Article 643 – Le louage de services ou d'industrie prend fin, soit:

1) par l'expiration du temps convenu, ou l'accomplissement du travail;

2) par la résiliation prononcée par le juge dans les cas déterminés par la loi;

3) par l'impossibilité d'exécution résultant soit d'un cas de force majeure, soit du décès du locateur, sauf en ce dernier cas les exceptions établies par la loi. Le louage de services ou d'industrie n'est pas résilié par la mort du maître ou du commettant.

الباب الثالث - في اجارة الصناعة (الاستصناع) او عقد التزام المشاريع

الفصل الاول - احكام عامة

Titre III – du louage d'ouvrage ou d'industrie ou contrat d'entreprise

Chapitre I – Dispositions générales

المادة 657- ان ايجار الصناعة او عقد التزام المشاريع يخضع للاحكام العامة المنصوص عليها في المادة 624 وما يليها الى غاية المادة 628 وللاحكام المبينة في المواد الاتية:

Article 657 - Le louage d'industrie ou contrat d'entreprise est régi par les dispositions générales des articles 624 à 628 inclus et par les dispositions résultant des articles ci-après.

المادة 658- يجوز في الاستصناع ان يقتصر الصانع على تقديم عمله فقط فيقدم صاحب الامر المواد عند الاقتضاء كما يجوز له ايضا ان يقدم المواد مع عمله. على انه اذا كانت المواد التي يقدمها الصانع هي الموضوع الاصلي في العقد ولم يكن العمل الا فرعا، كان هناك بيع لا استصناع.

Article 658 - Dans le louage d'industrie le locateur peut fournir simplement son travail, la matière, s'il y a lieu, lui étant procurée par le maître; il peut aussi fournir, en même temps que son travail, la matière.

Toutefois, lorsque la matière fournie par celui qui exécute le travail est la chose principale dans le contrat, le travail n'étant que l'accessoire, il y a vente et non louage d'industrie.

المادة 659- يجب على الصانع ان يقدم العدد والادوات اللازمة لاتمام العمل ما لم يكن هناك عرف او اتفاق مخالف.

Article 659 – S'il n'y a usage ou convention contraire, le locateur d'industrie doit fournir les instruments et ustensiles nécessaires à l'accomplissement du travail.

المادة 660- اذا كان من الضرورة لاتمام العمل ان يقوم صاحب الامر بشيء ما فيحق لصانع ان يدعوه صراحة للقيام به. واذا لم يقم صاحب الامر بواجبه بعد المهلة الكافية، فالصانع يصبح مخيرا بين ان يبقى على العقد وان يطلب حله. ويمكنه في الحالين ان ينال عند الاقتضاء تعويضا من الضرر الذي اصابه.

Article 660 - S'il est nécessaire, pour l'exécution de l'ouvrage, que le commettant accomplisse quelque chose de son côté, le locateur a le droit de l'inviter formellement à l'accomplir.

Après un délai raisonnables, et si le commettant n'a pas rempli son obligation, le locateur a le choix, soit de maintenir le contrat, soit d'en poursuivre la résolution, et peut obtenir dans les deux cas la réparation du préjudice, s'il y a lieu, par lui subi

المادة 661- يحق لصاحب الامر ان يطلب حل العقد بعد انذار الصانع: اولا- اذا تمادى الصانع في تأجيل الابتداء بالعمل لغير سبب مشروع. ثانيا- اذا كان الصانع في حالة التآخر عن التسليم، ما لم يكن السبب في عدم اتمام العمل او في تأخيره او في تأخير التسليم يعزى الى خطأ من صاحب الامر.

Article 661 - La résolution peut être invoquée par 1e maître, après sommation faite au locateur:

1) Lorsque le locateur diffère abusivement de commencer l'exécution de l'ouvrage.

2) Lorsqu'il est en demeure da livrer à moins que l'inexécution ou le retard dans l'exécution ou la livraison ne soit imputable à la faute du commettant.

الفصل الثاني - في ما يجب من الضمان على الصانع

Chapitre II – De la garantie due par le locataire

المادة 662- اذا حدث في اثناء القيام بالعمل ان في المواد التي قدمها صاحب الامر او في الارض التي يراد اقامة بنيان او غيره عليها، عيوبا او نقائص من شأنها ان تحول دون اجراء العمل على ما يرام، وجب على الصانع ان يخبر عنها صاحب الامر بلا ابطاء. واذا لم يفعل كان مسؤولا عن الضرر الذي ينجم عنها ما لم تكن من نوع لا يتسنى معه لعامل مثله ان يعرفها.

Article 662 - Lorsque, pendant l'exécution de l'ouvrage, il se produit dans les matières fournies per le martre, dans le sol destiné à la construction ou autrement, des vices ou défauts de nature à compromettre l'exécution de l'ouvrage dans des conditions satisfaisantes, le locateur est tenu d'en donner immédiatement avis au maître: au cas d'omission, il répond du préjudice résultant de ces vices et défauts, à moins qu'ils ne soient de telle nature qu'un ouvrier tel que lui ne puisse les connaître.

المادة 663- ان الصانع الذي يقدم المواد يكون ضامنا لنوعها. اما اذا كان صاحب الامر هو الذي قدمها فيجب على الصانع ان يستعملها بحسب القواعد الفنية وبدون اهمال وان يوقف صاحب الامر على كفية استعماله اياها وان يرد اليه ما لم يستعمله منها.

Article 663 - Lorsque le locateur fournit la matière, il est garant da sa qualité.

Lorsque la matière fournie par le maître ou commettant, le locateur d'ouvrage doit l'employer selon les règles de l'art et sans négligence, rendre compte au commettant de l'emploi qu'il en a fait, et lui restituer celle qui n'a pas été employée.

المادة 664- يجب على الصانع في جميع الاحوال ان يضمن العيوب والنقائص التي تنجم عن عمله. وتطبق على هذا الضمان احكام المواد 442 و 446 و 449.

Article 664 - Le locateur est tenu, en outre, de garantir en tous cas les vices et défauts résultant de son travail.

Les dispositions des articles 442, 446 et 449 s'appliquent à cette garantie.

المادة 665- يجوز لصاحب الامر في الحالة المنصوص عليها في المادة السابقة ان يرفض المصنوع، واذا كان قد سلم اليه فيمكنه ان يرده في الاسبوع الذي يلي التسليم وان يحدد للصناع مهلة كافية لاصلاح العيب او لسد نقصان بعض الصفات ان كان هذا الاصلاح مستطاعا. واذا مضت المهلة ولم يقم الصانع بواجبه كان صاحب الامر ان يختار احد الامور الاتية:

1- ان يصلح المصنوع على يد شخص آخر وعلى حساب الصانع اذا كان الاصلاح لا يزال ممكنا.

2- ان يطلب تخفيض الاجرة.

3- او ان يطالب بفسخ العقد ويترك الشيء لحساب من صنعه. ذلك كله مع الاحتفاظ بما يجب اداؤه عند الاقتضاء من بدل العطل والضرر. واذا كان صاحب الامر هو الذي قدم المواد، حق له ان يسترجع قيمتها. ان احكام المواد 453 و 454 و 455 تطبق على الاحوال المنصوص عليها تحت الرقمين 2 و 3 المتقدمين.

Article 665 - Dans le cas prévu à l'article ci-dessus le maître peut refuser de recevoir l'ouvrage, ou le restituer, s'il e ét6 livré, dans la semaine qui suit la livraison, en fixant à l'ouvrier un délai raisonnable afin de corriger, s'il est possible, le vice ou le défaut de qualités; passé ce délai, et faute par le locateur de remplir son obligation, le commettant peut à son choix:

1) Faire corriger lui-même l'ouvrage eux frais du locateur, si la correction en est encore possible;

2) Demander une diminution du prix;

3) Ou poursuivre la résolution du contrat et laisser la chose pour compte à celui qui l'a faite.

Le tout, sans préjudice de dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Lorsque le martre a fourni la matière, il a le droit d'en répéter la valeur.

Les dispositions des articles 453, 454 et 455 s'appliquent aux cas prévus aux numéros 2 et 3 ci-dessus.

المادة 666- اذا استلم صاحب الامر مصنوعا يشتمل على عيب او تعوزه احدى الصفات المطلوبة وكان مع ذلك عالما بما فيه من العيوب ولم يرده او لم يحتفظ بحقوقه طبقا لاحكام المادة السابقة، فيصبح عندئذ تطبيق المادة 463 في ما يختص بالمهلة التي يجوز له فيها تقديم الاعتراض اذا لم يثبت انه كان عالما بتلك العيوب.

Article 666 - Lorsque le maître reçoit un ouvrage défectueux ou manquant des qualités requises et dont il connaît les défauts et qu'il ne le restitue pas ou ne réserve pas ses droits, conformément aux dispositions de l'article précédent, il y a lieu d'appliquer las dispositions de l'article 463 en ce qui concerne le délai dans lequel il peut exercer son recours, s'il n'est pas établi qu'il avait connaissance des défauts de ln chose.

المادة 667- ينتفي الضمان المنصوص عليه في المادة 663 وما يليها الى المادة 665، اذا كان سبب العيب تنفيذ تعليمات صريحة من صاحب الامر خلافا لرأي المقاول او الصانع.

Article 667 - La garantie prévue aux articlas 663 à 665 n'a pas lieu, lorsque les défauts de l'ouvrage sont causés par les instructions formelles du commettant et malgré l'avis contraire de l'entrepreneur ou locateur d'ouvrage.

المادة 668- ان المهندس او مهندس البناء او المقاول الذين يستخدمهم صاحب الامر مباشرة يكونون مسؤولين في مدة السنوات الخمس التي تلي اتمام البناء او المنشأ الآخر الذي اداروا اعماله او قاموا بها اذا تهدم ذلك البناء او المنشأ كله او بعضه او تداعى بوجه واضح للسقوط من جراء نقص في اللوازم او عيب في البناء او في الارض. واذا كان مهندس البناء لم يدر الاعمال، فلا يكون مسؤولا الا عن العيب الذي يظهر في الرسم الهندسي الذي وضعه. وتبتدئ مهلة السنوات الخمس المتقدم ذكرها من يوم استلام العمل. ويجب ان تقام الدعوى في خلال ثلاثين يوما تبتدئ من يوم تحقق الامر الذي يستلزم الضمان، والا كانت مردودة.

Article 668 - L'architecte ou ingénieur et l'entrepreneur chargés directement par le maître sont responsables lorsque, dans les cinq années à compter de l'achèvement de l'édifice ou autre ouvrage dont ils ont dirigé ou exécuté les travaux, l'ouvrage

s'écroule, en tout ou en partie, ou menace évidemment de s'écrouler, par le défaut des matériaux, le vice de la construction ou par le vice du sol.

Si l'architecte n'a pas dirigé les travaux, il ne répond que du défaut de son plan.

Le délai susvisé de cinq ans court de la réception des travaux.

L'action doit être intentée, à peine de non recevabilité, dans les trente jours à partir de celui où s'est vérifié le fait qui donne lieu à la garantie.

المادة 669- كل نص يرمي الى نفي الضمان المنصوص عليه في المواد السابقة او الى تخفيفه، يكون باطلا.

Articla 669,- Est nulle toute clause ayant pour objet d'exclure ou de limiter la garantie prévue aux articles précédents.

المادة 670- يجب على صاحب الامر ان يستلم المصنوع اذا كان منطبقا على شروط العقد وان ينقله على حسابه اذا كان قابلا للنقل.

Article 670 - Le maître est tenu de recevoir l'œuvre si elle est conforme au contrat et de la transporter à ses frais si elle est susceptible d'être transportée.

الفصل الثالث - في خطر التلف او العيب

Chapitre III – Du risque de perte ou de détérioration

المادة 671- في جميع الاحوال التي يقدم فيها الصانع المواد، لا يكون مسؤولا عن هلاك المنشأ كله او بعضه بسبب قوة قاهرة. ولكنه لا يستطيع المطالبة بالبدل اذا كان الهلاك قد حدث قبل التسليم ولم يكن صاحب الامر متآخرا في الاستلام، فتكون المخاطر اذا على الصانع. وفي هذه الحال يجب على الصانع ان يقيم البرهان على حدوث الهلاك بسبب قوة قاهرة اذا كان الهلاك قد حدث قبل استلام صاحب الامر للشيء.

Article 671 - Dans tous les cas où l'ouvrier fournit la matière, si l'ouvrage vient à périr, en tout ou en partie, par cas de force majeure, il ne répond pas de la perte, mis il ne peut réclamer la prix, du moment que la perte a eu lieu avant la réception et sans que le maître fut en demeure de la recevoir: les risques sont donc pour lui. Il appartient en ce cas au locateur de prouver que la perte résulte d'un cas de force majeure si celle-ci se produit avant la réception de la chose par le maître.

المادة 672- في الحالة التي لا يقدم فيها الصانع الا عمله او صنعته، لا يكون مسؤولا عن الهلاك بسبب قوة قاهرة. ويمكنه ان يطلب اجره اذا كان الشيء قد هلك لعيب في المواد او كان صاحب الامر قد استلمه او كان متآخرا عن استلامه.

Article 672,- Dans le cas où le locateur fournit seulement son travail ou son industrie, il ne répond également pas de la perte survenue par cas de force majeure, mais il peut réclamer le salaire, si la chose a péri à raison du vice de la matière ou dors que le maître l'avait reçue ou était en demeure do la recevoir.

الفصل الرابع - في اداء الاجرة

Chapitre IV – Du paiement du prix

المادة 673- لا تستحق الاجرة الا بعد اتمام المنشإ او العمل. واذا كانت الاجرة معينة اجزاء على شرط ان يدفع الجزء منها كلما انقضى شطر من الزمن او تم قسم من العمل، فان الدفع يستحق عند انقضاء كل شطر او اتمام كل قسم.

Articla 673 - Le prix n'est exigible qu'après l'accomplissement de l'ouvrage ou du travail.

Lorsque le paiement du prix est calculé par fraction de temps ou d'ouvrage, le paiement est exigible dès l'accomplissement de chaque unité de temps ou partie d'ouvrage.

المادة 674- اذا انقطع العمل لسبب ليس له علاقة بمشيئة الفريقين فلا يحق للصانع ان يقبض من الاجرة الا ما يناسب العمل الذي اتمه، مع الاحتفاظ بتطبيق المادة 671 المتعلقة بهلاك المواد التي قدمها.

Article 674 - Lorsque l'ouvrage a dû être interrompu pour une cause indépendante de la volonté des parties, le locateur d'ouvrage n'a droit à être payé qu'à proportion du travail qu'il a accompli, sauf application de l'article 671 relatif au cas de perte de le matière par lui fournie.

المادة 675- من يقوم بعمل مقابل بدل معين بناء على رسم او تقويم وضعه بنفسه او وافق عليه، لا يجوز له ان يطلب زيادة على البدل بحجة ان النفقات تجاوزت المبلغ المقدر في الرسم او في التقويم الا اذا كان صاحب الامر هو الذي سمح له صراحة بتجاوز المبلغ، او كان هناك نص على العكس.

Article 675 - Sauf stipulation contraire, celui qui a entrepris un travail à prix fait, d'après un plan ou devis fait ou accepté par lui, ne peut exiger aucune augmentation de prix à raison du dépassement du montant des dépenses prévues au plan ou devis, à moins que le maître n'ait expressément autorisé ce dépassement.

المادة 676- يجب الدفع في المكان الذي يجب فيه تسليم المصنوع.

Article 676 - Le paiement est dû au lieu où l'ouvrage doit être livré.

المادة 677- يحق للصانع ان يحبس المنشأ وسائر الاشياء التي استلمها من صاحب الامر للقيام بالعمل، الى ان يدفع له البدل او الاجر وما يكون قد اسلفه عند الاقتضاء، ما لم يكن العقد يقضي بالدفع في اجل معين. وفي هذه الحال يكون الصانع مسؤولا عن الشيء الذي يحبسه، وفاقا للقواعد المختصة بالمرتهن.

Article 677 - Le locateur d'ouvrage a le droit de retenir l'ouvrage et les autres choses qui lui ont été remises par le commettant pour l'exécution du travail jusqu'au paiement du prix ou salaire, et, s'il y a lieu, de ses avances, à moins que, d'après le contrat, le paiement ne soit à terme.

Dans ce cas, le locateur répond de la chose qu'il retient d'après les règles concernant le créancier gagiste.

المادة 678- ان جميع الذين استخدموا في اقامة المنشأ يحق لهم ان يداعوا صاحب المال مباشرة بقدر المبلغ الذي يكون مديونا به للمقاول وقت اقامة الدعوى.

Article 678 - Tous ceux qui ont été employés à l'exécution de l'ouvrage ont directement action contre le maître jusqu'à concurrence de ce dont il se trouve débiteur envers l'entrepreneur au moment où leur action est intentée.

Codice civile egiziano, 1949[1]

القانون المدني المصري

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

المادة646 - المقاولة عقد يتعهد بمقتضاه احد المتعاقدين أن يصنع شيئا أو أن يؤدى عملا لقاء اجر يتعهد به المتعاقد الآخر.

Article 646 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

Article 646 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

التزامات المقاول

Obligations de l'entrepreneur

Obligations of the Contractor

المادة647 - 1) يجوز أن يقتصر المقاول على التعهد بتقديم عمله على أن يقدم رب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

2) كما يجوز أن يتعهد المقاول بتقديم العمل والمادة معا.

Article 647 - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

Article 647 - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

المادة648 - إذا تعهد المقاول بتقديم مادة العمل كلها أو بعضها، كان مسئولا عن جودتها وعليه ضمانها لرب العمل.

Article 648 - Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il répond de la bonne qualité de cette matière et doit la garantir envers l'auteur de la commande.

[1] Promulgato dalla legge 131/1948 del 16 luglio 1948, pubblicata nella Gazzetta ufficiale 108 straordinaria del 29 luglio 1948. Entrato in vigore il 15 ottobre 1949. Testo arabo ripreso di www.arablegalportal.org/egyptverdicts/LawArticlesRefResult_L.aspx?SIndex=ID10&TreeIdx=ID10&LawBookID=150220047551416. Testo francese: Code civil égyptien, Édition du cinquantenaire revue par la direction générale de la coopération internationale et culturelle, il Cairo, 1998. Testo inglese: www.tashreaat.com/view_studies2.asp?id=483&std_id=82. Questo sito riprende la traduzione fatta per Perrott, Fanner & Sims Marshall, Anglo-Egyptian Book shop, il Cairo, 1949.

Article 648 - When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, he is responsible for and warrants their good quality to the master.

المادة649 - 1) إذا كان رب العمل هو الذي قدم المادة، فعلى المقاول أن يحرص عليها ويراعى أصول الفن في استخدامه لها وان يؤدى حسابا لرب العمل عما استعملها فيه ويرد إليه ما بقى منها فإذا صار شيء من هذه المادة غير صالح للاستعمال بسبب إهماله أو قصور كفايته الفنية. التزم برد قيمة هذا الشيء لرب العمل.

2) وعلى المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في انجاز العمل من أدوات ومهمات إضافية ويكون ذلك على نفقته. هذا ما لم يقضى الاتفاق أو عرف الحرفة بغيره.

Article 649 - 1) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste. Si une partie en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie.

2) L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 649 - 1) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain. If part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's neglect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof.

2) In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

المادة650 - 1) إذا ثبت أثناء سير العمل أن المقاول يقوم به على وجه معيب أو مناف للعقد، جاز لرب العمل أن ينذره بان يعدل من طريقة التنفيذ خلال اجل معقول يعينه له، فإذا انقضى الأجل دون أن يرجع المقاول إلى الطريقة الصحيحة، جاز لرب العمل أن يطلب إما فسخ العقد وإما أن يعهد إلى مقاول آخر بانجاز العمل على نفقة المقاول الأول طبقا لأحكام المادة 209.

2) على انه يجوز طلب فسخ العقد في الحال دون حاجة إلى تعيين اجل إذا كان إصلاح ما في طريقة التنفيذ من عيب مستحيلا.

Article 650 - 1) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer de modifier le mode d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier d'exécution, l'auteur de la commande peut, soit demander la résiliation du contrat, soit confier le travail à un autre entrepreneur pour l'exécuter aux frais du premier, conformément aux dispositions de l'article 209.

2) Toutefois, la résiliation du contrat peut être demandée immédiatement sans besoin de fixer un délai, lorsque la réparation des défauts d'exécution est impossible.

Article 650 - 1) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the

master may formally summon him to alter, within a reasonable period fixed by him, the manner in which he is performing the work. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper manner of working, the master may either demand resiliation of the contract or the handing over of the works to another contractor at the cost of the first contractor, in accordance with the provisions of Article 209.

2) Immediate resiliation of the contract may, however, be demanded without it being necessary to grant any delay, when rectification of the defective manner of performance is impossible.

المادة651 - 1) يضمن المهندس المعماري والمقاول متضامنين ما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم كلى أو جزئي فيما شيدوه من مبان أو أقاموه من منشات ثابتة أخرى وذلك ولو كان التهدم ناشئا عن عيب في الأرض ذاتها، أو كان رب العمل قد أجاز إقامة المنشات المعيبة، ما لم يكن المتعاقدان في هذه الحالة قد أرادا أن تبقى هذه المنشات مدة اقل من عشر سنوات.

2) ويشمل الضمان المنصوص عليه في الفقرة السابقة ما يوجد في المباني والمنشات من عيوب يترتب عليها تهديد متانة البناء وسلامته.

3) وتبدأ مدة السنوات العشر من وقت تسلم العمل.

4) ولا تسرى هذه المادة على ما قد يكون للمقاول من حق الرجوع على المقاولين من الباطن.

Article 651 - 1) L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement, pendant dix ans, de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce alors même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses, à moins qu'il ne s'agisse, dans ce cas, de constructions destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans.

2) La garantie prévue par l'alinéa précédent s'étend aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage.

3) Le délai de dix ans part de la date de la réception de l'ouvrage.

4) Cet article ne s'applique pas aux recours que l'entrepreneur pourrait exercer contre les sous-traitants

Article 651 - 1) The architect and contractor are jointly and severally responsible for a period of ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction, unless, in this case, the constructions were intended by the parties to last for less than ten years.

2) The warranty imposed by the preceding paragraph extends to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

3) The period of ten years runs from the date of delivery of the works.

4) This Article does not apply to the rights of action which a contractor may have against his sub-contractors.

المادة652 - إذا اقتصر المهندس المعماري على وضع التصميم دون أن يكلف الرقابة على التنفيذ، لم يكن مسئولا إلا عن العيوب التي أتت من التصميم.

Article 652 - L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans.

Article 652 - An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans.

المادة653. يكون باطلا كل شرط يقصد به إعفاء المهندس المعماري والمقاول من الضمان أو الحد منه.

Article 653 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 653 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

المادة654 - تسقط دعاوى الضمان المتقدمة بانقضاء ثلاث سنوات من وقت حصول التهدم أو انكشاف العيب.

Article 654 - Les précédentes actions en garantie se prescrivent par trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 654 - Actions on the warranties above referred to are prescribed after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

التزامات رب العمــــل

Obligations de l'auteur de la commande

Obligations of the Master

المادة655 - متى أتم المقاول العمل ووضعه تحت تصرف رب العمل، وجب على هذا أن يبادر إلى تسلمه في اقرب وقت ممكن بحسب الجاري في المعاملات، فإذا امتنع دون سبب مشروع عن التسلم رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي، اعتبر أن العمل قد سلم إليه.

Article 655 - Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder, aussitôt qu'il le peut, à sa réception, selon la pratique suivie dans les affaires. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 655 - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall, as soon as possible, take delivery in accordance with prevailing custom. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered to him.

المادة656. يستحق دفع الأجرة عند تسلم العمل، إلا إذا قضى العرف أو الاتفاق بغير ذلك.

Article 656 - Le prix de l'ouvrage est payable lors de la livraison, à moins d'usage ou de convention contraire.

Article 656 - In the absence of a custom or an agreement to the contrary the price is payable upon delivery of the works.

المادة657 - 1) إذا ابرم عقد بمقتضى مقايسة على أساس الوحدة وتبين في أثناء العمل أن من الضروري لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة المقايسة المقدرة مجاوزة محسوسة، وجب على المقاول أن يخطر في

الحال رب العمل بذلك مبينا مقدار ما يتوقعه من زيادة في الثمن، فان لم يفعل سقط حقه في استرداد ما جاوز به قيمة المقايسة من نفقات.

2) فإذا كانت المجاوزة التي يقتضيها تنفيذ التصميم جسيمة جاز لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ على أن يكون ذلك دون إبطاء مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال، مقدرة وفقا لشروط العقد، دون أن يعوضه عما كان يستطيع كسبه لو انه أتم العمل.

Article 657 - 1) Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis et qu'il apparaît au cours du travail qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l'auteur de la commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer la restitution des frais faits au-delà du devis.

2) S'il est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement le devis, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimée conformément aux clauses du contrat, sans être tenu de le dédommage du gain qu'il aurait réalisé s'il avait achevé le travail.

Article 657 - 1) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the course of the work, that it will be necessary, in order to complete the works according to the agreed plan, considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to recover the expenses incurred in excess of the estimate.

2) When the estimated excess in the price for the execution of the plans is considerable, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him, estimated in accordance with the terms of the contract, without being liable to compensate the contractor for the profit he would have realized if he had completed the works.

المادة658 - 1) إذا ابرم العقد باجر إجمالي على أساس تصميم اتفق عليه مع رب العمل، فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر ولو حدث في هذا التصميم تعديل أو إضافة إلا أن يكون ذلك راجعا إلى خطأ من رب العمل أو يكون مأذونا به منه واتفق مع المقاول على أجره.

2) ويجب أن يحصل هذا الاتفاق كتابة، إلا إذا كان العقد الأصلي ذاته قد اتفق عليه مشافهة.

3) وليس للمقاول إذا ارتفعت أسعار المواد الأولية وأجور الأيدي العاملة أو غيرها من التكاليف أن يستند إلى ذلك ليطلب زيادة في الأجر ولو بلغ هذا الارتفاع حدا يجعل تنفيذ العقد عسيرا.

4) على انه إذا انهار التوازن الاقتصادي بين التزامات كل من رب العمل والمقاول بسبب حوادث استثنائية عامة لم تكن في الحسبان وقت التعاقد، وتداعى بذلك الأساس الذي قام عليه التقدير المالي لعقد المقاولة، جاز للقاضي أن يحكم بزيادة الأجر أو بفسخ العقد.

Article 658 - 1) Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu avec l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix alors même que des modifications ou des additions auraient été apportées au plan, à moins que ces modifications ou additions ne soient dues à

une faute de l'auteur de la commande ou qu'elles n'aient été autorisées par lui et leur prix convenu avec l'entrepreneur.

2) Cet accord doit être constaté par écrit à moins que le contrat lui-même n'ait été conclu verbalement.

3) L'entrepreneur ne peut se prévaloir de la hausse survenue dans les prix des matières premières, de la main-d'œuvre ou de toutes autres dépenses pour réclamer une augmentation du prix, alors même que cette hausse ait atteint un degré rendant onéreuse l'exécution du contrat.

4) Toutefois, lorsque, par suite d'événements exceptionnels, qui ont un caractère général et qui étaient imprévisibles lors de la conclusion du contrat, l'équilibre économique entre les obligations respectives de l'auteur de la commande et de l'entrepreneur s'effondre et la base d'affaire du contrat d'entreprise disparaît en conséquence, le juge peut accorder une augmentation du prix ou prononcer la résiliation du contrat.

Article 658 - 1) When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price, even if modifications and additions are made to the plan, unless such modifications or additions are due to the fault of the master, or have been authorized by the master and the price thereof agreed with the contractor.

2) Such agreement should be made in writing unless the principal contract was concluded verbally.

3) The contractor has no claim to an increase of price on the grounds of an increase in the price of raw materials, labour or any other item of expenditure, even if such increase is so great as to render the performance of the contract onerous.

4) When, however, as a result of exceptional events of a general character which could not be foreseen at the time the contract was concluded, the economic equilibrium between the respective obligations of the master and of the contractor breaks down, and the basis on which the financial estimates for the contract were computed has consequently disappeared, the judge may grant an increase of the price or order the resiliation of the contract.

المادة659 - إذا لم يحدد الأجر سلفا وجب الرجوع في تحديده إلى قيمة العمل ونفقات المقاول.

Article 659 - Si le prix n'a pas été fixé d'avance, il doit être déterminé suivant la valeur du travail et les dépenses de l'entrepreneur.

Article 659 - When the price has not been fixed in advance, it must be calculated according to the value of the work and the expenses of the contractor.

المادة660 - 1) يستحق المهندس المعماري أجرا مستقلا عن وضع التصميم وعمل المقايسة وآخر عن إدارة الأعمال.

2) فان لم يحدد العقد هذه الأجور وجب تقديرها وفقا للعرف الجاري.

3) غير انه إذا لم يتم العمل بمقتضى التصميم الذي وضعه المهندس، وجب تقدير الأجر بحسب الزمن الذي استغرقه وضع التصميم مع مراعاة طبيعة هذا العمل.

Article 660 - 1) L'architecte a droit à un salaire distinct pour la confection du plan et devis et à un autre pour la direction des travaux.

2) Si ces salaires ne sont pas fixés par le contrat, ils seront déterminés d'après l'usage.

3) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans établis par l'architecte, le salaire doit être estimé proportionnellement au temps employé dans leur confection, en tenant compte de la nature du travail.

Article 660 - 1) An architect is entitled to a separate fee for the preparation of the plans and specifications and another for the supervision of the work.

2) If these fees are not specified in the contract, they shall be fixed according to prevailing custom.

3) If, however, the work is not completed in conformity with the plans prepared by the architect, the fee shall be assessed on the basis of the time taken in their preparation, taking into consideration the nature of the work.

المقاولة من الباطـــــن

Sous-entreprise

Sub-contracts

المادة661 - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل في جملته أو في جزء منه إلى مقاول من الباطن إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تفترض الاعتماد على كفايته الشخصية.

2) ولكنه يبقى في هذه الحالة مسئولا عن المقاول من الباطن قبل رب العمل.

Article 661 - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

2) Mais il demeure dans ce cas responsable envers l'auteur de la commande du fait du sous-traitant.

Article 661 - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

2) In such a case the contractor remains responsible to the master for his sub-contractor.

المادة662 - 1) يكون للمقاولين من الباطن وللعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول في تنفيذ العمل حق مطالبة رب العمل مباشرة بما لا يجاوز القدر الذي يكون مدينا به للمقاول الأصلي وقت رفع الدعوى، ويكون لعمال المقاولين من الباطن مثل هذا الحق قبل كل من المقاول الأصلي ورب العمل.

2) ولهم في حالة توقيع الحجز من احدهم تحت يد رب العمل أو المقاول الأصلي امتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول من الباطن وقت توقيع الحجز، ويكون الامتياز لكل منهم بنسبة حقه. ويجوز أداء هذه المبالغ إليهم مباشرة.

3) وحقوق المقاولين من الباطن والعمال المقررة بمقتضى هذه المادة مقدمة على حقوق من ينزل له المقاول عن دينه قبل رب العمل.

Article 662 - 1) Les sous-traitants et les ouvriers qui travaillent pour compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage ont une action directe contre l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur principal au moment où l'action est intentée. Cette action appartient également

aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que de l'auteur de la commande.

2) Ils ont, en cas de saisie-arrêt pratiquée par l'un d'eux entre les mains de l'auteur de la commande ou de l'entrepreneur principal, un privilège, au prorata entre eux, sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. Ces sommes peuvent leur être payées directement.

3) Les droits des sous-traitants et ouvriers prévus par cet article priment ceux de la personne à laquelle l'entrepreneur aura cédé sa créance envers l'auteur de la commande.

Article 662 - 1) Sub-contractors and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced. Workmen of sub-contractors likewise have the same right of action against the main contractor and the master.

2) In the case of an attachment served by one of them upon the master or the main contractor, workmen have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor at the time of the attachment, in proportion to the amount due to each of them. These sums may be paid to them directly.

3) The rights of sub-contractors and workmen provided for in this Article have priority over those of a person to whom the contractor has assigned sums due to him by the master.

انقضاء المقاولـــــة

Extinction de l'entreprise

The end of a contract for work

المادة663 - 1) لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ في أي وقت قبل إتمامه، على أن يعوض المقاول عن جميع ما أنفقه من المصروفات، وما أنجزه من الأعمال، وما كان يستطيع من كسبه لو انه أتم العمل.

2) على انه يجوز للمحكمة أن تخفض التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلا، ويتعين عليها بوجه خاص أن تنقص منه ما يكون المقاول قد اقتصده من جراء تحلل رب العمل من العقد وما يكون قد كسبه باستخدام وقته في أمر آخر.

Article 663 - 1) L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

2) Toutefois, le tribunal peut réduire les dommages-intérêts dus à l'entrepreneur à raison du gain qu'il a manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable. Il doit notamment en déduire ce que l'entrepreneur a économisé par suite de la dénonciation du contrat par l'auteur de la commande et ce qu'il aurait gagné par un emploi différent de son temps.

Article 663 - 1) A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

2) The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction. In particular, the court shall deduct from such compensation any saving realized by the contractor as a result of the rescission of the contract by the master and any profit which the contractor could have made by employing his time otherwise.

المادة664. - ينقضي عقد المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المعقود عليه.

Article 664 - Le contrat d'entreprise prend fin si l'exécution du travail qui en fait l'objet devient impossible.

Article 664 - A contract for work comes to an end if the performance of the work for which the contract was concluded becomes impossible.

المادة665 - 1) إذا هلك الشيء بسبب حادث مفاجئ قبل تسليمه لرب العمل، فليس للمقاول أن يطلب لا بثمن عمله ولا برد نفقاته، ويكون هلاك المادة على من قام بتوريدها من الطرفين.

2) إما إذا كان المقاول قد اعذر أن يسلم الشيء أو كان هلاك الشيء أو تلفه قبل التسليم راجعا إلى خطئه، وجب عليه أن يعوض رب العمل عما يكون هذا قد ورده من مادة للعمل.

3) فإذا كان رب العمل هو الذي اعذر أن يتسلم الشيء، أو كان هلاك الشيء أو تلفه راجعا إلى خطأ منه أو إلى عيب في المادة التي قام بتوريدها، كان هلاك المادة عليه وكان للمقاول الحق في الأجر وفى التعويض عند الاقتضاء.

Article 665 - 1) Si, avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'ouvrage périt par suite d'un cas fortuit, l'entrepreneur ne peut réclamer ni le prix de son travail, ni le remboursement de ses dépenses. La perte de la matière est à la charge de celle des parties qui l'a fournie.

2) Toutefois, si l'entrepreneur a été mis en demeure de délivrer l'ouvrage ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré avant la livraison par la faute de l'entrepreneur, ce dernier est tenu de dédommager l'auteur de la commande pour la matière qu'il a fournie en vue de l'accomplissement de l'ouvrage.

3) Si c'est l'auteur de la commande qui a été mis en demeure de prendre livraison de l'ouvrage, ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré par la faute de l'auteur de la commande ou à cause du vice de la matière fournie par lui, il en supporte la perte et doit à l'entrepreneur sa rémunération ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 665 - 1) When works are destroyed by a fortuitous event, before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of his expenses. The loss of materials falls on the party who supplied them.

2) When, however, the contractor fails to comply with a formal summons to deliver the works or when the works are destroyed or deteriorate before delivery by the fault of the contractor, he is under a liability to indemnify the master for the materials supplied to carry out the works.

3) When the master is formally summoned to take delivery of the works or when the works are destroyed or deteriorate by the fault of the master or by reason of a defect in the materials supplied by him, the master shall bear the loss resulting from the destruction of the materials and is liable to the contractor for his remuneration in addition to such compensation as may be due.

المادة 666 - ينقضي عقد المقاولة بموت المقاول إذا كانت مؤهلاته الشخصية محل اعتبار في التعاقد. فإن لم تكن محل اعتبار فلا ينتهي العقد من تلقاء نفسه ولا يجوز لرب العمل فسخه في غير الحالات التي تطبق فيها المادة 663 إلا إذا لم تتوافر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

Article 666 - Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat. Dans le cas contraire, le contrat n'est pas dissous de plein droit et l'auteur de la commande ne peut, en dehors des cas auxquels s'applique l'article 663, le résilier que si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

Article 666 - A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded. If such personal skill was not taken into account, the contractor is not ipso facto dissolved and the master may not, except in cases in which Article 663 applies, resiliate the contract, unless the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

المادة 667 - 1) إذا انقضى العقد بموت المقاول، وجب على رب العمل أن يدفع للتركة قيمة ما تم من الأعمال وما انفق لتنفيذ ما لم يتم، وذلك بقدر النفع الذي يعود عليه من هذه الأعمال والنفقات.

2) ويجوز لرب العمل في نظير ذلك أن يطالب بتسليم المواد التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تنفيذها، على أن يدفع عنها تعويضا عادلا.

3) وتسري هذه الأحكام أيضا إذا بدا المقاول في تنفيذ العمل ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا يد له فيه.

Article 667 - 1) En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, l'auteur de la commande est tenu de payer à la succession la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution du reste, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses lui sont utiles.

2) L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

3) Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 667 - 1) When the contract is dissolved by the death of the contractor, the master is bound to pay to the contractor's estate the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses.

2) The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the materials prepared and plans whose execution has been commenced.

3) These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

Codice civile siriano, 1949[1]

القانون المدني السوري

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

المادة 612 - المقاولة عقد يتعهد بمقتضاه احد المتعاقدين أن يصنع شيئا أو أن يؤدى عملا لقاء اجر يتعهد به المتعاقد الآخر.

Article 612 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

Article 612 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

التزامات المقاول

Obligations de l'entrepreneur

Obligations of the Contractor

المادة 613 - 1) يجوز أن يقتصر المقاول على التعهد بتقديم عمله على أن يقدم رب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

2) كما يجوز أن يتعهد المقاول بتقديم العمل والمادة معا.

Article 613 - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

Article 613 - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

المادة 614 - إذا تعهد المقاول بتقديم مادة العمل كلها أو بعضها، كان مسؤولا عن جودتها وعليه ضمانها لرب العمل.

Article 614 - Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il répond de la bonne qualité de cette matière et doit la garantir envers l'auteur de la commande.

Article 614 - When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, he is responsible for and warrants their good quality to the master.

[1] Promulgato con decreto legislativo 48 del 18 maggio 1949. Entrato in vigore il 15 giugno 1949. Testo arabo: Al-Qanun al-madani, Mu'assasat Al-Nuri, Damasco, 1996. Le disposizioni siriane riprendono le disposizioni del codice civile egiziano con le modifiche minori. Riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese delle disposizioni del codice civile egiziano effettuando le modifiche necessarie. Per una traduzione francese del codice civile siriano: Le code civil syrien, Recueil des lois et de la législation financière de la République arabe syrienne, Damas, sans date.

المادة 615 - 1) إذا كان رب العمل هو الذي قدم المادة، فعلى المقاول أن يحرص عليها ويراعى أصول الفن في استخدامه لها وان يؤدى حسابا لرب العمل عما استعملها فيه ويرد إليه ما بقى منها فإذا صار شيء من هذه المادة غير صالح للاستعمال بسبب إهماله أو قصور كفايته الفنية. التزم برد قيمة هذا الشيء لرب العمل.

2) وعلى المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في انجاز العمل من أدوات ومهمات إضافية ويكون ذلك على نفقته. هذا ما لم يقضى الاتفاق أو عرف الحرفة بغيره.

Article 615 - 1) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste. Si une partie en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie.

2) L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 615 - 1) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain. If part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's neglect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof.

2) In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

المادة 616 - 1) إذا ثبت أثناء سير العمل أن المقاول يقوم به على وجه معيب أو مناف للعقد، جاز لرب العمل أن ينذره بان يعدل من طريقة التنفيذ خلال اجل معقول يعينه له، فإذا انقضى الأجل دون أن يرجع المقاول إلى الطريقة الصحيحة، جاز لرب العمل أن يطلب إما فسخ العقد وإما أن يعهد إلى مقاول آخر بانجاز العمل على نفقة المقاول الأول طبقا لأحكام المادة 210.

2) على انه يجوز طلب فسخ العقد في الحال دون حاجة إلى تعيين اجل إذا كان إصلاح ما في طريقة التنفيذ من عيب مستحيلا.

Article 616 - 1) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer de modifier le mode d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier d'exécution, l'auteur de la commande peut, soit demander la résiliation du contrat, soit confier le travail à un autre entrepreneur pour l'exécuter aux frais du premier, conformément aux dispositions de l'article 210.

2) Toutefois, la résiliation du contrat peut être demandée immédiatement sans besoin de fixer un délai, lorsque la réparation des défauts d'exécution est impossible.

Article 616 - 1) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may formally summon him to alter, within a reasonable period fixed by him, the manner in which he is performing the work. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper manner of working, the master may

either demand resiliation of the contract or the handing over of the works to another contractor at the cost of the first contractor, in accordance with the provisions of Article 210.

2) Immediate resiliation of the contract may, however, be demanded without it being necessary to grant any delay, when rectification of the defective manner of performance is impossible.

المادة 617 - 1) يضمن المهندس المعماري والمقاول متضامنين ما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم كلي أو جزئي فيما شيدوه من مبان أو أقاموه من منشات ثابتة أخرى وذلك ولو كان التهدم ناشئا عن عيب في الأرض ذاتها، أو كان رب العمل قد أجاز إقامة المنشات المعيبة، ما لم يكن المتعاقدان في هذه الحالة قد أرادا أن تبقى هذه المنشات مدة اقل من عشر سنوات.

2) ويشمل الضمان المنصوص عليه في الفقرة السابقة ما يوجد في المباني والمنشات من عيوب يترتب عليها تهديد متانة البناء وسلامته.

3) وتبدأ مدة السنوات العشر من وقت تسلم العمل.

4) ولا تسرى هذه المادة على ما قد يكون للمقاول من حق الرجوع على المقاولين الثانويين.

Article 617 - 1) L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement, pendant dix ans, de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce alors même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses, à moins qu'il ne s'agisse, dans ce cas, de constructions destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans.

2) La garantie prévue par l'alinéa précédent s'étend aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage.

3) Le délai de dix ans part de la date de la réception de l'ouvrage.

4) Cet article ne s'applique pas aux recours que l'entrepreneur pourrait exercer contre les sous-traitants

Article 617 - 1) The architect and contractor are jointly and severally responsible for a period of ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction, unless, in this case, the constructions were intended by the parties to last for less than ten years.

2) The warranty imposed by the preceding paragraph extends to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

3) The period of ten years runs from the date of delivery of the works.

4) This Article does not apply to the rights of action which a contractor may have against his sub-contractors.

المادة 618 - إذا اقتصر المهندس المعماري على وضع التصميم دون أن يكلف الرقابة على التنفيذ، لم يكن مسؤولا إلا عن العيوب التي أتت من التصميم.

Article 618 - L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans.

Article 618 - An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans.

المادة 619 - يكون باطلا كل شرط يقصد به إعفاء المهندس المعماري والمقاول من الضمان أو الحد منه.

Article 619 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 619 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

المادة 620 - تسقط دعاوى الضمان المتقدمة بانقضاء ثلاث سنوات من وقت حصول التهدم أو انكشاف العيب.

Article 620 - Les précédentes actions en garantie se prescrivent par trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 620 - Actions on the warranties above referred to are prescribed after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

التزامات رب العمـــــل

Obligations de l'auteur de la commande

Obligations of the Master

المادة 621 - متى أتم المقاول العمل ووضعه تحت تصرف رب العمل، وجب على هذا أن يبادر إلى تسلمه في اقرب وقت ممكن بحسب العرف، فإذا امتنع دون سبب مشروع عن التسلم رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي، اعتبر أن العمل قد سلم إليه.

Article 621 - Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder, aussitôt qu'il le peut, à sa réception, selon l'usage. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 621 - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall, as soon as possible, take delivery in accordance with the custom. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered to him.

المادة 622 - يستحق دفع الأجرة عند تسلم العمل، إلا إذا قضى العرف أو الاتفاق بغير ذلك.

Article 622 - Le prix de l'ouvrage est payable lors de la livraison, à moins d'usage ou de convention contraire.

Article 622 - In the absence of a custom or an agreement to the contrary the price is payable upon delivery of the works.

المادة 623 - 1) إذا ابرم عقد بمقتضى مقايسة على أساس الوحدة وتبين في أثناء العمل أن من الضروري لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة المقايسة المقدرة مجاوزة محسوسة، وجب على المقاول أن يخطر في الحال رب العمل بذلك مبينا مقدار ما يتوقعه من زيادة في الثمن، فان لم يفعل سقط حقه في استرداد ما جاوز به قيمة المقايسة من نفقات.

2) فإذا كانت المجاوزة التي يقتضيها تنفيذ التصميم جسيمة جاز لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ على أن يكون ذلك دون إبطاء مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال، وما أنفقه من مصروفات مقدرة وفقا لشروط العقد، دون أن يعوضه عما كان يستطيع كسبه لو انه أتم العمل.

Article 623 - 1) Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis et qu'il apparaît au cours du travail qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l'auteur de la commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer la restitution des frais faits au-delà du devis.

2) S'il est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement le devis, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés et des dépenses qu'il a faites estimée conformément aux clauses du contrat, sans être tenu de le dédommage du gain qu'il aurait réalisé s'il avait achevé le travail.

Article 623 - 1) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the course of the work, that it will be necessary, in order to complete the works according to the agreed plan, considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to recover the expenses incurred in excess of the estimate.

2) When the estimated excess in the price for the execution of the plans is considerable, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him and the expenses he has incurred, estimated in accordance with the terms of the contract, without being liable to compensate the contractor for the profit he would have realized if he had completed the works.

المادة 624 - 1) إذا ابرم العقد باجر إجمالي على أساس تصميم اتفق عليه مع رب العمل، فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر ولو حدث في هذا التصميم تعديل أو إضافة إلا أن يكون ذلك راجعا إلى خطأ من رب العمل أو يكون مأذونا به منه واتفق مع المقاول على أجره.

2) ويجب أن يحصل هذا الاتفاق كتابة، إلا إذا كان العقد الأصلي ذاته قد اتفق عليه مشافهة.

Article 624 - 1) Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu avec l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix alors même que des modifications ou des additions auraient été apportées au plan, à moins que ces modifications ou additions ne soient dues à une faute de l'auteur de la commande ou qu'elles n'aient été autorisées par lui et leur prix convenu avec l'entrepreneur.

2) Cet accord doit être constaté par écrit à moins que le contrat lui-même n'ait été conclu verbalement.

Article 624 - 1) When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price, even if modifications and additions are made to the plan, unless such modifications

or additions are due to the fault of the master, or have been authorized by the master and the price thereof agreed with the contractor.

2) Such agreement should be made in writing unless the principal contract was concluded verbally.

المادة 625 - إذا لم يحدد الأجر سلفا وجب الرجوع في تحديده إلى قيمة العمل ونفقات المقاول.

Article 625 - Si le prix n'a pas été fixé d'avance, il doit être déterminé suivant la valeur du travail et les dépenses de l'entrepreneur.

Article 625 - When the price has not been fixed in advance, it must be calculated according to the value of the work and the expenses of the contractor.

المادة 626 - 1) يستحق المهندس المعماري أجرا مستقلا عن وضع التصميم وعمل المقايسة وآخر عن إدارة الأعمال.

2) فان لم يحدد العقد هذه الأجور وجب تقديرها وفقا للعرف الجاري.

3) غير انه إذا لم يتم العمل بمقتضى التصميم الذي وضعه المهندس، وجب تقدير الأجر بحسب الزمن الذي استغرقه وضع التصميم مع مراعاة طبيعة هذا العمل.

Article 626 - 1) L'architecte a droit à un salaire distinct pour la confection du plan et devis et à un autre pour la direction des travaux.

2) Si ces salaires ne sont pas fixés par le contrat, ils seront déterminés d'après l'usage.

3) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans établis par l'architecte, le salaire doit être estimé proportionnellement au temps employé dans leur confection, en tenant compte de la nature du travail.

Article 626 - 1) An architect is entitled to a separate fee for the preparation of the plans and specifications and another for the supervision of the work.

2) If these fees are not specified in the contract, they shall be fixed according to prevailing custom.

3) If, however, the work is not completed in conformity with the plans prepared by the architect, the fee shall be assessed on the basis of the time taken in their preparation, taking into consideration the nature of the work.

المقاولة الثانونية

Sous-entreprise

Sub-contracts

المادة 627 - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل في جملته أو في جزء منه إلى مقاول ثانوي إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تفترض الاعتماد على كفايته الشخصية.

2) ولكن يبقى في هذه الحالة مسؤولا عن المقاول الثانوي قبل رب العمل.

Article 627 - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

2) Mais il demeure dans ce cas responsable envers l'auteur de la commande du fait du sous-traitant.

Article 627 - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

2) In such a case the contractor remains responsible to the master for his sub-contractor.

المادة 628 - 1) يكون للمقاولين الثانويين وللعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول في تنفيذ العمل حق مطالبة رب العمل مباشرة بما لا يجاوز القدر الذي يكون مدينا به للمقاول الأصلي وقت رفع الدعوى، ويكون لعمال المقاولين الثانويين مثل هذا الحق قبل كل من المقاول الأصلي ورب العمل.

2) ولهم في حالة توقيع الحجز من احدهم تحت يد رب العمل أو المقاول الأصلي امتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول الثانوي وقت توقيع الحجز، ويكون الامتياز لكل منهم بنسبة حقه. ويجوز أداء هذه المبالغ إليهم مباشرة.

3) وحقوق المقاولين الثانويين والعمال المقررة بمقتضى هذه المادة مقدمة على حقوق من ينزل له المقاول عن دينه قبل رب العمل.

Article 628 - 1) Les sous-traitants et les ouvriers qui travaillent pour compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage ont une action directe contre l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur principal au moment où l'action est intentée. Cette action appartient également aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que de l'auteur de la commande.

2) Ils ont, en cas de saisie-arrêt pratiquée par l'un d'eux entre les mains de l'auteur de la commande ou de l'entrepreneur principal, un privilège, au prorata entre eux, sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. Ces sommes peuvent leur être payées directement.

3) Les droits des sous-traitants et ouvriers prévus par cet article priment ceux de la personne à laquelle l'entrepreneur aura cédé sa créance envers l'auteur de la commande.

Article 628 - 1) Sub-contractors and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced. Workmen of sub-contractors likewise have the same right of action against the main contractor and the master.

2) In the case of an attachment served by one of them upon the master or the main contractor, workmen have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor at the time of the attachment, in proportion to the amount due to each of them. These sums may be paid to them directly.

3) The rights of sub-contractors and workmen provided for in this Article have priority over those of a person to whom the contractor has assigned sums due to him by the master.

انقضاء المقاولـــــة

Extinction de l'entreprise

The end of a contract for work

المادة 629 - 1) لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ في أي وقت قبل إتمامه، على أن يعوض المقاول عن جميع ما أنفقه من المصروفات، وما أنجزه من الأعمال، وما كان يستطيع من كسبه لو انه أتم العمل.

2) على انه يجوز للمحكمة أن تخفض التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلا، ويتعين عليها بوجه خاص أن تنقص منه ما يكون المقاول قد اقتصده من جراء تحلل رب العمل من العقد وما يكون قد كسبه باستخدام وقته في أمر آخر.

Article 629 - 1) L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

2) Toutefois, le tribunal peut réduire les dommages-intérêts dus à l'entrepreneur à raison du gain qu'il a manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable. Il doit notamment en déduire ce que l'entrepreneur a économisé par suite de la dénonciation du contrat par l'auteur de la commande et ce qu'il aurait gagné par un emploi différent de son temps.

Article 629 - 1) A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

2) The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction. In particular, the court shall deduct from such compensation any saving realized by the contractor as a result of the rescission of the contract by the master and any profit which the contractor could have made by employing his time otherwise.

المادة 630 - ينقضي عقد المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المعقود عليه.

Article 630 - Le contrat d'entreprise prend fin si l'exécution du travail qui en fait l'objet devient impossible.

Article 630 - A contract for work comes to an end if the performance of the work for which the contract was concluded becomes impossible.

المادة 631 - 1) إذا هلك الشيء بسبب حادث مفاجئ قبل تسليمه لرب العمل، فليس للمقاول أن يطلب لا بثمن عمله ولا برد نفقاته، ويكون هلاك المادة على من قام بتوريدها من الطرفين.

2) إما إذا كان المقاول قد اعذر أن يسلم الشيء أو كان هلاك الشيء أو تلفه قبل التسليم راجعا إلى خطئه، وجب عليه أن يعوض رب العمل عما يكون هذا قد ورده من مادة للعمل.

3) فإذا كان رب العمل هو الذي اعذر أن يتسلم الشيء، أو كان هلاك الشيء أو تلفه راجعا إلى خطأ منه أو إلى عيب في المادة التي قام بتوريدها، كان هلاك المادة عليه وكان للمقاول الحق في الأجر وفى التعويض عند الاقتضاء.

Article 631 - 1) Si, avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'ouvrage périt par suite d'un cas fortuit, l'entrepreneur ne peut réclamer ni le prix de son travail, ni le remboursement de ses dépenses. La perte de la matière est à la charge de celle des parties qui l'a fournie.

2) Toutefois, si l'entrepreneur a été mis en demeure de délivrer l'ouvrage ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré avant la livraison par la faute de l'entrepreneur, ce dernier est tenu de dédommager l'auteur de la commande pour la matière qu'il a fournie en vue de l'accomplissement de l'ouvrage.

3) Si c'est l'auteur de la commande qui a été mis en demeure de prendre livraison de l'ouvrage, ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré par la faute de l'auteur de la commande ou à cause du vice de la matière fournie par lui, il en supporte la perte et doit à l'entrepreneur sa rémunération ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 631 - 1) When works are destroyed by a fortuitous event, before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of his expenses. The loss of materials falls on the party who supplied them.

2) When, however, the contractor fails to comply with a formal summons to deliver the works or when the works are destroyed or deteriorate before delivery by the fault of the contractor, he is under a liability to indemnify the master for the materials supplied to carry out the works.

3) When the master is formally summoned to take delivery of the works or when the works are destroyed or deteriorate by the fault of the master or by reason of a defect in the materials supplied by him, the master shall bear the loss resulting from the destruction of the materials and is liable to the contractor for his remuneration in addition to such compensation as may be due.

المادة 632 - ينقضي عقد المقاولة بموت المقاول إذا كانت مؤهلاته الشخصية محل اعتبار في التعاقد. فإن لم تكن محل اعتبار فلا ينتهي العقد من تلقاء نفسه ولا يجوز لرب العمل فسخه في غير الحالات التي تطبق فيها المادة 629 إلا إذا لم تتوافر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

Article 632 - Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat. Dans le cas contraire, le contrat n'est pas dissous de plein droit et l'auteur de la commande ne peut, en dehors des cas auxquels s'applique l'article 629, le résilier que si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

Article 632 - A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded. If such personal skill was not taken into account, the contractor is not ipso facto dissolved and the master may not, except in cases in which Article 629 applies, resiliate the contract, unless the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

المادة 633 - 1) إذا انقضى العقد بموت المقاول، وجب على رب العمل أن يدفع للتركة قيمة ما تم من الأعمال وما انفق لتنفيذ ما لم يتم، وذلك بقدر النفع الذي يعود عليه من هذه الأعمال والنفقات.

2) ويجوز لرب العمل في نظير ذلك أن يطالب بتسليم المواد التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تنفيذها، على أن يدفع عنها تعويضا عادلا.

3) وتسري هذه الأحكام أيضا إذا بدا المقاول في تنفيذ العمل ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا يد له فيه.

Article 633 - 1) En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, l'auteur de la commande est tenu de payer à la succession la valeur des

travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution du reste, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses lui sont utiles.

2) L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

3) Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 633 - 1) When the contract is dissolved by the death of the contractor, the master is bound to pay to the contractor's estate the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses.

2) The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the materials prepared and plans whose execution has been commenced.

3) These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

Codice civile iracheno, 1953[1]

القانون المدني العراقي

عقد المقاولـــــــة والاستصناع

Contrat d'entreprise et de façon

Contracts for Work and manufacture

المادة 864 - المقاولة عقد يتعهد به احد المتعاقدين أن يصنع شيئا أو أن يؤدى عملا لقاء اجر يتعهد به الطرف الآخر.

Article 864 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

Article 864 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

المادة 865 - 1) يجوز أن يقتصر المقاول على التعهد بتقديم عمله على أن يقدم رب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله، ويكون المقاول أجيراً مشتركاً.

2) كما يجوز أن يتعهد المقاول بتقديم العمل والمادة معا، ويكون العقد استصناعاً.

[1] Promulgato con la legge 40/1951, pubblicata nella Gazzetta ufficiale 3015 del 8 settembre 1951. Introdotto in vigore due anni dopo la sua pubblicazione, 8 settembre 1953. Testo arabo: Al-Qanun al-madani, Mawsu'at al-tashri'at al-'qariyyah, Bagdad, 1986. Le disposizioni irachene riprendono e completano le disposizioni del codice civile egiziano, particolarmente adottando delle disposizioni contenute nel progetto del codice civile egiziano e che si sono discostate da quest'ultimo. Riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese delle disposizioni del codice civile egiziano effettuando le modifiche necessarie. Le disposizioni inglesi sono completate ricorrendo alla traduzione inglese fatta per Nicola H. Karam, Graham & Trotman, Londres, vol. 3.

Article 865 - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l’auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail. Dans ce cas, l'entrepreneur est un salarié associé.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail. Dans ce cas, le contrat est un contrat de façon.

Article 865 - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work. In this case, le contractor is an associated wage-earner.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work. In this case the contract is a manufacturing contract.

التزامات المقاول

Obligations de l'entrepreneur

Obligations of the Contractor

المادة 866 - إذا تعهد المقاول بتقديم مادة العمل كلها أو بعضها، كان مسؤولا عن جودتها وعليه ضمانها لرب العمل.

Article 866 - Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il répond de la bonne qualité de cette matière et doit la garantir envers l'auteur de la commande.

Article 866 - When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, he is responsible for and warrants their good quality to the master.

المادة 867 - 1) إذا كان رب العمل هو الذي قدم المادة، فعلى المقاول أن يحرص عليها ويراعى أصول الفن في استعمالها وان يؤدى حسابا لرب العمل عما استعملها فيه ويرد إليه ما بقى منها فإذا صار شيء من هذه المادة غير صالح للاستعمال بسبب إهماله أو قلة كفايته الفنية. التزم برد قيمته لرب العمل.

2) وعليه أن يتدارك ما يحتاج إليه في انجاز العمل من أدوات ومهمات إضافية ويكون ذلك على نفقته. هذا ما لم يقض الاتفاق أو عرف الحرفة بغيره.

Article 867 - 1) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste. Si une partie en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie.

2) L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 867 - 1) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain. If part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's ne-

glect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof.

2) In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

المادة 868 - إذا تأخر المقاول في الأبتداء بالعمل أو تأخر عن انجازه تأخراً لا يرجى معه مطلقاً أن يتمكن من القيام به كما ينبغي في المدة المتفق عليها، جاز لرب العمل فسخ العقد دون انتظار لحلول أجل التسليم.

Article 868 – Lorsque l'entrepreneur diffère l'exécution ou l'achèvement de l'ouvrage, de telle sorte qu'il n'est pas possible de prévoir s'il sera en mesure de l'achever pour l'époque convenue, l'auteur de la commande peut se désister du contrat sans attendre le terme fixé pour la livraison.

Article 868 - If the contractor is late in commencing the work or in completing it such as it would be highly improbable that he will be able to do it in the proper way and within the time limit fixed the master may rescind the contract without having to wait until the time limit for delivery has fallen due.

المادة869 - 1) إذا ظهر لرب العمل أثناء سير العمل أن المقاول يقوم به على وجه معيب أو مناف للعقد، فله أن ينذره بان يعدل إلى الطريقة الصحيحة خلال اجل مناسب يحدده له، فإذا انقضى الأجل دون أن يرجع المقاول إلى الطريقة الصحيحة، جاز لرب العمل أن يطلب إما فسخ العقد وإما أن يعهد بالعمل إلى مقاول آخر على نفقة المقاول الأول متى كانت طبيعة العمل تسمح بذلك. ويجوز فسخ العقد في الحال إذا كان إصلاح ما في طريقة التنفيذ من عيب مستحيلاً.

2) على أن العيب في طريقة التنفيذ إذا لم يكن من شأنه أن يقلل إلى حد كبير من قيمة العمل أو من صلاحيته للاستعمال المقصود منه فلا يجوز فسخ العقد.

Article 869 - 1) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer de revenir au mode régulier d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier d'exécution, l'auteur de la commande peut, soit demander la résiliation du contrat, soit confier le travail à un autre entrepreneur pour l'exécuter aux frais du premier lorsque la nature du travail le permet. Le contrat peut être résilié immédiatement lorsque la réparation des défauts d'exécution est impossible.

2) Toutefois, la résiliation du contrat est exclue lorsque le défaut ne diminue pas d'une manière importante la valeur du travail ou sa pertinence pour l'usage visé.

Article 869 - 1) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may formally summon him to adopt the proper manner of working, within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper manner of working, the master may either demand resiliation of the contract or the handing over of the works to another contractor at the cost of the first contractor, provided that the nature of the work allows it. The contract may be rescinded immediately when rectification of the defective manner of performance is impossible

2) The contract may not however be rescinded if the defective manner of working does not tend to significantly reduce the value of the work or its suitability for the use for is intended purpose.

المادة 870 - 1) يضمن المهندس المعماري والمقاول ما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم كلي أو جزئي فيما شيدوه من مبان أو أقاموه من منشات ثابتة أخرى وذلك حتى لو كان التهدم ناشئا عن عيب في الأرض ذاتها، أو كان رب العمل قد أجاز إقامة المنشات المعيبة، ما لم يكن المتعاقدان قد أرادا أن تبقى هذه المنشات مدة اقل من عشر سنوات. وتبدأ مدة السنوات العشر من وقت تمام العمل وتسليمه. ويكون باطلاً كل شرط يقصد به الأعفاء أو الحد من هذا الضمان.

2) ولا تسرى الفقرة المتقدمة على ما قد يكون للمقاول من حق في الرجوع على المقاولين الذين تقبلوا منه العمل.

3) ويشمل الضمان المنصوص عليه في الفقرة (1) من هذه المادة ما يوجد في المباني والمنشات من عيوب يترتب عليها تهديد متانة البناء وسلامته.

4) تسقط دعوى الضمان المنصوص عليه في هذه المادة باقتضاء سنة واحدة من وقت حصول التهدم أو انكشاف العيب.

Article 870 - 1) L'architecte et l'entrepreneur répondent, pendant dix ans, de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce alors même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses, à moins qu'il ne s'agisse, dans ce cas, de constructions destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans. Le délai de dix ans part de la date de la fin et de la réception de l'ouvrage. Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter cette garantie.

2) L'alinéa précédent ne s'applique pas aux recours que l'entrepreneur pourrait exercer contre les sous-traitants.

3) La garantie prévue par l'alinéa premier de cet article s'étend aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage.

4) L'action en garantie prévue par cet article se prescrit par un an à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 870 - 1) The architect and contractor are responsible for a period of ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction, unless, in this case, the constructions were intended by the parties to last for less than ten years. The period of ten years runs from the date of delivery of the works. Any clause tending to exclude or restrict this warranty is void.

2) The preceding paragraph does not apply to the rights of action which a contractor may have against his sub-contractors

3) The warranty imposed by the first paragraph of this article extends to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

4) Actions on the warranties above referred to are prescribed after one year from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

المادة 871 – 1) إذا اقتصر المهندس المعماري على وضع التصميم دون أن يكلف بالرقابة على التنفيذ، يكون مسؤولا عن العيوب التي أتت من التصميم دون العيوب التي ترجع إلى طريقة التنفيذ. وإذا عمل المقاول بإشراف مهندس معماري أو بإشراف رب العمل الذي أقام نفسه مقام المهندس المعماري، فلا يكون مسؤولاً إلا عن العيوب التي تقع في التنفيذ دون العيوب التي تأتي من الغلط أو عدم التبصر في وضع التصميم.

2) وإذا كان كل من المهندس المعماري والمقاول مسؤولاً عما وقع في العمل من عيب، كانا متضامنين في المسؤولية.

Article 871 – 1) L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans, et non pas des vices résultant de la manière d'exécuter. L'entrepreneur qui travaille sous la supervision d'un architecte ou de l'auteur de la commande qui a pris la place d'un architecte n'est responsable que des vices résultant de l'exécution, et non pas des vices provenant de l'erreur ou de l'incompétence dans l'établissement des plans.

2) L'architecte et l'entrepreneur sont responsables solidairement si chacun d'eux est responsable des défauts affectant l'ouvrage.

Article 871 – 1) An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans, but not for the defects which were due to the method of the executing. The contractor who worked under the supervision of an architect or under the supervision of the master who has appointed himself in lieu of the architect shall not be responsible except of the defects which occur in the execution but not for the defects which resulted from a fault in or lack of insight in preparation of the designs.

2) Both the architect and the contractor shall be jointly responsible if each one of them was responsible for any defects that took place in the work.

المادة 872 – يسقط عن المهندس المعماري أو المقاول الضمان المقرر في المادتين السابقتين، إذا تبين من الظروف التي انكشفت فيها عيوب البناء أن هذه العيوب إنما نشأت عن أسباب لم تكن متوقعه وقت إقامة البناء.

Article 872 – La garantie de l'architecte ou de l'entrepreneur prévue par les deux précédents articles tombe s'il s'avère des circonstances qui ont révélé les défauts de la construction que ces défauts sont le résultat de causes imprévues lors de la construction.

Article 872 – The warranty of the architect and of the contractor provided for in the two preceding articles shall be extinguished if it has been proved from the circumstances which revealed the defects of the construction that such defects resulted from causes which could not have been foreseen at the time of the construction.

التزامات رب العمـــــل

Obligations de l'auteur de la commande

Obligations of the Master

المادة 873 – 1) متى أتم المقاول العمل ووضعه تحت تصرف رب العمل، وجب على هذا أن يبادر إلى معاينته في أقرب وقت ممكن حسب المعتاد، وأن يتسلمه إذا اقتضى الحال في مدة وجيزة. فإذا امتنع دون سبب مشروع عن المعاينة أو التسلم رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي، اعتبر أن العمل قد سلم إليه.

2) ولرب العمل أن يمتنع عن تسلمه إذا كان المقاول قد خالف ما ورد في العقد من الشروط أو ما تقضي به أصول الفن في هذا النوع من العمل إلى حد لا يستطيع معه أن يستعمله أو لا يصح عدلاً أن يجبر على قبوله. فإذا لم تبلغ المخالفة هذا الحد من الجسامة فليس لرب العمل إلا أن يطلب تخفيض الثمن بما يتناسب مع أهمية المخالفة.

3) وإذا كان العمل يمكن إصلاحه دون نفقات باهظة، جاز لرب العمل أن يلزم المقاول بالإصلاح في أجل مناسب يحدده. وجاز للمقاول أن يقوم بالإصلاح في مدة مناسبة، إذا كان هذا لا يسبب لرب العمل أضراراً أو نفقات باهظة.

Article 873 – 1) Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit, aussitôt qu'il le peut, procéder à sa vérification selon la pratique suivie dans les affaires, et à sa réception selon le cas dans un bref délai. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif de vérifier ou de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

2) L'auteur de la commande peut refuser sa réception si l'entrepreneur s'est écarté des clauses du contrat ou des règles techniques suivies dans les travaux de cette nature au point qu'il ne peut pas l'utiliser ou ne serait pas équitable de l'obliger à l'accepter. Si la violation n'atteint pas une telle gravité, l'auteur de la commande ne peut demander que la réduction du prix en proportion de la gravité de la violation.

3) Si l'ouvrage peut être réparé sans dépenses excessives, l'auteur de la commande peut obliger l'entrepreneur de le réparer en fixant un délai convenable. L'entrepreneur peut aussi effectuer les réparations dans un délai convenable si cela ne cause pas de préjudice à l'auteur de la commande ou des dépenses excessives

Article 873 – 1) When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall, as soon as possible, inspect the work in the usual manner and take delivery thereof within a short period if necessary. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to inspect or to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered to him.

2) The master may abstain from taking delivery of the work if the contractor has violated the stipulations of the contract or the proper procedure of the art in this kind of the work to such an extend as it would be impossible for him to use the work or it would not be fair and proper to force him to accept the work. If the violation did not attain this degree of gravity the master has no alternative but to claim reduction of the price commensurately with the gravity of the violation.

3) If it is possible to repair the work without incurring exorbitant expenses the master may force the contractor to carry out the repairs within a suitable time limit. The contractor may also carry out the repairs within a suitable time limit if this is not prejudicial to nor will it involve onerous expenses on the master.

المادة 874 – 1) إذا كان العمل مكونا من أجزاء متميزة أو كان الثمن محدداً بسعر الوحدة، جاز لكل من المتعاقدين أن يطلب إجراء المعاينة عقب إنجاز كل جزء أو عقب إنجاز قسم من العمل يكون ذا أهمية كافية بالنسبة للعمل في جملته. ويجوز للمقاول في هذه الحالة أن يستوفي من الثمن بقدر ما أنجز من العمل.

2) ويفترض فيما دفع ثمنه أن معاينته قد تمت، ما لم يتبين أن الدفع لم يكن إلا تحت الحساب.

Article 874 – S'il s'agit d'un ouvrage à plusieurs pièces distinctes ou si le prix est fixé sur la base d'un devis, chaque contractant peut demander que la vérification soit faite après l'achèvement de chaque partie ou d'une proportion suffisamment importante par rapport à la totalité de l'ouvrage. En ce cas l'entrepreneur peut demander le paiement en proportion de l'ouvrage fait.

2) Le paiement fait présumer la vérification de la partie payée, à moins que le paiement ne soit un acompte.

Article 874 – 1) If the work consists of several different parts or where the price has been fixed on the basis of the unit either contracting party may require the carrying out of the inspection after the completion of every such part or after the completion of such part which has an adequate significance as compared with the totality of the work. In this case the contractor may receive a prorate of the price to the extent of the part of the work which has been completed.

2) It would be assumed that the inspection of the part the price of which has been paid has been carried out unless it is revealed that the payment was only on account.

المادة 875 – 1) متى تم تسلم العمل فعلاً أو حكماً، ارتفعت مسؤولية المقاول عما يكون ظاهراً فيه من عيب وعن مخالفته لما كان عليه الاتفاق.

2) أما إذا كانت العيوب خفية أو كانت المخالفة غير ظاهرة ولم يلحظها رب العمل وقت التسلم بل كشفها بعد ذلك، وجب عليه أن يخبر المقاول بها بمجرد كشفها، وإلا اعتبر أنه قد قبل العمل.

Article 875 – 1) Lorsque l'ouvrage a été reçu de facto ou de jure, la responsabilité de l'entrepreneur cesse pour ce qui concerne les défauts apparents et la violation de ce qui a été convenu.

2) S'il s'agit de défauts cachés ou si la violation n'était pas apparente et n'a pas été constatée par l'auteur de la commande lors de la réception, mais il les a découverts par la suite, il doit en informer l'entrepreneur dès leur découverte, sinon il est considéré comme ayant accepté l'ouvrage.

Article 875 – 1) When the works have been taken over de facto or de jure the contractor's responsibility is waived in respect of the defects which are apparent therein and in respect of violation of that which had been agreed.

2) If the defect were hidden or if the violation was not apparent and was not spotted by the Master at the time of the delivery but it was discovered thereafter, he shall have to report the same to the contractor immediately upon discovering it otherwise he will be deemed as having accepted the work.

المادة 876 - يستحق دفع الأجرة عند تسلم العمل، إلا إذا قضى الاتفاق أو العرف بغير ذلك مع مراعاة المادة 874.

Article 876 - Le prix de l'ouvrage est payable lors de la livraison, à moins de convention ou d'usage contraire, tenant compte de l'article 874.

Article 876 - In the absence of a contrary agreement or custom the price is payable upon delivery of the works, taking into consideration article 874.

المادة 877 - إذا ابرم العقد باجرة حددت جزافاً على أساس تصميم اتفق عليه مع رب العمل، فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجرة ولو حدث في هذا التصميم تعديل أو إضافة إلا أن يكون ذلك راجعا إلى خطأ من

رب العمل أو يكون مأذونا له منه وقد اتفق مع المقاول على أجرته. ويجب أن يحصل هذا الاتفاق كتابة، إلا إذا كان العقد الأصلي ذاته قد اتفق عليه مشافهة.

Article 877 - Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu avec l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix alors même que des modifications ou des additions auraient été apportées au plan, à moins que ces modifications ou additions ne soient dues à une faute de l'auteur de la commande ou qu'elles n'aient été autorisées par lui et leur prix convenu avec l'entrepreneur. Cet accord doit être constaté par écrit à moins que le contrat lui-même n'ait été conclu verbalement.

Article 877 - When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price, even if modifications and additions are made to the plan, unless such modifications or additions are due to the fault of the master, or have been authorized by the master and the price thereof agreed with the contractor. Such agreement should be made in writing unless the principal contract was concluded verbally.

المادة 878 - ليس للمقاول إذا ارتفعت أسعار المواد الأولية وأجور الأيدي العاملة أن يستند إلى ذلك ليطلب زيادة في الأجرة حتى لو بلغ هذا الارتفاع حدا يجعل تنفيذ العقد عسيرا. على انه إذا انهار التوازن الاقتصادي بين التزامات كل من رب العمل والمقاول انهياراً تاماً بسبب حوادث لم تكن في الحسبان وقت التعاقد، وانعدم بذلك الأساس الذي قام عليه التقدير المالي لعقد المقاولة، جاز للمحكمة أن تقضي بزيادة الأجرة أو فسخ العقد.

Article 878 - L'entrepreneur ne peut se prévaloir de la hausse survenue dans les prix des matières premières, de la main-d'œuvre ou de toutes autres dépenses pour réclamer une augmentation du prix, alors même que cette hausse ait atteint un degré rendant onéreuse l'exécution du contrat. Toutefois, lorsque, par suite d'événements qui étaient imprévisibles lors de la conclusion du contrat, l'équilibre économique entre les obligations respectives de l'auteur de la commande et de l'entrepreneur s'effondre totalement et la base d'affaire du contrat d'entreprise disparaît en conséquence, le tribunal peut accorder une augmentation du prix ou prononcer la résiliation du contrat.

Article 878 - The contractor has no claim to an increase of price on the grounds of an increase in the price of raw materials, labour or any other item of expenditure, even if such increase is so great as to render the performance of the contract onerous. When, however, as a result of events which could not be foreseen at the time the contract was concluded, the economic equilibrium between the respective obligations of the master and of the contractor breaks down totally, and the basis on which the financial estimates for the contract were computed has consequently disappeared, the court may grant an increase of the price or order the resiliation of the contract.

المادة879 - 1) إذا ابرم العقد على أساس مقايسة بسعر الوحدة وتبين في أثناء العمل أنه من الضروري لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة المصروفات المقدرة في المقايسة مجاوزة محسوسة، وجب على المقاول أن يخبر في الحال رب العمل مبينا مقدار ما يتوقعه من المصروفات، فان لم يفعل سقط حقه في استرداد ما جاوز به قيمة المقايسة من نفقات.

2) فإذا كانت المجاوزة التي يقتضيها تنفيذ التصميم جسيمة جاز لرب العمل أن يتحلل من العقد. فإن أراد التحلل وجب أن يبادر به دون إبطاء مع تعويض المقاول عن جميع ما أنفقه من المصروفات وما أنجزه من الأعمال دون ما كان يستطيع كسبه لو انه أتم العمل.

Article 879 - 1) Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis et qu'il apparaît au cours du travail qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l'auteur de la commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer la restitution des frais faits au-delà du devis.

2) S'il est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement le devis, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur toutes les dépenses qu'il a faites et la valeur des travaux exécutés, sans être tenu de le dédommage du gain qu'il aurait réalisé s'il avait achevé le travail.

Article 879 - 1) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the course of the work, that it will be necessary, in order to complete the works according to the agreed plan, considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to recover the expenses incurred in excess of the estimate.

2) When the estimated excess in the price for the execution of the plans is considerable, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for all the expenses incurred and the cost of the work done by him, without being liable to compensate the contractor for the profit he would have realized if he had completed the works.

المادة 880 – 1) إذا لم تحدد الأجرة سلفا أو حددت على وجه تقريبي، وجب الرجوع في تحديدها إلى قيمة العمل ونفقات المقاول.

2) ويجب اعتبار أن هناك اتفاقاً ضمنياً على وجوب الأجر، إذا تبين من الظروف أن الشيء أو العمل الموصى به ما كان ليؤدى إلا لقاء أجر يقابله.

Article 880 – 1) Si le prix n'a pas été fixé d'avance, il doit être déterminé suivant la valeur du travail et les dépenses de l'entrepreneur.

2) Une rémunération doit être considérée comme ayant été tacitement convenue, lorsque, d'après les circonstances, il y a lieu de supposer que la chose ou l'ouvrage demandé n'est effectué que moyennant rémunération.

Article 880 – 1) When the price has not been fixed in advance, it must be calculated according to the value of the work and the expenses of the contractor.

2) It must be assumed that there is an implied agreement on the incumbency of the price if it is revealed from the circumstances that the thing or the work ordered would not have been performed without a price being paid therefore.

المادة 881 - 1) يستحق المهندس المعماري أجرا مستقلا عن وضع التصميم وعمل المقايسة وآخر عن إدارة الأعمال. فان لم يحدد العقد هذه الأجور وجب تقديرها وفقا للعرف الجاري.

2) غير انه إذا لم يتم العمل بمقتضى التصميم الذي وضعه المهندس، وجب تقدير الأجرة بحسب الزمن الذي استغرقه وضع التصميم مع مراعاة طبيعة هذا العمل.

Article 881 - 1) L'architecte a droit à un salaire distinct pour la confection du plan et devis et à un autre pour la direction des travaux. Si ces salaires ne sont pas fixés par le contrat, ils seront déterminés d'après l'usage.

2) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans établis par l'architecte, le salaire doit être estimé proportionnellement au temps employé dans leur confection, en tenant compte de la nature du travail.

Article 881 - 1) An architect is entitled to a separate fee for the preparation of the plans and specifications and another for the supervision of the work. If these fees are not specified in the contract, they shall be fixed according to prevailing custom.

2) If, however, the work is not completed in conformity with the plans prepared by the architect, the fee shall be assessed on the basis of the time taken in their preparation, taking into consideration the nature of the work.

مقاول المقاول

Sous-entreprise

Sub-contracts

المادة 882 - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل في جملته أو في جزء منه إلى مقاول آخر إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل مما يفترض معه الركون إلى كفايته الشخصية.

2) ولكنه يبقى في هذه الحالة مسؤولا نحو رب العمل عن المقاول الثاني.

Article 882 - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

2) Mais il demeure dans ce cas responsable envers l'auteur de la commande du fait du sous-traitant.

Article 882 - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

2) In such a case the contractor remains responsible to the master for his sub-contractor.

المادة 883 - 1) يكون للمقاول الثاني وللعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول الأول في تنفيذ العمل حق مطالبة رب العمل مباشرة بما لهم في ذمة المقاول، بشرط أن لا يجاوز القدر الذي يكون مدينا به للمقاول الأصلي وقت رفع الدعوى، ويكون لعمال المقاول الثاني مثل هذا الحق قبل كل من المقاول الأصلي ورب العمل.

2) ولهم في حالة توقيع الحجز من احدهم على ما تحت يد رب العمل أو المقاول الأصلي امتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول الثاني وقت توقيع الحجز، ويكون الامتياز لكل منهم بنسبة حقه. ويجوز أداء هذه المبالغ إليهم مباشرة.

3) وحقوق المقاول الثاني والعمال المقررة في هذه المادة مقدمة على حقوق من يتنازل له المقاول عن حقه قبل رب العمل.

Article 883 - 1) Les sous-traitants et les ouvriers qui travaillent pour compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage ont une action directe contre l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur principal au moment où l'action est intentée. Cette action appartient également

aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que de l'auteur de la commande.

2) Ils ont, en cas de saisie-arrêt pratiquée par l'un d'eux entre les mains de l'auteur de la commande ou de l'entrepreneur principal, un privilège, au prorata entre eux, sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. Ces sommes peuvent leur être payées directement.

3) Les droits des sous-traitants et ouvriers prévus par cet article priment ceux de la personne à laquelle l'entrepreneur aura cédé sa créance envers l'auteur de la commande.

Article 883 - 1) Sub-contractors and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced. Workmen of sub-contractors likewise have the same right of action against the main contractor and the master.

2) In the case of an attachment served by one of them upon the master or the main contractor, workmen have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor at the time of the attachment, in proportion to the amount due to each of them. These sums may be paid to them directly.

3) The rights of sub-contractors and workmen provided for in this Article have priority over those of a person to whom the contractor has assigned sums due to him by the master.

انتهاء المقاولـــــة

Extinction de l'entreprise:

The end of a contract for work

المادة 884 – تنتهي المقاولة بإتمام المقاول العمل المعقود عليه وتسليمه وفقاً لأحكام المادتين 873 و875.

Article 884 – Le contrat d'entreprise prend fin par l'exécution du travail qui en fait l'objet et sa livraison conformément aux articles 873 et 875..

Article 884 – A contract for work ends by completion of the work the subject matter of the agreement and delivery thereof in accordance with the provisions of articles 873 and 875.

المادة 885 - 1) لرب العمل أن يفسخ العقد ويوقف التنفيذ في أي وقت قبل إتمامه، على أن يعوض المقاول عن جميع ما أنفقه من المصروفات، وما أنجزه من الأعمال، وما كان يستطيع من كسبه لو انه أتم العمل.

2) على انه يجوز للمحكمة أن تخفض التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلا، ويتعين عليها بوجه خاص أن تنقص منه ما يكون المقاول قد اقتصده من جراء فسخ العقد وما يكون قد كسبه باستخدام وقته في أمر آخر.

Article 885 - 1) L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

2) Toutefois, le tribunal peut réduire les dommages-intérêts dus à l'entrepreneur à raison du gain qu'il a manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable. Il doit notamment en déduire ce que l'entrepreneur a économisé par suite de la dé-

nonciation du contrat par l'auteur de la commande et ce qu'il aurait gagné par un emploi différent de son temps.

Article 885 - 1) A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

2) The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction. In particular, the court shall deduct from such compensation any saving realized by the contractor as a result of the rescission of the contract by the master and any profit which the contractor could have made by employing his time otherwise.

المادة 886 – 1) تنتهي المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المعقود عليه.

2) وإذا كان التنفيذ قد استحال لسبب قهري، فلا يعوض المقاول إلا بقدر ما انتفع به رب العمل على النحو المبين في المادة 889 أما إذا استحال بخطأ المقاول فإنه يرجع بالتعويض المتقدم ولكنه يكون مسؤولاً عن خطأه. وإذا كانت الاستحالة راجعة إلى خطأ رب العمل فإن أحكام المادة السابقة هي التي تسري.

Article 886 – 1) Le contrat d'entreprise prend fin si l'exécution du travail qui en fait l'objet devient impossible.

2) Lorsque l'exécution devient impossible pour cause de force majeure, l'entrepreneur ne sera compensé que dans la mesure où l'auteur de la commande en a profité conformément à l'article 889. Lorsque l'impossibilité est à cause d'une faute de la part de l'entrepreneur, il peut réclamer la compensation susmentionnée mais il sera tenu responsable de sa faute. Lorsque l'impossibilité est à cause d'une faute de la part de l'auteur de la commande, les dispositions du précédent article s'appliquent.

Article 886 – 1) A contract for work comes to an end if the performance of the work for which the contract was concluded becomes impossible.

2) Where the impossibility of the execution was due to a force majeure the contractor will not be compensated except to the extent of the benefit obtained by the master as provided for in article 889. Where the impossibility of execution of the work was due to a fault on the part of the contractor he shall claim the aforementioned compensation but will be responsible for his fault. Where the impossibility was due to a fault on the part of the master the provision of the preceding article shall be applied.

المادة887 - 1) إذا هلك الشيء أو تعيب بسبب حادث فجائي قبل تسليمه لرب العمل، فليس للمقاول أن يطالب لا بأجرة عمله ولا برد نفقاته، إلا أن يكون رب العمل قد اعذر أن يتسلم الشيء.

2) وفي هذه الحالة يكون هلاك مادة العمل على من قام بتوريدها.

3) إما إذا كان المقاول قد اعذر أن يسلم الشيء أو كان هلاك الشيء أو تغيبه قبل التسليم راجعا إلى خطأه، وجب أن يعوض رب العمل عما يكون قد ورده من مادة للعمل.

4) فإذا كان هلاك الشيء أو تعيبه راجعا إلى خطأ من رب العمل أو إلى عيب في المادة التي قام بتوريدها، كان للمقاول الحق في الأجرة وفى التعويض عند الاقتضاء.

Article 887 - 1) Si, avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'ouvrage périt ou se détériore par suite d'un cas fortuit, l'entrepreneur ne peut réclamer ni le prix de son travail, ni le remboursement de ses dépenses.

2) Dans ce cas, la perte de la matière est à la charge de celle des parties qui l'a fournie.

3) Toutefois, si l'entrepreneur a été mis en demeure de délivrer l'ouvrage ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré avant la livraison par la faute de l'entrepreneur, ce dernier est tenu de dédommager l'auteur de la commande pour la matière qu'il a fournie en vue de l'accomplissement de l'ouvrage.

4) Si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré par la faute de l'auteur de la commande ou à cause du vice de la matière fournie par lui, il en supporte la perte et doit à l'entrepreneur sa rémunération ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 887 - 1) When works are destroyed by a fortuitous event, before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of his expenses.

2) In this case, the loss of materials falls on the party who supplied them.

3) When, however, the contractor fails to comply with a formal summons to deliver the works or when the works are destroyed or deteriorate before delivery by the fault of the contractor, he is under a liability to indemnify the master for the materials supplied to carry out the works.

4) When the works are destroyed or deteriorate by the fault of the master or by reason of a defect in the materials supplied by him, the master shall bear the loss resulting from the destruction of the materials and is liable to the contractor for his remuneration in addition to such compensation as may be due.

المادة888 – 1) تنتهي المقاولة بموت المقاول إذا كانت مؤهلاته الشخصية محل اعتبار في التعاقد. فإن لم تكن محل اعتبار فلا ينتهي العقد من تلقاء نفسه ولا يجوز لرب العمل فسخه في غير حالة تطبيق المادة 885 إلا إذا لم تتوافر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

2) وتعتبر دائماً شخصية المقاول محل اعتبار في التعاقد، إذا أبرم العقد مع فنان أو مهندس أو معماري أو مع غيرهم ممن يزاولون مهناً حرة أخرى. وتفترض هذه الصفة في العقود التي تبرم مع العمال أو الصناع، إلا إذا كان هناك دليل أو عرف يقضي بغير ذلك. وفي سائر الأحوال الأخرى وبخاصة في أعمال المقاولات الكبيرة يكون المفروض أن المكانة التي وصل إليها اسم المقاول في السوق لا صفات المقاول الشخصية، هي التي كانت محل الاعتبار الأول في التعاقد.

Article 888 – 1) Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat. Dans le cas contraire, le contrat n'est pas dissous de plein droit et l'auteur de la commande ne peut, en dehors des cas auxquels s'applique l'article 663, le résilier que si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

2) La personnalité du contractant est toujours prise en considération lors de la conclusion du contrat si le contrat est conclu avec un artiste, un ingénieur, un architecte ou autres personnes qui pratiquent des professions libérales. Cette personnalité est présumée dans les contrats conclus avec des ouvriers ou des artisans, sauf preuve ou usage contraire. Dans tous les autres cas, notamment dans les grands travaux d'entreprise, il est présumé que c'est la renommée atteinte par le nom de l'entrepreneur dans le marché, et non pas ses qualités personnelles qui sont prises en considération en premier lieu dans le contrat.

Article 888 – 1) A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded. If such personal skill was not taken into account, the contractor is not ipso facto dissolved and the master may not, except in cases in which Article 663 applies, resiliate the contract, unless the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

2) The personality of the contractor will always be taken into consideration at the time of contracting if the contract is concluded with an artist, engineer and architect or such other persons who carry on other liberal professions. This quality will be assumed in contracts which are executed with workers and tradesmen, except where there is proof or usage otherwise. In all the other cases particularly in cases of major contact work the standing attained by the name of the contractor in the market and not his personal qualities will be assumed to have been taken into prime consideration when concluding the contract.

المادة889 - 1) إذا انقضى العقد بموت المقاول، وجب على رب العمل أن يدفع للتركة قيمة ما تم من الأعمال وما انفق لتنفيذ ما لم يتم، وذلك بقدر النفع الذي يعود عليه من هذه الأعمال والنفقات. وتعتبر الأعمال والنفقات نافعة في جملتها إذا كان موضوع المقاولة تشييد مبان أو إنشاء أعمال كبيرة أخرى.

2) ويجوز لرب العمل في نظير ذلك أن يطالب بتسليم المواد التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تنفيذها، على أن يدفع عنها تعويضا عادلا.

3) وتسري هذه الأحكام أيضا إذا بدا المقاول في تنفيذ العمل ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا يد له فيه.

Article 889 - 1) En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, l'auteur de la commande est tenu de payer à la succession la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution du reste, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses lui sont utiles. Les travaux et les dépenses sont considérés en général utiles si le contrat porte sur la construction de bâtiments ou la réalisation d'autres grands ouvrages.

2) L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

3) Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 889 - 1) When the contract is dissolved by the death of the contractor, the master is bound to pay to the contractor's estate the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses. The work and expenses are generally deemed to be of benefit to him if the subject matter of the work for contract was the construction of buildings or the installation of other major work,

2) The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the materials prepared and plans whose execution has been commenced.

3) These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

المادة 890 - 1) إذا أشهر إفلاس رب العمل، جاز للمقاول أو لوكيل التفليسة أن يفسخ العقد دون أن يكون لأي منهما حق المطالبة بتعويض عن هذا الفسخ.

Article 890 - Lorsque l'auteur de la commande est déclaré en faillite, l'entrepreneur ou le syndic peut résilier le contrat sans que l'un des deux puisse demander un dédommagement pour cette résiliation.

Article 890 - Where the master has been adjudged bankrupt the contractor or the receiver may rescind the contract but neither of them will be entitled to claim damages in respect of said rescission

Codice civile libico, 1954[1]

القانون المدني الليبي

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

المادة645 – تعريف - المقاولة عقد يتعهد بمقتضاه أحد المتعاقدين أن يصنع شيئا أو أن يؤدي عملا لقاء أجر يتعهد به المتعاقد الآخر.

Article 645 – Définition - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

Article 645 – Definition - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

التزامات المقاول

Obligations de l'entrepreneur

Obligations of the Contractor

المادة646 - تقديم المواد - 1) يجوز أن يقتصر المقاول على التعهد بتقديم عمله على أن يقدم رب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

2) كما يجوز أن يتعهد المقاول بتقديم العمل والمادة معا.

Article 646 – Fourniture des matières - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

---

[1] Pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 febbraio 1954. Entrato in vigore quindici giorni dopo. Testo arabo: Al-Qanun al-madani, Tripoli, 2003. Testo arabo: www.aladel.gov.ly/047h.php?p=137-المدني20%القانون. Le disposizioni libiche riprendono le disposizioni del codice civile egiziano, che ne aggiunge loro i titoli degli articoli. Riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese delle disposizioni del codice civile egiziano effettuando le modifiche necessarie. Per una traduzione inglese del codice civile libico: The Libyan civil code, transl. Meredith O. Ansell e Ibrahim Massaud Al-Arif, The Oleander Press, Cambridge, sans date.

Article 646 – Supply of materials - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

المادة 647 – ضمان المقاول - إذا تعهد المقاول بتقديم مادة العمل كلها أو بعضها، كان مسئولا عن جودتها وعليه ضمانها لرب العمل.

Article 647 – Garantie de l'entrepreneur - Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il répond de la bonne qualité de cette matière et doit la garantir envers l'auteur de la commande.

Article 647 – Contractor's warranty - When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, he is responsible for and warrants their good quality to the master.

المادة 648 – تقديم رب العمل للمواد - 1) إذا كان رب العمل هو الذي قدم المادة، فعلى المقاول أن يحرص عليها ويراعى أصول الفن في استخدامه لها وان يؤدى حسابا لرب العمل عما استعملها فيه ويرد إليه ما بقى منها فإذا صار شيء من هذه المادة غير صالح للاستعمال بسبب إهماله أو قصور كفايته الفنية. التزم برد قيمة هذا الشيء لرب العمل.

2) وعلى المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في انجاز العمل من أدوات ومهمات إضافية ويكون ذلك على نفقته. هذا ما لم يقضى الاتفاق أو عرف الحرفة بغيره.

Article 648 – Fournitures des matières par l'auteur de la commande - 1) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste. Si une partie en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie.

2) L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 648 – Supply of materials by master - 1) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain. If part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's neglect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof.

2) In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

المادة 649 – إخلال المقاول بشروط التزامه - 1) إذا ثبت أثناء سير العمل أن المقاول يقوم به على وجه معيب أو مناف للعقد، جاز لرب العمل أن ينذره بان يعدل من طريقة التنفيذ خلال اجل معقول يعينه له، فإذا انقضى الأجل دون أن يرجع المقاول إلى الطريقة الصحيحة، جاز لرب العمل أن يطلب إما فسخ العقد وإما أن يعهد إلى مقاول آخر بانجاز العمل على نفقة المقاول الأول طبقا لأحكام المادة 212.

2) على انه يجوز طلب فسخ العقد في الحال دون حاجة إلى تعيين اجل إذا كان إصلاح ما في طريقة التنفيذ من عيب مستحيلا.

Article 649 – Violation des obligations par l'entrepreneur - 1) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer de modifier le mode d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier d'exécution, l'auteur de la commande peut, soit demander la résiliation du contrat, soit confier le travail à un autre entrepreneur pour l'exécuter aux frais du premier, conformément aux dispositions de l'article 212.

2) Toutefois, la résiliation du contrat peut être demandée immédiatement sans besoin de fixer un délai, lorsque la réparation des défauts d'exécution est impossible.

Article 649 – Breach of obligations by contractor - 1) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may formally summon him to alter, within a reasonable period fixed by him, the manner in which he is performing the work. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper manner of working, the master may either demand resiliation of the contract or the handing over of the works to another contractor at the cost of the first contractor, in accordance with the provisions of Article 212.

2) Immediate resiliation of the contract may, however, be demanded without it being necessary to grant any delay, when rectification of the defective manner of performance is impossible.

المادة 650 – مسئولية المهندس المعماري والمقاول عن انهدام البناء - 1) يضمن المهندس المعماري والمقاول متضامنين ما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم كلى أو جزئي فيما شيدوه من مبان أو أقاموه من منشات ثابتة أخرى وذلك ولو كان التهدم ناشئا عن عيب في الأرض ذاتها، أو كان رب العمل قد أجاز إقامة المنشات المعيبة، ما لم يكن المتعاقدان في هذه الحالة قد أرادا أن تبقى هذه المنشات مدة اقل من عشر سنوات.

2) ويشمل الضمان المنصوص عليه في الفقرة السابقة ما يوجد في المباني والمنشات من عيوب يترتب عليها تهديد متانة البناء وسلامته.

3) وتبدأ مدة السنوات العشر من وقت تسلم العمل.

4) ولا تسرى هذه المادة على ما قد يكون للمقاول من حق الرجوع على المقاولين من الباطن.

Article 650 – Responsabilité de l'architecte et de l'entrepreneur pour la destruction - 1) L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement, pendant dix ans, de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce alors même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses, à moins qu'il ne s'agisse, dans ce cas, de constructions destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans.

2) La garantie prévue par l'alinéa précédent s'étend aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage.

3) Le délai de dix ans part de la date de la réception de l'ouvrage.

4) Cet article ne s'applique pas aux recours que l'entrepreneur pourrait exercer contre les sous-traitants

Article 650 – Liability of architect and contractor for demolition - 1) The architect and contractor are jointly and severally responsible for a period of ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction, unless, in this case, the constructions were intended by the parties to last for less than ten years.

2) The warranty imposed by the preceding paragraph extends to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

3) The period of ten years runs from the date of delivery of the works.

4) This Article does not apply to the rights of action which a contractor may have against his sub-contractors.

المادة 651 - مسئولية المهندس المعماري - إذا اقتصر المهندس المعماري على وضع التصميم دون أن يكلف الرقابة على التنفيذ، لم يكن مسئولا إلا عن العيوب التي أتت من التصميم.

Article 651 - Responsabilité de l'architecte - L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans.

Article 652 – Liability of architect - An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans.

المادة 652 – بطلان عقد المقاولة - يكون باطلا كل شرط يقصد به إعفاء المهندس المعماري والمقاول من الضمان أو الحد منه.

Article 652 – Nullité du contrat d'entreprise - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 652 – Void contracts for work - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

المادة 653 - التقادم - تسقط دعاوى الضمان المتقدمة بانقضاء ثلاث سنوات من وقت حصول التهدم أو انكشاف العيب.

Article 653 – Prescription - Les précédentes actions en garantie se prescrivent par trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 653 – Prescription - Actions on the warranties above referred to are prescribed after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

التزامات رب العمــــل

Obligations de l'auteur de la commande

Obligations of the Master

المادة 654 – تسليم العمل منجز - متى أتم المقاول العمل ووضعه تحت تصرف رب العمل، وجب على هذا أن يبادر إلى تسلمه في اقرب وقت ممكن بحسب الجاري في المعاملات، فإذا امتنع دون سبب مشروع عن التسلم رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي، اعتبر أن العمل قد سلم إليه.

Article 654 – Livraison de l'ouvrage terminé - Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder, aussitôt qu'il le peut, à sa réception, selon la pratique suivie dans les affaires. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 654 – Delivery of completed works - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall, as soon as possible, take delivery in accordance with prevailing custom. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered to him.

المادة 655 – دفع الأجرة- يستحق دفع الأجرة عند تسلم العمل، إلا إذا قضى العرف أو الاتفاق بغير ذلك.

Article 655 – Paiement du prix - Le prix de l'ouvrage est payable lors de la livraison, à moins d'usage ou de convention contraire.

Article 655 – Payment - In the absence of a custom or an agreement to the contrary the price is payable upon delivery of the works.

المادة 656 – مجاوزة المقايسة المقدرة - 1) إذا ابرم عقد بمقتضى مقايسة على أساس الوحدة وتبين في أثناء العمل أن من الضروري لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة المقايسة المقدرة مجاوزة محسوسة، وجب على المقاول أن يخطر في الحال رب العمل بذلك مبينا مقدار ما يتوقعه من زيادة في الثمن، فان لم يفعل سقط حقه في استرداد ما جاوز به قيمة المقايسة من نفقات.

2) فإذا كانت المجاوزة التي يقتضيها تنفيذ التصميم جسيمة جاز لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ على أن يكون ذلك دون إبطاء مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال، مقدرة وفقا لشروط العقد، دون أن يعوضه عما كان يستطيع كسبه لو انه أتم العمل.

Article 656 – Dépassement des dépenses estimées - 1) Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis et qu'il apparaît au cours du travail qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l'auteur de la commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer la restitution des frais faits au-delà du devis.

2) S'il est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement le devis, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimée conformément aux clauses du contrat, sans être tenu de le dédommage du gain qu'il aurait réalisé s'il avait achevé le travail.

Article 656 – Excess of estimated cost - 1) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the course of the work, that it will be necessary, in order to complete the works according to the agreed plan, considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to recover the expenses incurred in excess of the estimate.

2) When the estimated excess in the price for the execution of the plans is considerable, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him,

estimated in accordance with the terms of the contract, without being liable to compensate the contractor for the profit he would have realized if he had completed the works.

المادة 657 – الأجر الإجمالي - 1) إذا ابرم العقد باجر إجمالي على أساس تصميم اتفق عليه مع رب العمل، فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر ولو حدث في هذا التصميم تعديل أو إضافة إلا أن يكون ذلك راجعا إلى خطأ من رب العمل أو يكون مأذونا به منه واتفق مع المقاول على أجره.

2) ويجب أن يحصل هذا الاتفاق كتابة، إلا إذا كان العقد الأصلي ذاته قد اتفق عليه مشافهة.

3) وليس للمقاول إذا ارتفعت أسعار المواد الأولية وأجور الأيدي العاملة أو غيرها من التكاليف أن يستند إلى ذلك ليطلب زيادة في الأجر ولو بلغ هذا الارتفاع حدا يجعل تنفيذ العقد عسيرا.

4) على انه إذا انهار التوازن الاقتصادي بين التزامات كل من رب العمل والمقاول بسبب حوادث استثنائية عامة لم تكن في الحسبان وقت التعاقد، وتداعى بذلك الأساس الذي قام عليه التقدير المالي لعقد المقاولة، جاز للقاضي أن يحكم بزيادة الأجر أو بفسخ العقد.

Article 657 – Prix forfaitaire - 1) Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu avec l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix alors même que des modifications ou des additions auraient été apportées au plan, à moins que ces modifications ou additions ne soient dues à une faute de l'auteur de la commande ou qu'elles n'aient été autorisées par lui et leur prix convenu avec l'entrepreneur.

2) Cet accord doit être constaté par écrit à moins que le contrat lui-même n'ait été conclu verbalement.

3) L'entrepreneur ne peut se prévaloir de la hausse survenue dans les prix des matières premières, de la main-d'œuvre ou de toutes autres dépenses pour réclamer une augmentation du prix, alors même que cette hausse ait atteint un degré rendant onéreuse l'exécution du contrat.

4) Toutefois, lorsque, par suite d'événements exceptionnels, qui ont un caractère général et qui étaient imprévisibles lors de la conclusion du contrat, l'équilibre économique entre les obligations respectives de l'auteur de la commande et de l'entrepreneur s'effondre et la base d'affaire du contrat d'entreprise disparaît en conséquence, le juge peut accorder une augmentation du prix ou prononcer la résiliation du contrat.

Article 657 – Lump sum basis - 1) When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price, even if modifications and additions are made to the plan, unless such modifications or additions are due to the fault of the master, or have been authorized by the master and the price thereof agreed with the contractor.

2) Such agreement should be made in writing unless the principal contract was concluded verbally.

3) The contractor has no claim to an increase of price on the grounds of an increase in the price of raw materials, labour or any other item of expenditure, even if such increase is so great as to render the performance of the contract onerous.

4) When, however, as a result of exceptional events of a general character which could not be foreseen at the time the contract was concluded, the economic equilib-

rium between the respective obligations of the master and of the contractor breaks down, and the basis on which the financial estimates for the contract were computed has consequently disappeared, the judge may grant an increase of the price or order the resiliation of the contract.

المادة 658 – عدم تحديد الأجر سلفا - إذا لم يحدد الأجر سلفا وجب الرجوع في تحديده إلى قيمة العمل ونفقات المقاول.

Article 659 – Non fixation du prix d'avance - Si le prix n'a pas été fixé d'avance, il doit être déterminé suivant la valeur du travail et les dépenses de l'entrepreneur.

Article 659 – Price not fixed in advance - When the price has not been fixed in advance, it must be calculated according to the value of the work and the expenses of the contractor.

المادة 659 - أجر المهندس المعماري - 1) يستحق المهندس المعماري أجرا مستقلا عن وضع التصميم وعمل المقايسة وآخر عن إدارة الأعمال.

2) فان لم يحدد العقد هذه الأجور وجب تقديرها وفقا للعرف الجاري.

3) غير انه إذا لم يتم العمل بمقتضى التصميم الذي وضعه المهندس، وجب تقدير الأجر بحسب الزمن الذي استغرقه وضع التصميم مع مراعاة طبيعة هذا العمل.

Article 659 – Salaire de l'architecte - 1) L'architecte a droit à un salaire distinct pour la confection du plan et devis et à un autre pour la direction des travaux.

2) Si ces salaires ne sont pas fixés par le contrat, ils seront déterminés d'après l'usage.

3) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans établis par l'architecte, le salaire doit être estimé proportionnellement au temps employé dans leur confection, en tenant compte de la nature du travail.

Article 659 – Fee for architect - 1) An architect is entitled to a separate fee for the preparation of the plans and specifications and another for the supervision of the work.

2) If these fees are not specified in the contract, they shall be fixed according to prevailing custom.

3) If, however, the work is not completed in conformity with the plans prepared by the architect, the fee shall be assessed on the basis of the time taken in their preparation, taking into consideration the nature of the work.

المقاولة من الباطـــن

Sous-entreprise

Sub-contracts

المادة 660 – المقاول من الباطن - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل في جملته أو في جزء منه إلى مقاول من الباطن إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تفترض الاعتماد على كفايته الشخصية.

2) ولكنه يبقى في هذه الحالة مسئولا عن المقاول من الباطن قبل رب العمل.

Article 660 – Sous-traitant - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du

contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

2) Mais il demeure dans ce cas responsable envers l'auteur de la commande du fait du sous-traitant.

Article 660 – Sub-contractor - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

2) In such a case the contractor remains responsible to the master for his sub-contractor.

المادة 661 – حق المقاول من الباطن في مطالبة رب العمل - 1) يكون للمقاولين من الباطن وللعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول في تنفيذ العمل حق مطالبة رب العمل مباشرة بما لا يجاوز القدر الذي يكون مدينا به للمقاول الأصلي وقت رفع الدعوى، ويكون لعمال المقاولين من الباطن مثل هذا الحق قبل كل من المقاول الأصلي ورب العمل.

2) ولهم في حالة توقيع الحجز من احدهم تحت يد رب العمل أو المقاول الأصلي امتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول من الباطن وقت توقيع الحجز، ويكون الامتياز لكل منهم بنسبة حقه. ويجوز أداء هذه المبالغ إليهم مباشرة.

3) وحقوق المقاولين من الباطن والعمال المقررة بمقتضى هذه المادة مقدمة على حقوق من ينزل له المقاول عن دينه قبل رب العمل.

Article 661 – Droit du sous-traitant d'agir contre l'autre la commande - 1) Les sous-traitants et les ouvriers qui travaillent pour compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage ont une action directe contre l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur principal au moment où l'action est intentée. Cette action appartient également aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que de l'auteur de la commande.

2) Ils ont, en cas de saisie-arrêt pratiquée par l'un d'eux entre les mains de l'auteur de la commande ou de l'entrepreneur principal, un privilège, au prorata entre eux, sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. Ces sommes peuvent leur être payées directement.

3) Les droits des sous-traitants et ouvriers prévus par cet article priment ceux de la personne à laquelle l'entrepreneur aura cédé sa créance envers l'auteur de la commande.

Article 661 – Right of sub-contractor to action against master - 1) Sub-contractors and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced. Workmen of sub-contractors likewise have the same right of action against the main contractor and the master.

2) In the case of an attachment served by one of them upon the master or the main contractor, workmen have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor at the time of the attachment, in proportion to the amount due to each of them. These sums may be paid to them directly.

3) The rights of sub-contractors and workmen provided for in this Article have priority over those of a person to whom the contractor has assigned sums due to him by the master.

انقضاء المقاولـــــة

Extinction de l'entreprise

The end of a contract for work

المادة 662 – تحلل رب العمل من العقد - 1) لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ في أي وقت قبل إتمامه، على أن يعوض المقاول عن جميع ما أنفقه من المصروفات، وما أنجزه من الأعمال، وما كان يستطيع من كسبه لو انه أتم العمل.

2) على انه يجوز للمحكمة أن تخفض التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلا، ويتعين عليها بوجه خاص أن تنقص منه ما يكون المقاول قد اقتصده من جراء تحلل رب العمل من العقد وما يكون قد كسبه باستخدام وقته في أمر آخر.

Article 662 – Dénonciation du contrat par l'auteur de la commande - 1) L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

2) Toutefois, le tribunal peut réduire les dommages-intérêts dus à l'entrepreneur à raison du gain qu'il a manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable. Il doit notamment en déduire ce que l'entrepreneur a économisé par suite de la dénonciation du contrat par l'auteur de la commande et ce qu'il aurait gagné par un emploi différent de son temps.

Article 662 – Termination of contract by master - 1) A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

2) The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction. In particular, the court shall deduct from such compensation any saving realized by the contractor as a result of the rescission of the contract by the master and any profit which the contractor could have made by employing his time otherwise.

المادة 663 – استحالة تنفيذ عقد الكفالة - ينقضي عقد المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المعقود عليه.

Article 663 – Impossibilité d'exécution - Le contrat d'entreprise prend fin si l'exécution du travail qui en fait l'objet devient impossible.

Article 663 – Impossibility of performance - A contract for work comes to an end if the performance of the work for which the contract was concluded becomes impossible.

المادة 664 – هلاك المواد - 1) إذا هلك الشيء بسبب حادث مفاجئ قبل تسليمه لرب العمل، فليس للمقاول أن يطلب لا بثمن عمله ولا برد نفقاته، ويكون هلاك المادة على من قام بتوريدها من الطرفين.

2) إما إذا كان المقاول قد اعذر أن يسلم الشيء أو كان هلاك الشيء أو تلفه قبل التسليم راجعا إلى خطئه، وجب عليه أن يعوض رب العمل عما يكون هذا قد ورده من مادة للعمل.

3) فإذا كان رب العمل هو الذي اعذر أن يتسلم الشيء، أو كان هلاك الشيء أو تلفه راجعا إلى خطأ منه أو إلى عيب في المادة التي قام بتوريدها، كان هلاك المادة عليه وكان للمقاول الحق في الأجر وفى التعويض عند الاقتضاء.

Article 664 – Destruction des matières - 1) Si, avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'ouvrage périt par suite d'un cas fortuit, l'entrepreneur ne peut réclamer ni le prix de son travail, ni le remboursement de ses dépenses. La perte de la matière est à la charge de celle des parties qui l'a fournie.

2) Toutefois, si l'entrepreneur a été mis en demeure de délivrer l'ouvrage ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré avant la livraison par la faute de l'entrepreneur, ce dernier est tenu de dédommager l'auteur de la commande pour la matière qu'il a fournie en vue de l'accomplissement de l'ouvrage.

3) Si c'est l'auteur de la commande qui a été mis en demeure de prendre livraison de l'ouvrage, ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré par la faute de l'auteur de la commande ou à cause du vice de la matière fournie par lui, il en supporte la perte et doit à l'entrepreneur sa rémunération ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 664 – Destruction of materials - 1) When works are destroyed by a fortuitous event, before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of his expenses. The loss of materials falls on the party who supplied them.

2) When, however, the contractor fails to comply with a formal summons to deliver the works or when the works are destroyed or deteriorate before delivery by the fault of the contractor, he is under a liability to indemnify the master for the materials supplied to carry out the works.

3) When the master is formally summoned to take delivery of the works or when the works are destroyed or deteriorate by the fault of the master or by reason of a defect in the materials supplied by him, the master shall bear the loss resulting from the destruction of the materials and is liable to the contractor for his remuneration in addition to such compensation as may be due.

المادة 665 – موت المقاول - ينقضي عقد المقاولة بموت المقاول إذا كانت مؤهلاته الشخصية محل اعتبار في التعاقد. فإن لم تكن محل اعتبار فلا ينتهي العقد من تلقاء نفسه ولا يجوز لرب العمل فسخه في غير الحالات التي تطبق فيها المادة 662 إلا إذا لم تتوافر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

Article 665 – Mort de l'entrepreneur - Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat. Dans le cas contraire, le contrat n'est pas dissous de plein droit et l'auteur de la commande ne peut, en dehors des cas auxquels s'applique l'article 662, le résilier que si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

Article 665 – Death of contractor - A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded. If such personal skill was not taken into account, the contractor is not ipso facto dissolved and the master may not, except in cases in which Article 662 applies, resiliate the contract, unless the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

المادة 666 – أثر الانقضاء بموت المقاول - 1) إذا انقضى العقد بموت المقاول، وجب على رب العمل أن يدفع للتركة قيمة ما تم من الأعمال وما انفق لتنفيذ ما لم يتم، وذلك بقدر النفع الذي يعود عليه من هذه الأعمال والنفقات.

2) ويجوز لرب العمل في نظير ذلك أن يطالب بتسليم المواد التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تنفيذها، على أن يدفع عنها تعويضا عادلا.

3) وتسري هذه الأحكام أيضا إذا بدا المقاول في تنفيذ العمل ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا يد له فيه.

Article 666 – Effet de la dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur - 1) En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, l'auteur de la commande est tenu de payer à la succession la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution du reste, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses lui sont utiles.

2) L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

3) Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 666 – Effect of termination by death of contractor - 1) When the contract is dissolved by the death of the contractor, the master is bound to pay to the contractor's estate the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses.

2) The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the materials prepared and plans whose execution has been commenced.

3) These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

Codice civile somalo, 1973[1]

القانون المدني الصومالي

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

Contratto d'appalto

المادة585 – تعريف - المقاولة عقد يتعهد بمقتضاه احد المتعاقدين أن يصنع شيئا أو أن يؤدى عملا لقاء اجر يتعهد به المتعاقد الآخر.

[1] Legge 37 del 2 giugno 1973, entrata in vigore il 1 luglio 1973, pubblicato nella Gazzetta ufficiale numero 6 del 2 giugno 1973. Testo italiano in: I codici e leggi civili della Somalia, a cura di Hassan Scek Ibrahim, Magadiscio, 1978. Come fanno le disposizioni libiche, le disposizioni somale riprendono le disposizioni del codice civile egiziano, che ne aggiunge loro i titoli degli articoli. Riproduciamo qui la versione araba e la traduzione francese ed inglese del codice civile libico.

Article 585 – Définition - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

Article 585 – Definition - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

Articolo 585 - Nozione - Con il contratto d'appalto, una delle parti si obbliga ad eseguire un'opera o a compiere un lavoro verso un corrispettivo che l'altra parte si impegna a pagargli.

التزامات المقاول

Obligations de l'entrepreneur

Obligations of the Contractor

Obligazioni dell'appaltatore

– تقديم العمل والمواد - 1) يجوز أن يقتصر المقاول على التعهد بتقديم عمله على أن يقدم رب 586المادة
العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

2) كما يجوز أن يتعهد المقاول بتقديم العمل والمادة معا.

Article 586 – Fourniture du travail et des matières - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

Article 586 – Supply of work and of materials - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

Articolo 586 - Prestazioni di lavoro e fornitura della materia - 1) L'appaltatore può impegnarsi a fornire unicamente il suo lavoro, restando a carico del committente la fornitura della materia sulla quale o con l'aiuto della quale l'appaltatore esegue il lavoro.

2) L'appaltatore può impegnarsi a fornire, oltre al lavoro, anche la materia.

– ضمان جودة المادة المقدمة - إذا تعهد المقاول بتقديم مادة العمل كلها أو بعضها، كان مسئولا 587المادة
عن جودتها وعليه ضمانها لرب العمل.

Article 587 – Garantie de la qualité de la matière - Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il répond de la bonne qualité de cette matière et doit la garantir envers l'auteur de la commande.

Article 587 – Warranty of the supplied material - When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, he is responsible for and warrants their good quality to the master.

Articolo 587 - Garanzia della qualità della materia fornita - Se l'appaltatore si obbliga a fornire totalmente o in parte la materia che costituisce oggetto del suo la-

voro, risponde della buona qualità di tale materia e deve garantirla nei confronti del committente.

المادة 588 – واجبات المقاول - 1) إذا كان رب العمل هو الذي قدم المادة، فعلى المقاول أن يحرص عليها ويراعى أصول الفن في استخدامه لها وان يؤدى حسابا لرب العمل عما استعملها فيه ويرد إليه ما بقى منها فإذا صار شيء من هذه المادة غير صالح للاستعمال بسبب إهماله أو قصور كفايته الفنية. التزم برد قيمة هذا الشيء لرب العمل.

2) وعلى المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في انجاز العمل من أدوات ومهمات إضافية ويكون ذلك على نفقته. هذا ما لم يقضى الاتفاق أو عرف الحرفة بغيره.

Article 588 – Obligations de l'entrepreneur - 1) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste. Si une partie en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie.

2) L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 588 – Obligations of the contractor - 1) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain. If part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's neglect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof.

2) In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

Articolo 588 - Obblighi dell'appaltatore - 1) Se la materia è fornita dal committente, l'appaltatore è tenuto a curarne la conservazione; a servirsene secondo le regole d'arte, a rendere conto al committente dell'uso che ne ha fatto e a restituirgli quanto rimane. Se una parte della materia diviene inutilizzabile per la negligenza dell'appaltatore o per la sua incapacità professionale, questi è tenuto a restituire al committente il valore di tale parte.

2) Salvo patto o uso professionale contrario, l'appaltatore deve fornire a sue spese gli utensili e le attrezzature accessorie necessarie all'esecuzione del lavoro.

المادة 589 – المراقبة اثناء سير العمل - 1) إذا ثبت أثناء سير العمل أن المقاول يقوم به على وجه معيب أو مناف للعقد، جاز لرب العمل أن ينذره بان يعدل من طريقة التنفيذ خلال اجل معقول يعينه له، فإذا انقضى الأجل دون أن يرجع المقاول إلى الطريقة الصحيحة، جاز لرب العمل أن يطلب إما فسخ العقد وإما أن يعهد إلى مقاول آخر بانجاز العمل على نفقة المقاول الأول طبقا لأحكام المادة 206.

2) على انه يجوز طلب فسخ العقد في الحال دون حاجة إلى تعيين اجل إذا كان إصلاح ما في طريقة التنفيذ من عيب مستحيلا.

Article 589 – Vérification au cours de l'exécution du travail - 1) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer de

modifier le mode d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier d'exécution, l'auteur de la commande peut, soit demander la résiliation du contrat, soit confier le travail à un autre entrepreneur pour l'exécuter aux frais du premier, conformément aux dispositions de l'article 206.

2) Toutefois, la résiliation du contrat peut être demandée immédiatement sans besoin de fixer un délai, lorsque la réparation des défauts d'exécution est impossible.

Article 589 – Verification in the course of execution of the work - 1) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may formally summon him to alter, within a reasonable period fixed by him, the manner in which he is performing the work. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper manner of working, the master may either demand resiliation of the contract or the handing over of the works to another contractor at the cost of the first contractor, in accordance with the provisions of Article 206.

2) Immediate resiliation of the contract may, however, be demanded without it being necessary to grant any delay, when rectification of the defective manner of performance is impossible.

Articolo 589 - Verifica nel corso di esecuzione dei lavori - 1) Se, nel corso dei lavori, è dimostrato che l'appaltatore li esegue in modo difettoso o contrario ai patti, il committente può intimargli di modificare il metodo di esecuzione entro un termine ragionevole da lui fissato. Decorso tale termine senza che l'appaltatore abbia adottato i normali metodi di esecuzione, il committente può sia chiedere la risoluzione del contratto sia affidare il lavoro ad un altro appaltatore affinché lo esegua a spese del primo, a norma delle disposizioni dell'articolo 206.

2) Peraltro, la risoluzione del contratto può essere chiesta immediatamente, senza fissare un termine, se è impossibile riparare i difetti di esecuzione.

المادة590 – مسئولية تضامنية عن انهدام وعيوب البناء - 1) يضمن المهندس المعماري والمقاول متضامنين ما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم كلى أو جزئي فيما شيدوه من مبان أو أقاموه من منشات ثابتة أخرى وذلك ولو كان التهدم ناشئا عن عيب في الأرض ذاتها، أو كان رب العمل قد أجاز إقامة المنشات المعيبة، ما لم يكن المتعاقدان في هذه الحالة قد أرادا أن تبقى هذه المنشات مدة اقل من عشر سنوات.

2) ويشمل الضمان المنصوص عليه في الفقرة السابقة ما يوجد في المباني والمنشات من عيوب يترتب عليها تهديد متانة البناء وسلامته.

3) وتبدأ مدة السنوات العشر من وقت تسلم العمل.

4) ولا تسرى هذه المادة على ما قد يكون للمقاول من حق الرجوع على المقاولين من الباطن.

Article 590 – Responsabilité solidaire pour destruction et défaut des constructions - 1) L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement, pendant dix ans, de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce alors même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses, à moins qu'il ne s'agisse, dans ce cas, de constructions destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans.

2) La garantie prévue par l'alinéa précédent s'étend aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage.

3) Le délai de dix ans part de la date de la réception de l'ouvrage.

4) Cet article ne s'applique pas aux recours que l'entrepreneur pourrait exercer contre les sous-traitants

Article 590 – Joint liability for demolition of construction and defects of erection - 1) The architect and contractor are jointly and severally responsible for a period of ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction, unless, in this case, the constructions were intended by the parties to last for less than ten years.

2) The warranty imposed by the preceding paragraph extends to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

3) The period of ten years runs from the date of delivery of the works.

4) This Article does not apply to the rights of action which a contractor may have against his sub-contractors.

Articolo 590 - Responsabilità solidale per rovina di edifici e difetti di costruzioni - 1) Lo architetto e l'appaltatore rispondono in solido, per un periodo di dieci anni, della rovina totale o parziale degli edifici o altre opere permanenti, ancorché la rovina dipenda da vizi del suolo anche se il committente aveva autorizzato le costruzioni difettose, salvo che non si tratti, in tal caso, di costruzioni destinate, nell'intenzione delle parti, a durare meno di dieci anni.

2) La garanzia di cui al comma precedente si estende ai difetti esistenti nelle costruzioni e nelle opere, che minacciano la solidità e la sicurezza dell'opera.

3) I1 termine di dieci anni decorre dalla data di consegna dell'opera.

4) I1 presente articolo non si applica alle azioni che l'appaltatore può esercitare contro i sub-appaltatori.

المادة 591 - مسئولية المهندس المعماري - إذا اقتصر المهندس المعماري على وضع التصميم دون أن يكلف الرقابة على التنفيذ، لم يكن مسئولا إلا عن العيوب التي أتت من التصميم.

Article 591 - Responsabilité de l'architecte - L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans.

Article 591 – Liability of architect - An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans.

Articolo 591 - Responsabilità dell'architetto - L'architetto che si occupa unicamente di tracciare il progetto dell'opera senza essere incaricato della sorveglianza dell'esecuzione, non risponde che dei vizi derivanti dal progetto.

المادة592 – الحد الاتفاقي من الضمان - يكون باطلا كل شرط يقصد به إعفاء المهندس المعماري والمقاول من الضمان أو الحد منه.

Article 592 – Limitation conventionnelle de la responsabilité - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 592 – Conventional limitation of the warranty - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

Articolo 592 - Limitazione convenzionale della responsabilità - È nulla ogni clausola tendente ad escludere o limitare la garanzia cui sono tenuti l'architetto e l'appaltatore.

المادة593 - التقادم - تسقط دعاوى الضمان المتقدمة بانقضاء ثلاث سنوات من وقت حصول التهدم أو انكشاف العيب.

Article 593 – Prescription - Les précédentes actions en garantie se prescrivent par trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 593 – Prescription - Actions on the warranties above referred to are prescribed after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

Articolo 593 – Prescrizione - Le azioni di garanzia di cui sopra si prescrivono in tre anni dalla rovina o dalla scoperta del difetto dell'opera.

التزامات رب العمـــــل

Obligations de l'auteur de la commande

Obligations of the Master

Obbligazioni del committente

المادة594 – تسليم العمل - متى أتم المقاول العمل ووضعه تحت تصرف رب العمل، وجب على هذا أن يبادر إلى تسلمه في اقرب وقت ممكن بحسب الجاري في المعاملات، فإذا امتنع دون سبب مشروع عن التسلم رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي، اعتبر أن العمل قد سلم إليه.

Article 594 – Livraison de l'ouvrage - Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder, aussitôt qu'il le peut, à sa réception, selon la pratique suivie dans les affaires. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 594 – Delivery of works - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall, as soon as possible, take delivery in accordance with prevailing custom. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered to him.

Articolo 594 - Consegna dell'opera - Quando l'appaltatore ha terminato l'opera e l'ha messa a disposizione del committente, questi deve, appena possibile, prenderla in consegna secondo la prassi degli affari. Se, malgrado l'intimazione fattagli per via legale, si astiene senza giusta causa dal prenderla in consegna, l'opera si considera consegnata.

المادة 595 – دفع الأجرة- يستحق دفع الأجرة عند تسلم العمل، إلا إذا قضى العرف أو الاتفاق بغير ذلك.

Article 595 – Paiement du prix - Le prix de l'ouvrage est payable lors de la livraison, à moins d'usage ou de convention contraire.

Article 595 – Payment - In the absence of a custom or an agreement to the contrary the price is payable upon delivery of the works.

Articolo 595 - Pagamento del prezzo - Salvo uso o patto contrario, il prezzo dell'opera è pagabile al momento della consegna.

المادة596 – تحديد الأجر – إذا لم يحدد الأجر سلفا وجب الرجوع في تحديده إلى قيمة العمل ونفقات المقاول.

Article 596 – Détermination du prix - Si le prix n'a pas été fixé d'avance, il doit être déterminé suivant la valeur du travail et les dépenses de l'entrepreneur.

Article 596 - Calculation of the price - When the price has not been fixed in advance, it must be calculated according to the value of the work and the expenses of the contractor.

Articolo 596 - Determinazione del prezzo - Se il prezzo non è stato fissato in anticipo, deve essere determinato in base al valore del lavoro e alle spese dell'appaltatore.

المادة597 - أجر المهندس المعماري - 1) يستحق المهندس المعماري أجرا مستقلا عن وضع التصميم وعمل المقايسة وآخر عن إدارة الأعمال.

2) فان لم يحدد العقد هذه الأجور وجب تقديرها وفقا للعرف الجاري.

3) غير انه إذا لم يتم العمل بمقتضى التصميم الذي وضعه المهندس، وجب تقدير الأجر بحسب الزمن الذي استغرقه وضع التصميم مع مراعاة طبيعة هذا العمل.

Article 597 – Salaire de l'architecte - 1) L'architecte a droit à un salaire distinct pour la confection du plan et devis et à un autre pour la direction des travaux.

2) Si ces salaires ne sont pas fixés par le contrat, ils seront déterminés d'après l'usage.

3) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans établis par l'architecte, le salaire doit être estimé proportionnellement au temps employé dans leur confection, en tenant compte de la nature du travail.

Article 597 – Fee for architect - 1) An architect is entitled to a separate fee for the preparation of the plans and specifications and another for the supervision of the work.

2) If these fees are not specified in the contract, they shall be fixed according to prevailing custom.

3) If, however, the work is not completed in conformity with the plans prepared by the architect, the fee shall be assessed on the basis of the time taken in their preparation, taking into consideration the nature of the work.

Articolo 597 - Compenso dell'architetto - 1) L'architetto ha diritto a un compenso distinto per la preparazione del progetto e del preventivo, e ad un altro per la direzione dei lavori.

2) Se tali compensi non sono fissati dal contratto, si determinano in base agli usi.

3) Peraltro, se il lavoro non è eseguito conformemente al progetto tracciato dall'architetto, il compenso deve essere valutato proporzionalmente al tempo impiegato per la preparazione del progetto, tenendo conto della natura del lavoro.

المقاولة من الباطـــن

Sous-entreprise

Sub-contracts

Sub-appalto

المادة 598 – المقاول من الباطن - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل في جملته أو في جزء منه إلى مقاول من الباطن إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تفترض الاعتماد على كفايته الشخصية.

2) ولكنه يبقى في هذه الحالة مسئولا عن المقاول من الباطن قبل رب العمل.

Article 598 – Sous-traitant - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

2) Mais il demeure dans ce cas responsable envers l'auteur de la commande du fait du sous-traitant.

Article 598 – Sub-contractor - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

2) In such a case the contractor remains responsible to the master for his sub-contractor.

Articolo 598 - Sub-appalto - 1) L'appaltatore può affidare l'esecuzione del lavoro, totalmente o in parte, ad un sub-appaltatore, Salvo clausola contraria o se la natura del lavoro non richiede di far appello alle sue attitudini personali.

2) In tale caso, l'appaltatore rimane responsabile verso il committente per il fatto del sub-appaltatore.

المادة 599 – حق المقاول من الباطن وعماله في مطالبة رب العمل - 1) يكون للمقاولين من الباطن وللعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول في تنفيذ العمل حق مطالبة رب العمل مباشرة بما لا يجاوز القدر الذي يكون مدينا به للمقاول الأصلي وقت رفع الدعوى، ويكون لعمال المقاولين من الباطن مثل هذا الحق قبل كل من المقاول الأصلي ورب العمل.

2) ولهم في حالة توقيع الحجز من احدهم تحت يد رب العمل أو المقاول الأصلي امتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول من الباطن وقت توقيع الحجز، ويكون الامتياز لكل منهم بنسبة حقه. ويجوز أداء هذه المبالغ إليهم مباشرة.

3) وحقوق المقاولين من الباطن والعمال المقررة بمقتضى هذه المادة مقدمة على حقوق من ينزل له المقاول عن دينه قبل رب العمل.

Article 599 – Droit du sous-traitant et ses ouvriers d'agir contre l'auteur de la commande - 1) Les sous-traitants et les ouvriers qui travaillent pour compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage ont une action directe contre l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur

principal au moment où l'action est intentée. Cette action appartient également aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que de l'auteur de la commande.

2) Ils ont, en cas de saisie-arrêt pratiquée par l'un d'eux entre les mains de l'auteur de la commande ou de l'entrepreneur principal, un privilège, au prorata entre eux, sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. Ces sommes peuvent leur être payées directement.

3) Les droits des sous-traitants et ouvriers prévus par cet article priment ceux de la personne à laquelle l'entrepreneur aura cédé sa créance envers l'auteur de la commande.

Article 599 – Right of sub-contractor and his workmen to action against master - 1) Sub-contractors and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced. Workmen of sub-contractors likewise have the same right of action against the main contractor and the master.

2) In the case of an attachment served by one of them upon the master or the main contractor, workmen have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor at the time of the attachment, in proportion to the amount due to each of them. These sums may be paid to them directly.

3) The rights of sub-contractors and workmen provided for in this Article have priority over those of a person to whom the contractor has assigned sums due to him by the master.

Articolo 599 - Azioni dei sub-appaltatori ed ausiliari dell'appaltatore verso il committente - 1) 1 sub-appaltatori e gli operai che lavorano per conto dell'appaltatore all'esecu-zione dell'opera hanno un'azione diretta contro il committente sino alla concorrenza delle somme delle quali questi è debitore verso l'appaltatore principale al momento in cui l'azione è promossa. Tale azione spetta anche agli operai del sub-appaltatore sia verso l'appaltatore principale sia verso il committente.

2) In caso di pignoramento effettuato da uno di loro presso il committente o presso l'appaltatore principale, essi hanno un privilegio, proporzionale ai loro diritti, sulle somme dovute all'appaltatore principale e al sub-appaltatore al momento del pignoramento. Tali somme possono essere loro pagate direttamente.

3) I diritti dei sub-appaltatori e degli operai di cui al presente articolo sono privilegiati rispetto a quelli della persona alla quale l'appaltatore ha ceduto il suo credito verso il committente.

انقضاء المقاولـــــة

Extinction de l'entreprise

The end of a contract for work

Estinzione dell'appalto

المادة600 – التحلل من العقد وإيقافه - 1) لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ في أي وقت قبل إتمامه، على أن يعوض المقاول عن جميع ما أنفقه من المصروفات، وما أنجزه من الأعمال، وما كان يستطيع من كسبه لو انه أتم العمل.

2) على انه يجوز للمحكمة أن تخفض التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلا، ويتعين عليها بوجه خاص أن تنقص منه ما يكون المقاول قد اقتصده من جراء تحلل رب العمل من العقد وما يكون قد كسبه باستخدام وقته في أمر آخر.

Article 600 – Dénonciation et suspension du contrat - 1) L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

2) Toutefois, le tribunal peut réduire les dommages-intérêts dus à l'entrepreneur à raison du gain qu'il a manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable. Il doit notamment en déduire ce que l'entrepreneur a économisé par suite de la dénonciation du contrat par l'auteur de la commande et ce qu'il aurait gagné par un emploi différent de son temps.

Article 600 – Termination and suspension of contract - 1) A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

2) The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction. In particular, the court shall deduct from such compensation any saving realized by the contractor as a result of the rescission of the contract by the master and any profit which the contractor could have made by employing his time otherwise.

Articolo 600 - Rescissione e sospensione del contratto - 1) Il committente può, in qualsiasi momento prima del compimento dell'opera, rescindere il contratto e sospenderne l'esecuzione, a condizione di indennizzare l'appaltatore di tutte le spese da lui sostenute, dei lavori che ha terminato, e del guadagno che avrebbe potuto realizzare se avesse terminato l'opera.

2) Peraltro, il tribunale può ridurre il risarcimento dovuto all'appaltatore a motivo del mancato guadagno, se le circostanze rendono equa tale riduzione. Deve in partico-lare defalcare ciò che l'appaltatore ha risparmiato a causa della rescissione del contratto da parte del committente e ciò che ha guadagnato impiegando diversamente il suo tempo.

المادة601 – استحالة تنفيذ عقد الكفالة - ينقضي عقد المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المعقود عليه.

Article 601 – Impossibilité d'exécution - Le contrat d'entreprise prend fin si l'exécution du travail qui en fait l'objet devient impossible.

Article 601 – Impossibility of performance - A contract for work comes to an end if the performance of the work for which the contract was concluded becomes impossible.

Articolo 601 - Impossibilità d'esecuzione del lavoro - Il contratto d'appalto si estingue se l'esecuzione del lavoro che ne costituisce l'oggetto diviene impossibile.

المادة 602 – هلاك المواد أو تلفها - 1) إذا هلك الشيء بسبب حادث مفاجئ قبل تسليمه لرب العمل، فليس للمقاول أن يطلب لا بثمن عمله ولا برد نفقاته، ويكون هلاك المادة على من قام بتوريدها من الطرفين.

2) إما إذا كان المقاول قد اعذر أن يسلم الشيء أو كان هلاك الشيء أو تلفه قبل التسليم راجعا إلى خطئه، وجب عليه أن يعوض رب العمل عما يكون هذا قد ورده من مادة للعمل.

3) فإذا كان رب العمل هو الذي اعذر أن يتسلم الشيء، أو كان هلاك الشيء أو تلفه راجعا إلى خطأ منه أو إلى عيب في المادة التي قام بتوريدها، كان هلاك المادة عليه وكان للمقاول الحق في الأجر وفى التعويض عند الاقتضاء.

Article 602 – Destruction ou détérioration des matières - 1) Si, avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'ouvrage périt par suite d'un cas fortuit, l'entrepreneur ne peut réclamer ni le prix de son travail, ni le remboursement de ses dépenses. La perte de la matière est à la charge de celle des parties qui l'a fournie.

2) Toutefois, si l'entrepreneur a été mis en demeure de délivrer l'ouvrage ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré avant la livraison par la faute de l'entrepreneur, ce dernier est tenu de dédommager l'auteur de la commande pour la matière qu'il a fournie en vue de l'accomplissement de l'ouvrage.

3) Si c'est l'auteur de la commande qui a été mis en demeure de prendre livraison de l'ouvrage, ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré par la faute de l'auteur de la commande ou à cause du vice de la matière fournie par lui, il en supporte la perte et doit à l'entrepreneur sa rémunération ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 602 – Destruction or deterioration of materials - 1) When works are destroyed by a fortuitous event, before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of his expenses. The loss of materials falls on the party who supplied them.

2) When, however, the contractor fails to comply with a formal summons to deliver the works or when the works are destroyed or deteriorate before delivery by the fault of the contractor, he is under a liability to indemnify the master for the materials supplied to carry out the works.

3) When the master is formally summoned to take delivery of the works or when the works are destroyed or deteriorate by the fault of the master or by reason of a defect in the materials supplied by him, the master shall bear the loss resulting from the destruction of the materials and is liable to the contractor for his remuneration in addition to such compensation as may be due.

Articolo 602 - Perimento o deterioramento dell'opera - 1) Se, prima della consegna al committente, l'opera perisce per caso fortuito, l'appaltatore non può reclamare né

il prezzo del lavoro né il rimborso delle spese. La perdita della materia è a carico della parte che l'ha fornita.

2) Peraltro, se l'appaltatore è costituito in mora per la consegna dell'opera; o se l'opera perisce o si deteriora prima della consegna per colpa dell'appaltatore, quest'ultimo è tenuto a indennizzare il committente per la materia che questi ha fornito per l'esecuzione dell'opera.

3) Se il committente è costituito in mora per la presa in consegna dell'opera, o se l'opera perisce o si deteriora per colpa del committente o per vizio della materia da lui fornita il committente subisce la perdita e deve all'appaltatore il suo compenso nonché il risarcimento dei danni, se del caso.

المادة603 - موت المقاول - ينقضي عقد المقاولة بموت المقاول إذا كانت مؤهلاته الشخصية محل اعتبار في التعاقد. فإن لم تكن محل اعتبار فلا ينتهي العقد من تلقاء نفسه ولا يجوز لرب العمل فسخه في غير الحالات التي تطبق فيها المادة 601 إلا إذا لم تتوافر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

Article 603 – Mort de l'entrepreneur - Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat. Dans le cas contraire, le contrat n'est pas dissous de plein droit et l'auteur de la commande ne peut, en dehors des cas auxquels s'applique l'article 601, le résilier que si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

Article 603 – Death of contractor - A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded. If such personal skill was not taken into account, the contractor is not ipso facto dissolved and the master may not, except in cases in which Article 601 applies, resiliate the contract, unless the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

Articolo 603 - Morte dell'appaltatore - Il contratto d'appalto si estingue con la morte dell'appaltatore se le attitudini personali di questo sono state prese in considerazione all'atto della conclusione del contratto. In caso contrario, il contratto non si estingue di pieno diritto e il committente, salvo i casi previsti dall'articolo 601, può risolverlo solo se gli eredi dell'appaltatore non forniscono garanzie sufficienti per la buona esecuzione dell'opera.

المادة604 – حقوق ورثة المقاول - 1) إذا انقضى العقد بموت المقاول، وجب على رب العمل أن يدفع للتركة قيمة ما تم من الأعمال وما انفق لتنفيذ ما لم يتم، وذلك بقدر النفع الذي يعود عليه من هذه الأعمال والنفقات.

2) ويجوز لرب العمل في نظير ذلك أن يطالب بتسليم المواد التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تنفيذها، على أن يدفع عنها تعويضا عادلا.

3) وتسري هذه الأحكام أيضا إذا بدا المقاول في تنفيذ العمل ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا يد له فيه.

Article 604 – Droits des héritiers de l'entrepreneur - 1) En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, l'auteur de la commande est tenu de payer à la succession la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution du reste, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses lui sont utiles.

2) L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

3) Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 666 – Rights of the heirs of contractor - 1) When the contract is dissolved by the death of the contractor, the master is bound to pay to the contractor's estate the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses.

2) The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the materials prepared and plans whose execution has been commenced.

3) These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

Articolo 604 - Diritti degli eredi dell'appaltatore - 1) In caso di estinzione del contratto per morte dell'appaltatore, il committente è tenuto a pagare alla successione il valore dei lavori eseguiti e delle spese effettuate per l'esecuzione dei lavori restanti, nella misura in cui tali lavori e spese gli sono utili.

2) I1 committente può, da parte sua, chiedere la consegna, verso pagamento di un'equa indennità, dei materiali preparati e dei progetti la cui esecuzione è stata iniziata.

3) Le presenti disposizioni si applicano anche se l'appaltatore che ha iniziato l'esecuzione dell'opera non può completarla per una causa estranea alla sua volontà.

Codice civile algerino, 1975[1]

القانون المدني الجزائري

عقد المقاولـــــــــة

Du contrat d'entreprise

المادة 549 - المقاولة عقد يتعهد بمقتضاه أحد المتعاقدين أن يصنع شيئا أو أن يؤدي عملا مقابل أجر يتعهد به المتعاقد الآخر.

Article 549 - Le contrat d'entreprise est le contrat par lequel l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

[1] Ordinanza 75-58 del 26 settembre 1975 riguardante il codice civile, pubblicata dalla Gazzetta ufficiale 78 del 30 settembre 1975. Entrata in vigore il 5 luglio 1975. Testo arabo: www.joradp.dz/JO6283/1975/078/A_Pag.htm e http://badj2003.ifrance.com/cci000.htm; Testo francese: www.joradp.dz/JO6283/1975/078/F_Pag.htm e www.droit.mjustice. dz/code%20civile. pdf. Le disposizioni algerine riprendono le disposizioni del codice civile egiziano in arabo ed in francese modificandole. Riproduciamo qui la traduzione inglese delle disposizioni del codice civile egiziano.

Article 549 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

القسم الأول: التزامات المقاول

Section I. Des obligations de l'entrepreneur

Section I. Obligations of the Contractor

المادة 550 - يجوز للمقاول أن يقتصر على التعهد بتقديم عمله فحسب على أن يقدم رب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

كما يجوز أن يتعهد المقاول بتقديم العمل والمادة معا.

Article 550 - L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle d'entrepreneur accomplit ce travail.

Il peut s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

Article 550 - The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

المادة 551 - إذا تعهد المقاول بتقديم مادة العمل كلها أو بعضها كان مسؤولا عن جودتها وعليه ضمانها لرب العمل.

Article 551 - Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il répond de la bonne qualité de cette matière et doit la garantir envers l'auteur de la commande.

Article 551 - When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, he is responsible for and warrants their good quality to the master.

المادة 552 - إذا كان رب العمل هو الذي قدم المادة فعلى المقاول أن يحرص عليها ويراعي أصول الفن في استخدامه لها وأن يؤدي حسابا لرب العمل عما استعملها فيه ويرد إليه ما بقي منها فإذا صار شيء من هذه المادة غير صالح للاستعمال بسبب إهماله أو قصور كفايته الفنية فهو ملزم برد قيمة هذا الشيء لرب العمل.

وعلى المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في انجاز العمل من آلات وأدوات إضافية ويكون ذلك على نفقته. هذا ما لم يقض الاتفاق أو عرف الحرفة بغير ذلك.

Article 552 - Si la matière est fournie par l'auteur de la commande, l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation d'observer les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste. Si une partie en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie.

L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 552 - When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill, to account to

the master for their use in the work and return to him any such materials that remain. If part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's neglect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof.

In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

المادة 553 - إذا ثبت أثناء سير العمل أن المقاول يقوم به على وجه معيب أو مناف للعقد جاز لرب العمل أن ينذره بأن يعدل عن طريقة التنفيذ خلال أجل معقول يعينه له، فإذا انقضى الأجل دون أن يرجع المقاول إلى الطريقة الصحيحة جاز لرب العمل أن يطلب إما فسخ العقد، وإما أن يعهد إلى مقاول آخر بإنجاز العمل على نفقة المقاول الأول طبقا لأحكام المادة 180.

Article 553 - Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer de modifier le mode d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier d'exécution, l'auteur de la commande peut, par voie judiciaire soit demander la résiliation du contrat, soit le confier à un autre entrepreneur pour l'exécuter aux frais du premier, conformément aux dispositions de l'article 180.

Article 553 - If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may formally summon him to alter, within a reasonable period fixed by him, the manner in which he is performing the work. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper manner of working, the master may either demand resiliation of the contract or the handing over of the works to another contractor at the cost of the first contractor, in accordance with the provisions of Article 180.

المادة 554 - يضمن المهندس المعماري والمقاول متضامنين ما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أو أقاماه من منشآت ثابتة أخرى ولو كان التهدم ناشئا عن عيب في الأرض ويشمل الضمان المنصوص عليه في الفقرة السابقة ما يوجد في المباني والمنشآت من عيوب يترتب عليها تهديد متانة البناء وسلامته.

وتبدأ مدة السنوات العشر من وقت تسلم العمل نهائيا.

ولا تسري هذه المادة على ما قد يكون للمقاول من حق الرجوع على المقاولين الفرعيين.

Article 554 - L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement, pendant dix ans, de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce, alors même que la destruction proviendrait de vices du sol.

La garantie prévue par l'alinéa précédent s'étend aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage.

Le délai de dix ans part de la date de la réception définitive de l'ouvrage.

Cet article ne s'applique pas aux recours que l'entrepreneur pourrait exercer contre les sous-traitants.

Article 554 - The architect and contractor are jointly and severally responsible for a period of ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction, unless, in this case, the constructions were intended by the parties to last for less than ten years.

The warranty imposed by the preceding paragraph extends to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

The period of ten years runs from the date of definitive delivery of the works.

This Article does not apply to the rights of action which a contractor may have against his sub-contractors.

المادة 555 - إذا اقتصر المهندس المعماري على وضع التصميم دون أن يكلف بالرقابة على التنفيذ لم يكن مسؤولا إلا عن العيوب التي أتت من التصميم.

Article 555 - L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution, ne répond que des vices provenant de ses plans.

Article 555 - An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans.

المادة 556 - يكون باطلا كل شرط يقصد به إعفاء المهندس المعماري والمقاول من الضمان أو الحد منه.

Article 556 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 556 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

المادة 557 - تتقادم دعاوي الضمان المذكور أعلاه بانقضاء ثلاث سنوات من وقت حصول التهدم أو اكتشاف العيب.

Article 557 - Les précédentes actions en garantie se prescrivent par trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 557 - Actions on the warranties above referred to are prescribed after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

القسم الثاني: التزامات رب العمل

Section II. Des obligations du maître d'œuvre

Section II. Obligations of the Master

المادة 558 - عندما يتم المقاول العمل ويضعه تحت تصرف رب العمل وجب على هذا الأخير أن يبادر إلى تسلمه في أقرب وقت ممكن بحسب ما هو جار في المعاملات. فإذا امتنع دون سبب مشروع عن التسلم رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي اعتبر أن العمل قد سلم إليه.

Article 558 - Dès que l'entrepreneur a terminé l'ouvrage et l'a mis à la disposition du maître d'ouvrage, celui-ci doit procéder, aussitôt qu'il le peut, à sa réception, selon la pratique suivie dans les affaires. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 558 - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall, as soon as possible, take delivery in accordance with prevailing custom. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered to him.

المادة 559 - تدفع الأجرة عند تسلم العمل إلا إذا اقتضى العرف أو الاتفاق خلاف ذلك.

Article 559 - Le prix de l'ouvrage est payable lors de la livraison, à moins d'usage ou de convention contraire.

Article 559 - In the absence of a custom or an agreement to the contrary the price is payable upon delivery of the works.

المادة 560 - إذا ابرم عقد بمقتضى مقايسة على أساس الوحدة وتبين في أثناء العمل أنه من الضروري لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة المقايسة المقدرة مجاوزة محسوسة وجب على المقاول أن يخطر في الحال رب العمل بذلك مبينا مقدار ما يتوقعه من زيادة في الثمن. فإن لم يفعل سقط حقه في استرداد ما جاوز به قيمة المقايسة من نفقات.

فإذا اقتضت الضرورة مجاوزة المقايسة لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة جسمية جاز لرب العمل أن يتحلل من العقد ويوقف التنفيذ على أن يكون ذلك دون إبطاء، مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال، مقدرة وفقا لشروط العقد، دون أن يعوضه عما كان يستطيع كسبه لو أنه أتم العمل.

Article 560 - Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis et qu'il apparaît au cours du travail qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser sensiblement des dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement le maître de l'ouvrage en lui signalent l'augmentation escomptée du prix; faute de quoi, il perd son droit de réclamer la restitution des frais effectués.

S'il est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement le devis, la maître de l'ouvrage peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimés conformément aux clauses du contrat, sans être tenu de le dédommager du gain qu'il aurait réalisé s'il avait achevé le travail.

Article 560 - When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the course of the work, that it will be necessary, in order to complete the works according to the agreed plan, considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to recover the expenses incurred in excess of the estimate.

When the estimated excess in the price for the execution of the plans is considerable, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him, estimated in accordance with the terms of the contract, without being liable to compensate the contractor for the profit he would have realized if he had completed the works.

المادة 561 - إذا أبرم العقد بأجر جزافي على أساس تصميم اتفق عليه مع رب العمل فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر ولو حدث في هذا التصميم تعديل أو إضافة إلا أن يكون ذلك راجعا إلى خطأ من رب العمل أو يكون مأذونا به منه واتفق مع المقاول على أجره.

ويجب أن يحصل هذا الاتفاق كتابة، إلا إذا كان العقد الأصلي ذاته قد اتفق عليه مشافهة.

على أنه إذا انهار التوازن الاقتصادي بين التزامات كل من رب العمل والمقاول بسبب حوادث استثنائية عامة لم تكن في الحسبان وقت التعاقد، وتداعى بذلك الأساس الذي قام عليه التقدير المالي لعقد المقاولة، جاز للقاضي أن يحكم بزيادة الأجرة أو بفسخ العقد.

Article 561 - Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu avec le maître de l'ouvrage, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix alors même que des modifications ou des additions auraient été apportées au plan, à moins que ces modifications ou additions ne soient dues à une faute du maître de l'ouvrage ou qu'elles n'aient été autorises par lui et leur prix convenu avec l'entrepreneur.

Cet accord doit être constaté par écrit à moins que le contrat lui-même n'ait été conclu verbalement.

Lorsque, par suite d'évènements exceptionnels, qui ont un caractère général et qui étaient imprévisibles lors de la conclusion du contrat, l'équilibre économique entre les obligations respectives du maître de l'ouvrage et de l'entrepreneur est rompu et que la base financière du contrat d'entreprise disparaît en conséquence, le juge peut accorder une augmentation du prix ou prononcer la résiliation du contrat.

Article 561 - When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price, even if modifications and additions are made to the plan, unless such modifications or additions are due to the fault of the master, or have been authorized by the master and the price thereof agreed with the contractor.

Such agreement should be made in writing unless the principal contract was concluded verbally.

When, however, as a result of exceptional events of a general character which could not be foreseen at the time the contract was concluded, the economic equilibrium between the respective obligations of the master and of the contractor breaks down, and the basis on which the financial estimates for the contract were computed has consequently disappeared, the judge may grant an increase of the price or order the resiliation of the contract.

المادة 562 - إذا لم يحدد الأجر سلفا وجب الرجوع في تحديده إلى قيمة العمل ونفقات المقاول.

Article 562 - Si le prix n'a pas été fixé d'avance, il doit être déterminé suivant la valeur du travail et les dépenses de l'entrepreneur.

Article 562 - When the price has not been fixed in advance, it must be calculated according to the value of the work and the expenses of the contractor.

المادة 563 - يستحق المهندس المعماري أجرا مستقلا عن وضع التصميم وعمل المقايسة وآخر عن إدارة الأعمال.

وتحدد الأجرة وفقا للعقد.

غير أنه إذا لم يتم العمل بمقتضى التصميم الذي وضعه المهندس وجب تقدير الأجرة بحسب الزمن الذي استغرقه وضع التصميم مع مراعاة طبيعية هذا العمل.

Article 563 - L'architecte a droit à des honoraires distincts pour la confection du plan et du devis et pour la direction des travaux.

Ces honoraires sont fixés par le contrat.

Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans établis par l'architecte, les honoraires doivent être estimés proportionnellement au temps consacré à leur confection, en tenant compte de la nature du travail.

Article 563 - An architect is entitled to a separate fee for the preparation of the plans and specifications and another for the supervision of the work.

These fees are fixed in the contract.

If, however, the work is not completed in conformity with the plans prepared by the architect, the fee shall be assessed on the basis of the time taken in their preparation, taking into consideration the nature of the work.

القسم الثالث: المقاولة الفرعية

Section III. De la sous-traitance

Section III. Sub-contracts

المادة 564 - يجوز للمقاول أن يوكل تنفيذ العمل في جملته أو في جزء منه إلى مقاول فرعي إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تفترض الاعتماد على كفاءته الشخصية.

ولكن يبقى في هذه الحالة مسؤولا عن المقاول الفرعي تجاه رب العمل.

Article 564 - L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

Mais il demeure, dans ce cas, responsable envers le maître de l'ouvrage du fait du sous-traitant.

Article 564 - A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

In such a case the contractor remains responsible to the master for his sub-contractor.

المادة 565 - يكون للمقاولين الفرعيين والعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول في تنفيذ العمل، حق مطالبة رب العمل مباشرة بما يجاوز القدر الذي يكون مدينا به للمقاول الأصلي وقت رفع الدعوى، ويكون لعمال المقاول الفرعي مثل هذا الحق تجاه كل من المقاول الأصلي ورب العمل.

ولهم في حالة توقيع الحجز من أحدهم على ما تحت يد رب العمل أو المقاول الأصلي امتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول الفرعي وقت توقيع الحجز. ويكون الامتياز لكل منهم بنسبة حقه، ويجوز أداء هذه المبالغ إليهم مباشرة.

وحقوق المقاولين الفرعيين والعمال المقررة بمقتضى هذه المادة، مقدمة على حقوق الشخص الذي تنازل له المقاول عن دينه تجاه رب العمل.

Article 565 - Les sous-traitants et les ouvriers qui travaillent pour le compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage, ont une action directe contre le maître de l'ouvrage jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur principal au moment où l'action est intentée. Cette action appartient également aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que du maître de l'ouvrage.

Ils ont, en cas de saisie-arrêt pratiquée par l'un d'eux entre les mains du maître de l'ouvrage ou de l'entrepreneur principal, un privilège, au prorata de leurs droits respectifs, sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. Ces sommes peuvent leur être payées directement.

Les droits des sous-traitants et ouvriers prévus par cet article, priment ceux de la personne à laquelle l'entrepreneur a cédé sa créance envers le maître de l'ouvrage.

Article 565 - Sub-contractors and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced. Workmen of sub-contractors likewise have the same right of action against the main contractor and the master.

In the case of an attachment served by one of them upon the master or the main contractor, workmen have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor at the time of the attachment, in proportion to the amount due to each of them. These sums may be paid to them directly.

The rights of sub-contractors and workmen provided for in this Article have priority over those of a person to whom the contractor has assigned sums due to him by the master.

القسم الرابع: انقضاء عقد المقاولة

Section IV. De l'extinction du contrat d'entreprise

Section IV. The end of a contract for work

المادة 566 - يمكن لرب العمل أن يتحلل من العقد ويوقف التنفيذ في أي وقت قبل إتمامه. على أن يعوض المقاول عن جميع ما أنفقه من المصروفات، وما أنجزه من الأعمال وما كان يستطيع كسبه لو أنه أتم العمل.

غير أنه يجوز للمحكمة أن تخفض مبلغ التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلا، ويتعين عليها بوجه خاص أن ينقص منه ما يكون المقاول قد اقتصده من جراء تحلل رب العمل من العقد وما يكون قد كسبه باستخدام وقته في أمر آخر.

Article 566 - Le maître de l'ouvrage peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

Toutefois, le tribunal peut réduire le montant de la réparation dû à l'entrepreneur à raison du gain manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable. Il doit notamment en déduire ce que l'entrepreneur aurait économisé par suite de la dénonciation du contrat par le maître de l'ouvrage et ce qu'il aurait gagné par un emploi différent de son temps.

Article 566 - A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction. In particular, the court shall deduct from such compensation any saving realized by the contractor as a result of

the rescission of the contract by the master and any profit which the contractor could have made by employing his time otherwise.

المادة 567 - ينقضي عقد المقاول باستخدام تنفيذ العمل المعقود عليه.

Article 567 - Le contrat d'entreprise prend fin si l'exécution du travail qui en fait l'objet devient impossible.

Article 567 - A contract for work comes to an end if the performance of the work for which the contract was concluded becomes impossible.

المادة 568 - إذا هلك الشيء بسبب حادث مفاجئ قبل تسليمه لرب العمل فليس للمقاول أن يطالب لا بثمن عمله ولا برد نفقاته، ويكون هلاك المادة على من قام بتوريدها من الطرفين.

أما إذا كان المقاول قد أعذر بتسليم الشيء أو كان هلاك الشيء أو تلفه قبل التسليم راجعا إلى خطئه، وجب عليه أن يعوض رب العمل.

فإذا كان رب العمل هو الذي أعذر بأن بتسليم الشيء أو كان هلاك الشيء أو تلفه راجعا إلى خطأ منه أو إلى عيب في المادة التي قام بتوريدها كان هلاك المادة عليه وكان للمقاول الحق في الأجرة وفي إصلاح الضرر عند الاقتضاء.

Article 568 - Si l'ouvrage périt par suite d'un cas fortuit ou de force majeure avant sa livraison au maître de l'ouvrage, l'entrepreneur ne peut réclamer ni le prix de son travail, ni le remboursement de ses dépenses. La perte de la matière est à la charge de celle des parties qui l'a fournie.

Toutefois, si l'entrepreneur a été mis en demeure de délivrer l'ouvrage ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré avant la livraison par la faute de l'entrepreneur, ce dernier est tenu de dédommager le maître de l'ouvrage.

Si c'est le maître de l'ouvrage qui a été mis en demeure de prendre livraison de l'ouvrage ou si l'ouvrage a péri ou s'est détérioré avant la livraison par la faute du maître de l'ouvrage ou à cause du vice de la matière fournie par lui, il en supporte la perte et doit à l'entrepreneur sa rémunération, ainsi que la réparation du préjudice subi s'il y a lieu.

Article 568 - When works are destroyed by a fortuitous event, before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of his expenses. The loss of materials falls on the party who supplied them.

When, however, the contractor fails to comply with a formal summons to deliver the works or when the works are destroyed or deteriorate before delivery by the fault of the contractor, he is under a liability to indemnify the master.

When the master is formally summoned to take delivery of the works or when the works are destroyed or deteriorate by the fault of the master or by reason of a defect in the materials supplied by him, the master shall bear the loss resulting from the destruction of the materials and is liable to the contractor for his remuneration in addition to reparation of damage as may be due.

المادة 569 - ينقضي عقد المقاولة بموت المقاول إذا أخذت بعين الاعتبار مؤهلاته الشخصية وقت التعاقد وإن كان الأمر خلاف ذلك فإن العقد لا ينتهي تلقائيا ولا يجوز لرب العمل فسخه في غير الحالات التي تطبق فيها المادة 552 الفقرة الثانية إلا إذا لم تتوفر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

Article 569 - Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat. Dans le cas contraire, le contrat n'est pas dissous de plein droit et le maître de l'ouvrage ne peut, en dehors, des cas auxquels s'applique l'article 552, 2ème alinéa, le résilier que si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

Article 569 - A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded. If such personal skill was not taken into account, the contractor is not ipso facto dissolved and the master may not, except in cases in which Article 552 applies, resiliate the contract, unless the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

المادة 570 - إذا انقضى العقد بموت المقاول وجب على رب العمل أن يدفع للتركة قيمة ما تم من الأعمال وما أنفق لتنفيذ ما لم يتم. وذلك بقدر النفع الذي يعود عليه من هذه الأعمال والنفقات.

ويجوز لرب العمل في نظيره ذلك أن يطالب بتسليم الموارد التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تنفيذها، على أن يدفع عنها تعويضا عادلا.

وتسري هذه الأحكام أيضا إذا بدأ المقاول في تنفيذ العمل ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب خارج عن إرادته.

Article 570 - En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, le maître de l'ouvrage est tenu de payer à la succession la valeur des travaux accomplis et dépenses effectuées en vue de l'exécution du reste, et ce, dans la mesure où ces travaux et ces dépenses lui sont utiles.

Le maître de l'ouvrage peut, de son côté, demander la remise moyennant une indemnité équitable, des matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage, ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 570 - When the contract is dissolved by the death of the contractor, the master is bound to pay to the contractor's estate the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses.

The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the materials prepared and plans whose execution has been commenced.

These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

Codice civile giordano, 1977[1]

القانون المدني الأردني

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

المادة780 - المقاولة عقد يتعهد أحد طرفيه بمقتضاه بأن يصنع شيئا أو يؤدي عملا لقاء بدل يتعهد به الطرف الآخر.

Article 780 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

Article 780 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

المادة781 - 1) يجوز أن يقتصر الاتفاق على أن يتعهد المقاول بتقديم العمل على أن يقدم صاحب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

2) كما يجوز أن يتعهد المقاول بتقديم المادة والعمل.

Article 781 - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

Article 781 - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

المادة782 - يجب في عقد المقاولة وصف محله وبيان نوعه وقدره وطريقة أدائه ومدة انجازه وتحديد ما يقابله من بدل.

Article 782 - Le contrat d'entreprise doit décrire son objet, établir sa nature, son montant, la méthode et la durée de son exécution et fixer sa contrepartie.

Article 782 – The contract for work shall describe its object and state its nature, amount, method and period of performance and fix its counterpart.

[1] Legge 43 del 1976 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 1 agosto 1976, e divenuta legge permanente in virtù della dichiarazione pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 16 marzo 1996, con entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 1977. Testo arabo in: www.qanoun.com/law/laws/details.asp?Code=85; Texte anglais: The Jordan civil code of Moslem Jurisprudence, translated and annotated by Hisham R. Hashem, Al-Tawfiq Printing Press, Amman, 1990. Riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese delle disposizioni del codice civile egiziano effettuando le modifiche necessarie.

1) التزامات المقاول

1) Obligations de l'entrepreneur

1) Obligations of the Contractor

المادة 783 – 1) إذا اشترط على المقاول تقديم مادة العمل كلها أو بعضها وجب عليه تقديمها طبقا لشروط العقد.

2) وإذا كان صاحب العمل هو الذي قدم مادة العمل وجب على المقاول أن يحرص عليها وان يراعي في عمله الأصول الفنية وان يرد لصاحبها ما بقي منها فان وقع خلاف ذلك فتلفت أو تعيبت أو فقدت فعليه ضمانها.

Article 783 - 1) S'il est stipulé que l'entrepreneur doit fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il doit la fournir conformément aux stipulations du contrat.

2) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art et de lui en restituer le reste. En cas de violation et que la matière a péri, s'est détériorée ou a été perdue, il en est responsable.

Article 783 - 1) If it is stipulated that the contractor shall supply the whole or part of the materials to be used in the work, he shall supply them in accordance with the terms of the contract.

2) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill and return to him any such materials that remain. If a breach thereof is committed and they are destroyed, deteriorated or lost, he shall be reliable.

المادة 784 - على المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في انجاز العمل من آلات وأدوات إضافية على نفقته ما لم يقض الاتفاق أو العرف بغيره.

Article 784 - L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage contraire, apporter à ses frais les machines et l'outillage accessoire nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 784 - In the absence of an agreement or custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory equipment necessary for the performance of the work.

المادة 785 - يجب على المقاول انجاز العمل وفقا لشروط العقد، فإذا تبين انه يقوم بما تعهد به على وجه معيب أو مناف للشروط فيجوز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد في الحال إذا كان إصلاح العمل غير ممكن وأما إذا كان الإصلاح ممكنا جاز لصاحب العمل أن يطلب من المقاول أن يلتزم بشروط العقد ويصحح العمل ضمن مدة معقولة، فإذا انقضى الأجل دون التصحيح جاز لصاحب العمل أن يطلب من المحكمة فسخ العقد أو الترخيص له في أن يعهد إلى مقاول آخر بإتمام العمل على نفقة المقاول الأول.

Article 785 – L'entrepreneur doit exécuter l'ouvrage conformément aux conditions du contrat. Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut demander la résiliation du contrat immédiatement lorsque la réparation de l'ouvrage est impossible. Si la réparation est possible, l'auteur de la commande peut demander de l'entrepreneur de se conformer aux conditions du contrat et de le réparer durant un délai raisonnable. Passé ce délai sans que la réparation

soit faite, il peut demander au tribunal soit de résilier le contrat, soit de l'autoriser à confier le travail à un autre entrepreneur pour compléter l'ouvrage aux frais du premier.

Article 785 – The contractor shall perform the work in accordance with the conditions of the contract. If it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may ask for the resiliation of the contract immediately when rectification of the work is impossible. If the rectification is possible, the master may ask from the contractor to perform it in accordance with the conditions of the contract, within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the rectification was not performed, the master may demand to the court either to resiliate the contract or to permit him the handing over the work to another contractor to complete it at the cost of the first contractor.

المادة 786 - يضمن المقاول ما تولد عن فعله وصنعه من ضرر أو خسارة سواء أكان بتعديه أو تقصيره أم لا وينتفي الضمان إذا نجم ذلك عن حادث لا يمكن التحرز منه.

Article 786 – L'entrepreneur répond des dommages ou des pertes causés par ses actes ou son ouvrage, que ce soit à cause de sa faute ou de sa négligence ou non. Il n'y a pas de responsabilité si cela résulte d'un accident qui ne peut être évité.

Article 786 – The contractor shall be reliable for the damage or loss that results from his work or manufacture whether by his trespass or negligence or otherwise. Liability shall not be due if the cause is an accident which could not be avoided.

المادة 787 – 1) إذا كان لعمل المقاول اثر في العين جاز له حبسها حتى يستوفي الأجرة المستحقة وإذا تلفت في يده قبل سداد أجره فلا ضمان عليه ولا اجر له.

2) فإذا لم يكن لعمله اثر في العين فليس له أن يحبسها لاستيفاء الأجرة فان فعل وتلفت كان عليه ضمان الغصب.

Article 787 - 1) Si le travail de l'entrepreneur a un effet sur la chose, il peut la retenir jusqu'à paiement de la rémunération due. Si la chose périt entre ses mains avant le paiement de la rémunération, il n'a ni responsabilité ni rémunération.

2) Si son travail n'a pas d'effet sur la chose, il ne peut la retenir jusqu'à paiement de la rémunération due. S'il le fait et que la chose périt, il est responsable de l'usurpation.

Article 787 – 1) If the contractor's work shall have some effect on the property he may detain it until he receives the remuneration due, and if it shall be demolished while in his possession before the payment of his remuneration he shall not be liable for damages nor shall he be entitled to remuneration.

2) If his work shall have no effect on the property he may not detain it until the receipt of remuneration and if he shall not do so and it is demolished he shall be liable for usurpation.

المادة 788 – 1) إذا كان عقد المقاولة قائما على تقبل بناء يضع المهندس تصميمه على أن ينفذه المقاول تحت إشرافه كانا متضامنين في التعويض لصاحب العمل عما يحدث في خلال عشر سنوات من تهدم كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أو أقاماه من منشآت. وعن كل عيب يهدد متانة البناء وسلامته إذا لم يتضمن العقد مدة أطول.

2) يبقى الالتزام في التعويض المذكور ولو كان الخلل أو التهدم ناشئا عن عيب في الأرض ذاتها أو رضي صاحب العمل بإقامة المنشآت المعيبة.

3) تبدأ مدة السنوات العشر من وقت تسلم العمل.

Article 788 - 1) Si le contrat d'entreprise consiste dans la réalisation d'une construction dont le plan est établi par l'architecte et dont la réalisation est à exécuter par l'entrepreneur sous sa supervision, tous deux sont responsables pendant dix ans envers l'auteur de la commande pour la destruction totale ou partielle des travaux de constructions ou des autres ouvrages, et des défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage, sauf si le contrat prévoit une durée plus longue.

2) Cette responsabilité persiste même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses.

3) Le délai de dix ans part de la date de la réception de l'ouvrage.

Article 788 - 1) If the contract for work shall be for the construction of a building the design of which is to be made by the architect under whose supervision the contractor is to build, both of them shall be liable to compensate the master during ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, and for every defect which threatens the strength and safety of the building unless the contract provides for a longer period.

2) Liability shall subsist even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction.

3) The period of ten years runs from the date of delivery of the works.

المادة 789 - إذا اقتصر عمل المهندس على وضع التصميم دون الإشراف على التنفيذ كان مسؤولا فقط عن عيوب التصميم وإذا عمل المقاول بإشراف مهندس أو بإشراف صاحب العمل الذي أقام نفسه مقام المهندس فلا يكون مسؤولا إلا عن العيوب التي تقع في التنفيذ دون عيوب التصميم.

Article 789 – L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans, et non pas des vices résultant de la manière d'exécuter. L'entrepreneur qui travaille sous la supervision d'un architecte ou de l'auteur de la commande qui a pris la place d'un architecte n'est responsable que des vices résultant de l'exécution, et non pas des vices provenant des plans.

Article 789 –An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans, but not for the defects which were due to the method of the executing. The contractor who worked under the supervision of an architect or under the supervision of the master who has appointed himself in lieu of the architect shall not be responsible except of the defects which occur in the execution but not for the defects of the designs.

المادة 790 - يقع باطلا كل شرط يقصد به إعفاء المقاول أو المهندس من الضمان أو الحد منه.

Article 790 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 790 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

المادة 791 - لا تسمع دعوى الضمان بعد انقضاء سنة على حصول التهدم أو اكتشاف العيب.

Article 791 - Les précédentes actions en garantie ne sont pas recevables après un an à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 791 - Actions on the warranties above referred to shall not be heard after one year from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

2) التزامات صاحب العمل

2) Obligations de l'auteur de la commande

2) Obligation of the master

المادة 792 - يلتزم صاحب العمل بتسلم ما تم من العمل متى أنجزه المقاول ووضعه تحت تصرفه فإذا امتنع بغير سبب مشروع رغم دعوته إلى ذلك وتلف في يد المقاول أو تعيب دون تعديه أو تقصيره فلا ضمان عليه.

Article 792 - Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder à sa réception. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif d'en prendre livraison, l'entrepreneur n'est pas responsable de la perte ou de la détérioration de l'ouvrage dans sa possession sans faute ou négligence de sa part.

Article 792 - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall take delivery. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the contractor shall not be liable if the works perished or deteriorated while in his possession without his fault or negligence.

المادة 793 - يلتزم صاحب العمل بدفع الأجر عند تسلم المعقود عليه إلا إذا نص الاتفاق أو جرى العرف على غير ذلك.

Article 793 – L'auteur de la commande doit payer le prix de l'ouvrage objet du contrat lors de la livraison, à moins de convention ou d'usage contraire.

Article 793 - In the absence of a contrary agreement or custom the master must pay the price upon delivery of the works object of the contract.

المادة 794 – 1) إذا تم عقد المقاولة على أساس الوحدة وبمقتضى تصميم معين لقاء بدل محدد لكل وحدة ثم تبين أن تنفيذ التصميم يقتضي زيادة جسيمة في النفقات جاز لصاحب العمل بعد إعلامه بمقدار الزيادة أن يتحلل من العقد مع أداء قيمة ما أنجزه المقاول من العمل وفقاً لشروط العقد أو قبول متابعته مع التزامه بالزيادة.

2) وإذا لم تكن الزيادة جسيمة ولكنها محسوسة وضرورية لتنفيذ التصميم المتفق عليه وجب على المقاول أن يخطر رب العمل قبل الاستمرار في التنفيذ بمقدار ما يتوقعه من زيادة في النفقات فإذا مضى في التنفيذ دون إخطار فلا حق له في طلب الزيادة.

Article 794 - 1) Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis déterminé contre un prix pour chaque unité, et qu'il apparaît qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser considérablement les dépenses, l'auteur de la commande peut, après avoir été informé du dépassement, soit se désister du contrat en

remboursant à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés conformément aux conditions du contrat, ou accepter sa poursuite en assumant le dépassement.

2) si le dépassement n'est pas considérable, mais sensible et nécessaire pour l'exécution du plan convenu, l'entrepreneur est tenu d'en aviser l'auteur de la commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix avant de poursuivre l'exécution. S'il poursuit l'exécution sans aviser, il perd son droit de réclamer le dépassement.

Article 794 - 1) When a contract for work is concluded on a unit basis and according to a certain design for specific remuneration for every unite, and it becomes apparent that it will be necessary, to execute the agreed plan, considerably to exceed the cost, the master may either rescind the contract and paying the contractor for the cost of the work done by him estimated in accordance with the terms of the contract, or accept the proceeding with the execution and be bound for the increase.

2) When the excess is not considerable, but sensible and necessary for the execution of the design agreed upon, the contactor shall notify the master before continuing the execution, the amount of the excess he expects in costs. If he proceeds with the execution without notification he shall have no right to claim for the excess.

المادة 795 - 1) إذا وقع عقد المقاولة بموجب تصميم متفق عليه لقاء بدل إجمالي فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر يقتضيها تنفيذ هذا التصميم.

2) وإذا حدث في التصميم تعديل أو إضافة برضى صاحب العمل يراعى الاتفاق الجاري مع المقاول بشان هذا التعديل أو الإضافة.

Article 795 - Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix nécessaire pour l'exécution de ce plan.

2) Si des modifications ou des additions auraient été apportées au plan avec le consentement de l'auteur de la commande, on tiendra compte de l'accord conclu avec l'entrepreneur pour ces modifications ou additions.

Article 795 – 1) When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed, the contractor has no claim to an increase of price, required for the execution of that design.

2) If the modifications and additions are made to the design with the consent of the master, the agreement made with the contractor in respect of that modifications or additions shall be complied with.

المادة 796 - إذا لم يعين في العقد اجر على العمل استحق المقاول اجر المثل مع قيمة ما قدمه من المواد التي تطلبها العمل.

Article 796 - Si la rémunération du travail n'a pas été fixé dans le contrat, l'entrepreneur a droit à la rémunération d'équivalence ainsi que la valeur de ce qu'il a fourni comme matériaux requis par le travail.

Article 796 - When the remuneration for the work has not been fixed in the contract, the contractor shall be entitled to the quantum meruit together with the value of the material he supplied for the requirements of the work.

المادة 797 - 1) إذا لم يتفق المهندس الذي قام بتصميم البناء والإشراف على تنفيذه على الأجر استحق اجر المثل طبقا لما جرى عليه العرف.

2) فإذا طرا ما يحول دون إتمام تنفيذ العمل وفقا للتصميم الذي أعده استحق اجر مثل ما قام به.

Article 797 - 1) Si l'architecte qui a établi le plan et supervisé son exécution n'a pas convenu de rémunération, il a droit à une rémunération d'équivalence conformément à l'usage.

2) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans qu'il a établis, il a droit à la rémunération d'équivalence pour ce qu'il a établi.

Article 797 - 1) If the architect who made the design of the construction and supervised its execution had not agreed on the remuneration he shall be entitled to the quantum meruit in accordance with the custom.

3) If, however, the work is not completed in conformity with the plans he prepared, he shall be entitled to the quantum meruit for what he had prepared.

3) المقاول الثانـي

3) Sous-entreprise

3) Sub-contracts

المادة 798 - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل كله أو بعضه إلى مقاول آخر إذا لم يمنعه شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تقتضي أن يقوم به بنفسه.

2) وتبقى مسئولية المقاول الأول قائمة قبل صاحب العمل.

Article 798 - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

2) Le premier entrepreneur demeure responsable envers l'auteur de la commande.

Article 798 - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

2) The first contractor remains responsible to the master.

المادة 799 - لا يجوز للمقاول الثاني أن يطالب صاحب العمل بشيء مما يستحقه المقاول الأول إلا إذا أحاله على رب العمل.

Article 799 – Le sous-traitant ne peut rien réclamer à l'auteur de la commande de ce qu'il doit au premier contractant, sauf si ce dernier le renvoie à l'auteur de la commande.

Article 799 – The sub-contractor shall not claim from the master anything that the first contractor is entitled to unless the he subrogates him to the master.

4) انقضاء المقاولـــة

4) The end of a contract for work

4) Extinction de l'entreprise

المادة 800 - ينتهي عقد المقاولة بانجاز العمل المتفق عليه أو بفسخه رضاء أو قضاء.

Article 800 - Le contrat d'entreprise prend fin par l'exécution du travail qui en fait l'objet ou par sa résiliation consensuellement ou judiciairement.

Article 800 - A contract for work ends by completion of the work the subject matter of the agreement or by its consensual or judicial resiliation.

المادة 801 - إذا حدث عذر يحول دون تنفيذ العقد أو إتمام تنفيذه جاز لأحد عاقديه أن يطلب فسخه.

Article 801 – En cas d'excuse qui empêche d'exécuter ou de compléter le travail, chacune des deux parties peut demander sa résiliation.

Article 801 – If an excuse which precludes the performance of the contract or the completion of its performance shall occur either party may apply for its rescission.

المادة 802 - إذا بدا المقاول في التنفيذ ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا يد له فيه فانه يستحق قيمة ما تم من الأعمال وما انفق في سبيل التنفيذ بقدر ما يعود على صاحب العمل من نفع.

Article 802 - Si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté il a droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses sont utiles à l'auteur de la commande.

Article 802 - When the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control, he is entitled to the value of the work already done and expenses incurred for the execution to the extent of the benefit that the contractor derives from such work and expenses.

المادة 803 - للمتضرر من الفسخ أن يطالب الطرف الآخر بتعويضه في الحدود التي يقرها العرف.

Article 803 – La partie qui subit un dommage de la résiliation du contrat peut réclamer une compensation de la part de l'autre partie dans les limites admises par l'usage..

Article 803 – The party who incurs damage from rescission shall be entitled to claim compensation from the other party within the limits recognized by custom.

المادة 804 – 1) ينفسخ عقد المقاولة بموت المقاول إذا كان متفقا على أن يعمل بنفسه أو كانت مؤهلاته الشخصية محل الاعتبار في التعاقد.

2) وإذا خلا العقد من مثل هذا الشرط أو لم تكن شخصية المقاول محل اعتبار جاز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد إذا لم تتوافر في الورثة الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

3) وفي كلا الحالين يستحق الورثة قيمة ما تم من الأعمال والنفقات وفقا لشروط العقد وما يقتضيه العرف.

Article 804 – 1) Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat.

2) si le contrat ne comporte pas cette condition, ou si la personnalité de l'entrepreneur n'a pas été prise en considération, l'auteur de la commande peut le résilier si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

3) Dans les deux cas, les héritiers ont droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses conformément aux conditions du contrat et aux prescriptions de l'usage.

Article 804 – 1) A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded.

2) If the contract does not include such condition or the personality of the contractor was not taken into account, the master may resiliate the contract, if the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

3) In both cases the heirs shall be entitled to the value of the work already done and to expenses according to the conditions of contract and prescription of custom.

Code civil du Koweït de 1980[1]

القانون المدني الكويتي

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

الفرع الأول – القواعد العامة للمقاولات

Section I – Normes générales du contrat d'entreprise

Section I – General norms concerning the contract for work

مادة 661 – المقاولة عقد يلتزم بمقتضاه أحد الطرفين أن يؤدي عملا للطرف الأخر مقابل عوض دون أن يكون تابعا له أو نائبا عنه.

Article 661 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à accomplir un travail pour l'autre partie moyennant une rémunération sans être dépendant de cette partie ou son représentant.

Article 661 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to perform a service in consideration of remuneration without being dependent of said party or his representative.

أولاً - تقديم مواد العمل

I – Forniture des matières

I – Supply of materials

مادة 662 – 1) يجوز أن يقتصر التزام المقاول على تنفيذ العمل المتفق عليه على أن يقدم رب العمل المواد اللازمة لذلك.

2) كما يجوز أن يلتزم المقاول بتقديم المواد كلها أو بعضها إلى جانب التزامه بالعمل.

Article 662 - 1) L'entrepreneur peut s'engager à exécuter le travail convenu, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière nécessaire.

2) Il peut aussi s'engager à fournir tout ou partie de la matière en même temps que le travail.

Article 662 - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of the necessary materials.

---

[1] Décret-loi 67 de 1980 publié dans le Journal officiel no 1335 du 15 janvier 1981. Entré en vigueur le 15 février 1981. Texte arabe dans: www.mandoubco.com/ civillaw/intro.htm; Traduction anglaise: Decree law no 67 of 1980 enactment of the civil code, in: Business laws of Koweit, Kluwer law international, vol. 3, translated by Nicola H. Karam. Nous reproduisons ici la traduction française et anglaise des dispositions du code civil égyptien en effectuant les modifications nécessaires.

2) The contractor may also undertake to supply the whole or part of the materials as well as his work.

مادة 663 – 1) إذا التزم المقاول بتقديم مواد العمل كلها أو بعضها وجب أن تكون هذه المواد مطابقة للمواصفات المتفق عليها فإذا لم تبين هذه المواصفات في العقد وجب أن تكون المواد وافيه بالغرض المقصود.

2) ويضمن المقاول ما في هذه المواد من عيوب يتعذر كشفها عند تسلم العمل وذلك وفقا لأحكام ضمان العيب في الشيء المبيع.

Article 663 – 1) Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, cette matière doit être conforme aux spécificités convenues. À défaut d'un accord sur les spécificités, la matière doit répondre au but recherché.

2) L'entrepreneur garantit les vices de cette matière qui sont difficiles à découvrir lors de la réception, conformément aux normes relatives à la garantie des vices de la chose vendue.

Article 663 – 1) When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, said materials shall be in compliance with the agreed specifications; if there is no agreement about the specifications, the materi-als shall satisfy the set purpose.

2) The contractor shall guarantee the defects of said materials which could not be detected on taking over the work, in accordance with the provisions concerning warranty of a defect in the thing sold.

مادة 664 – 1) إذا كانت مواد العمل مقدمة من رب العمل التزم المقاول أن يبذل في المحافظة عليها عناية الشخص العادي، وأن يراعي أصول الفن في استخدامها وأن يؤدي حسابا عنها لرب العمل ويرد إليه ما بقي منها.

2) فإذا صارت المواد أو بعضها غير صالح للاستعمال بسبب إهمال المقاول أو قصور كفايته الفنية التزم برد قيمتها إلى رب العمل مع التعويض إن كان له مقتضى.

Article 664 - 1) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de la conserver avec tout le soin d'un bon père de famille, d'observer les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'em-ploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

2) Si tout ou partie de la matière en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie.

Article 664 - 1) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to preserve them with the care of a reasonable person, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain.

If the whole or part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's neglect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof in addition to such compensation as may be due.

مادة 665 – 1) إذا حدثت أو ظهرت أثناء تنفيذ العمل عيوب في المواد التي قدمها رب العمل أو قامت عوامل أخرى من شأنها أن تعوق تنفيذ العمل في أحوال ملائمة وجب على المقاول أن يخطر فورا رب العمل بذلك.

2) فإذا أهمل في الأخطار كان مسئولا عن كل ما يترتب على إهماله من نتائج.

Article 665 - 1) Si pendant l'exécution du travail certains défauts surviennent ou apparaissent dans la matière fournie par l'auteur de la commande, ou si d'autres facteurs interviennent prévenant l'exécution du travail dans des conditions appropriées, l'entrepreneur doit en notifier immédiatement l'auteur de la commande.

2) Si l'entrepreneur néglige de notifier, il sera responsable pour les conséquences de sa négligence.

Article 665 - 1) If during the execution of the work some defects arise or appear in the materials provided by the employer, or there are other factors preventing the execution of the work in appropriate conditions, the contractor shall immediately notify the employer.

2) If the contractor neglects to notify, he shall be liable for the results of his negligence.

ثانياً - التزامات المقاول

II. Obligations de l'entrepreneur

II. Obligations of the Contractor

مادة 666 – 1) على المقاول أن ينجز العمل طبقا للشروط الواردة في عقد المقاولة وفي المدة المتفق عليها فإن لم تكن هناك شروطا ولم يتفق على مدة التزم بإنجازه وفقا للأصول المتعارف عليها وفي المدة المعقولة التي تقتضيها طبيعة العمل مع مراعاة عرف الحرفة.

2) وعليه أن يأتي على نفقته بما يحتاج إليه في إنجاز العمل من عمالة وأدوات ومهمات ما لم يقض الاتفاق أو عرف بغير ذلك.

Article 666 - 1) L'entrepreneur doit exécuter l'ouvrage conformément aux conditions du contrat d'entreprise dans la période convenue. À défaut de conditions ou de période convenue, il est tenu de l'exécuter conformément aux usages, dans la période raisonnable exigée par la nature du travail et conformément à la coutume du métier.

2) L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais les ouvriers, l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 666 - 1) The contractor shall perform the work in accordance with the conditions of the contract within the set period; if there are no conditions or no set period, he shall be committed to achieve it in accordance with the accustomed principals, within the reasonable period required by the nature of the work and in compliance with the custom established for the trade.

2) In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the workers, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

مادة 667 – 1) إذا تبين أثناء سير العمل أن المقاول يقوم بتنفيذه على وجه معيب أو مخالف للعقد جاز لرب العمل أن ينذره بأن يصحح من طريقة التنفيذ خلال أجل معقول يحدده له، فإذا انقضى الأجل دون أن يتراجع

المقاول إلى الطريقة الصحيحة أو المتفق عليها جاز لرب العمل أن يطلب فسخ العقد أو الإذن له بأن يعهد إلى مقاول آخر بإنجاز العمل على نفقة المقاول الأول متى كانت طبيعة العمل تسمح بذلك.

2) ويجوز طلب فسخ العقد دون حاجة إلى إنذار أو تحديد أجل، إذا كان إصلاح العيب أو المخالفة مستحيلا.

3) وفي جميع الأحوال يجوز للقاضي رفض طلب الفسخ إذا كان العيب في طريقة التنفيذ ليس من شأنه أن يقلل إلى حد كبير من قيمة العمل أو من صلاحيته للاستعمال المقصود مع عدم الإخلال بالحق في التعويض إن كان له مقتض.

Article 667 - 1) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer de revenir au mode régulier d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier ou convenu d'exécution, l'auteur de la commande peut, soit demander la résiliation du contrat, soit obtenir du tribunal de faire exécuter le travail aux frais du premier lorsque la nature du travail le permet.

2) Il peut demander la résiliation du contrat sans sommation et sans fixation de délai lorsque la réparation des défauts d'exécution ou de la violation est impossible.

3) Dans tous les cas, le juge peut refuser la demande en résiliation du contrat lorsque le défaut ne diminue pas d'une manière importante la valeur du travail ou sa pertinence pour l'usage visé, des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 667 - 1) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may formally summon him to adopt the proper manner of working, within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper or agreed manner of working, the master may either demand resiliation of the contract or obtain the permission from the court to perform the works at the cost of the first contractor, provided that the nature of the work allows it.

2) He may ask for rescission of the contract without need of summon or determination of a term when rectification of the defective manner of performance or of the violation is impossible

2) In all cases, the judge may refuse the request for rescission of the contract if the defective manner of working does not tend to significantly reduce the value of the work or its suitability for the use for is intended purpose to such compensation as may be due.

مادة 668 - إذا تأخر المقاول في البدء في تنفيذ العمل أو إنجازه تأخرا لا يرجى معه مطلقا أن يتمكن من القيام به كما ينبغي في المدة المتفق عليها أو إذا اتخذ مسلكا ينم عن نيته في عدم تنفيذ التزامه، أو أتى فعلا من شأنه أن يجعل تنفيذ هذا الالتزام مستحيلا، جاز لرب العمل أن يطلب فسخ العقد دون انتظار لحلول أجل التسليم.

Article 668 – Lorsque l'entrepreneur diffère l'exécution ou l'achèvement de l'ouvrage, de telle sorte qu'il n'est pas possible de prévoir s'il sera en mesure de l'achever pour l'époque convenue, adopte une attitude qui montre son intention de ne pas exécuter son obligation ou s'engage dans un acte qui rend l'exécution de cette obligation impossible, l'auteur de la commande peut se désister du contrat sans attendre le terme fixé pour la livraison.

Article 668 - If the contractor is late in commencing the work or in completing it such as it would be highly improbable that he will be able to do it in the proper way and within the time limit fixed, if he adopts an attitude showing his intention not to execute his obligation or if he commits an act, which renders the execution of said obligation impossible the master may rescind the contract without having to wait until the time limit for delivery has fallen due.

مادة 669 - إذا هلك الشيء أو تلف بسبب حادث فجائي أو قوة قاهرة قبل تسليمه لرب العمل فليس للمقاول أن يطالب بالمقابل المتفق عليه ولا برد نفقاته، ما لم يكن رب العمل وقت الهلاك أو التلف مخلا بالتزامه بتسلم العمل.

Article 669 - Si, avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'ouvrage périt ou se détériore par suite d'un cas fortuit ou d'une force majeure, l'entrepreneur ne peut réclamer ni la rémunération convenue ni le remboursement de ses dépenses, sauf si l'auteur de la commande a manqué à son devoir de recevoir l'ouvrage lors de la perte ou de la détérioration.

Article 669 - When works are destroyed or deteriorated by a fortuitous event or a force majeure before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of his expenses, unless the master has not fulfilled his obligation of taking delivery of the work when the works are destroyed or deteriorate

مادة 670 – 1)إذا كانت المواد مقدمة من رب العمل وهلك الشيء أو تلف قبل تسليمه له بسبب حادث فجائي أو قوة قاهرة فلا يكون له أن يطالب المقاول بقيمتها ما لم يكن المقاول وقت الهلاك أو التلف مخلا بالتزامه بتسليم العمل، ولم يثبت أن الشيء كان ليتلف لو أنه قام بالتسليم من غير إخلال بالتزامه.

2) وتعتبر مواد العمل مقدمة من رب العمل إذا كان قد أدي للمقاول قيمتها أو عجل له مبلغا تحت الحساب يشمل هذه القيمة.

Article 670 – 1) Lorsque la matière est fournie par l'auteur de la commande et que l'ouvrage périt ou se détériore par suite d'un cas fortuit ou d'une force majeure avant sa livraison, l'auteur de la commande ne peut réclamer le prix de la matière, sauf si l'entrepreneur a manqué à son devoir de livrer l'ouvrage lors de la perte ou de la détérioration, et à moins qu'il ne prouve que la chose aurait péri ou se serait détériorée chez l'auteur de la commande si elle lui était livrée.

2) La matières du travail est présumée fournie par l'auteur de la commande si ce dernier a payé son prix à l'entrepreneur ou a payé un acompte dans lequel ce prix est inclus.

Article 670 – 1) When the materials are supplied by the master, and the works are destroyed or deteriorated by a fortuitous event or a force majeure before delivery, the master has no claim for the price of the supplied materials, unless the contractor has not fulfilled his obligation of delivering the work and if the contractor did not establish that the thing would have perished or would have been damaged with the employer if it had been delivered to him.

2) The work materials shall be deemed provided by the master if the latter has paid its price to the contractor or has paid an account in which said price is included.

ثالثاً - التزامات رب العمل

III. Obligations de l'auteur de la commande

III. Obligation of the master

مادة 671 – 1) إذا كان تنفيذ العمل يقتضي من رب العمل أن يقوم بأداء معين ولم يقم به في الوقت المناسب، جاز للمقاول أن يكلفه بأدائه خلال أجل معقول يحدده.

2) فإذا انقضى الأجل دون أن يقوم رب العمل بالتزامه، جاز للمقاول أن يطلب فسخ العقد دون إخلال بحقه في التعويض إن كان له مقتض.

Article 671 - 1) Si l'exécution du travail exige que l'auteur de la commande entreprenne un travail déterminé et il ne l'a pas accompli en temps approprié, l'entrepreneur peut lui demander de l'accomplir dans un délai raisonnable qu'il fixe.

2) Si le délai expire sans que l'auteur de la commande accomplisse son obligation, l'entrepreneur peut demander la résiliation du contrat et ce sans préjudice des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 671 – 1) If the execution of the work requires that the employer undertakes a determined work and he did not achieve it in due time, the contractor may entrust him to achieve it within a reasonable term he sets.

2) If said term expires and the employer has not fulfilled his obligation, the contractor may ask for the termination of the contract without prejudice to his right of indemnity if due.

مادة 672 - متى أتم المقاول العمل ووضعه تحت تصرف رب العمل وأخطره بذلك، وجب على رب العمل أن يبادر إلى تسلمه وفقا للمألوف في التعامل فإذا أمتنع دون سبب مشروع أعتبر أن التسليم قد تم.

Article 672 –Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande en le lui notifiant, celui-ci doit procéder à sa réception, selon la pratique suivie dans les affaires. S'il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 672 –When the contractor completes the works and places them at the master's disposal with notifying him, the master shall take delivery in accordance with prevailing custom. When the master fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered.

مادة 673 – 1) يحوز لرب العمل أن يمتنع عن التسلم إذا بلغ ما في العمل من عيب أو مخالفة للشروط المتفق عليها حدا يجعله غير واف بالغرض المقصود وذلك مع مراعاة ما تنص عليه المادة 691.

2) فإذا لم يبلغ العيب أو المخالفة هذا الحد من الجسامة، فإنه لا يكون لرب العمل إلا أن يطلب إنقاص المقابل بما يتناسب مع أهمية العيب، أو إلزام المقاول بالإصلاح في أجل معقول يحدده إذ كان الإصلاح ممكنا ولا يتكلف نفقات باهظة.

3) وفي جميع الأحوال يجوز للمقاول أن يقوم بالإصلاح في مدة معقولة إذا كان هذا ممكنا ولا يسبب لرب العمل أضرارا ذات أهمية.

Article 673 – 1) L'auteur de la commande peut refuser sa réception si les défauts de l'ouvrage ou la violation des clauses du contrat atteignent une telle limite au point qu'il ne répond pas au but visé, tenant compte de l'article 691.

2) Si la violation n'atteint pas une telle gravité, l'auteur de la commande ne peut demander que de réduire du prix en proportion de la gravité des vices ou d'obliger

l'entrepreneur d'effectuer les réparations dans un délai convenable qu'il lui fixe, si la réparation est possible et ne cause pas de préjudice ou ne nécessite pas des dépenses excessives.

3) Dans tous les cas, l'entrepreneur peut effectuer les réparations dans un délai convenable si la réparation est possible et ne cause pas de préjudice onéreux à l'auteur de la commande.

Article 673 – 1) The master may abstain from taking delivery of the work if the defects in the work or the violation of the agreed conditions reach a limit, which makes said work fail to meet the intended purpose, taking into consideration article 691.

2) If the violation did not attain this degree of gravity the master has no alternative but to claim reduction of the price commensurately with the gravity of the violation, or to force the contractor to carry out the repairs within a suitable time limit if it is possible to repair the work without incurring exorbitant expenses.

3) In all cases, the contractor may carry out the repairs within a suitable time limit if the repairs are possible and do not cause onerous prejudicial on the master.

مادة 674 - ليس لرب العمل أن يتمسك بالحقوق التي تقررها المادة السابقة إذا كان هو المتسبب في إحداث العيب، سواء أكان ذلك بإصدار أوامر تخالف رأي المقاول أم كان ذلك بأية طريقة أخرى.

Article 674 – L'auteur de la commande ne peut invoquer les droits prévus par le précédent article s'il a causé les défauts en donnant des ordres contraires à l'opinion de l'entrepreneur ou de toute autre manière

Article 674 - The master shall not invoke the rights provided for in the previous article, if he caused the defect whether by issuing orders against the opinion of the contractor or in any other way.

مادة 675 – 1) إذا تم تسلم العمل ارتفعت مسئولية المقاول عما يكون ظاهر ا فيه من عيب أو مخالفة لشروط العقد وذلك مع مراعاة حكم المادة 692.

2) فإذا كانت العيوب أو المخالفة خفية ثم تبينها رب العمل بعد التسلم وجب عليه أن يبادر بإخطأر المقاول بها، مع مراعاة عرف الحرفة وإلا اعتبر أنه قد قبل العمل فإذا تم إخطأر المقاول في الوقت المناسب سرت أحكام المادة 673.

Article 675 – 1) Lorsque l'ouvrage a été, la responsabilité de l'entrepreneur cesse pour ce qui concerne les défauts apparents et la violation des clauses du contrat, tenant compte de l'article 692.

2) S'il s'agit de défauts cachés qui ont été constatés par l'auteur de la commande après la réception, il doit en informer l'entrepreneur selon l'usage du métier, sinon il est considéré comme ayant accepté l'ouvrage. S'il a informé l'entrepreneur en temps approprié, l'article 673 s'applique.

Article 675 – 1) When the works have been taken over de facto or de jure the contractor's responsibility is waived in respect of the defects which are apparent therein and in respect of violation of the terms of the contract, taking into consideration article 692.

2) If the defect were hidden and was spotted by the Master after the delivery, he shall have to report the same to the contractor taking into consideration the custom

of the work, otherwise he will be deemed as having accepted the work. If the contractor was informed in due time, article 673 shall be applied.

مادة 676 - يستحق المقابل عند تسلم العمل إلا إذا قضى الاتفاق أو العرف بغير ذلك.

Article 676 – La rémunération est due lors de la livraison de l'ouvrage, à moins de convention ou d'usage contraire.

Article 676 - In the absence of a contrary agreement or custom the remuneration is payable upon delivery of the work.

مادة 677 – 1) إذا كان العمل مكونا من عدة أجزاء أو كان المقابل محددا على أساس الوحدة، جاز للمقاول أن يستوفي من المقابل بقدر ما أنجزه من العمل بعد معاينته وتقبله على أن يكون ما تم إنجازه جزءا متميزا أو قسما ذا أهمية كافية بالنسبة إلى العمل في جملته وذلك ما لم يتفق على خلافه.

2) ويفترض فيما دفع عنه أنه قد تمت معاينته ونقبله، ما لم يثبت أن الدفع كان تحت الحساب.

Article 676 – S'il s'agit d'un ouvrage à plusieurs pièces ou si le prix est fixé sur la base d'un devis, l'entrepreneur peut demander le paiement en proportion de l'ouvrage achevé après vérification et acceptation, à condition que la partie achevée soit distincte ou une proportion suffisamment importante par rapport à la totalité de l'ouvrage, à moins de convention contraire.

2) Le paiement fait présumer la vérification et l'acceptation de la partie payée, à moins que le paiement ne soit un acompte.

Article 676 – 1) If the work consists of several parts or where the price has been fixed on the basis of the unit the contractor may receive a prorate of the price to the extent of the part of the work which has been completed after inspection and reception, under the condition that the completed part is distinct or of adequate significance as compared with the totality of the work, unless there is an agreement otherwise.

2) It would be assumed that the inspection of the part the price of which has been paid has been carried out and accepted unless it is revealed that the payment was only on account.

مادة 678 - إذا لم يعين المقابل في العقد استحق المقاول مقابل المثل وقت إبرامه.

Article 678 - Si la rémunération n'a pas été fixé dans le contrat, l'entrepreneur a droit à la rémunération d'équivalence lors la conclusion du contrat.

Article 678 - When the remuneration has not been fixed in the contract, the contractor shall be entitled to the quantum meruit at the moment of the conclusion of the contract.

مادة 679 - لا يكون لارتفاع تكاليف العمل أو انخفاضها أثر في مدى الالتزامات التي يرتبها العقد وذلك دون إخلال بأحكام المادة 198.

Article 679 - Sans préjudice des dispositions de l'article 198, la hausse ou la baisse survenue dans les coûts du travail n'aura pas de conséquences sur l'étendue des obligations résultant du contrat.

Article 679 - Without prejudice to the provisions of article 198, the increase or decrease in the costs of the work shall not influence the extend of the obligations set by the contract.

رابعا - التنازل عن المقاولة والمقاولة من الباطن

IV – La cession du contrat d'entreprise et Sous-entreprise

IV – The assignment of the contract for work and the sub-contract

مادة 680 – 1) لا يجوز لأي من المتعاقدين التنازل عن المقاولة إلا بموافقة الآخر، وذلك ما لم يوجد في العقد شرط يقضي بخلافة.

2) فإذا تم التنازل حل المتنازل له محل المتنازل في حقوقه والتزاماته.

3) ولا يسري التنازل في مواجهة الغير إلا إذا أعلن للمتعاقد الأخر بوجه رسمي، أو كانت موافقته على التنازل ثابتة التاريخ.

Article 680 - 1) Aucune des deux contractants ne peut céder le contrat d'entreprise sans l'accord de l'autre partie, à moins d'une clause contraire dans le contrat.

2) En cas de cession, le cédant remplace le cessionnaire dans ses droits et ses obligations.

3) La cession n'a d'effet envers le tiers que si l'autre contractant n'en été informé par voie officielle ou que son accord a date certaine.

Article 680 - 1) Neither party to a contract may assign it except with the consent of the other party unless the contract contained a stipulation providing otherwise.

2) Where an assignment has been made the assignee shall be subrogated in the rights and obligations of the assignor.

3) The assignment shall not be effective on others unless it has been served formally on the other contracting party, or where the latter's approval has an established date.

مادة 681 – 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل في جملته أو في جزء منه إلى مقاول من الباطن إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد أو كان من شأن طبيعة العمل أن تكون شخصية المقاول محل اعتبار.

2) ولا تؤثر المقاولة من الباطن في التزامات المقاول الأصلي قبل رب العمل كما يسأل قبله عن أعمال المقاول من الباطن.

Article 681 - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas la prise en considération de la personne de l'entrepreneur.

2) Toutefois, le premier entrepreneur demeure responsable envers l'auteur de la commande, et il répond des actes du sous-traitant.

Article 681 - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes that the person of the contractor is taken into consideration.

2) However, the first contractor remains responsible to the master, and he is responsible for the acts of the sub-contractor.

مادة 682 – 1) للمقاول من الباطن والعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول الأصلي في تنفيذ العمل أن يطالبوا رب العمل مباشرة بما يستحق لهم قبل المقاول الأصلي في حدود القدر الذي يكون لهذا الأخير على رب العمل وقت رفع الدعوى.

2) ولعمال المقاول من الباطن أيضا دعوى مباشرة قبل كل من المقاول الأصلي ورب العمل في حدود المستحق عليه.

Article 682 - 1) Le sous-traitant et les ouvriers qui travaillent pour compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage ont une action directe contre l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur principal au moment où l'action est intentée.

2) L'action direct appartient également aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que de l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont ils sont débiteur.

Article 682 - 1) Sub-contractor and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced.

2) Workmen of sub-contractors likewise have the direct right of action against the main contractor and the master to the extent of such sums are due from him.

مادة 683 - للمقاول من الباطن والعمال المذكورين في المادة السابقة أن يستوفوا حقوقهم بالامتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول من الباطن ويستوفون حقوقهم عند تزاحمهم بنسبة دين كل منهم.

Article 683 - Le sous-traitant et les ouvriers susmentionnés ont un privilège sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. En cas de concurrence entre eux, ils reçoivent leurs droits au prorata des créances dues à chacun d'eux,.

Article 683 - The sub-contractor and the said workmen have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor. In case of competition between them, they are paid in proportion to the amount due to each of them.

خامساً - انتهاء المقاولة

V - Extinction de l'entreprise

V - The end of a contract for work

مادة 684 - إذا كان من مقتضى المقاولة أن يقوم المقاول بصيانة شيء معين أو أن يؤدي غير ذلك من الأعمال المتجددة خلال مدة محددة انتهت المقاولة بانقضاء هذه المدة.

Article 684 - Si le contrat d'entreprise prévoit que l'entrepreneur effectuera dans une limite de temps déterminé la maintenance d'une chose ou d'autres travaux renouvelés, le contrat prend fin quand cette limite de temps s'écoule.

Article 684 - If the contract provides that the contractor shall undertake within a set time limit to maintain a thing or other renewed works, the contracting shall end up when said time limit elapses.

مادة 685 - تنتهي المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المعقود عليه لسبب لا يد لأحد الطرفين فيه وعندئذ يكون للمقاول الحق في مطالبة رب العمل بما أنفقه وبما يستحقه من أجر وذلك في حدود ما عاد من منفعة على رب العمل.

Article 685 – Le contrat d'entreprise prend fin lorsque l'exécution du travail convenu devient impossible pour une cause indépendante de la volonté des deux parties contractantes. L'entrepreneur peut réclamer à l'auteur de la commande les dé-

penses qu'il a effectuées et la rémunération qui lui est due, et ce dans les limites du profit réalisé par l'auteur de la commande.

Article 685 - When the execution of the agreed work becomes impossible owing to a cause beyond the control of the two contracting parties, the contractor shall be entitled to claim from the master the fees he incurred and the remuneration due to him, within the limit of the profit achieved by the master.

مادة 686 – 1) تنتهي المقاولة بموت المقاول. إذا كانت مؤهلاته الشخصية أو إمكاناته محل اعتبار في التعاقد.

2) فإن لم تكن مؤهلات المقاول الشخصية أو إمكاناته محل اعتبار فلا ينتهي العقد من تلقاء نفسه ولكن يجوز لرب العمل إنهاؤه إذا لم تتوافر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العقد.

Article 686 – 1) Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat.

2) Si les aptitudes personnelles de l'entrepreneur n'ont pas été prises en considération, le contrat n'est pas dissous de plein droit mais l'auteur de la commande peut le résilier si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution du contrat.

Article 686 – 1) A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded.

2) If the personal skills of the contractor are not taken into account, the contract is not dissolved ipso facto, but the master may resiliate the contract, if the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due execution of the contract.

مادة 687 – 1) إذا انتهت المقاولة بموت المقاول استحق ورثته من المقابل بنسبة الأعمال التي تم تنفيذها وذلك دون إخلال بحقهم في قيمة ما تخلف في موقع العمل عند موت المقاول من مواد إذا كانت صالحة لاستعمالها في إتمام العمل.

2) ولرب العمل أن يطالب بتسليم المواد الأخرى التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تنفيذها على أن يدفع عنها مقابلا عادلا.

3) وتسري هذه الأحكام أيضا إذا بدأ المقاول تفي تنفيذ العمل ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا دخل لإرادته فيه.

Article 687 - 1) En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, ses héritiers ont droit à la valeur des travaux accomplis en plus de la valeur des matériaux laissés sur le lieu de l'ouvrage si elles sont utiles pour l'exécution du reste.

2) L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des autres matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

3) Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 687 - 1) When the contract is dissolved by the death of the contractor, his heirs may claim the value of the work already done and expenses incurred for the

execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses.

2) The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the materials prepared and plans whose execution has been commenced.

3) These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

مادة 688 – 1) لرب العمل أن ينهي المقاولة ويوقف تنفيذ العمل في أي وقت قبل إتمامه على أن يعوض المقاول عن جميع ما أنفقه من مصروفات وما أنجزه من أعمال وما كان يستطيع كسبه لو أنه أتم العمل.

2) على أنه يجوز للمحكمة أن تخفض التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلا.

Article 688 - 1) L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

2) Toutefois, le tribunal peut réduire les dommages-intérêts dus à l'entrepreneur à raison du gain qu'il a manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable.

Article 688 - 1) A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

2) The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction.

الفرع الثاني - الأحكام الخاصة بمقاولات المباني والإنشاءات

Section II – Normes relatives aux contrats de bâtiments et de constructions

Section II - Norms concerning contracts of buildings and constructions

مادة 689 – 1) إذا أبرمت المقاولة على أساس مقايسة تقديرية، وتبين في أثناء التنفيذ ضرورة مجاوزة هذه المقايسة مجاوزة جسيمة، وجب على المقاول أن يبادر بإخطار رب العمل بذلك مبينا مقدار ما تستتبعه هذه المجاورة من زيادة في المقابل وإلا سقط حقه في طلب هذه الزيادة.

2) ويجوز لرب العمل في هذه الحالة أن يتحلل من المقاولة ويوقف التنفيذ على أن يتم ذلك دون إبطاء مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال مقدرة وفقا لشروط العقد. دون تعويضه عما كان يستطيع كسبه لو أنه أتم العمل.

Article 689 - 1) Lorsqu'un contrat d'entreprise est conclu selon un devis d'estimation et qu'il apparaît au cours de l'exécution qu'il est nécessaire de dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l’auteur de la commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer le dépassement.

2) Dans ce cas, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimée conformément aux clauses du contrat, sans être tenu de le dédommage du gain qu'il aurait réalisé s'il avait achevé le travail.

Article 689 - 1) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the execution, that it will be necessary considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to claim the increase.

2) In this case, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him, estimated in accordance with the terms of the contract, without being liable to compensate the contractor for the profit he would have realized if he had completed the works.

مادة 690 - إذا أبرمت المقاولة لقاء مقابل حدد إجمالا على أساس تصميم تم وضعه والاتفاق عليه مع رب العمل فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في المقابل بسبب تعديل أو إضافة في هذا التصميم إلا أن يكون ذلك راجعا إلى فعل رب العمل أو يكون مأذونا به منه.

Article 690 - Lorsque le contrat d'entreprise est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan établi et convenu avec l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix à cause de modifications ou d'additions apportées au plan, à moins que ces modifications ou additions ne soient dues à l'auteur de la commande ou qu'elles n'aient été autorisées par lui et leur prix convenu avec l'entrepreneur.

Article 690 - When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan established and agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price for modifications and additions made to the plan, unless such modifications or additions are due to the master, or have been authorized by the master and the price thereof agreed with the contractor.

مادة 691 - إذا أقيم بناء أو إنشاء على أرض مملوكة لرب العمل وكانت تشوبه عيوب تبلغ من الجسامة الحد المنصوص عليه في الفقرة الأولى من المادة 673 ويترتب على إزالته أضرار بالغة فلا يكون لرب العمل إلا طلب إنقاص المقابل أو إلزام المقاول بالإصلاح طبقا للفقرة الثانية من المادة المذكورة، وذلك دون إخلال بحقه في التعويض إن كان له مقتض.

Article 710 - Si un bâtiment ou une construction ont été faits sur une terre propriété de l'auteur de la commande et qu'elle comporte des défauts importants qui atteignent la limite prévue l'alinéa premier de d'article 673 et dont l'enlèvement présenterait des inconvénients excessifs, l'auteur de la commande ne peut demander que la réduction de la rémunération de l'entrepreneur ou l'obliger à les réparer conformément à l'alinéa 2 de l'article mentionné, et ce sans préjudice du droit de l'auteur de la commande à des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 710 - If a building or a construction is set on a land owned by the employer and if I suffers important defects reaching the limit provided for in first paragraph of article 673, and if its destroying shall result in severe damages, then the employer shall only ask for reducing the remuneration of the contractor or compelling him to adjustment in accordance with paragraph (2) of the mentioned article, without prejudice to the right of the employer for an indemnity if such indemnity is due.

مادة 692 – 1) يضمن المقاول والمهندس ما يحدث من تهدم أو خلل كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أو أقاماه من منشآت ثابتة وذلك خلال عشر سنوات من وقت إتمام البناء أو الإنشاء مع مراعاة ما تقضي به المواد التالية.

2) ومع ذلك إذا ثبت أن قصد المتعاقدين من المباني أو المنشآت أن تبقي لمدة أقل من عشر سنوات فإن الضمان يكون للمدة التي قصد أن تبقي خلالها.

3) والضمان يشمل التهدم ولو كان ناشئا عن عيب في الأرض ذاتها أو كان رب العمل قد أجاز إقامة المباني أو المنشآت المعيبة كما يشمل ما يظهر في المباني والمنشآت من عيوب يترتب عليها تهديد متانتها وسلامتها.

Article 692 - 1) L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce pendant dix ans à partir de la date de la fin de la construction ou de l'ouvrage, tenant compte des articles suivants.

2) S'il est prouvé que les bâtiments et les constructions sont destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans, la garantie ne couvre que la durée projetée.

3) La garantie s'étend à la destruction qui proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions ou les ouvrages défectueux. Elle s'étend aussi aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage

Article 692 - 1) The architect and contractor are jointly and severally responsible for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, for a period of ten years from the date of the completion of the construction or work, taking into consideration the following articles.

2) If the constructions were intended by the parties to last for less than ten years, the warranty shall apply for the intended period.

3) The warranty extends even to destruction due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction. It extends also to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

مادة 693 – 1) إذا اقتصر عمل المهندس على وضع تصميم البناء أو الإنشاء أو جانب منه كان مسئولا عن العيوب التي ترجع إلى التصميم الذي وضعه دون العيوب التي ترجع إلى طريقة التنفيذ.

2) فإذا عهد إليه رب العمل بالإشراف على التنفيذ أو على جانب منه كان مسئولا أيضا عن العيوب التي ترجع إلى طريقة التنفيذ الذي عهد إليه بالإشراف عليه.

Article 693 – 1) L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage ou une partie des plans ne répond que des vices provenant de ses plans, et non pas des vices résultant de la manière d'exécuter.

2) Si l'auteur de la commande le charge de superviser l'exécution ou une partie de l'exécution, il répond aussi des vices qui résultent de la manière d'exécuter ce dont il a la charge de supervision.

Article 693 – 1) An architect who only undertakes to prepare the plans or part of it is responsible only for defects resulting from his plans, but not for the defects which were due to the method of the executing.

2) If the master entrust him entrusted with the supervision of the execution or part of it, he is also responsible for the defects which were due to the method of the executing of what he is charged to supervise.

مادة 694 – 1) لا يكون المقاول مسئولا إلا عن العيوب التي تقع في التنفيذ دون العيوب التي تأتي من الخطأ في وضع التصميم ما لم تكن هذه العيوب ظاهرة.

2) ومع ذلك يكون المقاول مسئولا عن العيوب التي ترجع إلى التصميم إذا كان المهندس الذي قام بوضع التصميم تابعا له.

Article 694 – 1) L'entrepreneur n'est responsable que des vices résultant de l'exécution, et non pas des vices provenant de l'erreur dans l'établissement des plans, à moins que ces défauts ne soient visibles.

2) Toutefois, l'entrepreneur est responsable des défauts des plans si l'architecte qui a établi ces plans dépend de lui.

Article 694 – 1) The contractor shall not be responsible except of the defects which occur in the execution but not for the defects which resulted from a fault in preparation of the designs, unless these defects are visible.

2) The contractor is responsible for the defects in design if the architect who put this design is under his control.

مادة 695 - إذا كان المهندس والمقاول مسئولين عما وقع من عيب في العمل، كانا متضامنين في المسؤولية.

Article 695 – L'architecte et l'entrepreneur sont responsables solidairement si chacun d'eux est responsable des défauts affectant l'ouvrage.

Article 695 –Both the architect and the contractor shall be jointly responsible if each one of them was responsible for any defects that took place in the work.

مادة 696 - تسقط دعوى الضمان ضد المهندس أو المقاول بانقضاء ثلاث سنوات على حصول التهدم أو انكشاف العيب.

Article 696 - Les actions en garantie contre l'architecte et l'entrepreneur se prescrivent par trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 696 - Actions on the warranties against the architect and the contractor are prescribed after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

مادة 697 - كل شرط بإعفاء المهندس أو المقاول من الضمان أو بالحد منه يكون باطلا.

Article 697 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 697 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

Codice delle transazioni civili sudanesi, 1984[1]

قانون المعاملات المدنية السوداني

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

تعريف عقد المقاولة ونطاقه وشروطه - الفصل الأول

Chapitre I – Définition, objet et conditions du contrat d'entreprise

Chapter I – Definition, object and conditions

المادة 378- تعريف المقاولة - المقاولة عقد يتعهد أحد الطرفين بمقتضاه أن يصنع شيئاً أو يؤدي عملاً لقاء مقابل يتعهد به الطرف الآخر.

Article 378 – Définition du contrat d'entreprise - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

Article 378 - Definition of the contract for work - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

المادة 379 - نطاق عقد المقاولة - 1) يجوز أن يقتصر الاتفاق في عقد المقاولة على أن يتعهد المقاول بتقديم العمل على أن يقدم صاحب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

2) يجوز أن يتعهد المقاول في عقد المقاولة بتقديم المادة والعمل معاً.

Article 379– Objet du contrat d'entreprise - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

Article 379 – Object of the contract for work - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

المادة 380 – شروط عقد المقاولة - 1) يجب أن يتضمن عقد المقاولة وصف محله وبيان نوعه وقدره وطريقة أدائه ومدة إنجازه وتحديد ما يقابله من مقابل.

2) باستثناء عقود المقاولة السارية عند صدور هذا القانون تكون عقود المقاولة كتابة وتجدد كتابة.

Article 380 – Conditions du contrat d'entreprise – 1) Le contrat d'entreprise doit décrire son objet, établir sa nature, son montant, la méthode et la durée de son exécution et fixer sa contrepartie.

2) Exception faite pour les contrats en vigueur lors de la promulgation de cette loi, les contrats d'entreprise sont faits et renouvelés par écrit.

[1] Legge 6 del 1984 pubblicata nella Gazzetta ufficiale n° 1340 del 16 febbraio 1984 di cui riprendiamo il testo arabo. Entrata in vigore il 14 febbraio 1984. Questo codice riprende quasi alla lettera le disposizioni del codice civile giordano di cui riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese effettuando le modifiche necessarie.

Article 380 – Conditions of the contract for work – 1) The contract for work shall describe its object and state its nature, amount, method and period of performance and fix its counterpart.

2) Exception made for the contracts in force at the time of the enactment of this law, the contracts of enterprise are made and are renewed in writing.

التزامات المقاول - الفصل الثاني

Chapitre II - Obligations de l'entrepreneur

Chapter II - Obligations of the Contractor

المادة 381 - تقديم مادة العمل والحرص عليها - 1) إذا اشترط على المقاول تقديم مادة العمل كلها أو بعضها وجب عليه تقديمها طبقاً لشروط العقد.

2) إذا كان صاحب العمل هو الذي قدم مادة العمل وجب على المقاول أن يحرص عليها وأن يراعي في عمله الأصول الفنية وأن يرد لصاحبها ما بقي منها فإن وقع خلاف ذلك فتلفت أو تعيبت أو فقدت فعليه ضمانها.

Article 381 – Fourniture et conservation des matières - 1) S'il est stipulé que l'entrepreneur doit fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il doit la fournir conformément aux stipulations du contrat.

2) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art et de lui en restituer le reste. En cas de violation et que la matière a péri, s'est détériorée ou a été perdue, il en est responsable.

Article 381 - Supply and take care of materials - 1) If it is stipulated that the contractor shall supply the whole or part of the materials to be used in the work, he shall supply them in accordance with the terms of the contract.

2) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill and return to him any such materials that remain. If a breach thereof is committed and they are destroyed, deteriorated or lost, he shall be reliable.

المادة 382 - تقديم الآلات والأدوات الإضافية - على المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في إنجاز العمل من آلات وأدوات إضافية على نفقته ما لم يقض الاتفاق أو العرف بغيره.

Article 382 - Fourniture des machines et l'outillage accessoire - L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage contraire, apporter à ses frais les machines et l'outillage accessoire nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 382 – Supply of tools and accessory equipment - In the absence of an agreement or custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory equipment necessary for the performance of the work.

المادة 383 - إنجاز العمل - يجب على المقاول إنجاز العمل وفقاً لشروط العقد فإذا تبين أنه يقوم بما تعهد به على وجه معيب أو مناف للشروط فيجوز لصاحب العمل أن يطب فسخ العقد في الحال إذا كان إصلاح العمل غير ممكن وأما إذا كان الإصلاح ممكناً جاز لصاحب العمل أن يطلب من المقاول أن يلتزم بشروط العقد ويصحح العمل ضمن مدة معقولة، فإذا انقضى الأجل دون التصحيح جاز لصاحب العمل أن يطلب من المحكمة فسخ العقد أو الترخيص له في أن يعهد إلى مقاول آخر بإتمام العمل على نفقة المقاول الأول.

Article 383 – Exécution de l'ouvrage – L'entrepreneur doit exécuter l'ouvrage conformément aux conditions du contrat. Si, au cours de l'exécution du travail, il est

établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut demander la résiliation du contrat immédiatement lorsque la réparation de l'ouvrage est impossible. Si la réparation est possible, l'auteur de la commande peut demander de l'entrepreneur de se conformer aux conditions du contrat et de le réparer durant un délai raisonnable. Passé ce délai sans que la réparation soit faite, il peut demander au tribunal soit de résilier le contrat, soit de l'autoriser à confier le travail à un autre entrepreneur pour compléter l'ouvrage aux frais du premier.

Article 383 Performance of the work – The contractor shall perform the work in accordance with the conditions of the contract. If it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may ask for the resiliation of the contract immediately when rectification of the work is impossible. If the rectification is possible, the master may ask from the contractor to perform it in accordance with the conditions of the contract, within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the rectification was not performed, the master may demand to the court either to resiliate the contract or to permit him the handing over the work to another contractor to complete it at the cost of the first contractor.

المادة 384 - ضمان الضرر والخسارة - يضمن المقاول ما تولد عن فعله وصنعه من ضرر أو خسارة سواء أكان بتعديه أو تقصيره أم لا، وينتفي الضمان إذا نجم ذلك عن حادث لا يمكن التحرز منه.

Article 384 – Responsabilité pour les dommages et les pertes – L'entrepreneur répond des dommages ou des pertes causés par ses actes ou son ouvrage, que ce soit à cause de sa faute ou de sa négligence ou non. Il n'y a pas de responsabilité si cela résulte d'un accident qui ne peut être évité.

Article 384 - Responsibility for damage and loss – The contractor shall be reliable for the damage or loss that results from his work or manufacture whether by his trespass or negligence or otherwise, and liability shall not be due if the cause is an accident which could not be avoided.

المادة 385 – جواز حبس العين - 1) إذا كان لعمل المقاول أثر في العين جاز للمقاول حبسها حتى يستوفي الأجرة المستحقة وإذا تلفت في يده قبل سداد أجره فلا ضمان عليه ولا أجر له.

2) إذا لم يكن لعمل المقاول أثر في العين فليس له أن يحبسها لاستيفاء الأجرة فإن فعل وتلفت كان عليه ضمان الغصب.

Article 385 – Rétention de la chose - 1) Si le travail de l'entrepreneur a un effet sur la chose, il peut la retenir jusqu'à paiement de la rémunération due. Si la chose périt entre ses mains avant le paiement de la rémunération, il n'a ni responsabilité ni rémunération.

2) Si le travail de l'entrepreneur n'a pas d'effet sur la chose, il ne peut la retenir jusqu'à paiement de la rémunération due. S'il le fait et que la chose périt, il est responsable de l'usurpation.

Article 385 – Detention of the property – 1) If the contractor's work shall have some effect on the property he may detain it until he receives the remuneration due, and if it shall be demolished while in his possession before the payment of his re-

muneration he shall not be liable for damages nor shall he be entitled to remuneration.

2) If his work of the contractor shall have no effect on the property he may not detain it until the receipt of remuneration and if he shall not do so and it is demolished he shall be liable for usurpation.

المادة 386 – الالتزام بالتعويض - 1) إذا كان عقد المقاولة قائماً على تقبل بناء يضع المهندس تصميمه على أن ينفذه المقاول تحت إشرافه كانا متضامنين في التعويض لصاحب العمل عما يحدث في خلال عشر سنوات من تهدم كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أقاماه من منشآت. وعن كل عيب يهدد متانة البناء وسلامته إذا لم يتضمن العقد مدة أطول.

2) يبقى الالتزام في التعويض المذكور ولو كان الخلل أو التهدم ناشئاً عن عيب في الأرض ذاتها أو رضاء صاحب العمل بإقامة المنشآت المعيبة.

3) تبدأ مدة السنوات العشر المنصوص عليها في البند (1) من وقت تسلم العمل.

Article 386 – Obligation de dédommager - 1) Si le contrat d'entreprise consiste dans la réalisation d'une construction dont le plan est établi par l'architecte et dont la réalisation est à exécuter par l'entrepreneur sous sa supervision, tous deux sont responsables pendant dix ans envers l'auteur de la commande pour la destruction totale ou partielle des travaux de constructions ou des autres ouvrages, et des défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage, sauf si le contrat prévoit une durée plus longue.

2) Cette responsabilité persiste même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses.

3) Le délai de dix ans part de la date de la réception de l'ouvrage.

Article 386 – Obligation to compensate - 1) If the contract for work shall be for the construction of a building the design of which is to be made by the architect under whose supervision the contractor is to build, both of them shall be liable to compensate the master during ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, and for every defect which threatens the strength and safety of the building unless the contract provides for a longer period.

2) Liability shall subsist even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction.

3) The period of ten years runs from the date of delivery of the works.

المادة 387 – المسئولية عن عيوب التصميم وعيوب التنفيذ - 1) إذا اقتصر عمل المهندس على وضع التصميم دون الإشراف على التنفيذ كان مسئولاً فقد عن عيوب التصميم وإذا عمل المقاول بإشراف مهندس أو بإشراف صاحب العمل الذي أقام نفسه مقام المهندس فلا يكون مسئولاً إلا عن العيوب التي تقع في التنفيذ دون عيوب التصميم.

2) يقع باطلاً كل شرط يقصد به إعفاء المقاول أو المهندس من الضمان أو الحد منه.

3) لا تسمع دعوى الضمان بعد انقضاء سنة على حصول التهدم أو اكتشاف العيب.

Article 387 – Responsabilité pour vice des plan et d'exécution – 1) L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans, et non pas des vices

résultant de la manière d'exécuter. L'entrepreneur qui travaille sous la supervision d'un architecte ou de l'auteur de la commande qui a pris la place d'un architecte n'est responsable que des vices résultant de l'exécution, et non pas des vices provenant des plans.

2) Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

3) Les précédentes actions en garantie ne sont pas recevables après un an à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 871 – Responsibility for defects of plans and performance – 1) An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans, but not for the defects which were due to the method of the executing. The contractor who worked under the supervision of an architect or under the supervision of the master who has appointed himself in lieu of the architect shall not be responsible except of the defects which occur in the execution but not for the defects of the designs.

2) Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

3) Actions on the warranties above referred to shall not be heard after one year from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

التزامات صاحب العمل - الفصل الثالث

Chapitre III - Obligations de l'auteur de la commande

Chapter III - Obligation of the master

المادة388 تحت - تسلم العمل - يلتزم صاحب العمل بتسلم ما تم من العمل متى ما أنجزه المقاول ووضعه تحت تصرفه فإذا امتنع بغير سبب مشروع رغم دعوته إلى ذلك وتلف في يد المقاول أو تعيب دون تعديه أو تقصيره فلا ضمان عليه.

Article 388 - Réception de l'ouvrage - Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder à sa réception. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif d'en prendre livraison, l'entrepreneur n'est pas responsable de la perte ou de la détérioration de l'ouvrage dans sa possession sans faute ou négligence de sa part.

Article 388 - Reception of the work - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall take delivery. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the contractor shall not be liable if the works perished or deteriorated while in his possession without his fault or negligence.

المادة389 - دفع الأجر - يلتزم صاحب العمل بدفع الأجر عند تسليم المعقود عليه إلا إذا نص الاتفاق أو جرى العرف على غير ذلك.

Article 389 – Paiement du prix – L'auteur de la commande doit payer le prix de l'ouvrage objet du contrat lors de la livraison, à moins de convention ou d'usage contraire.

Article 389 – Payment of the price - In the absence of a contrary agreement or custom the master must pay the price upon delivery of the works object of the contract.

المادة 390 – أثر الزيادة في النفقات على عقد المقاولة - 1) إذا تم عقد المقاولة على أساس الوحدة بمقتضى تصميم معين لقاء بدل محدد لكل وحدة ثم تبين أن تنفيذ التصميم يقتضي زيادة جسيمة في النفقات جاز لصاحب العمل بعد إعلامه بمقدار الزيادة أن يتحلل من العقد مع أداء قيمة ما أنجزه المقاول من العمل وفقاً لشروط العقد أو قبول متابعته مع التزامه بالزيادة.

2) إذا لم تكن الزيادة جسيمة ولكنها محسوسة وضرورية لتنفيذ التصميم المتفق عليه وجب على المقاول أن يخطر رب العمل قبل الاستمرار في التنفيذ بمقدار ما يتوقعه من زيادة في النفقات فإذا مضى في التنفيذ دون إخطار فلا حق له في طلب الزيادة.

3) إذا وقع عقد المقاولة بموجب تصميم متفق عليه لقاء بدل إجمالي فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر يقتضيها تنفيذ هذا التصميم.

4) إذا حدث في التصميم تعديل أو إضافة برضاء صاحب العمل يراعى الاتفاق الجاري مع المقاول بشأن هذا التعديل أو الإضافة.

Article 390 – Effet du dépassement des dépenses sur le contrat d'entreprise - 1) Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis déterminé contre un prix pour chaque unité, et qu'il apparaît qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser considérablement les dépenses, l'auteur de la commande peut, après avoir été informé du dépassement, soit se désister du contrat en remboursant à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés conformément aux conditions du contrat, ou accepter sa poursuite en assumant le dépassement.

2) si le dépassement n'est pas considérable, mais sensible et nécessaire pour l'exécution du plan convenu, l'entrepreneur est tenu d'en aviser l'auteur de la commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix avant de poursuivre l'exécution. S'il poursuit l'exécution sans aviser, il perd son droit de réclamer le dépassement.

3) Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix nécessaire pour l'exécution de ce plan.

4) Si des modifications ou des additions auraient été apportées au plan avec le consentement de l'auteur de la commande, on tiendra compte de l'accord conclu avec l'entrepreneur pour ces modifications ou additions.

Article 390 – Effect of increase of the cost on the contract for work - 1) When a contract for work is concluded on a unit basis and according to a certain design for specific remuneration for every unite, and it becomes apparent that it will be necessary, to execute the agreed plan, considerably to exceed the cost, the master may either rescind the contract and paying the contractor for the cost of the work done by him estimated in accordance with the terms of the contract, or accept the proceeding with the execution and be bound for the increase.

2) When the excess is not considerable, but sensible and necessary for the execution of the design agreed upon, the contactor shall notify the master before continuing the execution, the amount of the excess he expects in costs. If he proceeds with the execution without notification he shall have no right to claim for the excess.

3) When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed, the contractor has no claim to an increase of price, required for the execution of that design.

4) If the modifications and additions are made to the design with the consent of the master, the agreement made with the contractor in respect of that modifications or additions shall be complied with.

المادة 391 - حالات استحقاق أجر المثل - 1) إذا لم يعين في العقد أجر على العمل استحق المقاول أجر المثل مع قيمة ما قدمه من المواد التي تطلبها العمل.

2) إذا لم يتفق المهندس الذي قام بتصميم البناء والإشراف على تنفيذه على الأجر استحق أجر المثل طبقاً لما جرى عليها العرف.

3) إذا طرأ ما يحول دون إتمام تنفيذ العمل وفقاً للتصميم الذي أعده أستحق أجر مثل ما قام به.

Article 391 – Cas de rémunération d'équivalence - 1) Si la rémunération du travail n'a pas été fixé dans le contrat, l'entrepreneur a droit à la rémunération d'équivalence ainsi que la valeur de ce qu'il a fourni comme matériaux requis par le travail.

2) Si l'architecte qui a établi le plan et supervisé son exécution n'a pas convenu de rémunération, il a droit à une rémunération d'équivalence conformément à l'usage.

3) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans qu'il a établis, il a droit à la rémunération d'équivalence pour ce qu'il a établi.

Article 391 – Cases of quantum meruit – 1) When the remuneration for the work has not been fixed in the contract, the contractor shall be entitled to the quantum meruit together with the value of the material he supplied for the requirements of the work.

2) If the architect who made the design of the construction and supervised its execution had not agreed on the remuneration he shall be entitled to the quantum meruit in accordance with the custom.

3) If, however, the work is not completed in conformity with the plans he prepared, he shall be entitled to the quantum meruit for what he had prepared.

الفصل الرابع - المقاول الثاني

Chapitre IV - Sous-traitant

Chapter IV - Sub-contractor

المادة392 - تنفيذ العمل عن طريق مقاول آخر - يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل كله أو بعضه إلى مقاول آخر إذا لم يمنعه شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تقتضي أن يقوم به بنفسه.

Article 392 – Exécution par un sous-contractant - L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

Article 392 - Performance by sub-contractor - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

- مسئولة المقاول الأول - على الرغم من أحكام المادة 432 تبقى مسئولية المقاول الأول قائمة 393المادة قبل صاحب العمل.

Article 393 Responsabilité du premier contractant – Le premier entrepreneur demeure responsable envers l'auteur de la commande.

Article 393 – Responsibility of the first contractor – The first contractor remains responsible to the master.

- مطالبة صاحب العمل - لا يجوز للمقاول الثاني أن يطالب صاحب العمل بشيء مما يستحقه 394المادة المقاول الأول إذا أحاله المقاول الأول على رب العمل.

Article 394 – Réclamation à l'auteur de la commande – Le sous-traitant ne peut rien réclamer à l'auteur de la commande de ce qu'il doit au premier contractant, sauf si ce dernier le renvoie à l'auteur de la commande.

Article 394 – Claim from the master – The sub-contractor shall not claim from the master anything that the first contractor is entitled to unless the he subrogates him to the master.

الفصل الخامس - انقضاء المقاولة

Chapitre V - Extinction de l'entreprise:

Chapitre V - The end of a contract for work

- انتهاء عقد المقاولة - ينتهي عقد المقاولة بإنجاز العمل المتفق عليه أو بفسخه رضاء أو قضاء.395المادة

Article 395 – Extinction du contrat - Le contrat d'entreprise prend fin par l'exécution du travail qui en fait l'objet ou par sa résiliation consensuellement ou judiciairement.

Article 395 – End of the contract for work - A contract for work ends by completion of the work the subject matter of the agreement or by its consensual or judicial resiliation.

- طلب فسخ عقد المقاول - إذا حدث عذر يحول دون تنفيذ العقد أو إتمام تنفيذه جاز لأحد عاقديه 396المادة أن يطلب فسخه.

Article 396 – Demande de résiliation – En cas d'excuse qui empêche d'exécuter ou de compléter le travail, chacune des deux parties peut demander sa résiliation.

Article 396 – Application for rescission – If an excuse which precludes the performance of the contract or the completion of its performance shall occur either party may apply for its rescission.

- العجز عن التنفيذ لسبب لا يرجع للمقاول - إذا بدأ المقاول في التنفيذ ثم أصبح عاجزاً عن إتمامه 397المادة لسبب لا يد له فيه فإنه يستحق قيمة ما تم من الأعمال وما أنفق في سبيل التنفيذ بقدر ما يعود على صاحب العمل من نفع.

Article 397 - Impossibilité d'exécution pour cause indépendante de la volonté de l'entrepreneur - Si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté il a droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses sont utiles à l'auteur de la commande.

Article 397 - Impossibility to perform owing to a cause beyond the contractor's control - When the contractor who has commenced the work becomes unable to

complete it owing to a cause beyond his control, he is entitled to the value of the work already done and expenses incurred for the execution to the extent of the benefit that the contractor derives from such work and expenses.

المادة398 - التعويض - للمتضرر من الفسخ أن يطالب الطرف الآخر بتعويضه في الحدود التي يقرها العرف.

Article 398 - Dédommagement – La partie qui subit un dommage de la résiliation du contrat peut réclamer une compensation de la part de l'autre partie dans les limites admises par l'usage..

Article 398 - Compensation – The party who incurs damage from rescission shall be entitled to claim compensation from the other party within the limits recognized by custom.

المادة399 – أثر موت المقاول - 1) ينفسخ عقد المقاولة بموت المقاول إذا كان مشترطاً أن يعمل بنفسه أو كانت مؤهلاته الشخصية محل الاعتبار في التعاقد.

2) إذا خلا العقد من الشرط المنصوص عليه في البند (1) أو لم تكن شخصية المقاول محل اعتبار جاز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد إذا لم تتوافر في الورثة الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

3) في كلا الحالين يستحق الورثة قيمة ما تم من الأعمال والنفقات وفقاً لشروط العقد وما يقتضيه العرف.

Article 399 – Effet de la mort de l'entrepreneur – 1) Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat.

2) Si le contrat ne comporte pas la condition prévue par l'alinéa premier, ou si la personnalité de l'entrepreneur n'a pas été prise en considération, l'auteur de la commande peut le résilier si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

3) Dans les deux cas, les héritiers ont droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses conformément aux conditions du contrat et aux prescriptions de l'usage.

Article 399 - Effect of the death of contractor – 1) A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded.

2) If the contract does not include the condition mentioned in the first paragraph or the personality of the contractor was not taken into account, the master may resiliate the contract, if the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

3) In both cases the heirs shall be entitled to the value of the work already done and to expenses according to the conditions of contract and prescription of custom.

Codice delle transazioni civili degli Emirati arabi uniti, 1985[1]

قانون المعاملات المدنية لدولة الإمارات العربية المتحدة 1985

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

تعريف عقد المقاولة ونطاقها - الفرع الأول

Section I – Définition et objet du contrat d'entreprise

Section I – Definition and field of Contracts of Work

المادة872 - المقاولة عقد يتعهد أحد طرفيه بمقتضاه بأن يصنع شيئا أو يؤدي عملا لقاء بدل يتعهد به الطرف الآخر.

Article 872 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie s'engage à lui payer.

Article 872 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay.

المادة 873 - 1) يجوز أن يقتصر الاتفاق في عقد المقاولة على أن يتعهد المقاول بتقديم العمل على أن يقدم صاحب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

2) كما يجوز أن يتعهد المقاول بتقديم المادة والعمل.

Article 873 - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

Article 873 - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

المادة 874 - يجب في عقد المقاولة وصف محله وبيان نوعه وقدره وطريقة أدائه ومدة انجازه وتحديد ما يقابله من بدل.

Article 874 - Le contrat d'entreprise doit décrire son objet, établir sa nature, son montant, la méthode et la durée de son exécution et fixer sa contrepartie.

Article 874 – The contract for work shall describe its object and state its nature, amount, method and period of performance and fix its counterpart.

[1] Legge 5 del 1985 pubblicata nella Gazzetta ufficiale n° 158 del 29 dicembre 1985 di cui riprendiamo il testo arabo. Entrata in vigore tre mesi dopo. Questo codice riprende principalmente le disposizioni del codice civile giordano di cui riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese effettuando le modifiche necessarie. Traduzione inglese: Federal law no. 5 of 1985, the civil transactions law, in: Bryan Cave: Business laws of the united arabe emirates, Kluwer law international, vol. 1.

الفرع الثاني – آثار المقاولة

Section II – Effets du contrat d'entreprise

Section II – Effects of the contract for works

1) التزامات المقاول

1) Obligations de l'entrepreneur

1) Obligations of the Contractor

المادة 875 – 1) إذا اشترط صاحب العمل أن يقدم المقاول مادة العمل كلها أو بعضها كان مسئولا عن جودتها طبقا لشروط العقد إذا وجدت وإلا فطبقا للعرف الجاري.

2) وإذا كان صاحب العمل هو الذي قدم مادة العمل وجب على المقاول أن يحرص عليها وان يراعي في عمله الأصول الفنية وان يرد لصاحبها ما بقي منها فان وقع خلاف ذلك فتلفت أو تعيبت أو فقدت فعليه ضمانها.

Article 875 - 1) S'il est stipulé que l'entrepreneur doit fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, il répond de la bonne qualité de cette matière conformément aux stipulations du contrat et à défaut, selon les usages.

2) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art et de lui en restituer le reste. En cas de violation et que la matière a péri, s'est détériorée ou a été perdue, il en est responsable.

Article 875 - 1) If it is stipulated that the contractor shall supply the whole or part of the materials to be used in the work, he is responsible their good quality to the master them in accordance with the terms of the contract and if not, according to prevailing custom.

2) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill and return to him any such materials that remain. If a breach thereof is committed and they are destroyed, deteriorated or lost, he shall be reliable.

المادة 876 - على المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في انجاز العمل من آلات وأدوات إضافية على نفقته ما لم يقض الاتفاق أو العرف بغيره.

Article 876 - L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage contraire, apporter à ses frais les machines et l'outillage accessoire nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 876 - In the absence of an agreement or custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory equipment necessary for the performance of the work.

المادة 877 - يجب على المقاول انجاز العمل وفقا لشروط العقد، فإذا تبين انه يقوم بما تعهد به على وجه معيب أو مناف للشروط فيجوز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد في الحال إذا كان إصلاح العمل غير ممكن وأما إذا كان الإصلاح ممكنا جاز لصاحب العمل أن يطلب من المقاول أن يلتزم بشروط العقد ويصحح العمل خلال أجل معقول، فإذا انقضى الأجل دون اتمام التصحيح جاز لصاحب العمل أن يطلب من القاضي فسخ العقد أو الترخيص له في أن يعهد إلى مقاول آخر بإتمام العمل على نفقة المقاول الأول.

Article 877 – L'entrepreneur doit exécuter l'ouvrage conformément aux conditions du contrat. Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur

l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut demander la résiliation du contrat immédiatement lorsque la réparation de l'ouvrage est impossible. Si la réparation est possible, l'auteur de la commande peut demander de l'entrepreneur de se conformer aux conditions du contrat et de le réparer durant un délai raisonnable. Passé ce délai sans que la réparation soit faite, il peut demander au juge soit de résilier le contrat, soit de l'autoriser à confier le travail à un autre entrepreneur pour compléter l'ouvrage aux frais du premier.

Article 877 – The contractor shall perform the work in accordance with the conditions of the contract. If it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may ask for the resiliation of the contract immediately when rectification of the work is impossible. If the rectification is possible, the master may ask from the contractor to perform it in accordance with the conditions of the contract, within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the rectification was not performed, the master may demand to the judge either to resiliate the contract or to permit him the handing over the work to another contractor to complete it at the cost of the first contractor.

المادة 878 - يضمن المقاول ما تولد عن فعله وصنعه من ضرر أو خسارة سواء أكان بتعديه أو تقصيره أم لا وينتفي الضمان إذا نجم ذلك عن حادث لا يمكن التحرز منه.

Article 878 – L'entrepreneur répond des dommages ou des pertes causés par ses actes ou son ouvrage, que ce soit à cause de sa faute ou de sa négligence ou non. Il n'y a pas de responsabilité si cela résulte d'un accident qui ne peut être évité.

Article 878 – The contractor shall be reliable for the damage or loss that results from his work or manufacture whether by his trespass or negligence or otherwise, and liability shall not be due if the cause is an accident which could not be avoided.

المادة 879 – 1) إذا كان لعمل المقاول اثر في العين جاز له حبسها حتى يستوفي الأجرة المستحقة وإذا تلفت في يده قبل سداد أجره فلا ضمان عليه ولا اجر له.

2) فإذا لم يكن لعمله اثر في العين فليس له أن يحبسها لاستيفاء الأجرة فان فعل وتلفت كان عليه ضمان الغصب.

Article 879 - 1) Si le travail de l'entrepreneur a un effet sur la chose, il peut la retenir jusqu'à paiement de la rémunération due. Si la chose périt entre ses mains avant le paiement de la rémunération, il n'a ni responsabilité ni rémunération.

2) Si son travail n'a pas d'effet sur la chose, il ne peut la retenir jusqu'à paiement de la rémunération due. S'il le fait et que la chose périt, il est responsable de l'usurpation.

Article 879 – 1) If the contractor's work shall have some effect on the property he may detain it until he receives the remuneration due, and if it shall be demolished while in his possession before the payment of his remuneration he shall not be liable for damages nor shall he be entitled to remuneration.

2) If his work shall have no effect on the property he may not detain it until the receipt of remuneration and if he shall not do so and it is demolished he shall be liable for usurpation.

المادة 880 – 1) إذا كان محل عقد المقاولة إقامة مبان أو منشآت ثابتة أخرى يضع المهندس تصميمها على أن ينفذها المقاول تحت إشرافه كانا متضامنين في التعويض لصاحب العمل عما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أو أقاماه من منشآت. وعن كل عيب يهدد متانة البناء وسلامته إذا لم يتضمن العقد مدة أطول. كل ذلك ما لم يكن المتعاقدان قد أرادا أن تبقى هذه المنشات مدة اقل من عشر سنوات.

2) ويبقى الالتزام في التعويض المذكور ولو كان الخلل أو التهدم ناشئا من عيب في الأرض ذاتها أو رضي صاحب العمل بإقامة المباني أو المنشآت المعيبة.

3) وتبدأ مدة السنوات العشر من وقت تسلم العمل.

Article 880 - 1) Si le contrat d'entreprise consiste dans la réalisation de travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents dont le plan est établi par l'architecte et dont la réalisation est à exécuter par l'entrepreneur sous sa supervision, tous deux sont responsables pendant dix ans envers l'auteur de la commande pour la destruction totale ou partielle des travaux de constructions ou des autres ouvrages, et des défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage si le contrat prévoit une durée plus longue, à moins qu'il ne s'agisse de constructions destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans

2) Cette responsabilité persiste même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les travaux ou les constructions défectueux.

3) Le délai de dix ans part de la date de la réception de l'ouvrage.

Article 880 - 1) If the contract for work shall be for the construction of constructions or other permanent works the design of which is to be made by the architect under whose supervision the contractor is to build, both of them shall be liable to compensate the master during ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, and for every defect which threatens the strength and safety of the building if the contract does not provide for a longer period, unless the constructions were intended by the parties to last for less than ten years

2) Liability shall subsist even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective work or construction.

3) The period of ten years runs from the date of delivery of the works.

المادة 881 - إذا اقتصر عمل المهندس على وضع التصميم دون الإشراف على التنفيذ كان مسؤولا فقط عن عيوب التصميم.

Article 881 – L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans.

Article 881 –An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans.

المادة 882 - يقع باطلا كل شرط يقصد به إعفاء المقاول أو المهندس من الضمان أو الحد منه.

Article 882 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 882 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

المادة 883 - لا تسمع دعوى الضمان بعد انقضاء ثلاثة سنوات على حصول التهدم أو اكتشاف العيب.

Article 883 - Les précédentes actions en garantie ne sont pas recevables après trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 883 - Actions on the warranties above referred to shall not be heard after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

2) التزامات صاحب العمل

2) Obligations de l'auteur de la commande

2) Obligation of the master

المادة 884 - يلتزم صاحب العمل بتسلم ما تم من العمل متى أنجزه المقاول ووضعه تحت تصرفه فإذا امتنع بغير سبب مشروع رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي وتلف في يد المقاول أو تعيب دون تعديه أو تقصيره فلا ضمان عليه.

Article 884 - Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder à sa réception. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'entrepreneur n'est pas responsable de la perte ou de la détérioration de l'ouvrage dans sa possession sans faute ou négligence de sa part.

Article 884 - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall take delivery. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the contractor shall not be liable if the works perished or deteriorated while in his possession without his fault or negligence.

المادة 885 - يلتزم صاحب العمل بدفع البدل عند تسليم المعقود عليه إلا إذا نص الاتفاق أو جرى العرف على غير ذلك.

Article 885 – L'auteur de la commande doit payer le prix de l'ouvrage objet du contrat lors de la livraison, à moins de convention ou d'usage contraire.

Article 885 - In the absence of a contrary agreement or custom the master must pay the price upon delivery of the works object of the contract.

المادة 886 - 1) إذا ابرم عقد بمقتضى مقايسة على أساس الوحدة وتبين في أثناء العمل أن من الضروري لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة المقايسة المقدرة مجاوزة محسوسة، وجب على المقاول أن يخطر في الحال صاحب العمل بذلك مبينا مقدار ما يتوقعه من زيادة في الثمن، فان لم يفعل سقط حقه في استرداد ما جاوز به قيمة المقايسات من نفقات.

2) فإذا كانت المجاوزة التي يقتضيها تنفيذ التصميم جسيمة جاز لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ على أن يكون ذلك دون إبطاء مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال، مقدرة وفقا لشروط العقد.

Article 886 - 1) Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis et qu'il apparaît au cours du travail qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de

dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l'auteur de commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer la restitution des frais faits au-delà du devis.

2) S'il est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement le devis, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimée conformément aux clauses du contrat.

Article 886 - 1) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the course of the work, that it will be necessary, in order to complete the works according to the agreed plan, considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to recover the expenses incurred in excess of the estimate.

2) When the estimated excess in the price for the execution of the plans is considerable, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him, estimated in accordance with the terms of the contract.

المادة 887 - 1) إذا أبرم عقد المقاولة على أساس تصميم متفق عليه لقاء أجر إجمالي فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر يقتضيها تنفيذ هذا التصميم.

2) وإذا حدث في التصميم تعديل أو إضافة برضى صاحب العمل يراعى الاتفاق الجاري مع المقاول بشان هذا التعديل أو الإضافة.

Article 887 - Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix nécessaire pour l'exécution de ce plan.

2) Si des modifications ou des additions auraient été apportées au plan avec le consentement de l'auteur de la commande, on tiendra compte de l'accord conclu avec l'entrepreneur pour ces modifications ou additions.

Article 887 – 1) When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed, the contractor has no claim to an increase of price, required for the execution of that design.

2) If the modifications and additions are made to the design with the consent of the master, the agreement made with the contractor in respect of that modifications or additions shall be complied with.

المادة 888 - إذا لم يعين في العقد اجر على العمل استحق المقاول اجر المثل مع قيمة ما قدمه من المواد التي تطلبها العمل.

Article 888 - Si la rémunération du travail n'a pas été fixé dans le contrat, l'entrepreneur a droit à la rémunération d'équivalence ainsi que la valeur de ce qu'il a fourni comme matériaux requis par le travail.

Article 888 - When the remuneration for the work has not been fixed in the contract, the contractor shall be entitled to the quantum meruit together with the value of the material he supplied for the requirements of the work.

المادة 889 - 1) إذا لم يتفق المهندس الذي قام بتصميم البناء والإشراف على تنفيذه على الأجر استحق اجر المثل طبقا لما جرى عليه العرف.

2) فإذا طرا ما يحول دون إتمام تنفيذ العمل وفقا للتصميم الذي أعده استحق اجر مثل ما قام به.

Article 889 - 1) Si l'architecte qui a établi le plan et supervisé son exécution n'a pas convenu de rémunération, il a droit à une rémunération d'équivalence conformément à l'usage.

2) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans qu'il a établis, il a droit à la rémunération d'équivalence pour ce qu'il a établi.

Article 889 - 1) If the architect who made the design of the construction and supervised its execution had not agreed on the remuneration he shall be entitled to the quantum meruit in accordance with the custom.

3) If, however, the work is not completed in conformity with the plans he prepared, he shall be entitled to the quantum meruit for what he had prepared.

الفرع الثالث - المقاول الثاني

Section III - Sous-entreprise:

Section III - Sub-contracts

المادة890 - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل كله أو بعضه إلى مقاول آخر إذا لم يمنعه شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تقتضي أن يقوم به بنفسه.

2) وتبقى مسئولية المقاول الأول قائمة قبل صاحب العمل.

Article 890 - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

2) Le premier entrepreneur demeure responsable envers l'auteur de la commande.

Article 890 - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

2) The first contractor remains responsible to the master.

المادة 891 - لا يجوز للمقاول الثاني أن يطالب صاحب العمل بشيء مما يستحقه المقاول الأول إلا إذا أحاله على صاحب العمل.

Article 891 – Le sous-traitant ne peut rien réclamer à l'auteur de la commande de ce qu'il doit au premier contractant, sauf si ce dernier le renvoie à l'auteur de la commande.

Article 891 – The sub-contractor shall not claim from the master anything that the first contractor is entitled to unless the he subrogates him to the master.

الفرع الرابع - انقضاء المقاولـــــة

Section IV - Extinction de l'entreprise:

Section IV - The end of a contract for work

المادة 892 - ينتهي عقد المقاولة بانجاز العمل المتفق عليه أو بفسخه رضاء أو قضاء.

Article 892 - Le contrat d'entreprise prend fin par l'exécution du travail qui en fait l'objet ou par sa résiliation consensuellement ou judiciairement.

Article 892 - A contract for work ends by completion of the work the subject matter of the agreement or by its consensual or judicial resiliation.

المادة 893 - إذا حدث عذر يحول دون تنفيذ العقد أو إتمام تنفيذه جاز لأحد عاقديه أن يطلب فسخه أو انهاءه حسب الأحوال.

Article 893 – En cas d'excuse qui empêche d'exécuter ou de compléter le travail, chacune des deux parties peut demander sa résiliation ou sa fin selon le cas.

Article 893 – If an excuse which precludes the performance of the contract or the completion of its performance shall occur either party may apply for its rescission or termination as the case may be.

المادة 894 - إذا بدا المقاول في التنفيذ ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا يد له فيه فانه يستحق قيمة ما تم من الأعمال وما انفق في سبيل التنفيذ بقدر ما يعود على صاحب العمل من نفع.

Article 894 - Si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté il a droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses sont utiles à l'auteur de la commande.

Article 894 - When the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control, he is entitled to the value of the work already done and expenses incurred for the execution to the extent of the benefit that the contractor derives from such work and expenses.

المادة 895 - للمتضرر من الفسخ أن يطالب الطرف الآخر بتعويضه في الحدود التي يقرها العرف.

Article 895 – La partie qui subit un dommage de la résiliation du contrat peut réclamer une compensation de la part de l'autre partie dans les limites admises par l'usage..

Article 895 – The party who incurs damage from rescission shall be entitled to claim compensation from the other party within the limits recognized by custom.

المادة 896 – 1) ينتهي عقد المقاولة بموت المقاول إذا كان متفقا على أن يعمل بنفسه أو كانت مؤهلاته الشخصية محل الاعتبار في التعاقد.

2) وإذا خلا العقد من مثل هذا الشرط أو لم تكن مؤهلات المقاول الشخصية محل اعتبار في العقد جاز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد إذا لم تتوافر في الورثة الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

3) وفي كلا الحالين يؤول للتركة قيمة ما تم من الأعمال والنفقات وفقا لشروط العقد وما يقتضيه العرف.

Article 896 – 1) Le contrat d'entreprise est éteint par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat.

2) Si le contrat ne comporte pas cette condition, ou si les aptitudes personnelles de l'entrepreneur n'ont pas été prises en considération, l'auteur de la commande peut le

résilier si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

3) Dans les deux cas, la succession a droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses conformément aux conditions du contrat et aux prescriptions de l'usage.

Article 896 – 1) A contract for work is terminated by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded.

2) If the contract does not include such condition or the personal skill of the contractor was not taken into account, the master may resiliate the contract, if the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

3) In both cases the estate shall be entitled to the value of the work already done and to expenses according to the conditions of contract and prescription of custom.

Codice delle obbligazioni e dei contratti della Mauritania, 1989[1]

قانون الالتزامات والعقود الموريتاني

الخدمة وعلى الصنعة على الآدمي إجارة :الثاني الفصل

عامة أحكام :الأول الفرع

Chapitre II: Du louage d'ouvrage et du louage de services

Section I: Dispositions générales

المادة 706 - إجارة الخدمة أو العمل عقد يلتزم بمقتضاه أحد طرفيه بأن يقدم للآخر خدماته الشخصية لأجل محدد أو من أجل أداء عمل معين، في نظير أجر يلتزم هذا الأخير بدفعه له.

وإجارة الصنعة عقد بمقتضاه يلتزم أحد الطرفين بصنع شيء معين في مقابل أجر يلتزم الطرف الآخر بدفعه له.

وفي الحالتين يتم العقد بتراضي الطرفين.

Article 706 - Le louage de services ou de travail est un contrat par lequel l'une des parties s'engage, moyennant un prix que l'autre partie s'oblige à lui payer, à fournir à cette dernière ses services personnels pour un certain temps ou à accomplir un fait déterminé.

Le louage d'ouvrage est celui par lequel une personne s'engage à exécuter un ouvrage déterminé, moyennant un prix que l'autre partie s'engage à lui payer.

Le contrat est, dans les deux cas, parfait par le consentement des parties.

المادة 707 - يعتبر القانون بمثابة إجارة الخدمة، العقد الذي يلتزم بمقتضاه الأشخاص، الذين يباشرون المهن والفنون الحرة، بتقديم خدماتهم لزبنائهم، وكذلك الشأن بالنسبة إلى الأساتذة وأرباب العلوم والفنون والحرف.

Article 707 - La loi considère comme louage d'industrie les services que les personnes exerçant une profession ou un art libéral rendent à leurs clients, ainsi que ceux des professeurs et maîtres de sciences, arts et métiers.

[1] Ordonnance du 89-126 du 14 septembre 1989, Journal officiel, no 739 du 25 octobre 1989, texte corrigé et commenté par Lakhdar Benazzi, Nouakchott, 1996. Testo arabo e francese in: www.glin.gov/view.action?glinID=89695. La Gazzetta ufficiale non indica la data di entrata in vigore.

المادة 708 - إجارة الصنعة وإجارة الخدمة لا تقعان صحيحتين إلا إذا كان عاقداهما متمتعين بأهلية الالتزام. ويجب إمضاء عقد المحجور عليه والقاصر ممن له الولاية عليهما.

Article 708 - Le louage d'ouvrage et celui de services ne sont valables que si les parties contractantes ont la capacité de s'obliger; l'interdit et le mineur doivent être assistés par les personnes sous l'autorité desquelles ils sont placés.

المادة 709 - ليس للمرأة المتزوجة أن تؤجر خدماتها للرضاعة إلا بإذن زوجها. وللزوج الحق في فسخ الإجارة التي تعقدها زوجته بغير إقراره.

Article 709 - La femme mariée ne peut engager ses services comme nourrice qu'avec l'autorisation de son mari.

Ce dernier a le droit à résoudre l'engagement qui aurait été conclu sans son autorisation.

المادة 710 - لا يسوغ للشخص أن يؤجر خدماته إلا إلى أجل محدد أو لأداء عمل معين أو لتنفيذه، وإلا فالعقد باطل بطلانا مطلقا.

يبطل كل اتفاق يلتزم بمقتضاه شخص بتقديم خدماته طوال حياته أو لمدة تبلغ من الطول حدا بحيث يظل ملتزما حتى موته.

Article 710. - On ne peut engager ses services qu'à temps ou pour un travail ou un ouvrage déterminé par le contrat ou par l'usage, à peine de nullité absolue du contrat.

Est nulle toute convention qui engagerait les services d'une personne sa vie durant ou pour un temps tellement étendu qu'elle lierait l'obligé jusqu'à sa mort.

المادة 711 - يبطل كل اتفاق يكون موضوعه:

1) تعليم أو أداء أعمال السحر والشعوذة، أو القيام بأعمال مخالفة للقانون أو للأخلاق الحميدة أو للنظام العام؛

2) القيام بأعمال مستحيلة ماديا.

Article 711 - Est nulle toute convention qui aurait pour objet:

1) L'enseignement ou l'accomplissement de pratiques occultes, ou de faits contraires à la loi, aux bonnes mœurs ou à l'ordre public;

2) Des faits impossibles matériellement.

المادة 712 - يلزم أن يكون الأجر محددا أو قابلا للتحديد عرفا، ولا يسوغ أن يكون الأجر حصة محددة من المكاسب أو الحاصلات، كما لا يسوغ له أن يكون بمقدار نسبي على الأعمال التي يجريها المؤجر على يد الأجير.

وكل اتفاق من هذا النوع يقع باطلا بقوة القانون.

Article 712 - Le prix doit être déterminé ou susceptible de détermination par l'usage; On ne peut promettre comme prix de louage une part déterminée des gains ou de produits ou bien une remise proportionnelle sur les opérations faites par le locateur d'ouvrage.

Toute convention de ce genre est nulle de plein droit.

المادة 713 - لا يسوغ للمحامين والوكلاء وغيرهم ممن يقومون بنوازل الخصام أن يعقدوا بأنفسهم أو بواسطة غيرهم مع زبنائهم اتفاقا على القضايا والحقوق والدعاوى المتنازع عليها أو على الأشياء التي تتعلق بالأشغال المناطة بهم بصفاتهم تلك، وكل اتفاق من هذا النوع يقع باطلا بقوة القانون. والخسارة إن وقعت تلزم المتسبب فيها.

Article 713 - Les avocats, mandataires et toutes autres personnes s'occupant d'affaires contentieuses ne peuvent, ni par eux-mêmes, ni par personnes interposées, établir avec leurs clients aucune convention sur le procès, droits et actions litigieuses, ni sur les choses comprises dans les affaires dont ils sont chargés en cette qualité, et ce, à peine de nullité de droit et des dommages, si le cas y échet.

المادة 714 - يعتبر الاتفاق على الأجر أو الراتب موجودا ولو لم يصرح به:

1) إذا كانت الخدمات أو العمل مما لم تجر العادة على أدائه مجانا؛

2) إذا كان الشخص بأدائه الخدمات أو بإجرائه العمل قد باشر مهنته؛

3. إذا تعلقت الخدمات أو العمل بصفقة تجارية أو بعمل أداه التاجر في مباشرته تجارته.

Article 714 - La convention sur le prix ou salaire est toujours présumée:

1) Lorsqu'il s'agit de louage de services ou d'ouvrage qu'il n'est point d'usage d'accomplir gratuitement;

2) Lorsque celui qui les accomplit en fait sa profession ou son état;

3) Lorsqu'il s'agit d'une affaire commerciale ou d'un fait accompli par un commerçant dans l'exercice de son commerce.

المادة 715 - إذا لم يحدد الاتفاق أجر الخدمات أو العمل، تولت المحكمة تحديده وفق العرف. وإذا وجدت تعريفة أو أسعار محددة، افترض في المتعاقدين أنهما ارتضياها.

Article 715 - À défaut de convention, le tribunal détermine le prix des services ou de l'ouvrage d'après l'usage; s'il existe un tarif ou taxe déterminés, les parties sont censés s'en être remises au tarif ou à la taxe.

المادة 716 - على رب العمل أن يدفع الأجر وفق ما هو مذكور في العقد أو مقرر بمقتضى العرف المحلي. فإذا لم يحدد الاتفاق ولا العرف طريقة دفع الأجرة، فإنه لا يكون واجب الدفع إلا بعد أداء ما يقضي به العقد من الخدمات أو العمل. والخدام الذين يلتزمون بالخدمة لمدة معينة، يستحقون أجورهم مياومة ما لم يقض الاتفاق أو العرف بخلافه.

Article 716 - Le commettant ou maître est tenu de payer le prix selon ce qui est dit au contrat ou établi par l'usage du lieu; À défaut de convention ou d'usage, le prix n'est dû qu'après l'accomplissement des services ou de l'ouvrage qui font l'objet du contrat. Lorsqu'il s'agit de travailleurs engagés à temps, le salaire est dû par jour, sauf convention ou usage contraire.

المادة 717 - من التزم بتنفيذ عمل أو بأداء خدمات معينة، يستحق الأجر الذي وعد به بتمامه، إذا لم يتمكن من تقديم خدماته أو إتمام العمل الموعود به لسبب راجع إلى شخص رب العمل، بشرط أن يكون قد وضع نفسه تحت تصرفه ولم يؤجر خدماته لشخص آخر.

ومع ذلك، يحق للمحكمة أن تخفض الأجر المشترط بحسب مقتضيات الظروف.

Article 717 - Celui qui s'est engagé à exécuter un ouvrage, ou à accomplir certains services, a droit à la totalité du salaire qui lui a été promis, s'il n'a pu prêter ses services ou accomplir l'ouvrage promis pour une cause dépendant de la personne du commettent, lorsqu'il s'est toujours tenu à la disposition de ce dernier et n'a pas loué ailleurs ses services.

Cependant, le tribunal peut réduire le salaire stipulé d'après les circonstances.

المادة 718 - لا يجوز لأجير الخدمة أو العمل أن يعهد بتنفيذ مهمته إلى شخص آخر، إذا ظهر من طبيعة الخدمة أو العمل أو من اتفاق الطرفين أن لرب العمل مصلحة في أن يؤدي الأجير بنفسه التزامه.

Article 718 - Le locateur de services ou d'ouvrage ne peut en confier l'exécution à une autre personne, lorsqu'il résulte de la nature des services ou de l'ouvrage, ou de la convention des parties, que le commettant avait intérêt à ce que le locateur accomplit personnellement son obligation.

المادة 719 - من يلتزم بإنجاز عمل أو بأداء خدمة يسأل، ليس فقط عن فعله، ولكن أيضا عن إهماله ورعونته وعدم مهارته. وكل شرط مخالف لذلك يكون عديم الأثر.

وهو يسأل أيضا عن النتائج المترتبة عن عدم مراعاة التعليمات التي تلقاها إن كانت صريحة، ولم يكن له مبرر خطير يدعوه لمخالفتها، وإذا وجد هذا المبرر لزمه أن يخطر به رب العمل وأن ينتظر تعليماته، ما لم يكن في التأخير ما تخشى عاقبته.

Article 719 - Le locateur d'ouvrage ou de services répond non seulement de son fait, mais de sa négligence, de son imprudence et de son impéritie. Toute convention contraire est sans effet.

Il répond également des conséquences provenant de l'inexécution des instructions qu'il a reçues, lorsqu'elles étaient formelles, et qu'il n'avait aucun motif grave de s'en écarter; lorsque ces motifs existent, il doit en avertir le commettant et attendre ses instructions, s'il n'y a péril en la demeure.

المادة 720 - يسأل أجير العمل عن فعل وعن خطأ الأشخاص الذين يحلهم محله في أدائه ويستخدمهم أو يستعين بهم فيه، في نفس الحدود التي يسأل فيها عن فعل أو خطأ نفسه. إلا أنه إذا اضطر، بسبب طبيعة الخدمات أو العمل موضوع العقد، إلى الاستعانة بأشخاص آخرين، فإنه لا يتحمل بأية مسئولية، إذا أثبت:

1) أنه بذل في اختيار هؤلاء الأشخاص والرقابة عليهم كل ما يلزم من العناية؛

2) أنه فعل من جانبه كل ما يلزم لمنع الضرر أو لدرء عواقبه.

Article 720 - Le locateur d'ouvrage répond du fait et de la faute des personnes qu'il se substitue, qu'il emploie ou dont il se fait assister, comme de son propre fait ou de sa faute.

Cependant, lorsqu'il est obligé de se faire assister à raison de la nature des services ou de l'ouvrage qui font l'objet du contrat, il n'est tenu d'aucune responsabilité, s'il prouve:

1) Qu'il a employé toute la diligence nécessaire dans le choix et dans la surveillance de ces personnes;

2) Qu'il a fait de son côté tout ce qui était nécessaire afin de prévenir le dommage ou d'en conjurer les suites.

المادة 721 - أجير الخدمة وأجير العمل اللذان لا يقدمان إلا العمل يلتزمان بالمحافظة على الأشياء التي تسلم لهما لأداء ما يكلفان به من الخدمة أو العمل. ويجب عليهما رد هذه الأشياء بعد أداء شغلهما، ويضمنان هلاكها وتعييبها الحاصلين بخطئهما.

وإذا كانت الأشياء التي تسلماها غير لازمة لأداء شغلهما، فإنهما لا يسألان عنها إلا باعتبارها مجرد وديعة.

وهما لا يسألان عن العيب والهلاك الناتجين من الحادث الفجائي أو القوة القاهرة اللذين لم يتسببا عن خطئهما، مع استثناء حالة مطلهما في رد الأشياء التي عهد إليهما بها.

Article 721 - Le locateur de services et le locateur d'ouvrage qui ne fournissent que leur travail sont tenus de veiller à la conservation des choses qui leur ont été remises pour l'accomplissement des services ou l'ouvrage dont ils sont chargés; ils doivent les restituer après l'accomplissement de leur travail, et ils répondent de la perte ou de la détérioration imputable à leur faute.

Cependant, lorsque les choses qu'ils ont reçues n'étaient pas nécessaires à l'accomplissement de leur travail, ils n'en répondent que comme simples dépositaires.

Ils ne répondent pas de la détérioration et de la perte provenant d'un cas fortuit ou de force majeure, qui n'a pas été occasionné par leur fait ou par leur faute, sauf le cas où ils seraient en demeure de restituer les choses qui leur ont été confiées.

المادة 722 - هلاك الشيء الحاصل نتيجة العيوب التي تلحقه أو نتيجة شدة قابليته للكسر، يقع بمثابة الحادث الفجائي، إذا لم يكن ثمة خطأ من الأجير.

إثبات القوة القاهرة يقع على عاتق أجير العمل.

Article 722 - La perte de la chose, en conséquence des vices ou de l'extrême fragilité de la matière, est comparée au cas fortuit, s'il n'y a faute de l'ouvrier.

La preuve de la force majeure est à la charge du locateur d'ouvrage.

المادة 723 - سرقة أو اختلاس الأشياء التي يجب على أجير الخدمة أو العمل ردها لرب العمل لا يعتبران بمثابة القوة القاهرة المبرئة لذمته، ما لم يثبت أنه اتخذ كل ما يلزم من الحيطة لدرء هذا الخطر.

Article 723 - Le vol et le détournement des choses que le locateur d'ouvrage ou de services doit restituer au maître ou commettant ne sont pas considérés comme un cas de force majeure, déchargeant sa responsabilité, s'il ne prouve qu'il a déployé toute diligence pour se prémunir contre ce risque.

المادة 726 - إجارة الصنعة وإجارة الخدمة تنقضيان:

1) بانتهاء الأجل المقرر أو بأداء الخدمة أو العمل الذي كان محلا للعقد؛

2) بالفسخ المحكوم به من القاضي في الحالات التي يحددها القانون؛

3) باستحالة التنفيذ الناشئة إما بسبب حادث فجائي أو قوة قاهرة وإما بسبب وفاة أجير الصنعة أو الخدمة، مراعاة لما يقضي به القانون من استثناءات بالنسبة إلى الحالة الأخيرة. ولا تنفسخ الإجارتان بموت رب العمل.

Article 726 - Le louage d'ouvrage et celui de services prennent fin:

1) Par l'expiration du terme établi ou l'accomplissement de l'ouvrage ou du fait qui faisait l'objet du contrat;

2) Par la résolution prononcée par le juge, dans les cas déterminés par la loi;

3) Par l'impossibilité d'exécution résultant, soit d'un cas fortuit ou de force majeure survenu avant ou pendant l'accomplissement du contrat, soit du décès du locateur d'ouvrage ou de services, sauf, dans ce dernier cas, les exceptions exprimées par la loi; ils ne sont pas résolus par la mort du maître ou du commettant.

الفرع الثاني: إجارة الخدمة أو العمل

Section II: Du louage de services ou de travail

المادة 727 - تنظم إجارة الخدمة بمقتضى الأحكام العامة الواردة في المادة 706 وما بعدها وبمقتضى الأحكام الواردة في قانون العمل.

Article 727 - Le louage de services est régi par les dispositions générales des articles 706 et suivants et par les dispositions du code de travail.

الفرع الثالث: الإجارة على الصنعة

Section III: Du louage d'ouvrage

المادة 728 - تخضع الإجارة على الصنعة للأحكام العامة الواردة في المادة 706 إلى 712 مع دخول الغاية والأحكام الواردة في قانون العمل.

Article 728 - Le louage d'ouvrage est régi par les dispositions générales des articles 706 à 712 inclus et par les dispositions du code de travail.

Ordinanza (legge) civile unificata del Consiglio di cooperazione del Golfo, 1997[1]

وثيقة الكويت للنظام (القانون) المدني الموحد لمجلس التعاون لدول الخليج العربية

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

الفرع الأول – القواعد العامة للمقاولات

Section I – Normes générales du contrat d'entreprise

Section I – General norms concerning the contract for work

مادة 734 – المقاولة عقد يلتزم بمقتضاه أحد الطرفين بصنع شيء أو اداء عمل لقاء أجر دون أن يكون تابعا للطرف الآخر أو نائبا عنه.

Article 734 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération sans être dépendant de l'autre partie ou son représentant.

Article 734 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to perform a service in consideration of remuneration without being dependent of the other party or his representative.

المادة 735 - 1) يجوز أن يقتصر الاتفاق على أن يلتزم المقاول بتقديم العمل على أن يقدم صاحب العمل المادة التي يستخدمها أو يستعين بها في القيام بعمله.

2) كما يجوز أن يلتزم المقاول بتقديم المادة والعمل.

Article 735 - 1) L'entrepreneur peut s'engager à fournir uniquement son travail, à charge par l'auteur de la commande de fournir la matière sur laquelle ou à l'aide de laquelle l'entrepreneur accomplit ce travail.

2) Il peut aussi s'engager à fournir la matière en même temps que le travail.

Article 735 - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of materials which the contractor uses in or for the performance of his work.

2) The contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

المادة 736 - يجب في عقد المقاولة تعيين محله ببيان نوعه وأوصافه ومدة انجازه وتحديد ما يقابله من بدل.

---

1 Questo documento è stato adottato nel dicembre 1997. Testo arabo: Wathiqat al-kuwait lil-nidham (al-qanun) al-madani al-muwahhad, Majlis al-ta'awun li-duwal al-khalij al-arabiyyah, al-amanah al-'ammah, Riyadh, 1998. Riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese delle disposizioni del codice civile egiziano effettuando le modifiche necessarie.

Article 736 - Le contrat d'entreprise doit décrire son objet en établissant sa nature, sa description et la durée de son exécution et fixer sa contrepartie.

Article 736 – The contract for work shall describe its object by stating its nature, its description and the period of its performance and fix its counterpart.

التزامات المقاول

Obligations de l'entrepreneur

Obligations of the Contractor

المادة 737 – 1) إذا اشترط على المقاول تقديم مادة العمل كلها أو بعضها وجب عليه تقديمها طبقا لشروط العقد، فإذا لم يتفق على شروط أو مواصفات، وجب أن تكون المادة وافية بالغرض المقصود.

2) وإذا كان صاحب العمل هو الذي قدم مادة العمل يجب على المقاول أن يحافظ عليها بعناية الشخص العادي وان يراعي في عمله الأصول الفنية وان يرد لصاحب العمل ما بقي منها وعليه ضمان هذه المادة أو ما بقي منها إن تلفت أو تعيبت تحت يده.

Article 737 - A) Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, cette matière doit être conforme aux conditions de l'accord. À défaut d'un accord sur les conditions ou les spécificités, la matière doit répondre au but recherché

B) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande, l'entrepreneur est tenu de la conserver avec tout le soin d'un bon père de famille, d'observer les règle de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste. Si la matière ou ce qui en reste périt ou se détériore chez l'entrepreneur, il en est responsable.

Article 737 - A) When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, said materials shall be in compliance with the conditions of the agreement; if there is no agreement about the conditions or the specifications, the materials shall satisfy the set purpose.

B) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to preserve them with the care of a reasonable person, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain. If the materials or part of them are destroyed or deteriorated at the contractor, he is responsible of them.

المادة 738 - على المقاول أن يأتي بما يحتاج إليه في انجاز العمل من آلات وأدوات إضافية على نفقته ما لم يقض الاتفاق أو العرف بغيره.

Article 738 - L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage contraire, apporter à ses frais les machines et l'outillage accessoire nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 738 - In the absence of an agreement or custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the tools and accessory equipment necessary for the performance of the work.

مادة 739 – 1) يجب على المقاول إنجاز العمل وفقا لشروط العقد وفي المدة المتفق عليها فإن لم تكن هناك شروط ولم يتفق على مدة التزم بإنجازه وفقا للأصول المتعارف عليها وفي المدة المعقولة التي تقتضيها طبيعة العمل.

2) وإذا تبين أثناء سير العمل أن المقاول يقوم به على وجه معيب أو مناف لشروط العقد، جاز لصاحب العمل إنذاره بالالتزام بهذه الشروط وتصحيح العمل ضمن مدة معقولة يحددها له، فإذا انقضت هذه المدة دون تصحيح جاز لصاحب العمل بعد إثبات الحالة فسخ العقد أو أن يعهد إلى مقاول آخر بإتمام العمل أو تصحيحه على نفقة المقاول الأول.

3) ويجوز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد في الحال إذا استحال إصلاح ما في طريقة التنفيذ من عيوب أو منافاة لشروط العقد، أو إذا تأخر المقاول في البدء في تنفيذ العمل أو في إنجازه تأخراً لا يرجى معه مطلقاً أن يتمكن من القيام به كما ينبغي في المدة المتفق عليها، أو إذا اتخذ مسلكاً ينم عن نيته في عدم تنفيذ التزامه، أو أتى فعلاً من شأنه أن يجعل تنفيذ هذا الالتزام مستحيلاً

Article 739 – 1) L'entrepreneur doit exécuter l'ouvrage conformément aux conditions du contrat dans la période convenue. À défaut de conditions ou de période convenue, il est tenu de l'exécuter conformément aux usages, dans la période raisonnable exigée par la nature du travail.

2) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire aux conditions de l'accord, l'auteur de la commande peut le sommer de se conformer aux conditions du contrat et de réparer le travail durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que la réparation soit faite, l'auteur de la commande peut, après avoir prouvé la situation, soit résilier le contrat, soit confier le travail à un autre entrepreneur pour le compléter ou le modifier aux frais du premier.

3) L'auteur de la commande peut demander immédiatement la résiliation du contrat lorsque la réparation de la manière défectueuse d'exécution ou contraire aux conditions est impossible, ou lorsque l'entrepreneur diffère l'exécution ou l'achèvement de l'ouvrage, de telle sorte qu'il n'est pas possible de prévoir s'il sera en mesure de l'achever pour l'époque convenue, adopte une attitude qui montre son intention de ne pas exécuter son obligation ou s'engage dans un acte qui rend l'exécution de cette obligation impossible

Article 739 - 1) The contractor shall perform the work in accordance with the conditions of the contract within the set period; if there are no conditions or no set period, he shall be committed to achieve it in accordance with the accustomed principals, within the reasonable period required by the nature of the work.

2) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the conditions of the agreement, the master may formally summon him to perform it in accordance with the conditions of the contract and to correct the work within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the rectification was not performed, the master may, after proving the situation, either resiliate the contract or hand over the works to another contractor at the cost of the first contractor

3) The contractor may immediately resiliate the contract may when rectification of the defective manner of performance or contrary to the conditions is impossible, or if the contractor is late in commencing the work or in completing it such as it would be highly improbable that he will be able to do it in the proper way and within the time limit fixed, if he adopts an attitude showing his intention not to execute his obligation or if he commits an act, which renders the execution of said obligation impossible.

المادة 740 - يضمن المقاول ما تولد عن فعله وصنعه من ضرر أو خسارة وينتفي الضمان إذا نجم ذلك عن حادث لا يمكن التحرز منه.

Article 740 – L'entrepreneur répond des dommages ou des pertes causés par ses actes ou son ouvrage. Il n'y a pas de responsabilité si cela résulte d'un accident qui ne peut être évité.

Article 740 – The contractor shall be reliable for the damage or loss that results from his work or manufacture. Liability shall not be due if the cause is an accident which could not be avoided.

المادة 741 – 1) إذا كان لعمل المقاول اثر في العين جاز له حبسها حتى تستوفي وإذا تلفت في يده قبل سداد أجرته فلا ضمان عليه ولا اجر له.

2) فإذا لم يكن لعمله اثر في العين فليس له أن يحبسها لاستيفاء الأجرة فان فعل وتلفت كان عليه ضمان الغصب.

Article 741 - 1) Si le travail de l'entrepreneur a un effet sur la chose, il peut la retenir jusqu'à paiement. Si la chose périt entre ses mains avant le paiement de la rémunération, il n'a ni responsabilité ni rémunération.

2) Si son travail n'a pas d'effet sur la chose, il ne peut la retenir jusqu'à paiement de la rémunération due. S'il le fait et que la chose périt, il est responsable de l'usurpation.

Article 741 – 1) If the contractor's work shall have some effect on the property he may detain it until he receives the remuneration, and if it shall be demolished while in his possession before the payment of his remuneration he shall not be liable for damages nor shall he be entitled to remuneration.

2) If his work shall have no effect on the property he may not detain it until the receipt of remuneration and if he shall not do so and it is demolished he shall be liable for usurpation.

المادة 742 – 1) إذا كان محل المقاولة إقامة بناء يضع المهندس تصميمه وينفذه المقاول تحت إشرافه كانا متضامنين في تعويض صاحب العمل عما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أو أقاماه من منشآت. وعن كل عيب يهدد متانة البناء وسلامته ولو كان التهدم أو العيب ناشئا من عيب في الأرض أو كلن صاحب العمل قد رضي بإقامة المنشآت المعيبة.

3) وتبدأ مدة السنوات العشر من وقت تسلم العمل ويجوز الاتفاق على إطالة هذه المدة.

Article 742 - 1) Si le contrat d'entreprise consiste dans la réalisation de travaux de constructions immobilières dont le plan est établi par l'architecte et dont la réalisation est à exécuter par l'entrepreneur sous sa supervision, tous deux sont responsables pendant dix ans envers l'auteur de la commande pour la destruction totale ou partielle des travaux construits ou des ouvrages établis, et des défauts qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage même lorsque la destruction proviendrait des vices du sol ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses.

2) Le délai de dix ans part de la date de la réception de l'ouvrage. Mais il est possible de convenir d'une durée plus longue,

Article 742 - 1) If the contract for work shall be for the construction of constructions the design of which is to be made by the architect under whose supervision

the contractor is to build, both of them shall be liable to compensate the master during ten years for the total or partial demolition of constructions or works erected by them, and for every defect which threatens the strength and safety of the building, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective work or construction.

2) The period of ten years runs from the date of delivery of the works. It is possible to convene for a longer period

المادة 743 - إذا اقتصر عمل المهندس على وضع التصميم دون الإشراف على التنفيذ كان مسئولا فقط عن عيوب التصميم وإذا عمل المقاول بإشراف مهندس أو بإشراف صاحب العمل الذي أقام نفسه مقام المهندس فلا يكون مسئولا إلا عن العيوب التي تقع في التنفيذ دون عيوب التصميم.

Article 743 – L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage sans assumer la surveillance de l'exécution ne répond que des vices provenant de ses plans, et non pas des vices résultant de la manière d'exécuter. L'entrepreneur qui travaille sous la supervision d'un architecte ou de l'auteur de la commande qui a pris la place d'un architecte n'est responsable que des vices résultant de l'exécution, et non pas des vices provenant des plans.

Article 743 –An architect who only undertakes to prepare the plans without being entrusted with the supervision of their execution, is responsible only for defects resulting from his plans, but not for the defects which were due to the method of the executing. The contractor who worked under the supervision of an architect or under the supervision of the master who has appointed himself in lieu of the architect shall not be responsible except of the defects which occur in the execution but not for the defects of the designs.

المادة 744 - يقع باطلا كل شرط يقصد به إعفاء المقاول أو المهندس من الضمان أو الحد منه.

Article 744 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 744 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

المادة 745 - لا تسمع دعوى الضمان بعد انقضاء ثلاث سنوات على حصول التهدم أو اكتشاف العيب.

Article 745 - Les précédentes actions en garantie ne sont pas recevables après un an à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 745 - Actions on the warranties above referred to shall not be heard after three year from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

2) التزامات صاحب العمل

2) Obligations de l'auteur de la commande:

2) Obligation of the master

المادة 746 - يلتزم صاحب العمل بتسلم ما تم من العمل متى أنجزه المقاول ووضعه تحت تصرفه فإذا امتنع بغير سبب مشروع رغم دعوته إلى ذلك وتلف في يد المقاول أو تعيب دون تعديه أو تقصيره فلا ضمان عليه.

Article 746 - Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder à sa réception. Si, malgré la

sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif d'en prendre livraison, l'entrepreneur n'est pas responsable de la perte ou de la détérioration de l'ouvrage dans sa possession sans faute ou négligence de sa part.

Article 746 - When the contractor completes the works and places them at the master's disposal, the master shall take delivery. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the contractor shall not be liable if the works perished or deteriorated while in his possession without his fault or negligence.

المادة 747 - يلتزم صاحب العمل بالوفاء بالأجر عند تسلم المعقود عليه إلا إذا نص الاتفاق أو جرى العرف على غير ذلك.

2)) إذا كان العمل مكونا من عدة أجزاء أو كان المقابل محددا على أساس الوحدة، التزم صاحب العمل بأن يفي للمقاول من الأجر بقدر ما أنجزه من العمل بعد معاينته وتقبله على أن يكون ما تم إنجازه جزءا متميزا أو قسما ذا أهمية كافية بالنسبة إلى العمل في جملته وذلك ما لم يتفق على خلافه.

Article 747 – 1) L'auteur de la commande doit payer le prix de l'ouvrage objet du contrat lors de la livraison, à moins de convention ou d'usage contraire.

2) S'il s'agit d'un ouvrage à plusieurs pièces ou si le prix est fixé sur la base d'un devis, l'auteur de la commande est tenu de payer à l'entrepreneur un prix en proportion de l'ouvrage achevé après vérification et acceptation, à condition que la partie achevée soit distincte ou une proportion suffisamment importante par rapport à la totalité de l'ouvrage, à moins de convention contraire.

Article 747 – 1) In the absence of a contrary agreement or custom the master must pay the price upon delivery of the works object of the contract.

2) If the work consists of several parts or where the price has been fixed on the basis of the unit the master must pay to the contractor a prorate of the price to the extent of the part of the work which has been completed after inspection and reception, under the condition that the completed part is distinct or of adequate significance as compared with the totality of the work, unless there is an agreement otherwise.

المادة 748 - 1) إذا ابرم عقد بمقتضى مقايسة على أساس الوحدة وتبين في أثناء العمل أن من الضروري لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة المقايسة المقدرة مجاوزة محسوسة، وجب على المقاول أن يخطر في الحال صاحب العمل بذلك مبينا مقدار ما يتوقعه من زيادة في الثمن، فان لم يفعل سقط حقه في استرداد ما جاوز به قيمة المقايسات من نفقات.

2) فإذا كانت المجاوزة التي يقتضيها تنفيذ التصميم جسيمة جاز لرب العمل أن يتحلل من العقد ويقف التنفيذ على أن يكون ذلك دون إبطاء مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال، مقدرة وفقا لشروط العقد.

Article 748 - 1) Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis et qu'il apparaît au cours du travail qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l'auteur de commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer la restitution des frais faits au-delà du devis.

2) S'il est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement le devis, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à

condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimée conformément aux clauses du contrat.

Article 748 - 1) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the course of the work, that it will be necessary, in order to complete the works according to the agreed plan, considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to recover the expenses incurred in excess of the estimate.

2) When the estimated excess in the price for the execution of the plans is considerable, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him, estimated in accordance with the terms of the contract.

المادة749 -1) إذا تم عقد المقاولة بموجب تصميم متفق عليه لقاء أجر إجمالي فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر ولو ارتفعت أسعار المواد المستخدمة في العمل أو ارتفعت أجور العمال أو غيرها من التكاليف ما لم يتفق على غير ذلك.

2) وإذا حدث في التصميم تعديل أو إضافة برضى صاحب العمل يراعى الاتفاق الجاري مع المقاول بشان هذا التعديل أو الإضافة.

3) على أنه إذا انهار التوازن الاقتصادي بين التزامات كل من رب العمل والمقاول بسبب حوادث استثنائية عامة لم تكن في الحسبان وقت التعاقد، وتداعى بذلك الأساس الذي قام عليه التقدير المالي لعقد المقاولة، جاز للمحكمة أن تقضي بزيادة الأجرة أو بفسخ العقد.

Article 749 - Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix même en cas de hausse survenue dans le prix des matières utilisées dans le travail, de la main-d'œuvre ou de toutes autres dépenses, à moins d'un accord contraire.

2) Si des modifications ou des additions auraient été apportées au plan avec le consentement de l'auteur de la commande, on tiendra compte de l'accord conclu avec l'entrepreneur pour ces modifications ou additions.

3) Lorsque, par suite d'évènements exceptionnels, qui ont un caractère général et qui étaient imprévisibles lors de la conclusion du contrat, l'équilibre économique entre les obligations respectives du maître de l'ouvrage et de l'entrepreneur est rompu et que la base financière du contrat d'entreprise disparaît en conséquence, le tribunal peut accorder une augmentation du prix ou prononcer la résiliation du contrat.

Article 749 - When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed, the contractor has no claim to an increase of price, even in case of an increase in the price of materials used in the work, labour or any other item of expenditure, unless a contrary agreement.

2) If the modifications and additions are made to the design with the consent of the master, the agreement made with the contractor in respect of that modifications or additions shall be complied with.

3) When, however, as a result of exceptional events of a general character which could not be foreseen at the time the contract was concluded, the economic equilib-

rium between the respective obligations of the master and of the contractor breaks down, and the basis on which the financial estimates for the contract were computed has consequently disappeared, the court may grant an increase of the price or order the resiliation of the contract.

المادة 750 - إذا لم يعين في العقد اجر على العمل استحق المقاول اجر المثل مع قيمة ما قدمه من المواد التي يتطلبها العمل.

Article 750 - Si la rémunération du travail n'a pas été fixé dans le contrat, l'entrepreneur a droit à la rémunération d'équivalence ainsi que la valeur de ce qu'il a fourni comme matériaux requis par le travail.

Article 750 - When the remuneration for the work has not been fixed in the contract, the contractor shall be entitled to the quantum meruit together with the value of the material he supplied for the requirements of the work.

المادة 751 - 1) إذا لم يتفق المهندس الذي قام بتصميم البناء والإشراف على تنفيذه على الأجر استحق اجر المثل طبقا لما جرى عليه العرف.

2) فإذا طرأ ما يحول دون إتمام تنفيذ العمل وفقا للتصميم الذي أعده استحق اجر مثل ما قام به.

Article 751 - 1) Si l'architecte qui a établi le plan et supervisé son exécution n'a pas convenu de rémunération, il a droit à une rémunération d'équivalence conformément à l'usage.

2) Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans qu'il a établis, il a droit à la rémunération d'équivalence pour ce qu'il a établi.

Article 751 - 1) If the architect who made the design of the construction and supervised its execution had not agreed on the remuneration he shall be entitled to the quantum meruit in accordance with the custom.

3) If, however, the work is not completed in conformity with the plans he prepared, he shall be entitled to the quantum meruit for what he had prepared.

3) المقاول من الباطن

3) Sous-entreprise:

3) Sub-contracts

المادة 752 - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل كله أو بعضه إلى مقاول آخر إذا لم يمنعه شرط في العقد أو لم تكن طبيعة العمل تقتضي أن يقوم به بنفسه.

2) وتبقى مسئولية المقاول الأول قائمة قبل صاحب العمل.

Article 752 - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas un appel à ses aptitudes personnelles.

2) Le premier entrepreneur demeure responsable envers l'auteur de la commande.

Article 752 - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes reliance on his personal skill.

2) The first contractor remains responsible to the master.

المادة 753 - لا يجوز للمقاول الثاني أن يطالب صاحب العمل بشيء مما يستحقه المقاول الأول إلا إذا أحاله على رب العمل.

Article 753 – Le sous-traitant ne peut rien réclamer à l'auteur de la commande de ce qu'il doit au premier contractant, sauf si ce dernier le renvoie à l'auteur de la commande.

Article 753 – The sub-contractor shall not claim from the master anything that the first contractor is entitled to unless the he subrogates him to the master.

4) انقضاء المقاولـــــة

4) The end of a contract for work

4) Extinction de l'entreprise:

المادة754. - ينتهي عقد المقاولة بانجاز العمل المتفق عليه أو بفسخه رضاء أو قضاء.

Article 754 - Le contrat d'entreprise prend fin par l'exécution du travail qui en fait l'objet ou par sa résiliation consensuellement ou judiciairement.

Article 754 - A contract for work ends by completion of the work the subject matter of the agreement or by its consensual or judicial resiliation.

المادة 755 – ينفسخ العقد إذا حدث عذر يحول دون تنفيذ العقد أو إتمام تنفيذه.

Article 755 – Le contrat est résilié en cas d'excuse qui empêche d'exécuter ou de compléter le travail.

Article 755 – The contract is resiliated if an excuse which precludes the performance of the contract or the completion of its performance shall occur.

المادة 756 - للمتضرر من الفسخ أن يطالب الطرف الآخر بتعويضه في الحدود التي يقرها العرف.

Article 756 – La partie qui subit un dommage de la résiliation du contrat peut réclamer une compensation de la part de l'autre partie dans les limites admises par l'usage..

Article 756 – The party who incurs damage from rescission shall be entitled to claim compensation from the other party within the limits recognized by custom.

المادة 757 - إذا بدا المقاول في التنفيذ ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا يد له فيه فانه يستحق قيمة ما تم من الأعمال وما انفق في سبيل التنفيذ بقدر ما يعود على صاحب العمل من نفع.

Article 757 - Si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté il a droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses sont utiles à l'auteur de la commande.

Article 757 - When the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control, he is entitled to the value of the work already done and expenses incurred for the execution to the extent of the benefit that the contractor derives from such work and expenses.

المادة 758 – 1) ينفسخ عقد المقاولة بموت المقاول إذا كان متفقا على أن يعمل بنفسه أو كانت مؤهلاته الشخصية محل الاعتبار في التعاقد.

2) وإذا خلا العقد من مثل هذا الشرط أو لم تكن شخصية المقاول محل اعتبار في التعاقد جاز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد إذا لم تتوافر في الورثة الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

3) وفي كلا الحالين يستحق الورثة قيمة ما تم من الأعمال والنفقات وفقا لشروط العقد وما يقتضيه العرف.

Article 758 – 1) Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat.

2) Si le contrat ne comporte pas cette condition, ou si la personnalité de l'entrepreneur n'a pas été prise en considération lors de la conclusion du contrat, l'auteur de la commande peut le résilier si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

3) Dans les deux cas, les héritiers ont droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses conformément aux conditions du contrat et aux prescriptions de l'usage.

Article 758 – 1) A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded.

2) If the contract does not include such condition or the personality of the contractor was not taken into account when the contract was concluded, the master may resiliate the contract, if the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

3) In both cases the heirs shall be entitled to the value of the work already done and to expenses according to the conditions of contract and prescription of custom.

Codice civile del Bahrain, 2001[1]

القانون المدني البحريني

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

الفرع الأول – القواعد العامة للمقاولات

Section I – Normes générales du contrat d'entreprise

Section I – General norms concerning the contract for work

مادة584 – المقاولة عقد يلتـزم بمقتضاه أحد الطرفين أن يؤدي عملا للطرف الآخر مقابل عوض، دون أن يكون تابعا له أو نائبا عنه.

Article 584 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à accomplir un travail pour l'autre partie moyennant une rémunération sans être dépendant de cette partie ou son représentant.

Article 584 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to perform a service in consideration of remuneration without being dependent of said party or his representative.

[1] Decreto-legge 19 del 2001 pubblicati nella Gazzetta ufficiale n° 2476 del 9 giugno 2001. Entrato in vigore il 1 settembre 2001. Testo arabo in: www.legalaffairs.gov.bh/htm/L1901.htm?+**المدني**. Queste disposizioni riprendono quasi alla lettera le disposizioni del Kuwait di cui riproduciamo la traduzione francese ed inglese effettuando le modifiche necessarie.

أولاً - تقديم مواد العمل

I – Fourniture des matières

I – Supply of materials

– أ) يجوز أن يقتصر التـزام المقاول على تـنفيذ العمل المتفق عليه، على أن يقدم صاحب العمل 585مادة المواد اللازمة لذلك.

ب) كما يجوز أن يلتـزم المقاول بتقديم المواد كلها أو بعضها إلى جانب التـزامه بالعمل.

Article 585 - A) L'entrepreneur peut s'engager à exécuter le travail convenu, à charge par l’auteur de la commande de fournir la matière nécessaire.

B) Il peut aussi s'engager à fournir tout ou partie de la matière en même temps que le travail.

Article 585 - A) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of the necessary materials.

B) The contractor may also undertake to supply the whole or part of the materials as well as his work.

– أ) إذا التـزم المقاول بتقديم مواد العمل كلها أو بعضها وجب أن تكون هذه المواد مطابقة 586مادة للمواصفات المتفق عليها، فإذا لم تبين هذه المواصفات في العقد، وجب أن تكون المواد وافية بالغرض المقصود.

ب) ويضمن المقاول ما في هذه المواد من عيوب يتعذر كشفها عند تسليـم العمـل، وذلك وفقا لأحكام ضمان العيب في الشيء المبيع.

Article 586 – A) Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, cette matière doit être conforme aux spécificités convenues. À défaut d'un accord sur les spécificités, la matière doit répondre au but recherché.

B) L'entrepreneur garantit les vices de cette matière qui sont difficiles à découvrir lors de la réception, conformément aux normes relatives à la garantie des vices de la chose vendue.

Article 586 – A) When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, said materials shall be in compliance with the agreed specifications; if there is no agreement about the specifications, the materials shall satisfy the set purpose.

B) The contractor shall guarantee the defects of said materials which could not be detected on taking over the work, in accordance with the provisions concerning warranty of a defect in the thing sold.

– أ) إذا كانت مواد العمل مقدمة من صاحب العمل، التـزم المقاول أن يبذل في المحافظة عليها 587مادة عناية الشخص المعتاد، وأن يراعي الأصول الفنية في استخدامهـا، وأن يـؤدي حسابا عنها لصاحب العمل ويرد إليه ما بقى منها.

ب) فإذا صارت المواد أو بعضها غير صالحة للاستعمال بسبب إهمال المقاول أو قصور كفايته الفنية، التـزم برد قيمتها إلى صاحب العمل مع التعويض إن كان له مقتض.

Article 587 - A) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de la conserver avec tout le soin d'un bon père de famille, d'observer

les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste.

B) Si tout ou partie de la matière en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie, ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu

Article 587 - A) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to preserve them with the care of a reasonable person, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain.

B) If the whole or part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's neglect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof in addition to such compensation as may be due.

مادة588 – أ) إذا حدثت أو ظهرت أثناء تنفيذ العمل، عيوب في المواد التي قدمها صاحب العمل، أو قامت عوامل أخرى من شأنها أن تعوق تنفيذ العمل فـــي أحوال ملائمة، وجب على المقاول أن يُخطر فورا صاحب العمل بذلك.

ب) فــإذا أهمل في الإخطار، كان مسئولا عن كل ما يترتب على إهماله من نتائج.

Article 588 - A) Si pendant l'exécution du travail certains défauts surviennent ou apparaissent dans la matière fournie par l'auteur de la commande, ou si d'autres facteurs interviennent prévenant l'exécution du travail dans des conditions appropriées, l'entrepreneur doit en notifier immédiatement l'auteur de la commande.

B) Si l'entrepreneur néglige de notifier, il sera responsable pour les conséquences de sa négligence.

Article 588 - A) If during the execution of the work some defects arise or appear in the materials provided by the employer, or there are other factors preventing the execution of the work in appropriate conditions, the contractor shall immediately notify the employer.

B) If the contractor neglects to notify, he shall be liable for the results of his negligence.

ثانياً - التزامات المقاول

II. Obligations de l'entrepreneur

II. Obligations of the Contractor

مادة589 – أ) علــى المقــاول أن ينجز العمل طبقا للشروط الواردة في عقد المقاولة وفي المدة المتفق عليها. فإذا لم تكن هناك شروط أو لم يتفق على مدة، التـزم بإنجازه وفقــا للأصول المتعــارف عليها، وفي المدة المعقولة التي تقتضيها طبيعة العمل، مع مراعاة عرف الحرفة.

ب) وعليه أن يأتي على نفقته بما يحتاج إليه في إنجاز العمل من عمالة وأدوات ومهمات، ما لم يقض الاتفاق أو عرف الحرفة بغير ذلك.

Article 589 - A) L'entrepreneur doit exécuter l'ouvrage conformément aux conditions du contrat d'entreprise dans la période convenue. À défaut de conditions ou de période convenue, il est tenu de l'exécuter conformément aux usages, dans la période raisonnable exigée par la nature du travail et conformément à la coutume du métier.

B) L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais les ouvriers, l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 589 - A) The contractor shall perform the work in accordance with the conditions of the contract within the set period; if there are no conditions or no set period, he shall be committed to achieve it in accordance with the accustomed principals, within the reasonable period required by the nature of the work and in compliance with the custom established for the trade.

B) In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the workers, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

مادة 590 – أ) إذا تبين أثناء سير العمل أن المقاول يقوم بتنفيذه على وجه معيب أو مخالف للعقد، جاز لصاحب العمل أن ينذره بكتاب مسجل بعلم الوصول بـدون مظروف بأن يصحح من طريقة التنفيذ خلال أجل معقـول يحدده له، فإذا انقضى الأجل دون أن يرجع المقاول إلى طريقة التنفيذ الصحيحة أو المتفق عليها، جاز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد أو الإذن له بأن يعهد إلى مقاول آخر بإنجاز العمل على نفقة المقاول الأول، متى كانت طبيعة العمل تسمح بذلك.

ب) ويجوز طلب فسخ العقد دون حاجة إلى إنذار أو تحديد أجل، إذا كان إصلاح العيب أو المخالفة مستحيلا.

ج) وفي جميع الأحوال يجوز للقاضي رفض طلب الفسخ إذا كان العيب في طريقة التنفيذ أو في مخالفة العقد، ليس من شأنه أن يقلل إلى حد كبير من قيمة العمل أو من صلاحيته للاستعمال المقصود، مع عدم الإخلال بالحق في التعويض إن كان له مقتض.

Article 590 - A) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer, par lettre enregistrée avec accusé de réception sans enveloppe, de revenir au mode régulier d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier ou convenu d'exécution, l'auteur de la commande peut, soit demander la résiliation du contrat, soit obtenir du tribunal de faire exécuter le travail aux frais du premier lorsque la nature du travail le permet.

B) Il peut demander la résiliation du contrat sans sommation et sans fixation de délai lorsque la réparation des défauts d'exécution ou de la violation est impossible.

C) Dans tous les cas, le juge peut refuser la demande en résiliation du contrat lorsque le défaut de l'exécution ou la violation du contrat ne diminue pas d'une manière importante la valeur du travail ou sa pertinence pour l'usage visé, des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 590 - A) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may formally summon him, by registered letter with acknowledgment of receipt without envelop, to adopt the proper manner of working, within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper or agreed manner of working, the master may either demand resiliation of the contract or obtain the permission from the court to perform the works at the cost of the first contractor, provided that the nature of the work allows it.

B) He may ask for rescission of the contract without need of summon or determination of a term when rectification of the defective manner of performance or of the violation is impossible

B) In all cases, the judge may refuse the request for rescission of the contract if the defective manner of working or the violation of the contract does not tend to significantly reduce the value of the work or its suitability for the use for is intended purpose to such compensation as may be due.

مادة591 - إذا تأخر المقاول في البدء في تـنفيذ العمل أو في إنجازه تأخرا لا يرجى معه مطلقا أن يتمكن من القيام به كما ينبغي في المدة المتفق عليها، أو اتخذ مسلكا ينم عن نيته في عدم تـنفيذ التـزامه، أو أتى فعلا من شأنه أن يجعل تـنفيذ هذا الالتـزام مستحيـلا، جـاز لصاحب العمل أن يطلب فسخ العقد دون انتظار لحلول أجل التسليم.

Article 591 – Lorsque l'entrepreneur diffère l'exécution ou l'achèvement de l'ouvrage, de telle sorte qu'il n'est pas possible de prévoir s'il sera en mesure de l'achever pour l'époque convenue, adopte une attitude qui montre son intention de ne pas exécuter son obligation ou s'engage dans un acte qui rend l'exécution de cette obligation impossible, l'auteur de la commande peut se désister du contrat sans attendre le terme fixé pour la livraison.

Article 591 - If the contractor is late in commencing the work or in completing it such as it would be highly improbable that he will be able to do it in the proper way and within the time limit fixed, if he adopts an attitude showing his intention not to execute his obligation or if he commits an act, which renders the execution of said obligation impossible the master may rescind the contract without having to wait until the time limit for delivery has fallen due.

مادة592 - إذا هلك الشيء أو تلف بسبب حادث فجائي أو قوة قاهرة قبل تسليمه لصاحب العمل، فليس للمقاول أن يطالــب بالمقابل المتفق عليه ولا برد نفقاته، ما لم يكن صاحب العمل، وقت الهلاك أو التلف مخلا بالتـزامه بتسلم العمل.

Article 592 - Si, avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'ouvrage périt ou se détériore par suite d'un cas fortuit ou d'une force majeure, l'entrepreneur ne peut réclamer ni la rémunération convenue ni le remboursement de ses dépenses, sauf si l'auteur de la commande a manqué à son devoir de recevoir l'ouvrage lors de la perte ou de la détérioration.

Article 592 - When works are destroyed or deteriorated by a fortuitous event or a force majeure before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of his expenses, unless the master has not fulfilled his obligation of taking delivery of the work when the works are destroyed or deteriorate

مادة593 – أ) إذا كانت المواد مقدمة من صاحب العمل، وهلك الشيء أو تلف قبل تسليمه لـه بسبب حادث فجائي أو قوة قاهرة، فلا يكون لـه أن يطالب المقاول بقيمتها ما لم يكن المقاول وقت الهلاك أو التلف مخلا بالتـزامه بتسليم العمل، ولم يثبت أن الشيء كان ليتلف لو أنه قام بالتسليم من غير إخلال بالتـزامه.

ب) وتعتبر مواد العمل مقدمة من صاحب العمل إذا كان قد أدى للمقاول قيمتها أو عجل له مبلغا تحت الحساب يشمل هذه القيمة.

Article 593 – A) Lorsque la matière est fournie par l'auteur de la commande et que l'ouvrage périt ou se détériore par suite d'un cas fortuit ou d'une force majeure

avant sa livraison, l'auteur de la commande ne peut réclamer le prix de la matière, sauf si l'entrepreneur a manqué à son devoir de livrer l'ouvrage lors de la perte ou de la détérioration, et à moins qu'il ne prouve que la chose aurait péri ou se serait détériorée chez l'auteur de la commande si elle lui était livrée.

B) La matières du travail est présumée fournie par l'auteur de la commande si ce dernier a payé son prix à l'entrepreneur ou a payé un acompte dans lequel ce prix est inclus.

Article 593 – A) When the materials are supplied by the master, and the works are destroyed or deteriorated by a fortuitous event or a force majeure before delivery, the master has no claim for the price of the supplied materials, unless the contractor has not fulfilled his obligation of delivering the work and if the contractor did not establish that the thing would have perished or would have been damaged with the employer if it had been delivered to him.

B) The work materials shall be deemed provided by the master if the latter has paid its price to the contractor or has paid an account in which said price is included.

ثالثاً - التزامات صاحب العمل

III. Obligations de l'auteur de la commande

III. Obligation of the master

مادة594 – أ) إذا كان تنفيذ العمل يقتضي من صاحب العمل أن يقوم بأداء معين ولم يقم به في الوقت المناسب، جاز للمقاول أن يكلفه بأدائه خلال أجل معقول يحدده.

ب) فإذا انقضى الأجل دون أن يقوم صاحب العمل بالتزامه، جاز للمقاول أن يطلب فسخ العقد، دون إخلال بحقه في التعويض إن كان له مقتض.

Article 594 - A) Si l'exécution du travail exige que l'auteur de la commande entreprenne un travail déterminé et il ne l'a pas accompli en temps approprié, l'entrepreneur peut lui demander de l'accomplir dans un délai raisonnable qu'il fixe.

B) Si le délai expire sans que l'auteur de la commande accomplisse son obligation, l'entrepreneur peut demander la résiliation du contrat et ce sans préjudice des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 594 – A) If the execution of the work requires that the employer undertakes a determined work and he did not achieve it in due time, the contractor may entrust him to achieve it within a reasonable term he sets.

B) If said term expires and the employer has not fulfilled his obligation, the contractor may ask for the termination of the contract without prejudice to his right of indemnity if due.

مادة595 - متى أتم المقاول العمل ووضعه تحت تصرف صاحب العمل، وجب على هذا أن يبادر إلى تسلمه في أقرب وقت ممكن بحسب الجاري في المعاملات، فإذا امتنع دون سبب مشروع عن التسلم رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي، اعتبر أن العمل قد سلم إليه.

Article 595 –Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande en le lui notifiant, celui-ci doit procéder à sa réception, aussitôt qu'il le peut, selon la pratique suivie dans les affaires. S'il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 595 –When the contractor completes the works and places them at the master's disposal with notifying him, the master shall take delivery as soon as possible in accordance with prevailing custom. When the master fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered.

– أ) يجوز لصاحب العمل أن يمتنع عن التسلم إذا بلغ ما في العمل من عيب أو مخالفة للشروط 596مادة
المتفق عليها حدا يجعله لا يفي معه بالغرض المقصود وذلك مع مراعاة ما تنص عليه المـــادة (614).

ب) فإذا لم يبلغ العيب أو المخالفة هذا الحد من الجسامة، فإنه لا يكون لصاحـب العمل إلا أن يطلب إنقاص المقابل بما يتناسب مع أهمية العيب، أو إلزام المقاول بالإصلاح في أجل معقول يحدده، إذا كان هذا الإصلاح ممكنا ولا يتكلف نفقات باهظة.

ج) وفـي جميع الأحوال يجوز للمقاول أن يقـوم بالإصــلاح فــي مـدة معقولـة، إذا كان هذا ممكنـــا ولا يسبب لصاحــب العمل أضرارا ذات قيمة.

Article 596 – A) L'auteur de la commande peut refuser sa réception si les défauts de l'ouvrage ou la violation des clauses du contrat atteignent une telle limite au point qu'il ne répond pas au but visé, tenant compte de l'article 614.

B) Si la violation n'atteint pas une telle gravité, l'auteur de la commande ne peut demander que de réduire du prix en proportion de la gravité des vices ou d'obliger l'entrepreneur d'effectuer les réparations dans un délai convenable qu'il lui fixe, si la réparation est possible et ne cause pas de préjudice ou ne nécessite pas des dépenses excessives.

C) Dans tous les cas, l'entrepreneur peut effectuer les réparations dans un délai convenable si la réparation est possible et ne cause pas de préjudice onéreux à l'auteur de la commande.

Article 596 – A) The master may abstain from taking delivery of the work if the defects in the work or the violation of the agreed conditions reach a limit, which makes said work fail to meet the intended purpose, taking into consideration article 614.

B) If the violation did not attain this degree of gravity the master has no alternative but to claim reduction of the price commensurately with the gravity of the violation, or to force the contractor to carry out the repairs within a suitable time limit if it is possible to repair the work without incurring exorbitant expenses.

C) In all cases, the contractor may carry out the repairs within a suitable time limit if the repairs are possible and do not cause onerous prejudicial on the master.

- ليس لصاحب العمل أن يتمسك بالحقوق التي تقررها المـــادة السابقة، إذا كان هو المتسبب في 597مادة
إحداث العيب، سواء أكان ذلك بإصدار أوامر تخالف رأي المقاول، أم كان بأية طريقة أخرى.

Article 597 – L'auteur de la commande ne peut invoquer les droits prévus par le précédent article s'il a causé les défauts en donnant des ordres contraires à l'opinion de l'entrepreneur ou de toute autre manière

Article 597 - The master shall not invoke the rights provided for in the previous article, if he caused the defect whether by issuing orders against the opinion of the contractor or in any other way.

– أ) إذا تـم تسلم العمل، ارتفعت مسئولية المقاول عمـا يكون ظاهرا فيه من عيـب أو مخالفة 598مادة
لشـروط العقد، وذلك مع مراعاة حكم المـادة (615).

ب) فإذا كانت العيوب أو المخالفة خفية، ثم تبينها صاحب العمل بعد التسلم وجب عليه أن يبادر بإخطار
فإذا تم إخطأر المقاول سرت أحكام المـادة (596). المقاول، وإلا اعتبر أنه قد قبل العمل.

Article 598 – A) Lorsque l'ouvrage a été, la responsabilité de l'entrepreneur cesse pour ce qui concerne les défauts apparents et la violation des clauses du contrat, tenant compte de l'article 615.

B) S'il s'agit de défauts cachés qui ont été constatés par l'auteur de la commande après la réception, il doit en informer l'entrepreneur, sinon il est considéré comme ayant accepté l'ouvrage. S'il a informé l'entrepreneur en temps approprié, l'article 596 s'applique.

Article 598 – A) When the works have been taken over de facto or de jure the contractor's responsibility is waived in respect of the defects which are apparent therein and in respect of violation of the terms of the contract, taking into consideration article 615.

B) If the defect were hidden and was spotted by the Master after the delivery, he shall have to report the same to the contractor, otherwise he will be deemed as having accepted the work. If the contractor was informed in due time, article 596 shall be applied.

- يستحق المقاول المقابل عند تسلم العمل، إلا إذا قضى الاتفاق أو العرف بغير ذلك.599مادة

Article 599 – La rémunération est due lors de la livraison de l'ouvrage, à moins de convention ou d'usage contraire.

Article 599 - In the absence of a contrary agreement or custom the remuneration is payable upon delivery of the work.

– أ) إذا كـان العمل مكونا من عدة أجزاء، أو كان المقابل محددا على أساس الوحدة، جاز للمقاول 600مادة
أن يستوفي من المقابل بقدر ما أنجزه من العمل بعد معاينته وقبولـه، على أن يكون ما تم إنجازه جزءا متميزا
أو قسما ذا أهمية كافية بالنسبة إلى العمل في جملته، وذلك ما لم يتفق على خلافه.

ب) ويفترض فيما دفع المقابل من أجله أنه قد تمت معاينته وقبولـه، ما لم يثبت أن الدفع كان تحت الحساب أو
كان العرف يقضي بغير ذلك.

Article 600 – S'il s'agit d'un ouvrage à plusieurs pièces ou si le prix est fixé sur la base d'un devis, l'entrepreneur peut demander le paiement en proportion de l'ouvrage achevé après vérification et acceptation, à condition que la partie achevée soit distincte ou une proportion suffisamment importante par rapport à la totalité de l'ouvrage, à moins de convention contraire.

B) Le paiement fait présumer la vérification et l'acceptation de la partie payée, à moins que le paiement ne soit un acompte ou d'un usage contraire.

Article 600 – A) If the work consists of several parts or where the price has been fixed on the basis of the unit the contractor may receive a prorate of the price to the extent of the part of the work which has been completed after inspection and reception, under the condition that the completed part is distinct or of adequate significance as compared with the totality of the work, unless there is an agreement otherwise.

B) It would be assumed that the inspection of the part the price of which has been paid has been carried out and accepted unless it is revealed that the payment was only on account or a contrary custom.

مادة601 - إذا لم يحدد المقابل سلفا، وجب الرجوع في تحديده إلى قيمة العمل ونفقات المقاول.

Article 601 - Si le prix n'a pas été fixé d'avance, il doit être déterminé suivant la valeur du travail et les dépenses de l'entrepreneur.

Article 601 - When the price has not been fixed in advance, it must be calculated according to the value of the work and the expenses of the contractor.

مادة602 - لا يكون لارتفاع تكاليف العمل وانخفاضها أثر في مدى الالتـزامات التي يرتبها العقد، وذلك دون إخلال بأحكام المـــادة (130).

Article 602 - Sans préjudice des dispositions de l'article 130, la hausse ou la baisse survenue dans les coûts du travail n'aura pas de conséquences sur l'étendue des obligations résultant du contrat.

Article 602 - Without prejudice to the provisions of article 130, the increase or decrease in the costs of the work shall not influence the extend of the obligations set by the contract.

رابعا - التنازل عن المقاولة والمقاولة من الباطن

IV – La cession du contrat d'entreprise et Sous-entreprise

IV – The assignment of the contract for work and the sub-contract

مادة603 – أ) لا يجوز لأي من المتعاقدين التنازل عن المقاولة إلا بموافقة الآخر، وذلك ما لم يوجد في العقد شرط يقضي بخلافه.

ب) فإذا تم التنازل حل المتنازل له محل المتنازل في حقوقه والتـزاماته.

ج) ولا يسري التنازل في مواجهة الغير إلا إذا أُعلن للمتعاقد الآخر بوجه رسمي أو كانت موافقته على التنازل ثابتة التاريخ.

Article 603 - A) Aucune des deux contractants ne peut céder le contrat d'entreprise sans l'accord de l'autre partie, à moins d'une clause contraire dans le contrat.

B) En cas de cession, le cédant remplace le cessionnaire dans ses droits et ses obligations.

C) La cession n'a d'effet envers le tiers que si l'autre contractant n'en été informé par voie officielle ou que son accord a date certaine.

Article 603 - A) Neither party to a contract may assign it except with the consent of the other party unless the contract contained a stipulation providing otherwise.

B) Where an assignment has been made the assignee shall be subrogated in the rights and obligations of the assignor.

C) The assignment shall not be effective on others unless it has been served formally on the other contracting party, or where the latter's approval has an established date.

مادة604 – أ) يجوز للمقاول أن يَكِلَ تـنفيذ العمل في جملته أو في جزء منه إلى مقاول من الباطن، إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد أو كان من شأن طبيعة العمل أن تكون شخصية المقاول محل اعتبار.

ب) ولا تؤثــر المقاولة من الباطن في التـزامات المقاول الأصلي قبل صاحب العمل، كما يسأل قبله عن أعمال المقاولة من الباطن.

Article 604 - A) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas la prise en considération de la personne de l'entrepreneur.

B) Toutefois, le premier entrepreneur demeure responsable envers l'auteur de la commande, et il répond des actes de la sous-entreprise.

Article 604 - A) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes that the person of the contractor is taken into consideration.

B) However, the first contractor remains responsible to the master, and he is responsible for the acts of the sub-contract.

مادة605 – أ) للمقاول من الباطن والعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول الأصلي في تـنفيذ العمل، أن يطالبوا صاحب العمل مباشرة بما يستحق لهم قبل المقاول الأصلي فــي حدود القدر الذي يكون لهذا الأخير على صاحب العمل وقت رفع الدعوى.

ب) ولعمال المقاول من الباطن أيضا دعوى مباشرة قبل كل من المقاول الأصلي وصاحب العمل في حدود المستحق عليه.

Article 605 - A) Le sous-traitant et les ouvriers qui travaillent pour compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage ont une action directe contre l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur principal au moment où l'action est intentée.

B) L'action direct appartient également aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que de l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont ils sont débiteur.

Article 605 - A) Sub-contractor and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced.

B) Workmen of sub-contractors likewise have the direct right of action against the main contractor and the master to the extent of such sums are due from him.

مادة606 - للمقاول من الباطن والعمال المذكورين في المـــادة السابقة أن يستوفوا حقوقهم بالإمتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول من الباطن، ويستوفون حقوقهم عند تزاحمهم بنسبة دين كل منهم.

Article 606 - Le sous-traitant et les ouvriers susmentionnés ont un privilège sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. En cas de concurrence entre eux, ils reçoivent leurs droits au prorata des créances dues à chacun d'eux,.

Article 606 - The sub-contractor and the said workmen have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor. In case of competition between them, they are paid in proportion to the amount due to each of them.

خامساً - انتهاء المقاولة

V - Extinction de l'entreprise

V - The end of a contract for work

مادة 607 - إذا كان من مقتضى المقاولة أن يقوم المقاول بصيانة شيء معين أو أن يؤدي غير ذلك من الأعمال المتجددة خلال مدة محددة، انتهت المقاولة بانقضاء هذه المدة.

Article 607 - Si le contrat d'entreprise prévoit que l'entrepreneur effectuera dans une limite de temps déterminé la maintenance d'une chose ou d'autres travaux renouvelés, le contrat prend fin quand cette limite de temps s'écoule.

Article 607 - If the contract provides that the contractor shall undertake within a set time limit to maintain a thing or other renewed works, the contracting shall end up when said time limit elapses.

مادة 608 - تنتهي المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المعقود عليه لسبب لا يد لأحد الطرفين فيه. وعندئذ يكون للمقاول الحق في مطالبة صاحب العمل بما أنفقه وبما يستحقه من أجر وذلك في حدود ما عاد من منفعة على صاحب العمل.

Article 608 – Le contrat d'entreprise prend fin lorsque l'exécution du travail convenu devient impossible pour une cause indépendante de la volonté des deux parties contractantes. L'entrepreneur peut réclamer à l'auteur de la commande les dépenses qu'il a effectuées et la rémunération qui lui est due, et ce dans les limites du profit réalisé par l'auteur de la commande.

Article 608 - When the execution of the agreed work becomes impossible owing to a cause beyond the control of the two contracting parties, the contractor shall be entitled to claim from the master the fees he incurred and the remuneration due to him, within the limit of the profit achieved by the master.

مادة 609 – أ) تنتهي المقاولة بموت المقاول، إذا كانت مؤهلاته الشخصية أو إمكاناته محل اعتبار في التعاقد.

ب) فإن لم تكن مؤهلات المقاول الشخصية أو إمكاناته محل اعتبار في العقد وتوفي فلا ينتهي العقد من تلقاء نفسه، ولكن يجوز لصاحب العمل إنهاؤه إذا لم تتوافر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

Article 609 – A) Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat.

B) Si les aptitudes personnelles de l'entrepreneur n'ont pas été prises en considération, et qu'il meurt, le contrat n'est pas dissous de plein droit mais l'auteur de la commande peut le résilier si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution du contrat.

Article 609 – A) A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded.

B) If the personal skills of the contractor are not taken into account, and the contractor dies, the contract is not dissolved ipso facto, but the master may resiliate the contract, if the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due execution of the contract.

مادة 610 – أ) إذا انتهــت المقاولــة بموت المقاول، استحق ورثته من المقابل بنسبة الأعمال التي تم تـنفيذها، وذلك دون إخلال بحقهم في قيمة ما تخلف في موقع العمل عند موت المقاول من مواد، إذا كانت صالحة لاستعمالها في إتمام العمل.

ب) ولصاحب العمل أن يطالب بتسليم المواد الأخرى التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تـنفيذها، على أن يدفع عنها مقابلا عادلا.

ج) وتسري هذه الأحكام أيضا إذا بدأ المقاول في تـنفيذ العمل ثم أصبح عاجزا عن إتمامه لسبب لا دخل لإرادته فيه.

Article 610 - A) En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, ses héritiers ont droit à la valeur des travaux accomplis en plus de la valeur des matériaux laissés sur le lieu de l'ouvrage si elles sont utiles pour l'exécution du reste.

B) L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des autres matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

C) Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 610 - A) When the contract is dissolved by the death of the contractor his heirs may claim the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses.

B) The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the materials prepared and plans whose execution has been commenced.

C) These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

مادة 611 – أ) لصاحب العمل أن ينهي المقاولة ويوقف تـنفيذ العمل في أي وقت قبل إتمامــه، علـــى أن يعـــوض المقاول عن جميع ما أنفقه من مصروفات وما أنجزه من أعمال، وما كان يستطيع أن يكسبه لو أنه أتم العمل.

ب) على أنه يجوز للمحكمة أن تخفض التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلا.

Article 611 - A) L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

B) Toutefois, le tribunal peut réduire les dommages-intérêts dus à l'entrepreneur à raison du gain qu'il a manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable.

Article 611 - A) A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

B) The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction.

الفرع الثاني - الأحكام الخاصة بمقاولات المباني والإنشاءات

Section II – Normes relatives aux contrats de bâtiments et de constructions

Section II - Norms concerning contracts of buildings and constructions

مادة612 – أ) إذا أبرمت المقاولة على أساس مقايسة تقديرية، وتبين أثناء التنفيذ ضرورة تجاوز هذه المقايسة مجاوزة جسيمة، وجب على المقاول أن يبادر بإخطار صاحب العمل بذلك مبينا مقدار ما تستتبعه هذه المجاوزة من زيادة في المقابل، وإلا سقط حقه في طلب هذه الزيادة.

ب) ويجوز لصاحب العمل، في هذه الحالة أن يتحلل من المقاولة ويوقف التنفيذ، على أن يتم ذلك دون إبطاء، مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال مقدرة وفقا لشروط العقد، دون تعويضه عما كان يستطيع كسبه لو أنه أتم العمل.

Article 612 - A) Lorsqu'un contrat d'entreprise est conclu selon un devis d'estimation et qu'il apparaît au cours de l'exécution qu'il est nécessaire de dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l'auteur de commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer le dépassement.

B) Dans ce cas, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimée conformément aux clauses du contrat, sans être tenu de le dédommage du gain qu'il aurait réalisé s'il avait achevé le travail.

Article 612 - A) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the execution, that it will be necessary considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to claim the increase.

B) In this case, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him, estimated in accordance with the terms of the contract, without being liable to compensate the contractor for the profit he would have realized if he had completed the works.

مادة613 - إذا أبرمت المقاولة لقاء مقابل حدد إجمالا، على أساس تصميم تم وضعه والاتفاق عليه مع صاحب العمل، فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في المقابل، بسبب تعديل أو إضافة في هذا التصميم، إلا أن يكون ذلك راجعا إلى فعل صاحب العمل أو يكون مأذونا به منه.

Article 613 - Lorsque le contrat d'entreprise est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan établi et convenu avec l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix à cause de modifications ou d'additions apportées au plan, à moins que ces modifications ou additions ne soient dues à l'auteur de la commande ou qu'elles n'aient été autorisées par lui et leur prix convenu avec l'entrepreneur.

Article 613 - When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan established and agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price for modifications and additions made to the plan, unless such modifications or additions are due to the master, or have been authorized by the master and the price thereof agreed with the contractor.

مادة614 - إذا أقيم بناء أو إنشاء على أرض مملوكة لصاحب العمل وكانت تشوبه عيـــوب تبلـــغ من الجسامة الحد المنصوص عليه في الفقرة الأولى مـــن المــــادة (596) ويترتب على إزالته أضرار بالغة، فلا يكون لصاحـــب العمل إلا طلب إنقاص المقابل أو إلزام المقاول بالإصلاح طبقا للفقرة الثانية من المــــادة المذكورة، وذلك دون إخلال بحقه في التعويض إن كان له مقتض.

Article 614 - Si un bâtiment ou une construction ont été faits sur une terre propriété de l'auteur de la commande et qu'elle comporte des défauts importants qui atteignent la limite prévue l'alinéa premier de d'article 596et dont l'enlèvement présenterait des inconvénients excessifs, l'auteur de la commande ne peut demander que la réduction de la rémunération de l'entrepreneur ou l'obliger à les réparer conformément à l'alinéa 2 de l'article mentionné, et ce sans préjudice du droit de l'auteur de la commande à des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 614 - If a building or a construction is set on a land owned by the employer and if I suffers important defects reaching the limit provided for in first paragraph of article 596, and if its destroying shall result in severe damages, then the employer shall only ask for reducing the remuneration of the contractor or compelling him to adjustment in accordance with paragraph (2) of the mentioned article, without prejudice to the right of the employer for an indemnity if such indemnity is due.

مادة615 – أ) يضمن المقاول والمهندس ما يحدث من تهدم أو خلل كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أو أقاماه من منشآت ثابتة، وذلك خلال عشر سنوات من وقت إتمام البناء أو الإنشاء مع مراعاة ما تقضي به المواد التالية.

ب) ومع ذلك إذا ثبت أن قصد المتعاقدين من المباني أو المنشآت أن تبقى لمدة أقـــل مـــن عشر سنوات فإن الضمان يكون للمدة التي قصد أن تبقى خلالها.

ج) والضمان يشمل التهدّم ولو كان ناشئا عن عيب في الأرض ذاتها أو كان صاحـــب العمـــل قد أجاز إقامة المباني أو المنشآت المعيبة، كما يشمل ما يظهر في المباني والمنشآت من عيوب يترتب عليها تهديد متانتها وسلامتها.

Article 615 - A) L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce pendant dix ans à partir de la date de la fin de la construction ou de l'ouvrage, tenant compte des articles suivants.

B) S'il est prouvé que les bâtiments et les constructions sont destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans, la garantie ne couvre que la durée projetée.

C) La garantie s'étend à la destruction qui proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions ou les ouvrages défectueux. Elle s'étend aussi aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage

Article 615 - A) The architect and contractor are jointly and severally responsible for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, for a period of ten years from the date of the completion of the construction or work, taking into consideration the following articles.

B) If the constructions were intended by the parties to last for less than ten years, the warranty shall apply for the intended period.

C) The warranty extends even to destruction due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction. It extends also to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

616مادة – أ) إذا اقتصــر عمل المهندس على وضع تصميم البناء أو الإنشاء أو جانب منه، كان مسئولا عن العيوب التي ترجع إلى التصميــم الذي وضعه دون العيوب التي ترجع إلى طريقة التـنفيذ.

ب) فإذا عَهَدَ إليه صاحب العمل بالإشراف على التـنفيذ أو على جانب منه، كان مسئولا أيضا عن العيوب التي ترجع إلى طريقة التـنفيذ الذي عهد إليه بالإشراف عليه.

Article 616 – A) L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage ou une partie des plans ne répond que des vices provenant de ses plans, et non pas des vices résultant de la manière d'exécuter.

B) Si l'auteur de la commande le charge de superviser l'exécution ou une partie de l'exécution, il répond aussi des vices qui résultent de la manière d'exécuter ce dont il a la charge de supervision.

Article 616 – A) An architect who only undertakes to prepare the plans or part of it is responsible only for defects resulting from his plans, but not for the defects which were due to the method of the executing.

B) If the master entrusted him with the supervision of the execution or part of it, he is also responsible for the defects which were due to the method of the executing of what he is charged to supervise.

617مادة – أ) لا يكون المقاول مسئولا إلا عن العيوب التي تقع في التـنفيذ دون العيوب التي تأتي من الخطأ في وضع التصميم ما لم تكن هذه العيوب ظاهرة.

ب) ومع ذلك يكون المقاول مسئولا عن العيوب التي ترجع إلى التصميم إذا كان المهندس الذي قام بوضع التصميم تابعا له.

Article 617 – A) L'entrepreneur n'est responsable que des vices résultant de l'exécution, et non pas des vices provenant de l'erreur dans l'établissement des plans, à moins que ces défauts ne soient visibles.

B) Toutefois, l'entrepreneur est responsable des défauts des plans si l'architecte qui a établi ces plans dépend de lui.

Article 617 – A) The contractor shall not be responsible except of the defects which occur in the execution but not for the defects which resulted from a fault in preparation of the designs, unless these defects are visible.

B) The contractor is responsible for the defects in design if the architect who put this design is under his control.

618مادة - إذا كــان المهندس والمقاول مسئولين عما وقع من عيب في العمل، كانا متضامنين في المسئولية.

Article 618 – L'architecte et l'entrepreneur sont responsables solidairement si chacun d'eux est responsable des défauts affectant l'ouvrage.

Article 618 –Both the architect and the contractor shall be jointly responsible if each one of them was responsible for any defects that took place in the work.

619مادة - لا تسمع دعاوى الضمان ضد المهندس أو المقاول بانقضاء ثلاث سنوات على حصول التهدم أو انكشاف العيب.

Article 619 - Les actions en garantie contre l'architecte et l'entrepreneur ne sont pas recevables après trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 619 - Actions on the warranties against the architect and the contractor to shall not be heard after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

مادة620. - كل شرط بإعفــاء المهنــدس أو المقاول من الضمان أو بالحد منه يكون باطلا.

Article 620 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 620 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

Codice civile dello Yemen, 2002[1]

القانون المدني اليمني 2002

عقد المقاولـــــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

مادة 874 - المقاولة عقد بين شخص وآخر يلتزم فيه أحدهما وهو المقاول بأن يصنع شيئا أو يؤدي عملاً في مقابل أجر يلتزم به الآخر وهو رب العمل وسواءً قدم رب العمل المواد اللازمــة للعمل من عنده أم التزم المقاول بتقديم العمل والمواد اللازمـة له معاً.

Article 874 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties, l'entrepreneur, s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail moyennant une rémunération que l'autre partie, l'auteur de la commande, s'engage à lui payer, que l'auteur de la commande ait fourni la matière nécessaire pour le travail ou que l'entrepreneur ait fourni la matière en même temps que le travail.

Article 874 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration which the other contracting party undertakes to pay, whether the master of the work may be responsible for the supply of materials necessary for the performance of the work, or the contractor may also undertake to supply the materials as well as his work.

[1] Legge 14 del 2002 promulgata il 10 aprile 2002. Entrata in vigore fin dalla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Testo arabo in: www.sanaalawyers.org/htmltonuke. php?filnavn=html/yemleg/3-18.htm. Le disposizioni di questa legge relativa al contratto di impresa riprendono gli articoli 846 e 868 della legge 16 del 1983, che promulgano il quarto libro del codice civile yemenita, e gli articoli 881-911 della legge 19 del 1992 relative al codice civile. Questo codice si ispira principalmente alle disposizioni del codice civile giordano di cui riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese effettuando le modifiche necessarie.

الفرع الأول - التزامـــات المقاول

Section I – Obligations de l'entrepreneur

Section I – Obligation of the contractor

مادة 875 - إذا قدم رب العمل للمقاول المواد اللازمة يلزم المقاول الحرص عليها ومراعاة أصول الفن والصناعة في استخدامها وتقديم حساب عما استعمل ورد الباقي منها لرب العمل ويضمن المقاول ما ينشأ عن النقص في كفاءته الفنية أو تعديه أو تقصيره أو إهماله من تلف أو خسارة.

Article 875 - Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de veiller à sa conservation, d'observer les règles de l'art en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste. L'entrepreneur répond des détériorations ou des pertes par suite de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, de sa faute, de sa négligence, ou de son omission.

Article 875 - When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to care for their preservation, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain. The contractor is responsible for the deterioration or loss owing to lack of technical skill, his fault, his negligence or his omission.

مادة 876 - إذا التزم المقاول بتقديم المواد اللازمة للعمل كان مسؤولاً عن جودتها وأوصافها بحسب العقد وعليه ضمان ذلك لرب العمل.

Article 876 - Si l'entrepreneur s'oblige à fournir la matière nécessaire pour le travail, il répond de la bonne qualité de cette matière et ses descriptions conformément au contrat et doit les garantir envers l'auteur de la commande.

Article 876 - When the contractor undertakes to supply the materials necessary for the work, he is responsible for their good quality and descriptions according to the contract and warrants them to the master.

مادة 877 - في جميع الأحوال يلتزم المقاول على نفقته بتقديم المواد الإضافية المعتادة التي يحتاج إليها في انجاز العمل المتفق عليه مع مراعاة ما اشترط في العقد أو عرف الحرفة.

Article 877 – Dans tous les cas, l'entrepreneur doit apporter à ses frais les matériaux accessoires habituelles nécessaires pour l'exécution du travail, en tenant compte des clauses du contrat et de l'usage professionnel.

Article 877 - The contractor shall provide, at his own expense, usual accessory materials necessary for the performance of the work, taking into consideration the conditions of the contract and the trade custom.

مادة 878 - يجب على المقاول إنجاز العمل وفقاً لشروط العقد فإذا تبين أنه يقوم بما تعهد به على وجه معيب أو منافي للشروط فيجوز لصاحب العمل فسخ العقد في الحال إذا كان إصلاح العمل غير ممكن. وأما إذا كان الإصلاح ممكناً فيجوز لصاحب العمل أن يطلب من المقاول أن يلتزم بشروط العقد ويصحح العمل ضمن مدة معقولة فإذا انقضى الأجل دون التصحيح جاز لصاحب العمل أن يطلب من المحكمة فسخ العقد والترخيص له بأن يعهد إلى مقاول آخر بإتمام العمل على نفقة المقاول الأول.

Article 878 – L'entrepreneur doit exécuter l'ouvrage conformément aux conditions du contrat. Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut demander la résiliation du contrat immédiatement lorsque la répa-

ration de l'ouvrage est impossible. Si la réparation est possible, l'auteur de la commande peut demander de l'entrepreneur de se conformer aux conditions du contrat et de le réparer durant un délai raisonnable. Passé ce délai sans que la réparation soit faite, il peut demander au tribunal soit de résilier le contrat, soit de l'autoriser à confier le travail à un autre entrepreneur pour compléter l'ouvrage aux frais du premier.

Article 878 – The contractor shall perform the work in accordance with the conditions of the contract. If it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may ask for the resiliation of the contract immediately when rectification of the work is impossible. If the rectification is possible, the master may ask from the contractor to perform it in accordance with the conditions of the contract, within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the rectification was not performed, the master may demand to the court either to resiliate the contract or to permit him the handing over the work to another contractor to complete it at the cost of the first contractor.

مادة 879 - يجوز أن يكلف احد المهندسين بوضع تصميم مع الرقابة على تنفيذ المقاول له أو بدون ذلك فإذا اقتصر عمله على وضع التصميم فلا يسأل إلا عن العيوب التي تنشأ عنه.

Article 879 – Un architecte peut être chargé d'établir les plans avec ou sans surveillance de son exécution par l'entrepreneur. S'il s'occupe uniquement d'établir les plans il ne répond que des vices provenant de ses plans.

Article 879 - An architect can be charged to prepare the plans with or without being entrusted with the supervision of their execution by the contractor. If he only undertakes to prepare the plans, he is responsible only for defects resulting from his plans.

مادة 880 - لا يجوز لمهندس أو مقاول أن يقيم أو يشارك في إقامة مبان أو منشآت معيبة ولو كان العيب ناشئاً عن الأرض أو بإذن رب العمل مما يحدث بها خللاً مضراً أو تهدماً كلياً أو جزئياً فإن فعلا كانا مسؤولين قِبَل الغير عما يترتب على ذلك من أضرار ويشاركهما رب العمل في المسؤولية إذا علم بالعيب وأجازه.

Article 880 - L'architecte et l'entrepreneur ne doivent pas faire ou participer à des travaux de constructions immobilières ou autres ouvrages défectueux, même si le défaut proviendrait des vices du sol ou avec l'autorisation de l'auteur de la commande, pouvant provoquer un défaut dangereux ou une destruction totale ou partielle. S'ils le font, ils répondent envers autrui des dommages qui en résultent. L'auteur de la commande y répond conjointement s'il était au courant du défaut ou l'a autorisé.

Article 880 - The architect and the contractor must not make or participate in defective constructions or other works, even if failure is due to a defect in the ground itself, or with the authorization of the master, capable to provoke a dangerous failure or a total or partial demolition. If they do, they are jointly responsible towards others of the resulting damages. The master is also jointly responsible if he knew about the defect or authorized it.

مادة 881 - يضمن المقاول والمهندس ما يحدث من خلل مضر أو تهدم كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أو أقاما من منشآت ثابتة أخرى ولو كان ذلك ناشئاً عن عيب بالأرض إذا كان رب العمل قد أجاز إقامة المنشئآت المعيبة. ويعتبر الخلل مضراً إذا كان يهدد متانـة البناء وسلامته. ويمتد الضمان إلى ما يعتاد عرفاً من سلامة البناء فيها فان لم يوجد عرف ولا اتفقا على مدة السلامة فيكون إلى عشر سنوات من وقت تسليم العمل لربه ما لم يكن الاتفاق على أن تبقى المباني أو المنشئات أقل من ذلك فيكون الضمان للمدة المتفق عليها ويقع باطلاً كل شرط يقصد به إعفاء المهندس والمقاول من الضمان أو الحد منه.

Article 881 - L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement des défauts dangereux ou de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce alors même cela proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses. Le défaut est considéré dangereux s'il menace la solidité et la sécurité de l'ouvrage. La garantie dure selon l'usage de la solidité de la construction. À défaut d'usage ou d'accord sur la durée de la solidité, la garantie est de dix ans à partir de la date de la livraison de l'ouvrage à l'auteur de la commande, à moins d'un accord que les constructions soient destinées à durer moins de dix ans. La garantie couvre alors la durée convenue. Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 881 - 1) The architect and contractor are jointly and severally for the dangerous failure or the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction. A failure is considered dangerous if it endangers the solidity and security of the works. A guarantee extends according to the custom of the solidity of the construction. In lack of custom or agreement on the length of the solidity, the guarantee is of ten years from the date of delivery of the works to the master, unless an agreement that the constructions were to last for less than ten years. In this case, the guarantee covers the agreed length. Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

الفرع الثاني - التزامات رب العمل

Section II – Obligations de l'auteur de la commande

Section II – Obligations of the master

مادة 882 - يجب على رب العمل عند تمام العمل ووضعه تحت تصرفه أن يبادر إلى استلامه بحسب العرف الجاري في المعاملات، وإذا امتنع دون سبب مشروع رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي اعتبر أن العمل قد سلم إليه.

Article 882 - Dès l'ouvrage est terminé et mis à disposition de l'auteur de la commande, celui-ci doit procéder à sa réception, selon l'usage. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 882 - When the works are completed and placed at the master's disposal, he shall take delivery in accordance with the custom. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered to him.

مادة 883 - يلزم رب العمل دفع الأجرة للمقاول بحسب ما يقضي به العقد أو العرف ومع عدمهما تقسط أثلاثا في أول العمل وأوسطه وعند استلامه.

Article 883 – L'auteur de la commande doit payer l'entrepreneur selon l'accord ou la coutume. À défaut, la rémunération est répartie en trois tranches, au début du travail, à son milieu et lors de la réception.

Article 883 – The master must pay the contractor according of the contract or the custom. If not, the remuneration is divided in three parts, in the beginning of the work, in its middle and upon its reception.

مادة 884 - إذا ابرم العقد بمقايسة على أساس الوحدة واستلزم التصميم المتفق عليه مجاوزتها واخطر المقاول رب العمل بما يتوقعه من زيادة في الوحدات في الوقت المناسب فوافق أو سكت لزم رب العمل دفع ما زاد عن قيمة المقايسة من نفقات.

Article 884 – Lorsqu'un contrat est conclu sur la base d'un devis, qu'il est nécessaire pour l'exécution du plan convenu de dépasser le devis, que l'entrepreneur a signalé à l'auteur de commande l'augmentation escomptée des unités en temps approprié, que l'auteur de la commande a donné son accord ou gardé le silence, il doit payer le dépassement du devis.

Article 884 – When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis, that it will be necessary for the agreed plan to exceed the estimated price, that the contractor notified the master the anticipated increase in price in the appropriated time, that the master agreed or kept silent, he must pay the excess of the estimate price.

مادة 885 - إذا تبين أن الزيادة في الوحدات التي يقتضيها تنفيذ التصميم جسيمة جاز لرب العمل وقف التنفيذ مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الإعمال مقدرة وفق شروط العقد.

Article 885 – S'il apparaît est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement les unités, l'auteur de la commande peut arrêter l'exécution, à condition de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimée conformément aux clauses du contrat.

Article 885 – When the estimated excess in the unities for the execution of the plans is considerable, the master may stop the work, provided that he pays the contractor for the cost of the work done by him, estimated in accordance with the terms of the contract.

مادة 886 - إذا ابرم العقد باجر إجمالي على أساس تصميم متفق عليه مع رب العمل فليس للمقاول أن يطالب بأية زيادة في الأجر ولو عدل في التصميم أو أضاف إليه إلا أن يكون ذلك راجعاً إلى خطأ من رب العمل أو بإذن منه.

Article 886 - Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu avec l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix alors même que des modifications ou des additions auraient été apportées au plan, à moins qu'elles ne soient dues à une faute de l'auteur de la commande ou qu'elles n'aient été autorisées par lui.

Article 886 - When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price, even if modifications and additions are made to the plan, unless such modifications or additions are due to the fault of the master, or have been authorized by the master.

مادة 887 - ليس للمقاول أن يطالب بزيادة في الأجر على أساس ارتفاع الأثمان أو زيادة أجور الأيدي العاملة أو غيرها من التكاليف إلا إذا انهار التوازن الاقتصادي بين التزاماته والتزامات رب العمل بسبب حوادث استثنائية عامة ورأى القاضي ذلك طبقاً لما هو منصوص عليه في المادة 211 ويجوز للقاضي بناء على طلب احد الطرفين فسخ العقد في مثل هذه الأحوال.

Article 887 - L'entrepreneur ne peut se prévaloir de la hausse survenue dans les prix des matières premières, de la main-d'œuvre ou de toutes autres dépenses pour réclamer une augmentation du prix, à moins que, par suite d'événements exceptionnels, qui ont un caractère général, l'équilibre économique entre les obligations respectives de l'auteur de la commande et de l'entrepreneur s'effondre, et que le juge l'admet conformément à l'article 211. Dans ce cas, le juge peut prononcer la résiliation du contrat à la demande d'une des deux parties.

Article 887 - The contractor has no claim to an increase of price on the grounds of an increase in the price of raw materials, labour or any other item of expenditure, unless as a result of exceptional events of a general character the economic equilibrium between the respective obligations of the master and of the contractor breaks down, and the judge admits it according to article 211. In these cases, the judge may order the resiliation of the contract on the request of one of the parties.

مادة 888 - إذا لم يتفق الطرفان على تحديد الأجر وتم العمل رجع في تحديد الأجر إلى قيمة مثل العمل والنفقات وقت تنفيذ العمل.

Article 888 - Si la rémunération n'a pas été fixée par les parties et que le travail a été exécuté, elle sera fixée selon l'équivalent de la valeur du travail et des dépenses lors de l'exécution du travail.

Article 888 - When the remuneration has not been fixed by the parties, and the work has been performed, it will be fixed according to the quantum meruit of the work and the expenses at the time of the execution of the contract.

مادة 889 - يلتزم رب العمل بدفع اجر مستقل للمهندس المكلف منه عن وضع التصميم وعمل المقايسة واجر الإشراف على العمل فإذا لم يحدد العقد أجرا عن ذلك رجع في تقديره إلى العرف الجاري وإذا لم يتم العمل وفقاً للتصميم الذي وضعه المهندس فيلزم له اجر عن التصميم بحسب العقد وإلا فأجر المثل.

Article 889 - 1) L'auteur de la commande doit payer à l'architecte un salaire distinct pour la confection du plan et devis et à un autre pour la direction des travaux. Si ces salaires ne sont pas fixés par le contrat, ils seront déterminés d'après l'usage. Toutefois, si le travail n'est pas exécuté d'après les plans établis par l'architecte, celui-ci aura droit à un salaire pour la confection du plan conformément à l'accord, ou un salaire d'équivalence.

Article 889 – The master must pay to the architect a separate fee for the preparation of the plans and specifications and another for the supervision of the work. If these fees are not specified in the contract, they shall be fixed according to prevailing custom. If, however, the work is not completed in conformity with the plans prepared by the architect, he shall be paid for the preparation of the plans according to the contract or to the quantum meruit.

الفرع الثالث - إسناد المقاول العمل إلى مقاول أخر

Section III – Cession du travail par l'entrepreneur à un sous-traitant

Section III – Cession of the work by the contractor to a sub-contractor

مادة 890 - يجوز للمقاول أن يسند تنفيذ العمل كله أو جزء منه إلى مقاول أخر إلا إذا منعه شرط في العقد أو كانت كفاءته الفنية معتمداً عليها منظوراً إليها في تنفيذ العمل.

Article 890 - L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si ses aptitudes personnelles ne sont pas prise en considération dans l'exécution du travail.

Article 890 - A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless his personal skill is taken into consideration in the execution of the work.

مادة 891 - إذا اسند المقاول العمل أو جزءاً منه إلى مقاول آخر فان المقاول الأول يكون مسؤولاً عن العمل قبل رب العمل.

Article 891 - 1) Si l'entrepreneur confie l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, le premier entrepreneur demeure responsable envers l'auteur de la commande des actes du sous-traitant.

Article 891 – If a contractor entrusts the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, the first contractor remains responsible to the master for the acts of the sub-contractor.

الفرع الرابع - انقضاء عقد المقاولة

Section IV - Extinction de l'entreprise

Section IV - The end of a contract for work

مادة 892 - لرب العمل أن يفسخ المقاولة في أي وقت ولو قبل إتمام العمل أن كان هناك سبب يحول دون المصلحة التي أرادها رب العمل شرط أن يدفع للمقاول ما أنفقه واجر ما أنجزه من عمل طبقاً لشروط العقد وان يعوضه عن ما لحقه من ضرر.

Article 892 - L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat s'il y a une raison qui empêche la réalisation de l'intérêt recherché par l'auteur de la commande, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses et des travaux qu'il a accomplis conformément aux clauses du contrat et de le compenser pour les dommages subis.

Article 892 - A master may terminate the contract at any time before the completion of the works, if there is a reason which prevents the realization of the interests researched by the master, provided that he compensates the contractor for all expenses and for the work that he has done according to the clauses of the contract, and compensate him for the incurred damages.

مادة 893 - ينفسخ عقد المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المعقود عليه.

Article 893 – Le contrat d'entreprise prend fin si l'exécution du travail qui en fait l'objet devient impossible.

Article 893 – A contract for work comes to an end if the performance of the work for which the contract was concluded becomes impossible.

مادة 894 - إذا تلفت المواد بأمر غالب قبل استعمالها في الشيء المقاول عنه كان الضمان على من استوردها من المقاول أو رب العمل إلا إذا كان رب العمل قد سلمها للمقاول وضمنه أو كلفه بحفظها أو جرى عرف بضمانه. وإذا تلف الشيء المقاول عليه بعد إقامته قبل تسليمه لرب العمل فليس للمقاول أن يطالب رب العمل لا بأجر عمله ولا برد نفقاته إلا إذا كان قد اعذره باستلام الشيء فتقاعس أو كان التلف راجعاً إلى خطأ رب العمل أو إلى عيب في المواد التي قدمها فيكون للمقاول المطالبة باجر عمله ونفقاته والتعويض عند الاقتضاء.

Article 894 – Si la matière périt par suite d'un cas fortuit avant son utilisation dans l'ouvrage objet du contrat d'entreprise, la perte est à la charge de celle des parties qui l'a fournie, qu'il soit l'entrepreneur ou l'auteur de la commande, à moins que l'auteur de la commande l'ait livrée à l'entrepreneur en le portant garant ou en le chargeant de la conserver, ou que l'entrepreneur en soit garant selon l'usage. Si l'ouvrage objet du contrat après l'avoir faite périt avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer à l'auteur de la commande ni son salaire ni ses dépenses à moins qu'il ne l'ait mis en demeure de prendre livraison de l'ouvrage et ne l'a pas fait, ou si l'ouvrage a péri par la faute de l'auteur de la commande ou à cause du vice de la matière fournie par lui. L'entrepreneur peut dans ce cas réclamer sa rémunération et ses dépenses ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 894 - When the materials are destroyed by a fortuitous event, before using it in the work object of the contract, the loss falls on the party who supplied them, either the contractor of the master, unless the master delivered them to the contractor, ask him to guarantee them or to save them, or the contractor is guarantor of them according to the usage. If the work object of the contract after having been executed is destroyed before being delivered to the master, the contractor cannot claim neither his remuneration nor expenses, unless the master is formally summoned to take delivery of the works but he failed to his obligation, or the works are destroyed by the fault of the master or by reason of a defect in the materials supplied by him, The contractor may in this case claim for his remuneration and expenses in addition to such compensation as may be due.

مادة 895 - ينفسخ عقد المقاولة بموت المقاول إذا كانت مؤهلاته الشخصية محل اعتبار في التعاقد فان لم تكن مؤهلاته كذلك جاز لورثته إتمام العمل إذ توفرت فيهم الأهلية، وإن كان فيهم قاصر فلا بد من المصلحة لإدخاله معهم.895

Article 895 - Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat. Dans le cas contraire, les héritiers de l'entrepreneur peuvent compléter l'exécution de l'ouvrage s'ils en ont la capacité. Si l'un d'eux est mineur, il ne sera associé à eux que s'il y a intérêt.

Article 895 - A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded. If such personal skill was not taken into account, the contractor's heirs may complete the execution of the work if they have the capacity. Of one of the heirs is minor, he will not be associated to them unless he has interest.

مادة 896 - إذا انقضى عقد المقاولة بموت المقاول ألزم رب العمل للورثة بتعويض ما أتمه المقاول من أعمال وما أنفقه لتنفيذ ما لم يتم بقدر ما عاد على رب العمل من نفع من هذه الإعمال والنفقات، ويجوز لرب

العمل أن يطالب بتسليم المواد والرسوم التي أعدت لتنفيذ العمل في مقابل تعويض عـادل عنها مع مراعاة مصلحة الورثة.

Article 896 - En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, l'auteur de la commande doit payer à ses héritiers la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution du reste, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses lui sont utiles. L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé, tenant en considération l'intérêts des héritiers.

Article 896 - 1) When the contract is dissolved by the death of the contractor, the master must pay to the his heirs the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses. The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the other materials prepared and plans whose execution has been commenced, taking into consideration the interests of the heirs.

Codice civile del Qatar, 2004[1]

القانون المدني لدولة قطر 2004

المقاولـــــــة

Contrat d'entreprise

Contracts for Work

الفرع الأول - القواعد العامة للمقاولة

Section I – Normes générales du contrat d'entreprise

Section I – General norms concerning the contract for work

المادة 682 - المقاولة عقد يلتزم بمقتضاه أحد الطرفين أن يصنع شيئاً أو أن يؤدي عملاً للطرف الآخر لقاء أجر، دون أن يكون تابعاً لهذا الطرف أو نائباً عنه.

Article 682 - Par le contrat d'entreprise, l'une des parties s'oblige à exécuter un ouvrage ou à accomplir un travail pour l'autre partie moyennant une rémunération sans être dépendant de cette partie ou son représentant.

Article 682 - By a contract for work one of the contracting parties undertakes to do a piece of work or to perform a service in consideration of remuneration without being dependent of said party or his representative.

[1] Legge 22 del 2004 promulgata il 30 giugno 2004. Non indica la data di entrata in vigore. Testo arabo in: www.gcc-legal.org/MojPortalPublic/LawAsPDF.aspx?opt&country=3&LawID=2626. Questo codice riprende principalmente le disposizioni del codice civile giordano di cui riproduciamo qui la traduzione francese ed inglese effettuando le modifiche necessarie.

أولاً - تقديم مواد العمل

I – Fourniture des matières

I – Supply of materials

المادة 683 - 1) يجوز أن يقتصر التزام المقاول على تنفيذ العمل المتفق عليه، على أن يقدم رب العمل المواد اللازمة لذلك.

2) كما يجوز أن يلتزم المقاول بتقديم المواد كلها أو بعضها إلى جانب التزامه بالعمل.

Article 683 - 1) L'entrepreneur peut s'engager à exécuter le travail convenu, à charge par l’auteur de la commande de fournir la matière nécessaire.

2) Il peut aussi s'engager à fournir tout ou partie de la matière en même temps que le travail.

Article 683 - 1) The contractor may undertake to supply his work only, the master of the work being responsible for the supply of the necessary materials.

2) The contractor may also undertake to supply the whole or part of the materials as well as his work.

المادة 684 - 1) إذا التزم المقاول بتقديم مواد العمل كلها أو بعضها، وجب أن تكون هذه المواد مطابقة للمواصفات المتفق عليها، فإذا لم يتفق على مواصفات، وجب أن تكون المواد وافية بالغرض المقصود.

2) ويضمن المقاول ما في هذه المواد من عيوب، وفقاً لأحكام ضمان العيب في الشيء المبيع.

Article 684 – 1) Si l'entrepreneur s'oblige à fournir tout ou partie de la matière qui constitue l'objet de son travail, cette matière doit être conforme aux spécificités convenues. À défaut d'un accord sur les spécificités, la matière doit répondre au but recherché.

2) L'entrepreneur garantit les vices de cette matière conformément aux normes relatives à la garantie des vices de la chose vendue.

Article 684 – 1) When the contractor undertakes to supply the whole or part of the materials to be used in the work, said materials shall be in compliance with the agreed specifications; if there is no agreement about the specifications, the materials shall satisfy the set purpose.

2) The contractor shall guarantee the defects of said materials pursuant to the provisions pertaining to the guarantee of the defect in the sold.

المادة 685 - 1) إذا كانت مواد العمل مقدمة من رب العمل، التزم المقاول بأن يبذل في المحافظة عليها عناية الشخص العادي، وأن يراعي الأصول الفنية في استخدامها، وأن يؤدي حساباً عنها لرب العمل، ويرد إليه ما بقي منها.

2) فإذا صارت المواد أو بعضها غير صالحة للاستعمال بسبب إهمال المقاول أو قصور كفايته الفنية، التزم برد قيمتها إلى رب العمل، مع التعويض إن كان له مقتض.

Article 685 - 1) Si la matière est fournie par l'auteur de la commande l'entrepreneur est tenu de la conserver avec tout le soin d'un bon père de famille, d'observer les règle professionelles en s'en servant, de rendre compte à l'auteur de la commande de l'emploi qu'il en a fait et de lui en restituer le reste ainsi que des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

2) Si tout ou partie de la matière en devient inutilisable par suite de sa négligence ou de l'insuffisance de sa capacité professionnelle, il est tenu de restituer à l'auteur de la commande la valeur de cette partie.

Article 685 - 1) When the materials are supplied by the master, the contractor is bound to preserve them with the care of a reasonable person, to use them with technical skill, to account to the master for their use in the work and return to him any such materials that remain.

If the whole or part of the materials becomes unfit for use owing to the contractor's neglect or lack of professional skill, the contractor is bound to refund to the master the value thereof in addition to such compensation as may be due.

المادة 686 - 1) إذا حدثت أو ظهرت أثناء تنفيذ العمل، عيوب في المواد التي قدمها رب العمل، أو قامت عوامل أخرى من شأنها أن تعوق تنفيذ العمل في أحوال ملائمة وجب على المقاول أن يخطر رب العمل فوراً بذلك.

2) فإذا أهمل المقاول في الإخطار، كان مسئولاً عن ما يترتب على إهماله من نتائج.

Article 686 - 1) Si pendant l'exécution du travail certains défauts surviennent ou apparaissent dans la matière fournie par l'auteur de la commande, ou si d'autres facteurs interviennent prévenant l'exécution du travail dans des conditions appropriées, l'entrepreneur doit en notifier immédiatement l'auteur de la commande.

2) Si l'entrepreneur néglige de notifier, il sera responsable pour les conséquences de sa négligence.

Article 686 - 1) If during the execution of the work some defects arise or appear in the materials provided by the employer, or there are other factors preventing the execution of the work in appropriate conditions, the contractor shall immediately notify the employer.

2) If the contractor neglects to notify, he shall be liable for the results of his negligence.

ثانياً - التزامات المقاول

II. Obligations de l'entrepreneur

II. Obligations of the Contractor

المادة 687 - 1) على المقاول أن ينجز العمل طبقاً للشروط الواردة في عقد المقاولة وفي المدة المتفق عليها، فإن لم تكن هناك شروط أو لم يتفق على مدة، التزم بإنجازه وفقاً للأصول المتعارف عليها وفي المدة المعقولة التي تقتضيها طبيعة العمل مع مراعاة عرف الصنعة.

2) وعليه أن يقدم على نفقته ما يحتاج إليه في إنجاز العمل من عمالة وأدوات ومهمات، ما لم يقض الاتفاق أو العرف بغير ذلك.

Article 687 - 1) L'entrepreneur doit exécuter l'ouvrage conformément aux conditions du contrat d'enbtreprise dans la période convenue. À défaut de conditions ou de période convenue, il est tenu de l'exécuter conformément aux usages, dans la période raisonnable exigée par la nature du travail et conformément à la coutume du métier.

2) L'entrepreneur doit, à défaut de convention ou d'usage professionnel contraire, apporter à ses frais les ouvriers, l'outillage et les fournitures accessoires nécessaires pour l'exécution du travail.

Article 687 - 1) The contractor shall perform the work in accordance with the conditions of the contract within the set period; if there are no conditions or no set period, he shall be committed to achieve it in accordance with the accustomed principals, within the reasonable period required by the nature of the work and in compliance with the custom established for the trade.

2) In the absence of an agreement or trade custom to the contrary, the contractor shall provide, at his own expense, the workers, the tools and accessory appliances necessary for the performance of the work.

المادة 688 - 1) إذا تبين أثناء سير العمل أن المقاول يقوم بتنفيذه على وجه معيب أو مخالف للعقد، جاز لرب العمل أن ينذره بأن يصحح من طريقة التنفيذ خلال أجل معقول يحدده له، فإذا انقضى الأجل دون أن يرجع المقاول إلى الطريقة الصحيحة أو المتفق عليها، جاز لرب العمل أن يطلب فسخ العقد أو الحصول على ترخيص من القضاء في تنفيذ الالتزام على نفقة المقاول إذا كانت طبيعة العمل تسمح بذلك.

2) ويجوز طلب فسخ العقد دون حاجة إلى إعذار أو تحديد أجل، إذا كان إصلاح العيب أو المخالفة مستحيلاً.

3) وفي جميع الأحوال يجوز للقاضي رفض طلب الفسخ إذا كان العيب في طريقة التنفيذ ليس من شأنه أن يقلل إلى حد كبير من قيمة العمل أو من صلاحيته للاستعمال المقصود، مع عدم الإخلال بالحق في التعويض إن كان له مقتض.

Article 688 - 1) Si, au cours de l'exécution du travail, il est établi que l'entrepreneur l'exécute d'une manière défectueuse ou contraire à la convention, l'auteur de la commande peut le sommer de revenir au mode régulier d'exécution durant un délai raisonnable qu'il lui fixe. Passé ce délai sans que l'entrepreneur revienne au mode régulier ou convenu d'exécution, l'auteur de la commande peut, soit demander la résiliation du contrat, soit obtenir du tribunal de faire exécuter le travail aux frais du premier lorsque la nature du travail le permet.

2) Il peut demander la résiliation du contrat sans sommation et sans fixation de délai lorsque la réparation des défauts d'exécution ou de la violation est impossible.

3) Dans tous les cas, le juge peut refuser la demande en résiliation du contrat lorsque le défaut ne diminue pas d'une manière importante la valeur du travail ou sa pertinence pour l'usage visé, des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 688 - 1) If, in the course of execution, it is established that the contractor is performing the work in a manner that is defective or contrary to the agreement, the master may formally summon him to adopt the proper manner of working, within a reasonable period fixed by him. If after the expiration of such a period the contractor fails to adopt the proper or agreed manner of working, the master may either demand resiliation of the contract or obtain the permission from the court to perform the works at the cost of the first contractor, provided that the nature of the work allows it.

2) He may ask for rescission of the contract without need of summon or determination of a term when rectification of the defective manner of performance or of the violation is impossible

2) In all cases, the judge may refuse the request for rescission of the contract if the defective manner of working does not tend to significantly reduce the value of the work or its suitability for the use for is intended purpose to such compensation as may be due.

المادة 689 - إذا تأخر المقاول في البدء في تنفيذ العمل أو في إنجازه تأخراً لا يرجى معه مطلقاً أن يتمكن من القيام به كما ينبغي في المدة المتفق عليها، أو إذا اتخذ مسلكاً ينم عن نيته في عدم تنفيذ التزامه، أو أتى فعلاً من شأنه أن يجعل تنفيذ هذا الالتزام مستحيلاً، جاز لرب العمل أن يطلب فسخ العقد دون انتظار لحلول أجل التسليم.

Article 689 – Lorsque l'entrepreneur diffère l'exécution ou l'achèvement de l'ouvrage, de telle sorte qu'il n'est pas possible de prévoir s'il sera en mesure de l'achever pour l'époque convenue, adopte une attitude qui montre son intention de ne pas exécuter son obligation ou s'engage dans un acte qui rend l'exécution de cette obligation impossible, l'auteur de la commande peut se désister du contrat sans attendre le terme fixé pour la livraison.

Article 689 - If the contractor is late in commencing the work or in completing it such as it would be highly improbable that he will be able to do it in the proper way and within the time limit fixed, if he adopts an attitude showing his intention not to execute his obligation or if he commits an act, which renders the execution of said obligation impossible the master may rescind the contract without having to wait until the time limit for delivery has fallen due.

المادة 690 - إذا هلك الشيء أو تلف بسبب حادث مفاجئ أو قوة قاهرة قبل تسليمه لرب العمل، فليس للمقاول أن يطالب بالأجر المتفق عليه ولا بقيمة المواد التي قدمها، ما لم يكن رب العمل وقت الهلاك أو التلف مخلاً بالتزامه بتسلم العمل.

Article 690 - Si, avant sa livraison à l'auteur de la commande, l'ouvrage périt ou se détériore par suite d'un cas fortuit ou d'une force majeure, l'entrepreneur ne peut réclamer ni la rémunération convenue ni le prix de la matière qu'il a fournie, sauf si l'auteur de la commande a manqué à son devoir de recevoir l'ouvrage lors de la perte ou de la détérioration.

Article 690 - When works are destroyed or deteriorated by a fortuitous event or a force majeure before delivery to the master, the contractor has no claim either for the price of his work, or for reimbursement of the supplied materials, unless the master has not fulfilled his obligation of taking delivery of the work when the works are destroyed or deteriorate

المادة 691 - 1) إذا كانت المواد مقدمة من رب العمل، وهلك الشيء أو تلف قبل تسليمه له بسبب حادث مفاجئ أو قوة قاهرة، فلا يكون له أن يطالب المقاول بقيمتها ما لم يكن المقاول وقت الهلاك أو التلف مخلاً بالتزامه بتسليم العمل، ولم يثبت المقاول أن الشيء كان ليهلك أو ليتلف عند رب العمل لو أنه سلم إليه.

2) وتعتبر مواد العمل مقدمة من رب العمل إذا كان قد أدى للمقاول قيمتها أو عجل له مبلغاً تحت الحساب يشمل هذه القيمة.

Article 691 – 1) Lorsque la matière est fournie par l'auteur de la commande et que l'ouvrage périt ou se détériore par suite d'un cas fortuit ou d'une force majeure avant sa livraison, l'auteur de la commande ne peut réclamer le prix de la matière, sauf si l'entrepreneur a manqué à son devoir de livrer l'ouvrage lors de la perte ou de la détérioration, et à moins qu'il ne prouve que la chose aurait péri ou se serait détériorée chez l'auteur de la commande si elle lui était livrée.

2) La matières du travail est présumée fournie par l'auteur de la commande si ce dernier a payé son prix à l'entrepreneur ou a payé un acompte dans lequel ce prix est inclus.

Article 691 – 1) When the materials are supplied by the master, and the works are destroyed or deteriorated by a fortuitous event or a force majeure before delivery, the master has no claim for the price of the supplied materials, unless the contractor has not fulfilled his obligation of delivering the work and if the contractor did not establish that the thing would have perished or would have been damaged with the employer if it had been delivered to him.

2) The work materials shall be deemed provided by the master if the latter has paid its price to the contractor or has paid an account in which said price is included.

ثالثاً - التزامات رب العمل

III. Obligations de l'auteur de la commande

III. Obligation of the master

المادة 692 - 1) إذا كان تنفيذ العمل يقتضي من رب العمل أن يقوم بأداء معين ولم يقم به في الوقت المناسب، جاز للمقاول أن يكلفه بأدائه خلال أجل معقول يحدده.

2) فإذا انقضى الأجل دون أن يقوم رب العمل بالتزامه، جاز للمقاول أن يطلب فسخ العقد دون إخلال بحقه في التعويض إن كان له مقتض.

Article 692 - 1) Si l'exécution du travail exige que l'auteur de la commande entreprenne un travail déterminé et il ne l'a pas accompli en temps approprié, l'entrepreneur peut lui demander de l'accomplir dans un délai raisonnable qu'il fixe.

2) Si le délai expire sans que l'auteur de la commande accomplisse son obligation, l'entrepreneur peut demander la résiliation du contrat et ce sans préjudice des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 692 – 1) If the execution of the work requires that the employer undertakes a determined work and he did not achieve it in due time, the contractor may entrust him to achieve it within a reasonable term he sets.

2) If said term expires and the employer has not fulfilled his obligation, the contractor may ask for the termination of the contract without prejudice to his right of indemnity if due.

المادة 693 - متى أتم المقاول عمله ووضعه تحت تصرف رب العمل وأخطره بذلك، وجب على رب العمل أن يبادر إلى تسلمه وفقاً للمألوف في التعامل، فإذا امتنع دون سبب مشروع عن التسلم رغم دعوته إلى ذلك بإنذار رسمي، أعتبر أن العمل قد سُلم إليه.

Article 693 –Dès que l'entrepreneur aura terminé l'ouvrage et l'aura mis à disposition de l'auteur de la commande en le lui notifiant, celui-ci doit procéder, aussitôt qu'il le peut, à sa réception, selon la pratique suivie dans les affaires. Si, malgré la sommation qui lui en est faite par les voies légales, il s'abstient sans juste motif de prendre livraison, l'ouvrage est considéré comme reçu.

Article 693 –When the contractor completes the works and places them at the master's disposal with notifying him, the master shall, as soon as possible, take delivery in accordance with prevailing custom. When the master, in spite of being formally summoned, fails, without reasonable cause, to take delivery of the works, the works will be deemed to have been delivered to him.

المادة 694 - 1) يجوز لرب العمل أن يمتنع عن التسلم إذا بلغ ما في العمل من عيب أو مخالفة للشروط المتفق عليها حداً يجعله غير واف بالغرض المقصود.

2) فإذا لم يبلغ العيب أو المخالفة هذا الحد من الجسامة، فليس لرب العمل إلاّ أن يطلب إنقاص مستحقات المقاول بالقدر الذي يتناسب مع أهمية العيب أو المخالفة، أو إلزام المقاول بالإصلاح في خلال أجل معقول يحدده له، إذا كان الإصلاح ممكناً ولا يتكلف نفقات باهظة.

3) وفي جميع الأحوال يجوز للمقاول أن يقوم بالإصلاح في مدة معقولة، إذا كان الإصلاح ممكناً ولا يسبب لرب العمل أضراراً ذات قيمة.

Article 694 – 1) L'auteur de la commande peut refuser sa réception si les défauts de l'ouvrage ou la violation des clauses du contrat atteignent une telle limite au point qu'il ne répond pas au but visé.

2) Si la violation n'atteint pas une telle gravité, l'auteur de la commande ne peut demander que de réduire du prix en proportion de la gravité des vices ou de la violation, ou d'obliger l'entrepreneur d'effectuer les réparations dans un délai convenable qu'il lui fixe, si la réparation est possible et ne cause pas de préjudice ou ne nécessite pas des dépenses excessives.

3) Dans tous les cas, l'entrepreneur peut effectuer les réparations dans un délai convenable si la réparation est possible et ne cause pas de préjudice onéreux à l'auteur de la commande.

Article 694 – 1) The master may abstain from taking delivery of the work if the defects in the work or the violation of the agreed conditions reach a limit, which makes said work fail to meet the intended purpose

2) If the violation did not attain this degree of gravity the master has no alternative but to claim reduction of the price commensurately with the gravity of the violation, or to force the contractor to carry out the repairs within a suitable time limit if it is possible to repair the work without incurring exorbitant expenses.

3) In all cases, the contractor may carry out the repairs within a suitable time limit if the repairs are possible and do not cause onerous prejudicial on the master.

المادة 695 - ليس لرب العمل أن يتمسك بالحقوق التي تقررها المادة السابقة، إذا كان هو المتسبب في إحداث العيب سواءً كان ذلك بإصدار أوامر تخالف رأي المقاول أو بأي طريقة أخرى.

Article 695 – L'auteur de la commande ne peut invoquer les droits prévus par le précédent article s'il a causé les défauts en donnant des ordres contraires à l'opinion de l'entrepreneur ou de toute autre manière

Article 695 - The master shall not invoke the rights provided for in the previous article, if he caused the defect whether by issuing orders against the opinion of the contractor or in any other way.

المادة 696 - 1) متى تم تسلم العمل فعلاً أو حكماً، انتفت مسئولية المقاول عما يكون ظاهراً فيه من عيب أو مخالفة لشروط العقد.

2) فإذا كانت العيوب أو المخالفة خفية، ثم تبينها رب العمل بعد التسلم، وجب عليه أن يبادر بإخطار المقاول بها مع مراعاة عرف الصنعة، وإلاّ اعتبر أنه قد قبل العمل.

Article 696 – 1) Lorsque l'ouvrage a été reçu de facto ou de jure, la responsabilité de l'entrepreneur cesse pour ce qui concerne les défauts apparents et la violation des clauses du contrat.

2) S'il s'agit de défauts cachés qui ont été constatés par l'auteur de la commande après la réception, il doit en informer l'entrepreneur selon l'usage du métier, sinon il est considéré comme ayant accepté l'ouvrage.

Article 696 – 1) When the works have been taken over de facto or de jure the contractor's responsibility is waived in respect of the defects which are apparent therein and in respect of violation of the terms of the contract.

2) If the defect was hidden and was spotted by the Master after the delivery, he shall have to report the same to the contractor taking into consideration the custom of the work; otherwise he will be deemed as having accepted the work.

المادة 697 - يلتزم رب العمل بدفع مستحقات المقاول عند تسلم العمل، إلاّ إذا قضى الاتفاق أو العرف بغير ذلك.

Article 697 – L'auteur de la commande doit payer la rémunération de l'entrepreneur lors de la livraison de l'ouvrage, à moins de convention ou d'usage contraire.

Article 697 - In the absence of a contrary agreement or custom the master must pay the remuneration of the contractor upon delivery of the work.

المادة 698 - 1) إذا كان العمل مكوناً من أجزاء متميزة، أو كان الثمن محدداً بسعر الوحدة، جاز لكل من المتعاقدين أن يطلب إجراء المعاينة عقب إنجاز كل جزء أو قسم يكون ذا أهمية كافية بالنسبة إلى العمل في جملته، ويجوز للمقاول في هذه الحالة أن يستوفي من مستحقاته بقدر ما أنجز من العمل، ما لم يقض الاتفاق بغير ذلك.

2) ويفترض فيما دفعت عنه مستحقات المقاول أنه قد تمت معاينته وتقبله، ما لم يثبت أن الدفع كان تحت الحساب.

Article 698 – S'il s'agit d'un ouvrage à plusieurs pièces distinctes ou si le prix est fixé sur la base d'un devis, chaque contractant peut demander que la vérification soit faite après l'achèvement de chaque partie ou d'une proportion suffisamment importante par rapport à la totalité de l'ouvrage. En ce cas l'entrepreneur peut demander le paiement en proportion de l'ouvrage fait, à moins de convention contraire.

2) Le paiement fait présumer la vérification et l'acceptation de la partie payée, à moins que le paiement ne soit un acompte.

Article 698 – 1) If the work consists of several different parts or where the price has been fixed on the basis of the unit either contracting party may require the carrying out of the inspection after the completion of every such part or after the completion of such part which has an adequate significance as compared with the totality of the work. In this case the contractor may receive a prorate of the price to the extent of the part of the work which has been completed, unless contrary agreement

2) It would be assumed that the inspection of the part the price of which has been paid has been carried out and accepted unless it is revealed that the payment was only on account.

المادة 699 - إذا لم يتفق على مستحقات المقاول، وجب الرجوع في تحديدها إلى مثل قيمة العمل وقت العقد، وقيمة المواد التي قدمها المقاول وتطلبها العمل.

Article 699 - Si la rémunération de l'entrepreneur n'a pas été fixée dans le contrat, elle sera fixée selon l'équivalent de la valeur du travail lors du contrat et la valeur de ce qu'il a fourni comme matériaux requis par le travail.

Article 699 - When the remuneration of the contractor has not been fixed in the contract, it will be fixed according to the quantum meruit of the work at the time of the contract together with the value of the material he supplied for the requirements of the work.

المادة 700 - مع عدم الإخلال بأحكام البند (2) من المادة (171)، لا يكون لارتفاع أسعار المواد الأولية وأجور الأيدي العاملة وغيرها من التكاليف، أثر في مدى الالتزامات التي يرتبها العقد.

Article 700 – Sans préjudice des dispositions de l'alinéa 2 de l'article 171, la hausse survenue dans les prix des matières premières, de la main-d'œuvre ou de toutes autres dépenses n'aura pas de conséquences sur l'étendue des obligations résultant du contrat.

Article 700 - Without prejudice to the provisions of paragraph 2 of article 171, the increase in the prices of raw materials, labour or any other item of expenditure shall not influence the extend of the obligations set by the contract.

رابعاً - المقاولة من الباطن

IV - Sous-entreprise

IV - Sub-contracts

المادة 701 - 1) يجوز للمقاول أن يكل تنفيذ العمل في جملته أو جزء منه إلى مقاول من الباطن إذا لم يمنعه من ذلك شرط في العقد، أو لم يكن من شأن طبيعة العمل أن تكون شخصية المقاول محل اعتبار.

2) ومع ذلك تبقى التزامات المقاول الأصلي قِبَلَ رب العمل قائمة، ويكون مسئولاً قِبَلَه عن أعمال المقاول من الباطن.

Article 701 - 1) L'entrepreneur peut confier l'exécution du travail, en tout ou en partie, à un sous-traitant, s'il n'en est pas empêché par une clause du contrat ou si la nature du travail ne suppose pas la prise en considération de la personne de l'entrepreneur.

2) Toutefois, le premier entrepreneur demeure responsable envers l'auteur de la commande, et il répond des actes du sous-traitant.

Article 701 - 1) A contractor may entrust the execution of the whole or part of the work to a sub-contractor, unless he is precluded from so doing by a clause in the contract, or unless the nature of the work presupposes that the person of the contractor is taken into consideration.

2) However, the first contractor remains responsible to the master, and he is responsible for the acts of the sub-contractor.

المادة 702 - 1) يكون للمقاول من الباطن وللعمال الذين يشتغلون لحساب المقاول الأصلي في تنفيذ العمل، حق مطالبة رب العمل مباشرة بما لا يجاوز القدر الذي يكون مديناً به للمقاول الأصلي من وقت رفع الدعوى، ويكون لعمال المقاول من الباطن مثل هذا الحق قِبَلَ كل من المقاول الأصلي ورب العمل.

2) وللمقاول من الباطن وللعمال المذكورين عند توقيعهم الحجز تحت يد رب العمل أو المقاول الأصلي، امتياز على المبالغ المستحقة للمقاول الأصلي أو للمقاول من الباطن وقت توقيع الحجز، ويكون الامتياز لكل منهم بنسبة حقه، ويجوز أداء هذه المبالغ إليهم مباشرة.

3) وحقوق المقاول من الباطن والعمال المقررة بمقتضى هذه المادة، مقدمة على حقوق من ينزل له المقاول عن حقه قِبَلَ رب العمل.

Article 702 - 1) Le sous-traitant et les ouvriers qui travaillent pour compte de l'entrepreneur à l'exécution de l'ouvrage ont une action directe contre l'auteur de la commande jusqu'à concurrence des sommes dont il est débiteur envers l'entrepreneur principal au moment où l'action est intentée. Cette action appartient également aux ouvriers des sous-traitants à l'égard tant de l'entrepreneur principal que de l'auteur de la commande.

2) Le sous-traitant et les ouvriers susmentionnés ont, en cas de saisie-arrêt pratiquée par l'un d'eux entre les mains de l'auteur de la commande ou de l'entrepreneur principal, un privilège, au prorata entre eux, sur les sommes dues à l'entrepreneur principal ou au sous-traitant au moment de la saisie-arrêt. Ces sommes peuvent leur être payées directement.

3) Les droits du sous-traitant et ouvriers prévus par cet article priment ceux de la personne à laquelle l'entrepreneur aura cédé sa créance envers l'auteur de la commande.

Article 702 - 1) Sub-contractor and workmen working for a contractor in the execution of a contract have a direct right of action against the master but only to the extent of such sums as are due by the master to the main contractor on the date that action is commenced. Workmen of sub-contractors likewise have the same right of action against the main contractor and the master.

2) In the case of an attachment served by the sub-contractor and the said workmen upon the master or the main contractor, they have a right of privilege on the sums due to the main contractor or to the sub-contractor at the time of the attachment, in proportion to the amount due to each of them. These sums may be paid to them directly.

3) The rights of sub-contractors and workmen provided for in this Article have priority over those of a person to whom the contractor has assigned sums due to him by the master.

خامساً - انتهاء المقاولة

V - Extinction de l'entreprise

V - The end of a contract for work

المادة 703 - إذا كان من مقتضى المقاولة أن يقوم المقاول خلال مدة محددة بصيانة شيء أو بغير ذلك من الأعمال المتجددة، انتهت المقاولة بانقضاء تلك المدة.

Article 703 - Si le contrat d'entreprise prévoit que l'entrepreneur effectuera dans une limite de temps déterminé la maintenance d'une chose ou d'autres travaux renouvelés, le contrat prend fin quand cette limite de temps s'écoule.

Article 703 - If the contract provides that the contractor shall undertake within a set time limit to maintain a thing or other renewed works, the contracting shall end up when said time limit elapses.

المادة 704 - ينقضي عقد المقاولة باستحالة تنفيذ العمل المتفق عليه لسبب لا يد لأحد الطرفين فيه. وعندئذ يكون للمقاول الحق في مطالبة رب العمل بما أنفقه وبما يستحقه من أجر، وذلك في حدود ما عاد على رب العمل من منفعة.

Article 704 – Le contrat d'entreprise prend fin lorsque l'exécution du travail convenu devient impossible pour une cause indépendante de la volonté des deux parties contractantes. L'entrepreneur peut réclamer à l'auteur de la commande les dépenses qu'il a effectuées et la rémunération qui lui est due, et ce dans les limites du profit réalisé par l'auteur de la commande.

Article 704 - When the execution of the agreed work becomes impossible owing to a cause beyond the control of the two contracting parties, the contractor shall be entitled to claim from the master the fees he incurred and the remuneration due to him, within the limit of the profit achieved by the master.

المادة 705 - تنتهي المقاولة بموت المقاول، إذا كانت مؤهلاته الشخصية أو إمكاناته محل اعتبار في التعاقد، فإن لم تكن محل اعتبار فلا ينتهي العقد من تلقاء نفسه، ولكن يجوز لرب العمل أن يطلب فسخه إذا لم تتوافر في ورثة المقاول الضمانات الكافية لحسن تنفيذ العمل.

Article 705 –Le contrat d'entreprise est dissous par le décès de l'entrepreneur si ses aptitudes personnelles ont été prises en considération lors de la conclusion du contrat. Si elles n'ont pas été prise en considération, le contrat n'est pas dissous de plein droit mais l'auteur de la commande peut demander sa résilier si les héritiers de l'entrepreneur n'offrent pas les garanties suffisantes pour la bonne exécution de l'ouvrage.

Article 705 – A contract for work is dissolved by the death of the contractor if his personal skill was taken into account when the contract was concluded. If they are not taken into account, the contract is not dissolved ipso facto, but the master may ask for the resiliation of the contract, if the contractor's heirs do not offer sufficient guarantees for the due performance of the work.

المادة 706 - 1) إذا انتهت المقاولة بموت المقاول استحق ورثته قيمة ما تم من الأعمال وما أنفق لتنفيذ ما لم يتم، وذلك بقدر النفع الذي يعود على صاحب العمل من هذه الأعمال والنفقات.

2) ولرب العمل أن يطالب بتسليم المواد الأخرى التي تم إعدادها والرسوم التي بدئ في تنفيذها، على أن يدفع عنها مقابلاً عادلاً.

3) وتسري هذه الأحكام أيضاً إذا بدأ المقاول في تنفيذ العمل ثم أصبح عاجزاً عن إتمامه لسبب لا دخل لإرادته فيه.

Article 706 - 1) En cas de dissolution du contrat par suite du décès de l'entrepreneur, ses héritiers ont droit à la valeur des travaux accomplis et des dépenses effectuées en vue de l'exécution du reste, et ce dans la mesure où ces travaux et ces dépenses lui sont utiles.

2) L'auteur de la commande peut, de son côté, demander la remise, moyennant une indemnité équitable, des autres matériaux préparés et des plans dont l'exécution a commencé.

3) Ces dispositions s'appliquent également si l'entrepreneur qui a commencé l'exécution de l'ouvrage ne peut plus l'achever pour une cause indépendante de sa volonté.

Article 706 - 1) When the contract is dissolved by the death of the contractor, his heirs may claim the value of the work already done and expenses incurred for the execution of the work which has not been completed, to the extent of the benefit that he derives from such work and expenses.

2) The master may, on the other hand, demand delivery, against payment of a fair price, of the other materials prepared and plans whose execution has been commenced.

3) These provisions also apply when the contractor who has commenced the work becomes unable to complete it owing to a cause beyond his control.

المادة 707 - 1) لرب العمل أن يتحلل من العقد ويوقف تنفيذ العمل في أي وقت قبل إتمامه، على أن يعوض المقاول عن جميع ما أنفقه من مصروفات، وما أنجزه من أعمال، وما كان يستطيع كسبه لو أنه أتم العمل.

2) على أنه يجوز للمحكمة أن تخفض التعويض المستحق عما فات المقاول من كسب إذا كانت الظروف تجعل هذا التخفيض عادلاً، ويتعين عليها بوجه خاص أن تنقص منه ما يكون المقاول قد اقتصده من جراء تحلل رب العمل من العقد، وما يكون قد كسبه باستخدام وقته في عمل آخر.

Article 707 - 1) L'auteur de la commande peut, à tout moment avant l'achèvement de l'ouvrage, dénoncer le contrat et en arrêter l'exécution, à condition de dédommager l'entrepreneur de toutes les dépenses qu'il a faites, des travaux qu'il a accomplis et du gain qu'il aurait pu réaliser s'il avait terminé l'ouvrage.

2) Toutefois, le tribunal peut réduire les dommages-intérêts dus à l'entrepreneur à raison du gain qu'il a manqué, si les circonstances rendent cette réduction équitable. Il doit notamment en déduire ce que l'entrepreneur a économisé par suite de la dénonciation du contrat par l'auteur de la commande et ce qu'il aurait gagné par un emploi différent de son temps.

Article 707 - 1) A master may terminate the contract and stop the work at any time before the completion of the works, provided that he compensates the contractor for all expenses he has incurred, for the work that he has done and the profit that he would have made if he had completed the work.

2) The court may, however, reduce the compensation due to the contractor for loss of profit if the circumstances justify such reduction. In particular, the court shall deduct from such compensation any saving realized by the contractor as a result of the rescission of the contract by the master and any profit which the contractor could have made by employing his time otherwise.

الفرع الثاني - الأحكام الخاصة بمقاولات المباني والإنشاءات

Section II – Normes relatives aux contrats de bâtiments et de constructions

Section II - Norms concerning contracts of buildings and constructions

المادة 708 - 1) إذا أبرم العقد على أساس مقايسة تقديرية، وتبين في أثناء العمل أنه من الضروري لتنفيذ التصميم المتفق عليه مجاوزة المقايسة المقدرة مجاوزة محسوسة، وجب على المقاول أن يبادر بإخطار رب العمل بذلك مبيناً مقدار ما يتوقعه من زيادة في النفقات، وإلاّ سقط حقه في طلب هذه الزيادة.

2) فإذا كانت المجاوزة التي يقتضيها تنفيذ التصميم جسيمة، جاز لرب العمل أن يتحلل من العقد ويوقف التنفيذ على أن يكون ذلك دون إبطاء، مع إيفاء المقاول قيمة ما أنجزه من الأعمال، مقدرة وفقاً لشروط العقد، دون أن يعوضه عما كان يستطيع كسبه لو أنه أتم العمل.

Article 708 - 1) Lorsqu'un contrat est conclu selon un devis d'estimation et qu'il apparaît au cours du travail qu'il est nécessaire, pour l'exécution du plan convenu, de dépasser sensiblement les dépenses prévues par le devis, l'entrepreneur est tenu d'en aviser immédiatement l'auteur de commande en lui signalant l'augmentation escomptée du prix, faute de quoi il perd son droit de réclamer le dépassement.

2) S'il est nécessaire, pour l'exécution du plan, de dépasser considérablement le devis, l'auteur de la commande peut se désister du contrat et arrêter l'exécution, à condition de le faire sans délai et de rembourser à l'entrepreneur la valeur des travaux exécutés, estimée conformément aux clauses du contrat, sans être tenu de le dédommage du gain qu'il aurait réalisé s'il avait achevé le travail.

Article 708 - 1) When a contract is concluded in accordance with an estimate drawn up on a unit price basis and it becomes apparent, during the course of the work, that it will be necessary, in order to complete the works according to the agreed plan, considerably to exceed the estimated price, the contractor is bound to notify the master thereof forthwith and to inform him of the anticipated increase in price; if he fails to do so he forfeits his right to claim the increase.

2) When the estimated excess in the price for the execution of the plans is considerable, the master may rescind the contract and stop the work, provided that he does so without delay and pays the contractor for the cost of the work done by him, estimated in accordance with the terms of the contract, without being liable to compensate the contractor for the profit he would have realized if he had completed the works.

المادة 709 - إذا أبرم العقد بأجر إجمالي على أساس تصميم اتفق عليه مع رب العمل فليس للمقاول أن يطالب بأي زيادة في مستحقاته بسبب تعديل أو إضافة أدخلت على هذا التصميم، إلاّ أن يكون ذلك راجعاً إلى فعل رب العمل، أو يكون مأذوناً به منه واتفق مع المقاول على ما يستحقه بسببه.

Article 709 - Lorsque le contrat est conclu à un prix forfaitaire d'après un plan convenu avec l'auteur de la commande, l'entrepreneur ne peut réclamer aucune augmentation de prix à cause de modifications ou d'additions apportées au plan, à moins que ces modifications ou additions ne soient dues à l'auteur de la commande ou qu'elles n'aient été autorisées par lui et leur prix convenu avec l'entrepreneur.

Article 709 - When a contract is concluded on a lump sum basis according to a plan agreed with the master, the contractor has no claim to an increase of price for modifications and additions made to the plan, unless such modifications or additions are due to the master, or have been authorized by the master and the price thereof agreed with the contractor.

المادة 710 - إذا أقيم بناء أو إنشاء على أرض مملوكة لرب العمل، وكانت تشوبه عيوب تبلغ من الجسامة الحد المنصوص عليه في البند (1) من المادة (694)، ويترتب على إزالته أضرار بالغة، فلا يكون لرب العمل إلاّ طلب إنقاص مستحقات المقاول أو إلزامه بالإصلاح طبقاً للبند (2) من المادة المذكورة، وذلك دون إخلال بحق رب العمل في التعويض إن كان له مقتض.

Article 710 - Si un bâtiment ou une construction ont été faits sur une terre propriété de l'auteur de la commande et qu'elle comporte des défauts importants qui atteignent la limite prévue l'alinéa premier de d'article 694 et dont l'enlèvement présenterait des inconvénients excessifs, l'auteur de la commande ne peut demander

que la réduction de la rémunération de l'entrepreneur ou l'obliger à les réparer conformément à l'alinéa 2 de l'article mentionné, et ce sans préjudice du droit de l'auteur de la commande à des dommages-intérêts, s'il y a lieu.

Article 710 - If a building or a construction is set on a land owned by the employer and if I suffers important defects reaching the limit provided for in first paragraph of article 694, and if its destroying shall result in severe damages, then the employer shall only ask for reducing the remuneration of the contractor or compelling him to adjustment in accordance with paragraph (2) of the mentioned article, without prejudice to the right of the employer for an indemnity if such indemnity is due.

المادة 711 - 1) يضمن المقاول والمهندس متضامنين ما يحدث خلال عشر سنوات من تهدم أو خلل كلي أو جزئي فيما شيداه من مبان أو أقاماه من منشآت ثابتة، وذلك ولو كان التهدم أو الخلل ناشئاً عن عيب في الأرض ذاتها، أو كان رب العمل قد أجاز المباني أو المنشآت المعيبة، ويشمل هذا الضمان ما يظهر في المباني أو المنشآت من عيوب يترتب عليها تهديد متانتها وسلامتها.

2) وإذا قصد المتعاقدان أن تبقى المباني أو المنشآت مدة أقل من عشر سنوات سرى الضمان خلال المدة الأقل، وتبدأ المدة في جميع الأحوال من تاريخ تسلم العمل.

3) ولا تسري أحكام هذه المادة على ما قد يكون للمقاول من حق الرجوع على المقاولين من الباطن.

Article 711 - 1) L'architecte et l'entrepreneur répondent solidairement, pendant dix ans, de la destruction totale ou partielle des travaux de constructions immobilières ou des autres ouvrages permanents, et ce alors même que la destruction proviendrait des vices du sol même ou que l'auteur de la commande aurait autorisé les constructions défectueuses. Cette garantie s'étend aux défauts qui existent dans les constructions et ouvrages et qui menacent la solidité et la sécurité de l'ouvrage.

2) Si les bâtiments et les constructions sont destinées, dans l'intention des parties, à durer moins de dix ans, la garantie ne couvre que le délai le plus court. Dans tous les cas, ce délai part de la date de la réception de l'ouvrage.

3) Cet article ne s'applique pas aux recours que l'entrepreneur pourrait exercer contre les sous-traitants

Article 711 - 1) The architect and contractor are jointly and severally responsible for a period of ten years for the total or partial demolition of constructions or other permanent works erected by them, even if such destruction is due to a defect in the ground itself, and even if the master authorized the erection of the defective construction. This warranty extends to defects in constructions and erections which endanger the solidity and security of the works.

2) If the constructions were intended by the parties to last for less than ten years, the warranty shall apply for the shorter period. In all cases, this period runs from the date of delivery of the works.

3) This article does not apply to the rights of action which a contractor may have against his sub-contractors.

المادة 712 - 1) إذا اقتصر عمل المهندس على وضع تصميم البناء أو الإنشاء أو جانب منه، كان مسئولاً عن العيوب التي ترجع إلى التصميم الذي وضعه دون العيوب التي ترجع إلى طريقة التنفيذ.

2) وإذا عهد رب العمل إلى المهندس بالإشراف على التنفيذ، أو على جانب منه كان مسئولاً أيضاً عن العيوب التي ترجع إلى طريقة التنفيذ الذي عهد إليه بالإشراف عليه.

Article 712 – 1) L'architecte qui s'occupe uniquement d'établir les plans de l'ouvrage ou une partie des plans ne répond que des vices provenant de ses plans, et non pas des vices résultant de la manière d'exécuter.

2) Si l'auteur de la commande charge l'entrepreneur de superviser l'exécution ou une partie de l'exécution, il répond aussi des vices qui résultent de la manière d'exécuter ce dont il a la charge de supervision.

Article 712 – 1) An architect who only undertakes to prepare the plans or part of it is responsible only for defects resulting from his plans, but not for the defects which were due to the method of the executing.

2) If the master entrust him entrusted with the supervision of the execution or part of it, he is also responsible for the defects which were due to the method of the executing of what he is charged to supervise.

المادة 713 - 1) لا يكون المقاول مسئولاً إلا عن العيوب التي تقع في التنفيذ دون العيوب التي تأتي من الخطأ في وضع التصميم ما لم تكن هذه العيوب مما لا يخفى عليه حسب أصول الصنعة.

2) ومع ذلك يكون المقاول مسئولاً عن العيوب التي ترجع إلى التصميم، إذا كان المهندس الذي وضع التصميم تابعاً له.

Article 713 – 1) L'entrepreneur n'est responsable que des vices résultant de l'exécution, et non pas des vices provenant de l'erreur dans l'établissement des plans, à moins que ces défauts ne lui soient visibles d'après les règles de la profession.

2) Toutefois, l'entrepreneur est responsable des défauts des plans si l'architecte qui a établi ces plans dépend de lui.

Article 713 – 1) The contractor shall not be responsible except of the defects which occur in the execution but not for the defects which resulted from a fault in preparation of the designs, unless these defects are visible according to the rules of the profession.

2) The contractor is responsible for the defects in design if the architect who put this design is under his control.

المادة 714 - تسقط دعوى الضمان المتقدمة بانقضاء ثلاث سنوات من وقت حصول التهدم أو انكشاف العيب.

Article 714 - Les précédentes actions en garantie se prescrivent par trois ans à partir de la survenance de la destruction ou de la découverte du défaut de l'ouvrage.

Article 714 - Actions on the warranties above referred to are prescribed after three years from the date of the destruction of the works or the discovery of the defect.

المادة 715 - كل شرط يقصد به إعفاء المهندس أو المقاول من الضمان أو الحد منه يكون باطلاً.

Article 715 - Est nulle toute clause tendant à exclure ou à limiter la garantie incombant à l'architecte et à l'entrepreneur.

Article 715 - Any clause tending to exclude or restrict the warranty of the architect and the contractor is void.

Codice svizzero delle obbligazioni, 1911[1]

Contrat d’entreprise

Contratto di appalto

Artiche 363 - A. Définition - Le contrat d'entreprise est un contrat par lequel une des parties (l'entrepreneur) s'oblige à exécuter un ouvrage, moyennant un prix que l'autre partie (le maître) s'engage à lui payer.

Articolo 363 - A. Definizione - L'appalto è un contratto per cui l'appaltatore si obbliga a compiere un'opera e il committente a pagare una mercede.

Article 364 - B. Effets du contrat - I. Obligations de l'entrepreneur – 1) en général - 1) La responsabilité de l'entrepreneur est soumise, d'une manière générale, aux mêmes règles que celle du travailleur dans les rapports de travail.

2) L'entrepreneur est tenu d'exécuter l'ouvrage en personne ou de le faire exécuter sous sa direction personnelle, à moins que, d'après la nature de l'ouvrage, ses aptitudes ne soient sans importance.

3) Sauf usage ou convention contraire, l'entrepreneur est tenu de se procurer à ses frais les moyens, engins et outils qu'exige l'exécution de l'ouvrage.

Articolo 364 - B. Effetti - I. Obblighi dell'appaltatore – 1) In genere - 1) L'appaltatore è soggetto in genere alle norme di responsabilità del lavoratore nel rapporto di lavoro.

2) Egli è tenuto ad eseguire personalmente l'opera od a farla almeno eseguire sotto la sua direzione personale, eccettuati i casi nei quali, stante la natura dell'opera, non si ha riguardo alcuno alle qualità personali dell'appaltatore.

3) Egli deve provvedere a sue spese, in difetto di conclusione[2] od uso contrario, i mezzi, gli strumenti e gli utensili necessari all'esecuzione dell'opera.

Article 365 - 2. Relativement à la matière fournie - 1) L'entrepreneur est responsable envers le maître de la bonne qualité de la matière qu'il fournit, et il lui doit de ce chef la même garantie que le vendeur.

2) Si la matière est fournie par le maître, l'entrepreneur est tenu d'en user avec tout le soin voulu, de rendre compte de l'emploi qu'il en a fait et de restituer ce qui en reste.

3) Si, dans le cours des travaux, la matière fournie par le maître ou le terrain désigné par lui est reconnu défectueux, ou s'il survient telle autre circonstance qui compromette l'exécution régulière ou ponctuelle de l'ouvrage, l'entrepreneur est tenu d'en informer immédiatement le maître, sous peine de supporter les conséquences de ces faits.

Articolo 365 - 2. Riguardo alla materia - 1) Se l'appaltatore assume la somministrazione della materia, è responsabile verso il committente della buona qualità della medesima ed è tenuto alla garanzia come il venditore.

[1] Testo francese in: www.admin.ch/ch/f/rs/220/index2.html#id-2-11; testo italiano in: www.admin.ch/ch/i/rs/220/index2.html

2) L'appaltatore deve adoperare con tutta diligenza la materia somministrata dal committente, deve rendergli conto dell'uso fattone e restituirgli quanto sia per restare.

3) Ove durante l'esecuzione dell'opera si manifestino dei difetti nella materia somministrata, dal committente o nel terreno destinato alla costruzione, o si verifichino dei fatti che ne compromettano il regolare e puntuale adempimento, l'appaltatore deve senza indugio darne avviso al committente, sotto pena di sottostare ai danni che ne possono derivare.

Article 366 - 3. Commencement et exécution des travaux en conformité du contrat - 1) Si l'entrepreneur ne commence pas l'ouvrage à temps, s'il en diffère l'exécution contrairement aux clauses de la convention, ou si, sans la faute du maître, le retard est tel que, selon toute prévision, l'entrepreneur ne puisse plus l'achever pour l'époque fixée, le maître a le droit de se départir du contrat sans attendre le terme prévu pour la livraison.

2) Lorsqu'il est possible de prévoir avec certitude, pendant le cours des travaux, que, par la faute de l'entrepreneur, l'ouvrage sera exécuté d'une façon défectueuse ou contraire à la convention, le maître peut fixer ou faire fixer à l'entrepreneur un délai convenable pour parer à ces éventualités, en l'avisant que, s'il ne s'exécute pas dans le délai fixé, les réparations ou la continuation des travaux seront confiées à un tiers, aux frais et risques de l'entrepreneur.

Article 366 - 3. Principio ed esecuzione dei lavori in conformità del contratto - 1) Ove l'appaltatore non cominci l'opera in tempo debito, o la differisca oltre il convenuto, o l'abbia senza del committente ritardata di tanto da far prevedere che non sarà compiuta in tempo debito, il committente può senza attendere il termine di consegna, recedere dal contratto.

2) Se durante l'esecuzione dell'opera sia prevedibile con certezza, che per colpa dell'appaltatore essa sarà per riuscire difettosa, o non conforme al contratto, il committente può fissargli o fargli fissare un congruo termine per rimediarvi, sotto comminatoria che diversamente sarà affidata ad un terzo la riparazione o la continuazione dell'opera a rischio e spese dell'appaltatore.

Article 367 - 4. Garantie des défauts de l'ouvrage - a. Vérification - 1) Après la livraison de l'ouvrage, le maître doit en vérifier l'état aussitôt qu'il le peut d'après la marche habituelle des affaires, et en signaler les défauts à l'entrepreneur, s'il y a lieu.

2) Chacune des parties a le droit de demander, à ses frais, que l'ouvrage soit examiné par des experts et qu'il soit dressé acte de leurs constatations.

Articolo 367 - 4. Garanzia pei difetti - a. Verificazione - 1) Seguita la consegna dell'opera il committente, appena lo consenta l'ordinario corso degli affari, deve verificare lo stato e segnalarne all'appaltatore i difetti.

2) Ciascuno dei contraenti ha diritto di chiedere a sue spese la verificazione dell'opera a mezzo di periti e la dichiarazione di collaudo.

Article 368 - b. Droits du maître en cas d'exécution défectueuse de l'ouvrage - 1) Lorsque l'ouvrage est si défectueux ou si peu conforme à la convention que le maî-

tre ne puisse en faire usage ou être équitablement contraint à l'accepter, le maître a le droit de le refuser et, si l'entrepreneur est en faute, de demander des dommages-intérêts.

2) Lorsque les défauts de l'ouvrage ou les infractions au contrat sont de moindre importance, le maître peut réduire le prix en proportion de la moins-value, ou obliger l'entrepreneur à réparer l'ouvrage à ses frais si la réfection est possible sans dépenses excessives; le maître a, de plus, le droit de demander des dommages-intérêts lorsque l'entrepreneur est en faute.

3) S'il s'agit d'ouvrages faits sur le fonds du maître et dont, à raison de leur nature, l'enlèvement présenterait des inconvénients excessifs, le maître ne peut prendre que les mesures indiquées au précédent alinéa.

Articolo 368 - b. Diritto del committente in caso di difetti - 1) Se l'opera è così difettosa o difforme dal contratto, che riesca inservibile pel committente, o che non si possa equamente pretenderne dal medesimo l'accettazione, egli può ricusarla e chiederne inoltre, quando siavi colpa dell'appaltatore, il risarcimento dei danni.

2) Qualora i difetti o le difformità dal contratto siano di minore entità, il committente può diminuire la mercede in proporzione del minor valore dell'opera, o chiedere, se ciò non cagioni all'appaltatore spese esorbitanti, la riparazione gratuita dell'opera e nel caso di colpa anche il risarcimento dei danni.

3) Quando si tratti di opere eseguite sul fondo del committente e che per loro natura non potrebbero essere rimosse senza gravissimo pregiudizio, il committente non ha che i diritti menzionati nel secondo capoverso di questo articolo.

Article 369 - c. Fait du maître - Le maître ne peut invoquer les droits résultant pour lui des défauts de l'ouvrage, lorsque l'exécution défectueuse lui est personnellement imputable, soit à raison des ordres qu'il a donnés contrairement aux avis formels de l'entrepreneur, soit pour toute autre cause.

Articolo 369 - c. Responsabilità del committente - Il committente non può far valere i diritti accordatigli in caso di opera difettosa, se egli stesso fu causa dei difetti mediante ordinazioni date contro l'espresso parere dell'appaltatore o in altra maniera.

Article 370 - d. Acceptation de l'ouvrage - 1) Dès l'acceptation expresse ou tacite de l'ouvrage par le maître, l'entrepreneur est déchargé de toute responsabilité, à moins qu'il ne s'agisse de défauts qui ne pouvaient être constatés lors de la vérification régulière et de la réception de l'ouvrage ou que l'entrepreneur a intentionnellement dissimulés.

2) L'ouvrage est tacitement accepté lorsque le maître omet la vérification et l'avis prévus par la loi.

3) Si les défauts ne se manifestent que plus tard, le maître est tenu de les signaler à l'entrepreneur aussitôt qu'il en a connaissance; sinon, l'ouvrage est tenu pour accepté avec ces défauts.

Articolo 370 - d. Approvazione dell'opera - 1) L'approvazione espressa o tacita dell'opera consegnata, da parte del committente, libera l'appaltatore della sua re-

sponsabilità, salvo che si tratti di difetti irriconoscibili coll'ordinaria verificazione all'atto del ricevimento o che l'appaltatore li abbia scientemente dissimulati..

2) Vi ha tacita approvazione, se il committente omette la verificazione e l'avviso previsti dalla legge.

3) Ove i difetti si manifestassero soltanto più tardi, dovrà esserne dato avviso tosto che siano scoperti; altrimenti l'opera si ritiene approvata nonostante i difetti stessi.

Article 371 - e. Prescription - 1) Les droits du maître en raison des défauts de l'ouvrage se prescrivent suivant les mêmes règles que les droits correspondants de l'acheteur.

2) Toutefois, l'action du maître en raison des défauts d'une construction immobilière se prescrit contre l'entrepreneur, de même que contre l'architecte ou l'ingénieur qui a collaboré à l'exécution de l'ouvrage, par cinq ans à compter de la réception.

Articolo 371 - e. Prescrizione - 1) Le azioni del committente per i difetti dell'opera si prescrivono come le corrispondenti azioni del compratore.

2) Però l'azione del committente d'una costruzione immobiliare per difetti dell'opera si prescrive col decorso di cinque anni dalla consegna tanto contro l'appaltatore, quanto contro l'architetto o l'ingegnere, che prestarono lavoro nell'esecuzione dell'opera.

Article 372 - II. Obligations du maître - 1. Exigibilité du prix - 1) Le prix de l'ouvrage est payable au moment de la livraison.

2) Si des livraisons et des paiements partiels ont été convenus, le prix afférent à chaque partie de l'ouvrage est payable au moment de la livraison de cette partie.

Articolo 372 - II. Obblighi del committente - 1. Scadenza della mercede - 1) Il committente deve pagare la mercede all'atto della consegna dell'opera.

2) Se fu pattuito che debba farsi la consegna dell'opera in parti e pagarsi in rate la mercede, questa dovrà essere pagata per ciascuna delle singole parti del lavoro all'atto della relativa consegna.

Article 373 - 2. Prix - a. Forfait - 1) Lorsque le prix a été fixé à forfait, l'entrepreneur est tenu d'exécuter l'ouvrage pour la somme fixée, et il ne peut réclamer aucune augmentation, même si l'ouvrage a exigé plus de travail ou de dépenses que ce qui avait été prévu.

2) Toutefois, si l'exécution de l'ouvrage est empêchée ou rendue difficile à l'excès par des circonstances extraordinaires, impossibles à prévoir, ou exclues par les prévisions qu'ont admises les parties, le juge peut, en vertu de son pouvoir d'appréciation, accorder soit une augmentation du prix stipulé, soit la résiliation du contrat.

3) Le maître est tenu de payer le prix intégral, même si l'ouvrage a exigé moins de travail que ce qui avait été prévu.

Articolo 373 - 2. Ammontare della mercede - a. A corpo - 1) Se la mercede dell'opera fu preventivamente determinata a corpo, l'imprenditore è tenuto a compiere l'opera per detta somma e non ha diritto ad alcun aumento, quantunque abbia avuto maggior lavoro e maggiori spese di quanto aveva preveduto.

2) Qualora per altro delle circostanze straordinarie che non potevano essere prevedute o che erano escluse dalle previsioni ammesse da ambedue le parti al momento della stipulazione del contratto, impedissero o rendessero oltremodo difficile il compimento dell'opera, è in facoltà del giudice di concedere secondo il suo prudente criterio un aumento del prezzo o la risoluzione del contratto.

3) Il committente deve sempre pagare la mercede intera, quantunque il compimento dell'opera abbia richiesto minor lavoro di quanto era stato preveduto.

Article 374 - b. D'après la valeur du travail - Si le prix n'a pas été fixé d'avance, ou s'il ne l'a été qu'approximativement, il doit être déterminé d'après la valeur du travail et les dépenses de l'entrepreneur.

Articolo 374 - b. Secondo il valore del lavoro - Se la mercede non fu fissata preventivamente, o lo fu solo in via approssimativa, deve essere determinata secondo il valore del lavoro e le spese dell'appaltatore.

Article 375 - C. Fin du contrat - I. Dépassement de devis - 1) Lorsque le devis approximatif arrêté avec l'entrepreneur se trouve sans le fait du maître dépassé dans une mesure excessive le maître a le droit, soit pendant, soit après l'exécution, de se départir du contrat.

2) S'il s'agit de constructions élevées sur son fonds, le maître peut demander une réduction convenable du prix des travaux ou, si la construction n'est pas achevée, en interdire la continuation à l'entrepreneur et se départir du contrat en payant une indemnité équitable pour les travaux exécutés.

Articolo 375 - C. Fine del contratto - I. Recesso per sorpasso del preventivo - 1) Se il computo approssimativo fatto coll'appaltatore venga sproporzionatamente ecceduto, senza l'annuenza del committente, questi, durante o dopo la esecuzione dell'opera, può recedere dal contratto.

2) Ove si tratti di costruzioni sul suolo del committente, questi può chiedere una proporzionata diminuzione della pattuita mercede, o, quando l'opera non sia ancora compiuta, toglierne all'appaltatore la continuazione e recedere dal contratto mediante equa indennità per lavori già eseguiti.

Article 376 - II. Perte de l'ouvrage - 1) Si, avant la livraison, l'ouvrage périt par cas fortuit, l'entrepreneur ne peut réclamer ni le prix de son travail, ni le remboursement de ses dépenses, à moins que le maître ne soit en demeure de prendre livraison.

2) La perte de la matière est, dans ce cas, à la charge de la partie qui l'a fournie.

3) Lorsque l'ouvrage a péri soit par suite d'un défaut de la matière fournie ou du terrain désigné par le maître, soit par l'effet du mode d'exécution prescrit par lui, l'entrepreneur peut, s'il a en temps utile signalé ces risques au maître, réclamer le prix du travail fait et le remboursement des dépenses non comprises dans ce prix; il a droit en outre à des dommages-intérêts, s'il y a faute du maître.

Articolo 376 - II. Perdita dell'opera - 1) Se, prima della consegna al committente, l'opera perisce per caso fortuito, l'appaltatore non può pretendere né la mercede del suo lavoro, né il rimborso delle sue spese, a meno che il committente fosse in mora a riceverla.

2) La perdita della materia così perita è a carico del contraente che l'ha fornita.

3) Se l'opera è perita per un difetto della materia fornita dal committente o del terreno da lui destinato alla costruzione o pel modo di esecuzione da esso prescritto, l'appaltatore, che abbia in tempo debito avvisato il committente del pericolo, può pretendere il pagamento del lavoro già fatto e il rimborso delle spese non comprese nella mercede e, quando siavi colpa del committente, anche il risarcimento dei danni.

Article 377 - III. Résiliation par le maître moyennant indemnité - Tant que l'ouvrage n'est pas terminé, le maître peut toujours se départir du contrat, en payant le travail fait et en indemnisant complètement l'entrepreneur.

Articolo 377 - III. Recesso del committente contro indennità - Finché l'opera non sia compiuta, il committente può sempre recedere dal contratto tenendo indenne l'appaltatore del lavoro già fatto e d'ogni danno.

Article 378 - IV. Impossibilité d'exécuter imputable au maître - 1) Si l'exécution de l'ouvrage devient impossible par suite d'un cas fortuit survenu chez le maître, l'entrepreneur a droit au prix du travail fait et au remboursement des dépenses non comprises dans ce prix.

2) Si c'est par la faute du maître que l'ouvrage n'a pu être exécuté, l'entrepreneur a droit en outre à des dommages-intérêts.

Articolo 378 - IV. Impossibilità della esecuzione per fatti del committente - 1) Se il compimento dell'opera divenne impossibile per caso fortuito sopraggiunto al committente, l'appaltatore ha diritto al pagamento del lavoro già fatto e al rimborso delle spese non comprese nella mercede.

2) Qualora l'impossibilità dell'esecuzione sia imputabile al committente, l'appaltatore ha inoltre diritto al risarcimento dei danni.

Article 379 - V. Mort ou incapacité de l'entrepreneur - 1) Lorsque l'entrepreneur meurt ou devient, sans sa faute, incapable de terminer l'ouvrage, le contrat prend fin s'il avait été conclu en considération des aptitudes personnelles de l'entrepreneur.

2) Le maître est tenu d'accepter les parties déjà exécutées de l'ouvrage, s'il peut les utiliser, et d'en payer le prix.

Articolo 379 - V. Morte od incapacità dell'appaltatore - 1) Colla morte dell'appaltatore, o quando questi diventi incapace senza sua colpa al compimento dell'opera, si estingue il contratto di appalto, purché questo sia stato conchiuso con riguardo alle qualità personali dell'appaltatore.

2) Il committente è tenuto ad accettare la parte di lavoro già eseguita ove la medesima possa essergli utile, e a pagarne il prezzo proporzionale.

Codice civile italiano, 1942[1]

L'appalto

Articolo 1655 - Nozione - L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Articolo 1656 - Subappalto - L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio, se non è stato autorizzato dal committente.

Articolo 1657 - Determinazione del corrispettivo - Se le parti non hanno determinato la misura del corrispettivo né hanno stabilito il modo di determinarla, essa è calcolata con riferimento alle tariffe esistenti o agli usi; in mancanza, è determinata dal giudice.

Articolo 1658 - Fornitura della materia - La materia necessaria a compiere l'opera deve essere fornita dall'appaltatore, se non è diversamente stabilito dalla convenzione o dagli usi.

Articolo 1659 - Variazioni concordate del progetto - L'appaltatore non può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera se il committente non le ha autorizzate.

L'autorizzazione si deve provare per iscritto.

Anche quando le modificazioni sono state autorizzate, l'appaltatore, se il prezzo dell'intera opera è stato determinato globalmente, non ha diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte, salvo diversa pattuizione.

Articolo 1660 - Variazioni necessarie del progetto - Se per l'esecuzione dell'opera a regola d'arte è necessario apportare variazioni al progetto e le parti non si accordano, spetta al giudice di determinate le variazioni da introdurre e le correlative variazioni del prezzo.

Se l'importo delle variazioni supera il sesto del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore può recedere dal contratto e può ottenere, secondo le circostanze, un equa indennità.

Se le variazioni sono di notevole entità, il committente può recedere dal contratto ed è tenuto a corrispondere un equo indennizzo.

Articolo 1661 - Variazioni ordinate dal committente - Il committente può apportare variazioni al progetto, purché il loro ammontare non superi il sesto del prezzo complessivo convenuto. L'appaltatore ha diritto al compenso per i maggiori lavori eseguiti, anche se il prezzo dell'opera era stato determinato globalmente.

La disposizione del comma precedente non si applica quando le variazioni, pur essendo contenute nei limiti suddetti, importano notevoli modificazioni della natura dell'opera o dei quantitativi nelle singole categorie di lavori previste nel contratto per l'esecuzione dell'opera medesima.

[1] Testo italiano in: www.jus.unitn.it/cardozo/Obiter_Dictum/codciv/Lib4.htm

Articolo 1662 - Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato.

Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risoluto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno.

Articolo 1663 - Denuncia dei difetti della materia - L'appaltatore è tenuto a dare pronto avviso al committente dei difetti della materia da questo fornita, se si scoprono nel corso dell'opera e possono comprometterne la regolare esecuzione.

Articolo 1664 - Onerosità o difficoltà dell'esecuzione - Qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.

Se nel corso dell'opera si manifestano difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non previste dalle parti, che rendano notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore, questi ha diritto a un equo compenso.

Articolo 1665 - Verifica e pagamento dell'opera - Il committente, prima di ricevere la consegna, ha diritto di verificare l'opera compiuta.

La verifica deve essere fatta dal committente appena l'appaltatore lo mette in condizione di poterla eseguire.

Se, nonostante l'invito fattogli dall'appaltatore, il committente tralascia di procedere alla verifica senza giusti motivi, ovvero non ne comunica il risultato entro un breve termine, l'opera si considera accettata.

Se il committente riceve senza riserve la consegna dell'opera, questa si considera accettata ancorché non si sia proceduto alla verifica.

Salvo diversa pattuizione o uso contrario, l'appaltatore ha diritto al pagamento del corrispettivo quando l'opera è accettata dal committente.

Articolo 1666 - Verifica e pagamento di singole partite - Se si tratta di opere da eseguire per partite, ciascuno dei contraenti può chiedere che la verifica avvenga per le singole partite. In tal caso l'appaltatore può domandare il pagamento in proporzione dell'opera eseguita.

Il pagamento fa presumere l'accettazione della parte di opera pagata; non produce questo effetto il versamento di semplici acconti.

Articolo 1667 - Difformità e vizi dell'opera - L'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera. La garanzia non è dovuta se il committente ha accettato l'opera e le difformità o i vizi erano da lui conosciuti o erano riconoscibili, purché, in questo caso, non siano stati in mala fede taciuti dall'appaltatore.

Il committente deve, a pena di decadenza, denunziare all'appaltatore le difformità o i vizi entro sessanta giorni dalla scoperta. La denunzia non è necessaria se l'appaltatore ha riconosciuto le difformità o i vizi o se li ha occultati.

L'azione contro l'appaltatore si prescrive in due anni dal giorno della consegna dell'opera. Il committente convenuto per il pagamento può sempre far valere la garanzia, purché le difformità o i vizi siano stati denunziati entro sessanta giorni dalla scoperta e prima che siano decorsi i due anni dalla consegna.

Articolo 1668 - Contenuto della garanzia per difetto dell'opera - Il committente può chiedere che le difformità o i vizi siano eliminati a spese dell'appaltatore, oppure che il prezzo sia proporzionalmente diminuito, salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'appaltatore.

Se però le difformità o i vizi dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere la risoluzione del contratto.

Articolo 1669 - Rovina e difetti di cose immobili - Quando si tratta di edifici o di altre cose immobili destinate per la loro natura a lunga durata, se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denunzia entro un anno dalla scoperta.

Il diritto del committente si prescrive in un anno dalla denunzia.

Articolo 1670 - Responsabilità lei subappaltatori - L'appaltatore, per agire in regresso nei confronti dei subappaltatori, deve, sotto pena di decadenza, comunicare ad essi la denunzia entro sessanta giorni dal ricevimento.

Articolo 1671 - Recesso unilaterale dal contratto - Il committente può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione dell'opera o la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

Articolo 1672 - Impossibilità di esecuzione dell'opera - Se il contratto si scioglie perché l'esecuzione dell'opera è divenuta impossibile in conseguenza di una causa non imputabile ad alcuna delle parti, il committente deve pagare la parte dell'opera già compiuta, nei limiti in cui è per lui utile, in proporzione del prezzo pattuito per l'opera intera.

Articolo 1673 - Perimento o deterioramento della cosa - Se, per causa non imputabile ad alcuna delle parti, l'opera perisce o è deteriorata prima che sia accettata dal committente o prima che il committente sia in mora a verificarla, il perimento o il deterioramento e a carico dell'appaltatore, qualora questi abbia fornito la materia.

Se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente, il perimento o il deterioramento dell'opera è a suo carico per quanto riguarda la materia da lui fornita, e per il resto è a carico dell'appaltatore.

Articolo 1674 - Morte dell'appaltatore - Il contratto di appalto non si scioglie per la morte dell'appaltatore, salvo che la considerazione della sua persona sia stata motivo determinante del contratto. Il committente può sempre recedere dal contratto, se

gli eredi dell'appaltatore non danno affidamento per la buona esecuzione dell'opera o del servizio.

Articolo 1675 - Diritti e obblighi degli eredi dell'appaltatore - Nel caso di scioglimento del contratto per morte dell'appaltatore, il committente è tenuto a pagare agli eredi il valore delle opere eseguite, in ragione del prezzo pattuito, e a rimborsare le spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, ma solo nei limiti in cui le opere eseguite e le spese sostenute gli sono utili.

Il committente ha diritto di domandare la consegna, verso una congrua indennità, dei materiali preparati e dei piani in via di esecuzione, salve le norme che proteggono le opere dell'ingegno.

Articolo 1676 - Diritti degli ausiliari dell'appaltatore verso il committente - Coloro che, alle dipendenze dell'appaltatore, hanno dato la loro attività per eseguire l'opera o per prestare il servizio possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto è loro dovuto, fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore nel tempo in cui essi propongono la domanda.

Articolo 1677 - Prestazione continuativa o periodica di servizi - Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione.

Bibliografia

Diamo qui una bibliografia concisa concernente il contratto di appalto, particolarmente nel diritto egiziano. Per i codici dei paesi arabi citati, si vedano le note degli allegati.

'Abd-al-Jawwad, Tawfiq Ahmad: Dalil al-muhandis, Maktabat al-anglo al-masriyyah, il Cairo, 1981.

Abu-al-Wafa, Ahmad: Al-ta'liq 'ala nusus qanun al-ithbat, Mansha'at al-ma'arif, Alexandrie, 3ª edizione, 1987.

'Adrawi, 'Abd-al-Ali: Su'ubat al-muqawalah bayn an-nadhariyyah wal-tatbiq, Matba'at al-shabab, Rabat, 1998.

Ahmad, Ibrahim Sayyid: Mas'uliyat al-muhandis wal-muqawil 'an 'uyūb al-bina' fiqhan wa qada'an, Al-Maktab al-jami'i al-hadith, Alessandria, 2003.

Al-Bakri, Muhammad Azmi: Al-tajrif wat-tabwir wal-bina' fil-ard al-zira'iyyah, Dar al-thaqafah, il Cairo, 1987.

Al-Barudi, Ali: Mabadi' al-qanun al-bahri, Mansha'at al-ma'arif, Alessandria, 1975.

Al-Duri, Muhammad Jabir: Mas'uliyyat al-muqawil wal-muhandis fi muqawalat al-bina' wal-munsha'at al-thabitah ba'd injaz al-'amal wa-taslimih, Imprimerie 'Astar, Bagdad, 1985.

Al-mudhakkirah al-idahiyyah li-qanun al-mu'amalat al-madaniyyah, Wazarat al-adl, Abu-Dhabi, 1987.

Al-mudhakkirat al-idahiyyah lil-qanun al-madani al-urduni, 2 volumes, Naqabat al-muhamin, Amman, 1976.

Al-Mu'min, Ahmad Sa'id: Iltizamat sahib al-'amal wa-inqida' al-muqawalah, Jam'iyyat ummal al-matabi' al-ta'awuniyyah, Amman, 1989.

Al-Munji, Muhammad: Jara'im al-mabani, Mansha'at al-ma'arif, Alessandria, 1986.

Al-Mustarihi, 'Abd-al-Rahman 'Ali: Tadamun al-muhandis wal-muqawil fi muqawalat al-abniyah, Al-Ma'had al-qada'i al-urduni, Amman, 1994.

Al-qanun al-madani, majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, volume 5, Majlis al-wuzara', Kuwait, 1981.

Al-Sanhouri, Abd-al-Razzaq Ahmad: Al-wasit fi sharh al-qanun al-madani, Mansha'at al-ma'arif, Alessandria, 2004.

Al-Shawarbi, Abd-al-Hamid: Al-ta'liq al-mawdu'i 'ala al-qanun al-madani, Mansha'at al-ma'arif, Alessandria, 2001.

Anbar, Muhammad Abd-al-Rahim: Al-wajiz fi 'aqd al-muqawalah wal-tawkilat al-tijariyyah, 3ª edizione, s. ed., [il Cairo], 1988.

Code civil indigène, in: Codes égyptiens et lois usuelles en vigueur en Égypte, 51ª edizione, il Cairo, 1939, p. 75 e ss.

Code civil mixte, in: Codes égyptiens et lois usuelles en vigueur en Égypte, 51ª edizione, il Cairo, 1939, p. 7 e ss.

Fadli, Ja'far: Al-wajiz fi al-'uqud al-madaniyyah, al-bay', al-ijar, al-muqawalah, Dar al-thaqafah, Amman, 1997.

Faraj, Tawfiq Hasan: 'Aqd al-bay' wal-muqawalah, Mu'assasat al-thaqafah al-jami'iyyah, Alessandria, 1979.

Hammad, Ra'fat Muhammad Ahmad: Al-Mas'uliyyah al-madaniyyah li-muqawil al-bina' min al-batin fil-qanun al-madani, dirasah muqaranah, Dar al-nahdah al-arabiyyah, il Cairo, 1997.

Harjah, Mustafa Majdi: Qanun al-ithbat fi al-mawad al-madaniyyah wal-tijariyyah, Dar al-thaqafah, il Cairo, vol. I, 1986; vol. II, 1987.

Jarhi, Mustafa 'Abd-al-Sayyid: 'Aqd muqawalah min al-batin, Dar al-nahdah al-arabiyyah, il Cairo, 1988.

Jayyid, Shukri Habib: Al-ta'aqud wal-shira': bahth 'ilmi wa 'amali 'an a'mal al-ta'aqud wal-shira' 'an 'uqud al-tawridat wal-ashghal al-'ammah wal-muqawalat wal-iltizam, Dar al-kitab al-arabi, il Cairo, 1980.

Khalaf, Dawud Shahadah: Al-mutalabat wal-khilafat fi 'uqud al-muqawalat, Dar al-ashghal al-ammah, Amman, 1989.

Lafruji, Muḥammad: Su'ubat al-muqāwalah, Dar Qurtubah, Casablanca, 2000.

Majmu'at al-a'mal al-tahdiriyyah, al-qanun al-madani, 7 vol., Wazarat al-'adl, Matba'at dar al-kitab al-'arabi, il Cairo, s. d..

Mansur, Muhammad Husayn: Al-mas'uliyyah al-mi'mariyyah, Dar al-jami'ah al-jadidah lil-nashr, Alessandria, 2003.

Mashru' tanqih al-qanun al-madani, 4 volumes, Al-matab'ah al-amiriyyah, il Cairo, 1943.

Mujabjib, Na'im: 'Uqud muqawalat al-bina' wal-ashghal, 3ª edizione, s. l. e s. ed, 2001.

Mustarihi, 'Abd-al-Rahman 'Ali: Tadamun al-muhandis wal-muqawil fi muqawalat al-abniyah, Al-Ma'had al-qada'i al-urduni, Amman,1994.

Qashqush, Huda Hamid: Al-mas'uliyyah al-jina'iyyah lil-muhindis wal-muqawil 'an 'adam mura'at al-usul al-fanniyyah fi al-bina': dirasah muqaranah, Dar al-nahdah al-arabiyyah, il Cairo, 1994

Qirrah, Fatihah: Ahkam 'aqd al-muqawalah, Mansha'at al-ma'arif, Alessandria, 1987.

Sarhan, Adnan Ibrahim: Sharh al-qanun al-madani: al-'uqud al-musammat, Amman, Dar al-thaqafah, Amman, 1996.

Sarrawi, Taysir Nur-al-Din: 'Aqd al-muqawalah min al-batin, Al-Ma'had al-qada'i al-urduni, Amman, 1994.

Sarukh, Malika: Al-nidham al-qanuni lil-muqawalat al-'umumiyyah, al-wataniyyah wal-dawliyyah: dirasah muqaranah, Matba'at al-najah al-jadidah, Casablanca, 1991.

Shanab, Muhammad Labib: Sharh ahkam 'aqd al-muqawalah, Dar al-nandah al-'arabiyyah, il Cairo, 1962.

Surur, Muhammad Shukri: Mas'uliyyat muhandisi wa-muqawili al-bina' wal-munsha'at al-thabitah al-ukhrah, Dar al-fikr al-'arabi, il Cairo, 1985.

Wazzan, Kamal: Ahkam al-naqd fi al-mabani wa-taqsim al-aradi wa-naz' al-mulkiyyah. Impr. Dar al-huda, [il Cairo], 1980.

Yaqut, Muhammad Naji: Mas'uliyyat al-mi'mariyyin ba'd itmam al-a'mal wa-taslimiha maqbulah min rab al-'amal, Mansha'at ail-ma'arif, Alessandria, [1984].

Yasin, 'Abd-al-Razzak Husayn: Al-mas'uliyyah al-khassah bil-muhandis al-mi'mari wa-muqawil al-bina', tesi di dottorato, Facoltà di giurisprudenza, Universita d'Assiout, 1987.

Zahrah, Muhammad Al-Mursi: Bay' al-mabani taht al-insha', Wahbah, il Cairo, 1987.

Indice